

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 7**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
CONSULENTI DEL LAVORO
(ENPACL)**

(Esercizi 2002, 2003 e 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 17 maggio 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 28/2006 del 16 maggio 2006	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL) per gli esercizi dal 2002 al 2004	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	37
Relazione del Collegio Sindacale	»	65
Bilancio consuntivo	»	79

Esercizio 2003:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	157
Relazione del Collegio Sindacale	»	185
Bilancio consuntivo	»	199

Esercizio 2004:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	277
Relazione del Collegio Sindacale	»	305
Bilancio consuntivo	»	317

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 28/2006**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 maggio 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 ottobre 1974 con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2002 al 2004, nonché le annesse relazioni degli Organi di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore cons. avv. Egidio Alagna e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2002 al 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2002 al 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Egidio Alagna

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe David

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO
(ENPAEL), PER GLI ESERCIZI DAL 2002 AL 2004*

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Ordinamento. - 3. Gli organi. - 4. Il personale. - 5. Compensi professionali e di lavoro autonomo. - 6. La gestione previdenziale. - 7. La gestione patrimoniale. - 8. I bilanci. - 9. La situazione patrimoniale. - 10. Il conto economico. - 11. Il bilancio tecnico. - 12. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1) Premessa

La gestione dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro – E.N.P.A.C.L. – ha formato oggetto di referti al Parlamento fino all'esercizio 2001.¹

Con la presente relazione si riferisce, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente per gli esercizi dal 2002 al 2004.

L'Ente, trasformato in persona giuridica privata, nella specie della associazione, a decorrere dal 1° gennaio 1995, gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e del regime dei controlli previsti dal D.Lgs. 509/1994 in ragione della natura pubblica dell'attività istituzionale di previdenza ed assistenza.

¹ Il precedente referto, relativo agli esercizi 1997-2001, è in Atti Parlamentari, Camera dei deputati, XIV Legislatura, Doc.XV n.147.

2) Ordinamento

Nei precedenti referti si è specificatamente relazionato sulla trasformazione dell'Enpacl in associazione di diritto privato, deliberata dall'Assemblea dei Delegati il 30 novembre 1994 in uno con l'adozione dello Statuto e del Regolamento di attuazione. All'originario testo dello Statuto sono state successivamente apportate numerose modifiche, deliberate (in via definitiva ed in conformità alle indicazioni dei Ministeri vigilanti) in data 28 novembre 2002 dall'Assemblea dei delegati ed approvate con Decreto interministeriale del 24 luglio 2003 e successivamente, l'11 settembre 2003 il Ministero del Lavoro di concerto con quello dell'Economia ha approvato il nuovo Regolamento di attuazione dello Statuto.

Le principali innovazioni introdotte nella normativa statutaria e regolamentare sono le seguenti:

Sospensione dell'iscrizione (art. 8, comma 3, dello Statuto)

La sospensione, da parte del Consiglio competente, superiore a due mesi, implica la sospensione dell'iscrizione all'ENPACL e del versamento del relativo contributo soggettivo.

La norma rappresenta una novità rispetto alla precedente normativa. La sospensione, comminata dal Consiglio provinciale, infatti, ha l'effetto di ritardare la maturazione dei requisiti di iscrizione e contribuzione previsti per l'accesso al pensionamento.

Contributo soggettivo: riduzione alla metà per chi ha meno di 35 anni di età (art. 40, comma 3, del Regolamento)

Il contributo soggettivo, a domanda, è ridotto alla metà per l'anno o frazione di anno di iscrizione e per i tre anni solari successivi, per coloro che si iscrivono per la prima volta all'Ente e che non hanno ancora compiuto i trentacinque anni di età.

A differenza della normativa precedente, che attribuiva d'ufficio la riduzione contributiva agli infratrentenni, la nuova prevede che coloro i quali hanno un'età inferiore ai 35 anni hanno facoltà di pagare il contributo soggettivo in misura ridotta, per un periodo massimo di 48 mesi. Il pagamento dei contributi soggettivi in misura

ridotta comporta una corrispondente riduzione della misura della pensione in relazione agli anni per i quali è stato versato il contributo ridotto, tuttavia le quote di contributo non versate potranno essere riscattate successivamente entro il 55° anno di età.

Contributo soggettivo: riduzione per gli iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria (art. 40, comma 4, del Regolamento)

Il contributo soggettivo è ridotto alla metà, dal mese successivo alla domanda, per coloro che siano iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria.

La riduzione contributiva era già prevista nel precedente testo normativo e doveva essere richiesta entro 30 giorni dalla data di iscrizione ad altra forma di assicurazione obbligatoria: la novità è da ricercarsi nella facoltà riconosciuta agli interessati di presentare la relativa domanda in qualunque momento. Anche in questo caso viene introdotta una norma che garantisce una maggiore libertà di scelta ai professionisti, soprattutto all'inizio dell'attività lavorativa.

Contributo soggettivo: facoltà di riscatto (art. 40, comma 5, del Regolamento)

L'iscritto che ha fruito della riduzione contributiva (per età ovvero per contemporanea iscrizione ad altra assicurazione obbligatoria) può riscattare le quote di contributo pagate in misura ridotta. Tale facoltà deve essere esercitata, solo una volta, prima del compimento del 55° anno di età. Per ciascun anno, il riscatto è pari al 50 per cento dell'importo del contributo soggettivo in vigore al momento della domanda.

La facoltà di riscattare, tutte o parte delle annualità contributive versate in misura ridotta, rappresenta una delle novità più rilevanti introdotte, in quanto non soltanto riguarda un considerevole numero di professionisti, ma anche perché consente di ottenere la liquidazione della pensione in misura intera, pur avendo versato, spesso agli inizi dell'attività professionale, il contributo ridotto. Il riscatto deve essere richiesto prima dei 55 anni di età e ha un costo pari alla metà del contributo soggettivo vigente nell'anno in cui viene presentata la domanda.

Riscatto praticantato, titolo di studio, servizio militare (art.40, commi 6, 7 e 8 del Regolamento)

La norma prevede la possibilità di riscattare:

- a. il praticantato, per un periodo non superiore ad un biennio. La facoltà deve essere esercitata prima del compimento del 55° anno di età;
- b. il periodo legale per il conseguimento del titolo universitario che permette l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro;
- c. il periodo del servizio militare, nonché i servizi ad esso equiparati, ivi compreso il servizio civile sostitutivo, entro il limite di 2 anni.

I periodi riscattati non devono essere coincidenti con altri periodi comunque considerati nell'anzianità assicurativa posseduta presso l'ENPACL o presso altre gestioni previdenziali obbligatorie.

Le frazioni di periodo inferiori all'anno, purché superiori a sei mesi, rilevano come anno intero.

Detti riscatti consentono di incrementare l'anzianità contributiva totale di un numero di anni pari alle annualità riscattate. Il costo di ciascun riscatto è pari all'importo della riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa del periodo da riscattare. In sintesi, il costo del riscatto è dato dalla differenza tra la teorica pensione alla quale si avrebbe diritto senza i riscatti e quella teorica maturata dopo l'operazione di riscatto: la differenza deve essere moltiplicata per un coefficiente che dipende, tra l'altro, dall'età del richiedente, sulla base del principio secondo cui più si è giovani e meno si paga. L'onere di riscatto può essere versato in un numero di rate pari alla metà del periodo riscattato: ad esempio, l'onere per il riscatto di un corso legale di laurea di 4 anni può essere rateizzato per un periodo massimo di 24 mesi. Le somme versate a titolo di riscatto sono deducibili dal reddito ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche, ai sensi delle vigenti leggi.

Contribuzione volontaria (art. 40, comma 9, del Regolamento)

Coloro che sono stati iscritti e possano far valere dieci anni di contribuzione, anche non continuativa, ovvero tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda, possono essere ammessi alla prosecuzione volontaria.

Anche la contribuzione volontaria rappresenta una novità. E' una possibilità offerta a coloro che non esercitando la professione intendono comunque maturare un trattamento pensionistico.

L'importo del contributo volontario annuo è pari al contributo soggettivo e dovrà essere versato nei termini e con le stesse modalità del medesimo contributo soggettivo. Ogni anno, l'importo del contributo volontario viene adeguato al pari del contributo soggettivo obbligatorio.

Anche le somme versate a titolo di contribuzione volontaria sono deducibili dal reddito ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Contribuzione volontaria optanti (art. 40, comma 9, del Regolamento)

Il Consulente del Lavoro che ha optato dopo il 31/12/1991 per altra Cassa di previdenza per liberi professionisti può essere ammesso, a domanda da effettuarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore della norma (1° ottobre 2003), ossia entro il 28 gennaio 2004, a versare volontariamente l'importo di ciascun contributo soggettivo annuo, precedente quello di presentazione dell'istanza, maggiorato dell'interesse calcolato al tasso legale sino alla data del versamento. Tale versamento deve essere effettuato, a pena di decadenza, entro 90 giorni dall'accoglimento della domanda.

La contribuzione volontaria per gli optanti rappresenta la soluzione all'annoso problema determinato dall'articolo 34 della legge 414/1991, di riforma della Cassa Ragionieri. Rispetto agli altri istituti, la facoltà deve essere esercitata entro un termine perentorio e pertanto ha tutte le caratteristiche di una norma transitoria.

La norma permette di ripristinare la precedente posizione contributiva all'Enpacl, interrotta dall'entrata in vigore della norma citata.

Le somme versate a titolo di contribuzione volontaria sono deducibili dal reddito.

Pensione di vecchiaia (articolo 5, commi 1- 4, del Regolamento)

L'importo della pensione base è accresciuto di una quota pari all'otto per cento dell'ammontare complessivamente accreditato per effetto dei versamenti dei contributi integrativi.

La disposizione diminuisce dal 10 all'8 per cento la percentuale di incremento dell'importo della pensione base conseguente ai versamenti per contribuzione integrativa. L'intervento normativo si è reso necessario in seguito alla valutazione dell'opportunità di adottare provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal

bilancio tecnico per la salvaguardia delle aspettative maturate dagli attuali iscritti. La manovra consente di assicurare, nel lungo periodo, l'equilibrio finanziario della Cassa garantendo, in tal modo, anche il futuro pensionistico delle nuove generazioni.

Supplementi (art. 5, comma 5 e articolo 6, comma 5, del Regolamento)

Coloro che dopo il conseguimento della pensione di vecchiaia continuano l'esercizio della professione hanno diritto a supplementi della pensione stessa, da erogare al compimento di ogni triennio di contribuzione.

Il supplemento è pari all'otto per cento dell'ammontare complessivo dei contributi (soggettivi più integrativi) versati negli anni successivi alla liquidazione o riliquidazione della pensione di vecchiaia.

Coloro che dopo il conseguimento della pensione di anzianità (con 40 anni di contributi) continuano l'esercizio della professione hanno diritto ai supplementi della pensione stessa da erogare al compimento di ogni triennio di contribuzione.

Il nuovo Regolamento ha diminuito il coefficiente di rivalutazione utilizzato per il calcolo dell'integrazione della prestazione nonché ha innalzato il periodo necessario alla maturazione del diritto al supplemento. Inoltre ha esteso tale istituto anche a coloro i quali percepiscono la pensione di anzianità, rimanendo iscritti, con almeno 40 anni di contribuzione. Il supplemento in precedenza era erogato unicamente ai pensionati di vecchiaia ogni biennio e in misura pari al 12 per cento dell'ammontare complessivamente accreditato a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa. Anche la modifica in questione è stata determinata, come la precedente, da motivi di carattere economico- finanziario e a garanzia della solidità futura della Cassa.

Pensione di anzianità (art. 6 del Regolamento)

La pensione di anzianità è corrisposta a coloro che abbiano versato almeno trentacinque anni di contribuzione all'Ente e abbiano maturato il requisito di età minima prevista dalle norme in vigore.

La corresponsione della pensione di anzianità è subordinata alla cancellazione dall'albo professionale dei Consulenti del Lavoro per i professionisti che abbiano maturato un'anzianità contributiva inferiore ai 40 anni.

La novità assume una rilevanza notevole per gli assicurati che abbiano versato per almeno 40 anni la contribuzione. La nuova norma, infatti, ha un contenuto meno restrittivo della precedente, permettendo ai Consulenti del Lavoro che abbiano maturato la suddetta anzianità contributiva di proseguire l'attività professionale e di ottenere, al compimento di ogni triennio di contribuzione, al pari dei pensionati di vecchiaia, un incremento del trattamento pensionistico in relazione alla contribuzione soggettiva ed integrativa versata successivamente alla liquidazione della pensione di anzianità.

3) **Gli Organi**

Sono organi dell'Ente in conformità allo statuto:

il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei conti e l'Assemblea dei delegati.

Il Consiglio di Amministrazione, costituito da nove componenti, è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato eletto nella riunione dell'Assemblea dei delegati del 29 aprile 2003, per un quadriennio.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente.

Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti.

L'Assemblea dei delegati è attualmente composta da n. 133 delegati.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel 2002; 15 volte nel 2003; 12 volte nel 2004.

Nel 2004 il Presidente ha percepito un'indennità di € 98.778,00, il Vice Presidente di € 49.389,00, ciascun componente il Consiglio di Amministrazione di € 19.756,00.

Per quanto riguarda il Collegio dei Sindaci, il Presidente ha percepito nel 2004 un compenso annuo di € 12.395,00, mentre i componenti effettivi di € 8.263,00 ed i supplenti di € 516,00.

Ai componenti degli organi collegiali spetta inoltre un gettone di presenza ed un'indennità di presenza, entrambi di € 77,47 per ciascun giorno di riunione; nonché una diaria di viaggio, a titolo di rimborso forfettario delle spese di viaggio, vitto e alloggio, in misura decrescente in ragione della durata (in giorni) delle riunioni e della distanza tra il comune di residenza del componente ed il comune dove ha luogo la riunione.

Nel periodo in esame gli importi erogati per indennità, gettoni e rimborsi agli organi dell'Ente sono stati i seguenti:

2002 € 471.023,00; **2003** € 582.962,00; **2004** € 528.449,00;

Nel 2003 si sono tenute tre Assemblee dei delegati di cui una per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Le spese per commissioni, comitati, ecc. sono state di € 25.783,00 nel **2002**; € 41.728,00 nel **2003**; € 34.313,00 nel **2004**.

4) Il Personale

La consistenza del personale, a fine di ciascuno dei tre esercizi risulta essere la seguente:

	2002	2003	2004
DG+DIR	2	2	4
A1	13	13	12
A2	1	1	2
A3	2	2	6
B1	24	24	19
B2	10	10	10
B3	13	14	13
C1	4	4	3
C2	0		
C3	4	3	5
D1	0		
D2	0		
D3	0		
TOTALI	73	73	74

Nel prospetto che segue è evidenziata la spesa per il personale con indicazione dell'incremento percentuale rispetto all'anno precedente:

<i>(in euro)</i>		
2002	2003	2004
3.352.838	3.574.848	3.814.415
142.805	222.010	239.567
4,45%	6,62%	6,70%

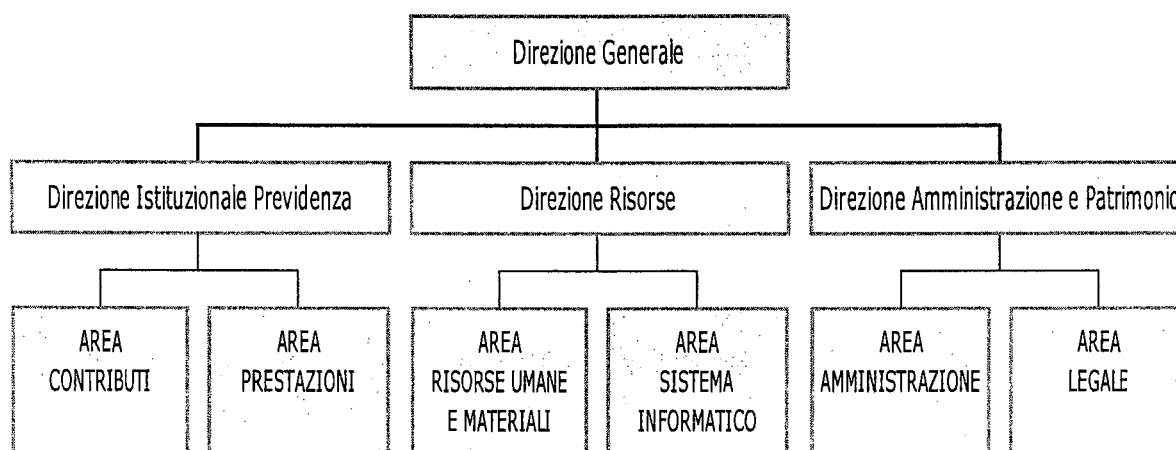
Riguardo al regime contrattuale del personale si fa presente che il II CCNL (AdEPP), scaduto il 31 dicembre 2001, è stato rinnovato il 28 maggio 2002 con un incremento medio delle retribuzioni del 5%.

Sempre nel corso del 2002, precisamente il 16 luglio, è stato sottoscritto il contratto integrativo aziendale per il periodo 2001-2004.

Inoltre, il 29 luglio 2004 è stato concordato il Premio Aziendale di Risultato per lo stesso esercizio, collegandone l'erogazione a un piano di miglioramento orientato verso la realizzazione di tre macro obiettivi per il triennio 2004-2006, posti dal Consiglio di Amministrazione e riguardanti: 1) la Comunicazione; 2) il sistema previdenziale; 3) la Certificazione secondo le regole SA 8000.

Da ultimo, proseguendo nella politica di adeguamento della struttura agli obiettivi strategici prefissati, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 18 dicembre 2003 ha introdotto nell'organigramma dell'Ente la qualifica di Quadro ed ha trasformato due Aree in Direzioni.

Al riguardo si riporta di seguito la nuova struttura organica:



5) Compensi professionali e di lavoro autonomo

Tali compensi, costituiti in parte preponderante da onorari per assistenza legale ad avvocati incaricati del recupero crediti nei confronti di contribuenti morosi, ammontano per l'anno 2002 a € 1.570.388,00; per l'anno 2003 a € 579.705; per l'anno 2004 a € 1.095.257,00.

La sensibile diminuzione che si rileva per l'anno 2003 deriva dal fatto che nel predetto esercizio, a differenza di quanto avvenuto nel precedente (nel quale l'ente aveva chiesto e ottenuto 4.854 decreti ingiuntivi per recupero crediti contributivi), non sono stati proposti dall'ente nuovi procedimenti di ingiunzione.

Nel 2004 è proseguita l'attività di recupero dei crediti contributivi con la richiesta di n. 882 procedimenti monitori relativi alla contribuzione soggettiva 2002.

Nelle spese per compensi professionali figura anche il costo per la redazione del bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2003 redatto nel 2004 ed approvato dall'Assemblea dei delegati del 26 novembre 2004.

6) La gestione previdenziale

Il trattamento previdenziale garantito dell'Enpaci prevede l'erogazione dei seguenti tipi di pensione:

- **vecchiaia**, al compimento del 65° anno di età con almeno trenta anni di contribuzione ed iscrizione;
- **anzianità**, con almeno 35 anni di contribuzione ed almeno 58 anni di età, ovvero a qualsiasi età con almeno 40 anni di contribuzione;
- **inabilità**, in caso di perdita totale e permanente della capacità all'esercizio professionale se si hanno almeno cinque anni di anzianità contributiva, ovvero a qualsiasi anzianità in caso di infortunio;
- **invalidità**, in caso di perdita di almeno due terzi della capacità professionale se si hanno almeno dieci anni di iscrizione e contribuzione, ridotti a cinque in caso di infortunio;
- **indiretta**, ai nuclei superstiti di iscritto deceduto con almeno dieci anni di contribuzione ed iscrizione;
- **reversibilità**, ai nuclei superstiti di pensionato.

La misura della pensione è costituita:

- da una **prestazione base** pari, al 1° gennaio 2004, a € 7899,91 annui incrementata di un trentesimo del suo valore per ogni anno di contribuzione superiore a trenta;
- da una quota integrativa pari, fino all'anno 2002, al 10% e dall'anno 2003 all'8%, dei contributi versati attraverso il gettito contributivo sul volume di affari denunciato ai fini I.V.A;
- dall'ulteriore quota integrativa prevista dall'art. 20 comma 2 della legge 1100/1971.

La pensione base così calcolata è ridotta:

- in presenza di contribuzione parziale a seguito di iscrizione ad altro trattamento previdenziale obbligatorio, proporzionalmente agli anni effettuati in tale situazione considerati validi alla metà;
- al 70% in caso di pensionamento per invalidità;
- alle aliquote di reversibilità in caso di pensione ai superstiti differenziate secondo la composizione del nucleo familiare, cioè pari al 60%, 80% e 100% in presenza di vedove sole o con uno o più orfani ed al 50% o 60% in presenza di uno o ambedue i genitori in mancanza di altri eredi; tali aliquote sono applicate anche alle quote integrative.

I consulenti titolari di pensione di vecchiaia e quelli titolari di pensione di anzianità derivante da contribuzione superiore ai 40 anni, che rimangono iscritti agli Albi e proseguono l'esercizio dell'attività professionale, sono soggetti a contribuzione e possono percepire un supplemento.

Detto supplemento è determinato in relazione all'ammontare complessivo dei contributi soggettivi ed integrativi versati nel triennio, in misura pari al 12% fino all'anno 2002 compreso e all'8% per gli anni successivi.

I pensionati di invalidità, in caso di permanenza di iscrizione, possono chiedere – maturati i requisiti previsti – la liquidazione della pensione di vecchiaia o di anzianità, in sostituzione della pensione di invalidità, recuperando di fatto la riduzione del 30% della pensione base e la integrazione derivante dalla contribuzione integrativa versata dopo il pensionamento.

L'iscritto è tenuto a versare:

- un **contributo soggettivo** pari, nel 2004, a € 2.360 annui;
- un **contributo integrativo** pari al 2% del volume di affari denunciato ai fini I.V.A. relativo ai corrispettivi percepiti l'anno precedente derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro.

Il contributo soggettivo è ridotto, a domanda, alla metà ai neo-iscritti che iniziano la professione, per l'anno di iscrizione e per i tre anni successivi fino al compimento del 35esimo anno di età, nonché ai soggetti che hanno altro trattamento previdenziale obbligatorio, con gli effetti pensionistici in precedenza ricordati.

La misura della pensione, il contributo soggettivo e le pensioni in pagamento sono annualmente adeguati.

Nel corso del 2002 le pensioni sono state rivalutate nella misura del 2,7% come previsto dall'art. 10 della legge n. 249/1991. Nel 2003 dell'2,4% e nel 2004 dell'2,5%, prendendo come base la variazione dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT.

Nei due prospetti seguenti sono evidenziati, nel primo, il numero degli iscritti e, nel secondo, il numero, per tipologia e complessivo, delle prestazioni pensionistiche.

Si ricava da tali prospetti che il rapporto iscritti/pensioni è risultato pari a 4 nel 2002, 3,9 nel 2003 e 3,9 nel 2004.

Anno	Iscritti	Variazioni sull'anno precedente
2002	19.727	+ 544
2003	20.040	+ 313
2004	20.687	+ 647

Esercizi	2002	2003	2004
Inabilità	153	154	150
Superstiti	1.907	1.960	2.018
Vecchiaia	2.610	2.674	2.819
Anzianità	67	87	120
Invalidità	180	210	238
TOTALE	4.917	5.085	5.345
Variazioni sull'anno precedente	+3,4%	+3,4%	+5,1%

Nel prospetto che segue viene indicato l'importo delle pensioni liquidate nel triennio, suddivise per tipologia e con l'indicazione, a fianco di ciascuna, della percentuale d'incidenza rispetto al totale delle pensioni erogate.

(in migliaia di euro)

Anno	<u>Pensione Vecchiaia</u>		<u>Pensione superstiti</u>		<u>Pensione inabilità</u>		<u>Pensione anzianità</u>		<u>Pensione invalidità</u>		<u>Totale</u>
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo
2002	20.215	66,3	7.698	25,3	976	3,2	617	2,0	980	3,2	30.486
2003	21.535	65,9	8.142	24,9	946	2,9	916	2,8	1.159	3,5	32.698
2004	23.790	65,8	8.687	24,0	1005	2,8	1.331	3,7	1.349	3,7	36.162

Dal prospetto emerge che, anche nel periodo in esame, l'onere più rilevante è risultato, costantemente, quello per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia.

Nell'ulteriore prospetto la spesa annua complessiva per le pensioni è posta a raffronto con il gettito contributivo ordinario degli iscritti (contributo soggettivo e integrativo): se ne ricava che l'indice di copertura è rimasto pressoché invariato nei tre esercizi.

	2002	2003	2004
Entrate contributive	62.860	77.018	72.838
Spese pensionistiche	30.486	32.698	36.162
Indice di copertura	2,1%	2,4%	2,0%

Nell'ultimo prospetto dedicato alla gestione previdenziale sono riportati i dati finanziari concernenti il complesso sia delle entrate contributive (comprendenti oltre alla contribuzione ordinaria, i contributi per l'indennità di maternità, contributi di ricongiunzione, riscatto, etc.) sia delle prestazioni istituzionali (pensionistiche e assistenziali).

(in migliaia di euro)

Anno	Entrate Contributive	Prestazioni istituzionali	Incidenze Prest./Contr.
2002	70.056	33.419	47,7
2003	74.919	36.184	48,3
2004	83.443	39.801	47,7

Il prospetto mostra che nel triennio l'incidenza della spesa sulle entrate contributive ha registrato solo una lieve variazione nel 2003.

7) La gestione patrimoniale

Nella composizione del patrimonio dell'Enpacl è risultata via via crescente, nel triennio, la parte costituita dagli investimenti mobiliari, con un valore nel 2004 pari a 234,2 milioni di euro a fronte dei 123,3 investiti in immobili.

Nel 2004 è aumentato anche il patrimonio immobiliare dell'ente (composto da vari fabbricati siti in Roma ed uno a Milano), a seguito dell'acquisto, nel corso dell'anno, di un immobile in Roma al prezzo di 16,7 milioni di euro.

I proventi derivanti dai canoni di locazione sono indicati nel prospetto seguente nel quale vengono anche esposti i dati relativi alla redditività annua lorda del patrimonio immobiliare.

(in euro)		
	Canoni	Redditività
2002	3.150.966	3,87%
2003	3.316.990	4,08%
2004	3.969.060	4,22%

Si ricava dal prospetto che a fine triennio i proventi da canoni sono aumentati del 26%. Tale incremento è stato determinato dagli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni ISTAT e, nel 2004, anche dall'affitto del nuovo immobile acquistato.

Per quanto concerne il patrimonio investito in attività mobiliari è da evidenziare che l'ente ha privilegiato gli impieghi a carattere durevole e, in quanto tali, iscritti in bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie.

Il portafoglio titoli risulta composto in parte da investimenti gestiti direttamente ed in parte da gestioni patrimoniali affidate ad operatori specializzati.

Nel 2004 gli investimenti mobiliari direttamente effettuati dall'ente hanno fatto registrare proventi per milioni di euro 2,2, con un rendimento lordo ponderato pari, come riferisce l'ente, al 4,86% per il comparto obbligazionario ed al 4,07% per quello azionario; mentre le gestioni patrimoniali hanno reso complessivamente 1,2 milioni di euro con rendimenti lordi in misura diversa tra le singole GPM.

Le tre gestioni principali (per consistenza del capitale affidato) hanno registrato rendimenti lordi del 5,77% (capitale per 37,1 milioni di euro), del 3,61% (capitale per 24,6 milioni di euro) e del 6,77% (capitale per 21,1 milioni di euro).

Nel patrimonio mobiliare figurano anche le partecipazioni (per un ammontare complessivo nel 2004, di 39,8 milioni di euro) in società controllate e, precisamente, nelle s.r.l. ROSALCA, Immobiliare G.UNO e Il Pilone (delle quali l'ente possiede la totalità delle quote, dallo stesso acquistate al fine di acquisire in tal modo la proprietà degli immobili in loro possesso) e nella spa TeleConsul Editore (della quale l'ente detiene il 45% del capitale sociale).

Per tutte le predette società il bilancio per il 2004 si è chiuso con un utile di esercizio.

8) I bilanci

I bilanci dei tre esercizi sono stati redatti secondo la normativa civilistica e seguendo il modello elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Essi sono costituiti dalla situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, con il corredo della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale ha accertato la rispondenza dei dati di bilancio alle scritture contabili, anche sulla base di una serie di riscontri e controlli effettuati durante il corso della gestione, ed ha sempre espresso parere favorevole all'approvazione dei consuntivi.

La società di revisione ha rilasciato la prescritta certificazione dichiarando che il bilancio consuntivo di ogni singolo anno "è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili".

9) La situazione patrimoniale

Il D. Lgs.vo n. 509/94 ha previsto all'art. 1, comma 4 lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge 27 dicembre 1997 n. 449 (legge finanziaria 1998) ha stabilito che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva doveva essere quello al 31 dicembre 1994.

Il prospetto seguente mostra che nel triennio in esame l'ammontare del patrimonio netto è continuamente aumentato risultando sempre ampiamente superiore all'importo della riserva legale minima (77 milioni di euro) e garantendo altresì, in ciascun esercizio, la copertura di oltre dieci annualità delle pensioni correnti.

(in migliaia di euro)

	PATRIMONIO NETTO	IMPORTO PENSIONI	RAPPORTO
2002	313.685	30.486	10,3
2003	346.109	32.698	10,6
2004	385.651	36.162	10,7

Riguardo alle altre componenti della situazione patrimoniale va evidenziato quanto segue: nell'attivo la posta di maggior entità risulta costituita dalle immobilizzazioni finanziarie, con un'incidenza sulle attività complessive passata dal 44,6% del 2002 al 56% del 2004.

Segue, in ordine di consistenza, la posta rappresentata dalle immobilizzazioni materiali, sostanzialmente invariata nei primi due esercizi ed in crescita nel 2004 (+15,2% rispetto al 2003), la cui incidenza sulle attività complessive si è attestata in quest'ultimo esercizio sul 30%.

Sempre nel 2004 le disponibilità liquide risultano pressoché dimezzate rispetto a quelle esistenti a fine 2003 (milioni di euro 24,2 rispetto ai 57,8 dell'esercizio precedente).

Un andamento continuamente crescente hanno registrato i crediti (aumentati a fine triennio del 45,4%).

Per quanto riguarda le passività deve evidenziarsi che nel 2004 si sono registrati, rispetto al 2003, un aumento del fondo per rischi ed oneri (+0,9 miliardi di euro) ed il raddoppio dei debiti (milioni di euro 14 a fronte dei 7 dell'esercizio precedente).

ENPACL SITUAZIONE PATRIMONIALE*(in Euro)*

ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004
Immobilizzazioni immateriali	69.413	73.975	110.826
Immobilizzazioni materiali	108.928.910	108.801.355	125.377.733
Immobilizzazioni finanziarie	150.116.656	175.684.526	234.226.474
Crediti	22.136.721	26.440.482	32.181.231
Attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	54.001.424	57.845.686	24.160.110
Ratei e risconti attivi	1.046.730	1.107.798	1.904.488
TOTALE ATTIVITA'	336.299.854	369.953.822	417.960.862
Arrotondamento	-	-1	-1
TOTALE GENERALE	336.299.854	369.953.821	417.960.861

ENPAEL SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in Euro)

PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004
Fondo per rischi ed oneri	7.525.704	7.915.467	8.821.886
Fondo trattamento fine rapporto	1.254.939	1.327.810	1.367.753
Debiti	7.213.395	7.038.832	14.067.529
Fondi di ammortamento	6.357.534	7.290.084	7.878.606
Ratei e risconti passivi	263.041	272.193	174.413
TOTALE PASSIVITA'	22.614.613	23.844.386	32.310.187
PATRIMONIO NETTO	313.685.241	346.109.435	385.650.674
Riserva legale (D.L.vo 509/94)	77.004.984	77.004.984	77.004.984
Altre riserve	210.096.994	236.680.255	269.104.451
Avanzo d'esercizio	26.583.263	32.424.196	39.541.239
Arrotondamento	-	-	-
TOTALE GENERALE	336.299.854	369.953.821	417.960.861

10) Il conto economico

Come mostra il prospetto seguente i tre esercizi hanno registrato un risultato economico di segno positivo che, nel 2004, è giunto all'ammontare di 39,5 milioni di euro, con un incremento del 48,7% rispetto al 2002 ed un tasso annuo di crescita sostanzialmente invariato rispetto a quello del 2003 (22%).

Tale costante lievitazione dell'avanzo è stata determinata dalla diversa velocità di crescita dei ricavi e dei costi (aumentati, rispettivamente, a fine triennio, del 19,6% e del 5,3%).

Tra i ricavi complessivi un peso preponderante hanno avuto le entrate contributive con un'incidenza sugli stessi in risalita nel 2004 (pari all'86,5%), dopo la flessione registrata nell'esercizio precedente (84,8% a fronte dell'86,8% del 2002).

Tra le restanti voci dei ricavi le più significative sono rappresentate dai proventi finanziari e, per un minore ammontare, dai canoni di locazione (sugli andamenti di entrambi vedasi il paragrafo dedicato alla gestione patrimoniale).

Per quanto attiene ai costi la voce più consistente risulta costituita dalle prestazioni pensionistiche (a riguardo vedasi il paragrafo relativo alla gestione previdenziale) le quali hanno rappresentato nel 2004 il 69,9% dei costi complessivi, rispetto al 64,8% del 2003 ed il 61,8% del 2002:

Variazioni di consistenza significative hanno registrato nel periodo considerato gli oneri per il personale (aumentati a fine triennio del 13,8%), i compensi professionali e di lavoro autonomo (con un incremento nel 2004 dell'88,9% rispetto all'esercizio precedente nel quale erano diminuiti del 63% rispetto al 2002) e gli oneri finanziari (diminuiti nel 2004 del 43,8% rispetto al 2003).

ENPACL CONTO ECONOMICO*(in Euro)*

RICAVI			
DESCRIZIONE	2002	2003	2004
Contributi	70.055.579	74.918.837	83.442.751
Canoni di locazione	3.278.867	3.470.861	4.352.316
Interessi e proventi finanziari diversi	6.817.197	9.235.147	8.017.528
Altri ricavi	22.850	19.814	72.957
Proventi straordinari	61.041	46.653	70.627
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	431.055	605.982	531.943
rettifica per arrotondamento	1	2	-
TOTALE RICAVI	80.666.590	88.297.296	96.488.122

ENPACL CONTO ECONOMICO*(in Euro)*

COSTI			
DESCRIZIONE	2002	2003	2004
Prestazioni previdenziali e assistenziali	33.418.684	36.184.127	39.801.199
Organi di amministrazione e di controllo	818.129	946.360	884.432
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.570.388	579.705	1.095.257
Personale	3.352.838	3.574.848	3.814.415
Materiali sussidiari e di consumo	73.331	91.833	149.414
Utenze varie	188.964	242.400	305.235
Servizi vari	452.542	780.521	825.065
Affitti passivi	-	-	-
Spese pubblicazione periodico	194.062	255.413	150.425
Oneri tributari	2.329.301	2.480.256	2.503.218
Oneri finanziari	6.190.672	6.620.150	3.715.243
Altri costi	785.495	973.448	958.897
Ammortamenti e svalutazioni	4.017.958	2.009.457	2.307.648
Oneri straordinari	118.238	706.149	133.368
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	572.725	428.430	303.066
rettifica per arrotondamento	-	3	1
TOTALE COSTI	54.083.327	55.873.100	56.946.883
AVANZO ESERCIZIO	26.583.263	32.424.196	39.541.239
TOTALE A PAREGGIO	80.666.590	88.297.296	96.488.122

11) **Bilancio Tecnico**

Secondo il disposto dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs.vo n. 509/1994 l'Ente ha provveduto alla periodica redazione del bilancio tecnico attuariale.

Nel corso del periodo in esame è stato redatto il bilancio tecnico riferito ai dati al 31 dicembre 2003 e con proiezione quarantennale (sino al 2043).

Le valutazioni attuariali, effettuate nel quadro normativo vigente a fine 2003 e sulla base di una serie di ipotesi di natura demografica, economico-finanziaria si concretano nella stima dei flussi di entrata e di spesa e dell'evoluzione della consistenza patrimoniale.

In base alle ipotesi adottate il saldo previdenziale rimane positivo fino al 2015, il saldo corrente è positivo sino al 2017 e il patrimonio si incrementa sino a quest'ultimo anno, e rimane ancora positivo sino al 2035.

Il rapporto tra il patrimonio alla fine di ciascun anno e l'ammontare delle pensioni dell'anno 1994, pari a 24,9 volte nel 2004, è crescente fino a 47,4 volte nel 2018, anno dal quale diminuisce gradualmente fino ad annullarsi nel 2036.

Il rapporto tra il patrimonio e le prestazioni correnti pari a 10,2 volte nel 2004, decresce invece gradualmente fino ad annullarsi nel 2036.

A seguito di tali stime attuariali il Consiglio di Amministrazione, ha istituito un apposito **gruppo di lavoro** al quale sono stati chiamati a far parte anche componenti del Consiglio Nazionale dell'Ordine e delle Associazioni Nazionali Sindacali, al fine di monitorare gli andamenti della gestione previdenziale e proporre l'introduzione di opportuni correttivi finalizzati a garantire nel lungo periodo l'equilibrio di tale gestione.

12) Conclusioni

Nel triennio oggetto del presente referto le risultanze economiche e patrimoniali della gestione sono tutte di segno positivo e possono così riassumersi:

- un avanzo economico in costante crescita ed ammontante nel 2004 a 39,5 milioni di euro;
- un continuo aumento del patrimonio netto il cui ammontare nel 2004 supera di cinque volte quello della riserva legale minima e garantisce la copertura di 10,7 annualità delle pensioni correnti nello stesso anno.

Riguardo alla gestione tipica va evidenziato che sono rimasti sostanzialmente stabili sia i valori del rapporto iscritti/pensioni e di quello tra contributi previdenziali e prestazioni pensionistiche (pari nel 2004, rispettivamente, a 3,9 e 2,2), sia l'indice di copertura della spesa per le prestazioni istituzionali (pensionistiche e assistenziali) da parte delle complessive entrate contributive (indice pari nel 2004 a 2,1).

In merito alla gestione patrimoniale va posto in evidenza che a fine triennio il patrimonio investito risulta composto per circa due terzi da impieghi mobiliari a carattere durevole e per il restante terzo da immobili.

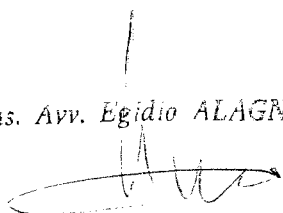
La redditività lorda del patrimonio immobiliare è stata pari al 4,2% nel 2004 mentre per gli investimenti mobiliari si sono registrati, nel medesimo esercizio, rendimenti differenziati (vedasi a riguardo il paragrafo n. 7).

Secondo le proiezioni dell'ultimo bilancio tecnico redatto sulla base dei dati al 31 dicembre 2003 il saldo previdenziale rimane positivo fino al 2015, mentre il patrimonio netto è destinato a decrescere gradualmente sino ad azzerarsi nel 2036.

Lo scenario prefigurato dalle analisi attuariali impone indubbiamente all'ENPACL l'adozione di interventi incisivi sull'attuale sistema contributivo/previdenziale, volti ad assicurarne per l'avvenire l'equilibrio.

Ed a tal fine l'Ente ha opportunamente provveduto ad istituire un apposito gruppo di lavoro con il compito di monitorare gli andamenti della gestione previdenziale e di proporre le necessarie misure riformatrici del sistema.

Cons. Avv. Egidio ALAGNA



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
CONSULENTI DEL LAVORO
(ENPAEL)**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata da qualche anno, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali. Si compone di tre documenti: due elaborati (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (nota integrativa) che ha la funzione di illustrare i dati esposti sinteticamente nella Situazione patrimoniale e nel Conto economico.

La Situazione patrimoniale è un inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	80.666.590
Costi	€	54.083.327
Avanzo d'esercizio	€	26.583.263

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

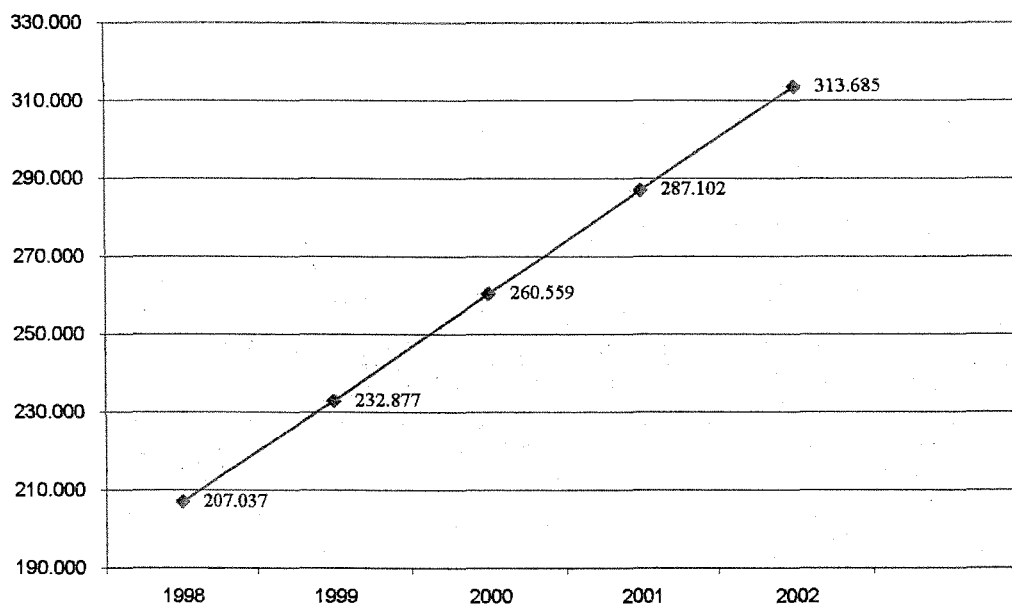
Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	210.096.993
Riserva per arrotondamento	€	1
Avanzo d'esercizio	€	26.583.263
Totale	€	313.685.241

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente. Al 31/12/2002 presenta un aumento del 9,26% rispetto a quello dell'esercizio precedente, che ci consente di avere una copertura pari a 10,29 volte le pensioni in essere al 31/12/2002 (€ 30.485.832); siamo quindi ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/1994 che, come ben sapete, è pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997): le nostre riserve attuali sono infatti pari a 20,37 annualità, riferite a tale ultima data.

La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2002, mentre nel successivo prospetto sono indicati gli avanzi economici degli stessi esercizi:

1998	1999	2000	2001	2002	Incremento dal 1998 al 2002
207.036.546	232.877.417	260.559.137	287.101.976	313.685.241	
ANNO	25.840.871	27.681.720	26.542.839	26.583.265	+51,51%
BASE	+12,48%	+11,89%	+10,19%	+9,26%	

Analisi dell'incremento del patrimonio netto
Periodo 1998-2002



Avanzo d'esercizio 1998	€	22.580.563
Avanzo d'esercizio 1999	€	25.840.871
Avanzo d'esercizio 2000	€	27.681.720
Avanzo d'esercizio 2001	€	26.542.839
Avanzo d'esercizio 2002	€	26.583.263

L'esercizio si chiude quindi con un avanzo di € 26.583.263, sostanzialmente in linea con le previsioni, pur avendo scontato un andamento dei mercati finanziari a dir poco traumatico. Nel 2002 infatti, per il terzo anno consecutivo, si sono registrate performance negative dei mercati. La scarsa crescita economica, lo scoppio della bolla speculativa negli Stati Uniti, i ripetuti scandali finanziari e

la riduzione della redditività delle società quotate hanno prolungato la fase di difficoltà delle Borse di tutto il mondo. Il crollo dei mercati successivo all'11 settembre non è stato riassorbito e, soprattutto, non si è verificata l'auspicata inversione di tendenza. Le nostre gestioni patrimoniali hanno risentito di tale situazione, come provato dalla perdita complessiva di € 1.943.114 generatasi nel 2002 (costi per € 5.559.962 a fronte di ricavi per € 3.616.848).

In considerazione dei risultati tutt'altro che positivi e del clima di incertezza che caratterizza la fase attuale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di operare nell'anno ulteriori conferimenti alle gestioni (€ 10.000.000) solo attraverso linee di investimento definite (obbligazioni strutturate con cedola composta da una parte fissa ed una variabile in funzione dell'inflazione europea), privilegiando altresì, gli investimenti diretti in titoli obbligazionari (€ 15.000.000), scelti tra quelli con rating elevato e secondo criteri di diversificazione in merito alle caratteristiche di ciascuno (rendimenti fissi o variabili, con cedola comunque comprendente una quota a tasso fisso).

Questa scelta di ragionata prudenza, che si è concretizzata anche attraverso il mantenimento di una elevata giacenza sul conto corrente di tesoreria (visto che il relativo tasso lordo medio di remunerazione è stato pari nel 2002 al 4,03%) ha consentito di arginare gli effetti negativi determinati dall'andamento delle gestioni. Non dobbiamo comunque dimenticare che la scelta, effettuata nei precedenti esercizi, di operare attraverso lo strumento delle gestioni comporta la consapevolezza che si tratta di un investimento di lungo periodo, destinato in quanto tale a produrre i suoi frutti nel medio e lungo termine.

Sono state, inoltre, sottoscritte obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio per € 2.500.000, per consentire, secondo gli accordi attualmente in vigore con la Banca, il finanziamento dei mutui ipotecari concessi a quei colleghi che ne hanno fatto richiesta.

In campo azionario gli unici investimenti hanno riguardato l'acquisto di 91.000 azioni delle Generali Assicurazioni, per un costo complessivo di € 2.542.494.

Per completare il discorso sugli investimenti, resta da segnalare che i rimborsi di titoli per scadenza e/o a seguito dei piani di ammortamento prestabiliti, hanno generato il rientro di risorse liquide pari a € 6.678.620 e che per quanto attiene agli investimenti immobiliari, il Consiglio di Amministrazione, anziché procedere all'acquisto diretto di fabbricati, ha deliberato, valutando l'operazione più conveniente sotto l'aspetto economico, l'acquisizione della totalità delle quote sociali de "Il Pilone s.r.l."; tale società è a sua volta proprietaria di un vasto complesso immobiliare in provincia di Roma, e più precisamente nel comune di Guidonia lungo la via Tiburtina, in prossimità dell'area su cui sorgono i nuovi Mercati Generali di Roma ed a breve distanza dalla bretella autostradale A1 Milano-Napoli. Si tratta quindi di una zona in cui è prevedibile un notevole sviluppo a livello industriale e artigianale, che dovrebbe favorire un'alta redditività dell'investimento. Ovviamente l'investimento in questione figura in bilancio tra le partecipazioni in società controllate.

Con riferimento a queste ultime, c'è da aggiungere che per l'altra controllata, l'Immobiliare G UNO s.r.l., l'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2002 i costi dalla stessa sostenuti per il monitoraggio e la sorveglianza del nostro patrimonio immobiliare e per la gestione incassi dei relativi affitti, pari ad € 21.975, che risultano iscritti fra i debiti verso controllate.

Per lo svolgimento della propria attività l'Immobiliare ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente, quantificati in € 6.508, ed ha utilizzato un locale all'interno della sede contro un

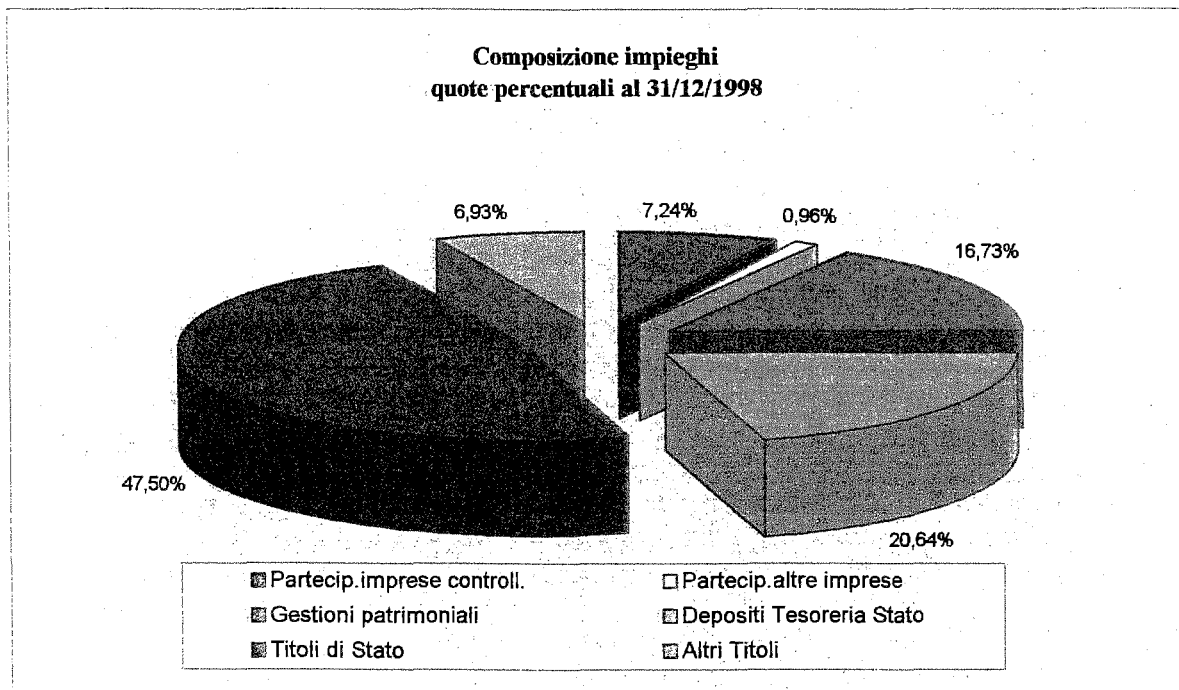
corrispettivo di € 6.267; di tali importi € 6.802 sono iscritti tra i crediti verso controllate, unitamente ai canoni ed oneri incassati dalla società a fine 2002 e riversati all'ente all'inizio del 2003.

L'Immobiliare G UNO s.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2002 con un utile di € 4.603, destinato a copertura delle perdite pregresse.

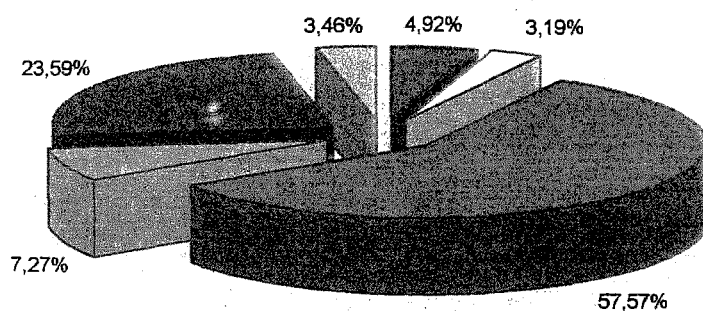
Per entrambe le controllate, delle quali l'Ente è proprietario al 100%, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la concessione di finanziamenti infruttiferi per far fronte alla loro situazione finanziaria: risultano pertanto appostati in bilancio crediti immobilizzati per € 1.871.183, di cui € 275.000 verso l'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l.

E' rimasto invariato il valore della partecipazione dell'Ente nella TeleConsul Editore S.p.A., nella quale l'Enpacl detiene il 45% del capitale sociale, dopo la cessione, nel corso del 2001, di parte delle azioni di cui era proprietario. Durante l'esercizio la collegata ha fatturato all'Ente corrispettivi per € 94.105, a fronte dell'attività, svolta fino a maggio, di gestione del sito della categoria e di stampa e realizzazione della rivista unica di categoria. A partire dal mese di giugno le attività in questione sono state affidate alla Fondazione Studi del C.N.O.

A seguito degli investimenti effettuati nell'esercizio il patrimonio mobiliare dell'Ente ha raggiunto una consistenza di € 150.116.656, con un incremento percentuale del 22.36% rispetto al dato del 2001. I grafici di seguito riportati evidenziano la suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie tra le varie tipologie di investimento con riferimento al periodo 1998 – 2002, con esclusione dell'importo relativo ai crediti immobilizzati, che non possono essere ricompresi tra gli investimenti propriamente detti.

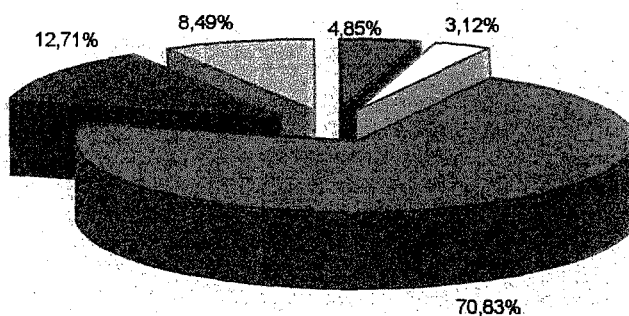


**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/1999**



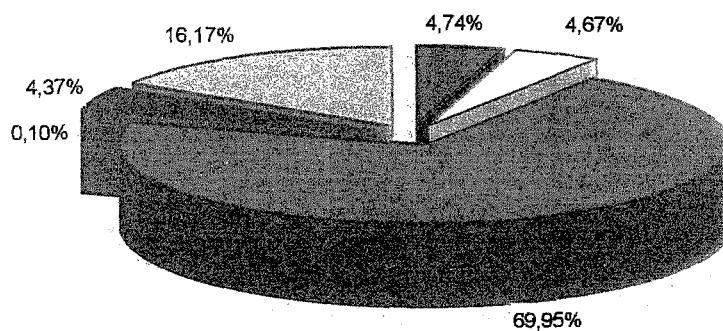
■ Partecip. imprese controll.	□ Partecip. altre imprese
■ Gestioni patrimoniali	■ Depositi Tesoreria Stato
■ Titoli di Stato	■ Altri Titoli

**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/2000**



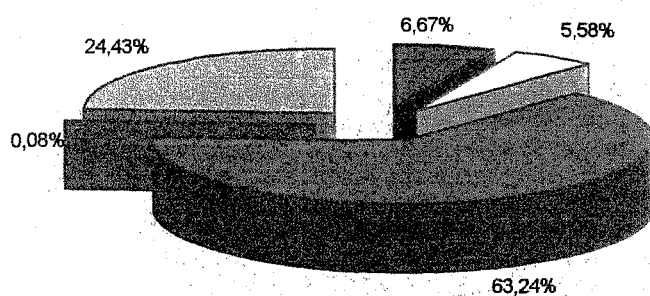
■ Partecip. imprese controll.	□ Partecip. altre imprese
■ Gestioni patrimoniali	■ Titoli di Stato
■ Altri Titoli	

**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/2001**



■ Partecip. imprese controll.	□ Partecip. altre imprese
■ Gestioni patrimoniali	□ Partecip. imprese colleg.
■ Titoli di Stato	□ Altri Titoli

**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/2002**

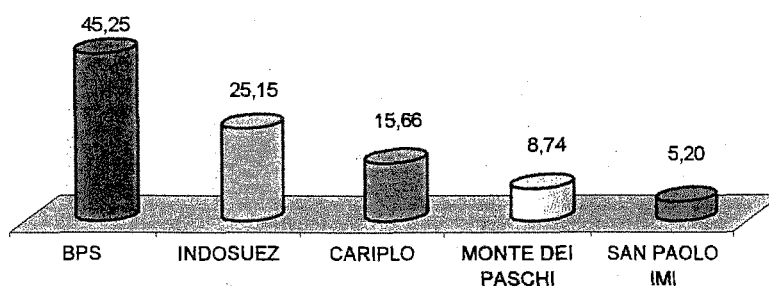


■ Partecip. imprese controll.	□ Partecip. altre imprese
■ Gestioni patrimoniali	□ Partecip. imprese colleg.
■ Altri Titoli	

Come è facile rilevare la percentuale maggiore è quella relativa alle gestioni patrimoniali, per le quali si riporta la rappresentazione grafica relativa a:

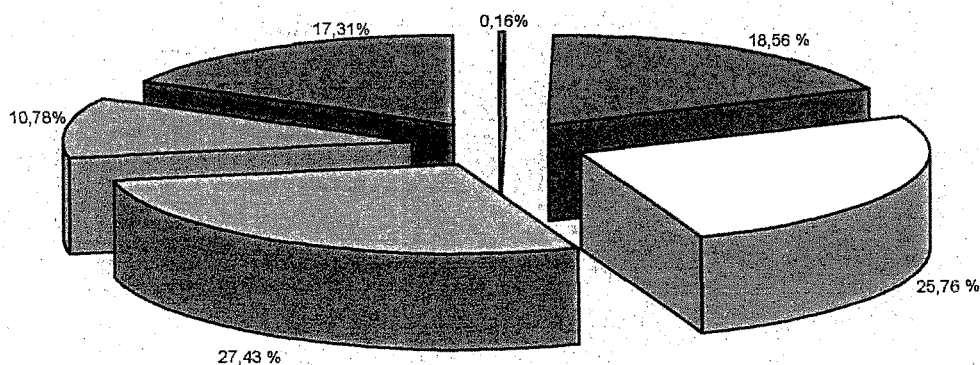
- il peso del portafoglio di ogni singolo gestore sul valore totale;
- la composizione del portafoglio totale;
- la composizione del portafoglio di ciascuna gestione.

Gestioni Patrimoniali:
ripartizione in percentuale per singola gestione al 31/12/2002

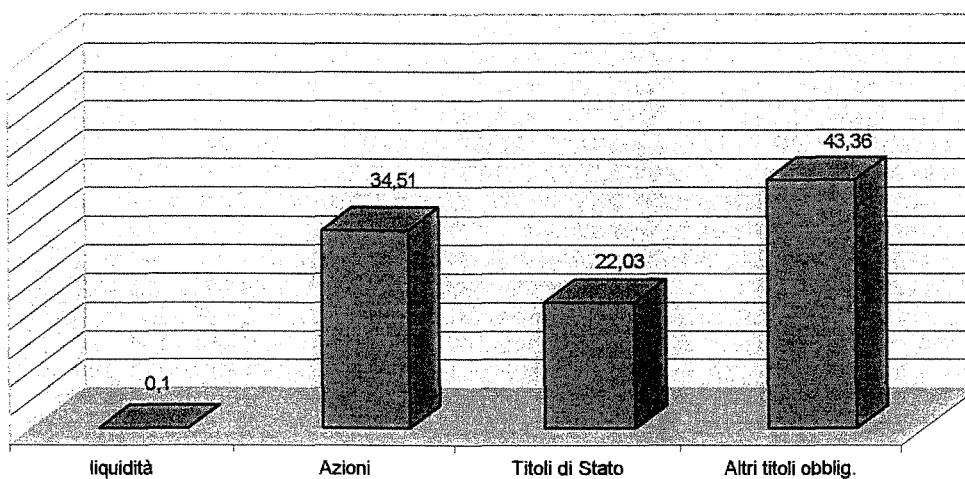
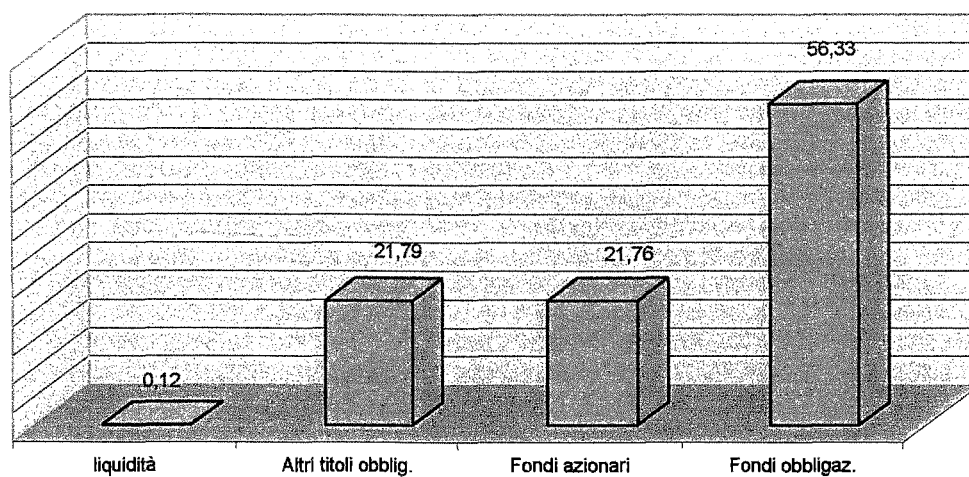


■ BPS ■ INDOSUEZ ■ CARIPLO ■ MONTE DEI PASCHI ■ SAN PAOLO IMI

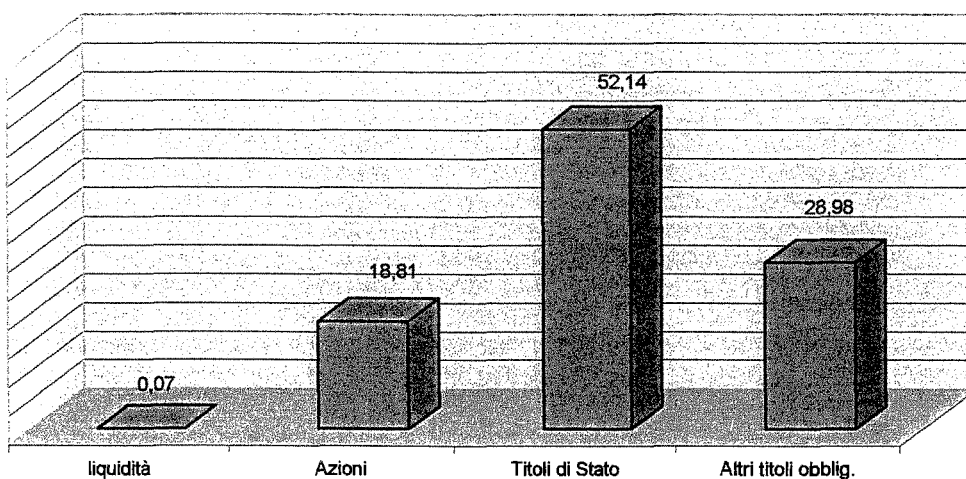
Suddivisione Titoli gpm al 31/12/2002



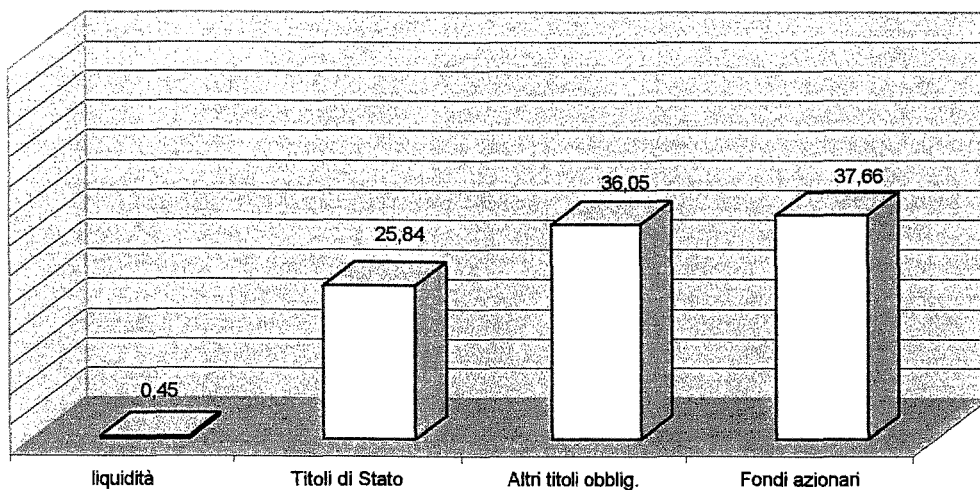
■ Liquidità ■ Azioni ■ Titoli di Stato ■ Altri titoli obblig. ■ Fondi azionari ■ Fondi obblig.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Composizione portafoglio 2002**INDOSUEZ**
Composizione portafoglio 2002

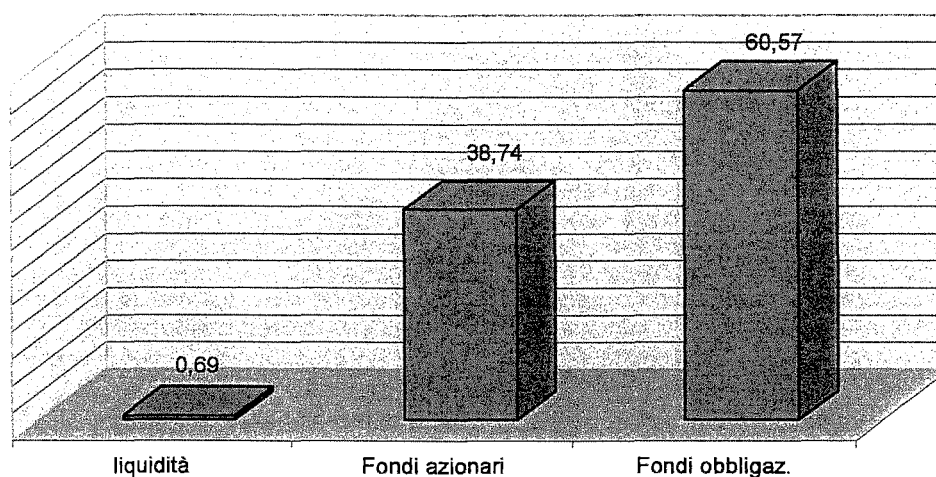
CARIPLO
Composizione portafoglio 2002



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Composizione portafoglio 2002



SAN PAOLO IMI
Composizione portafoglio 2002



La situazione degli investimenti nelle gestioni è rappresentata nella successiva tabella, in cui è esposto il valore del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31/12/02 ed il relativo rendimento su base annuale. Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore: in particolare la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme dettate dalla CONSOB con delibera n. 11522 dell'1/7/1998, ed in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

Nella voce relativa al capitale l'importo comprende la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31/12/2002, per cui tale valore differisce da quello di bilancio, poiché in quest'ultimo i titoli sono valorizzati al costo medio ponderato.

GESTORI	PATRIMONIO AL 31/12/02	RENDIMENTI 2002 IN %
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	37.681.724	-7,84
INDOSUEZ	22.813.311	-0,86
CARIPLO	14.374.819	-4,26
MONTE DEI PASCHI	6.995.966	-6,24
SAN PAOLO IMI	4.652.647	-5,48
TOTALE	86.518.467	

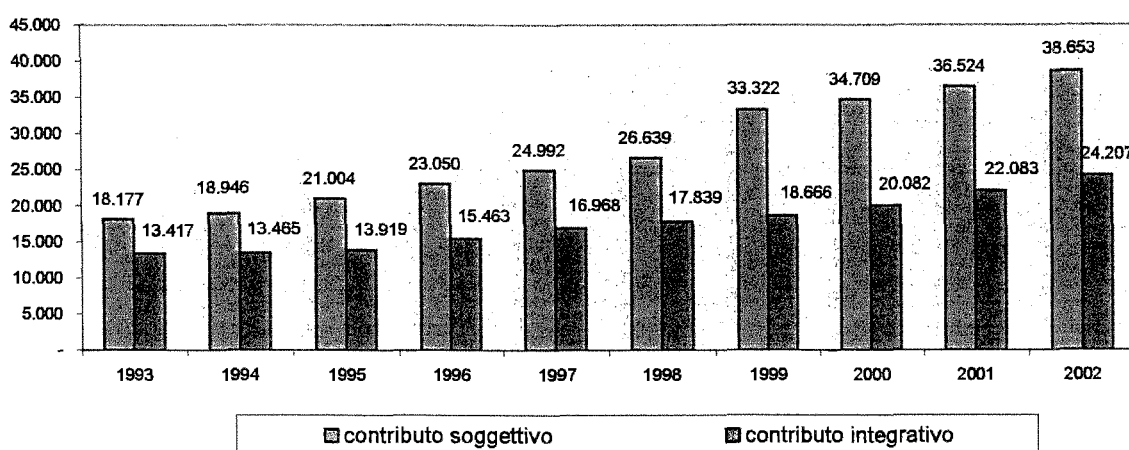
Passando al commento degli aspetti più significativi attinenti il conto economico, va richiamata l'attenzione sul fatto che pure se è in aumento il divario tra i contributi e le prestazioni, i fattori quantitativi di base (iscritti e pensionati) da cui trae origine mostrano qualche piccolo segno che può destare preoccupazione e che conferma l'esigenza di un costante monitoraggio della gestione e di un periodico aggiornamento del bilancio tecnico per consentire, con tempestività, tutte

quelle iniziative necessarie per garantire nel tempo un equilibrato andamento dei processi economici e finanziari.

Il risultato della gestione previdenziale è pari ad € 33.080.624 a fronte di € 32.176.652 del precedente esercizio. Le entrate contributive, al netto di sanzioni, interessi e accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi soggettivi e di maternità, si attestano ad € 66.930.595 (€ 62.561.042 nel 2001). Gli oneri per prestazioni, comprensivi dell'accantonamento al relativo fondo oneri, ammontano ad € 33.849.971 (€ 30.384.390 nel precedente esercizio).

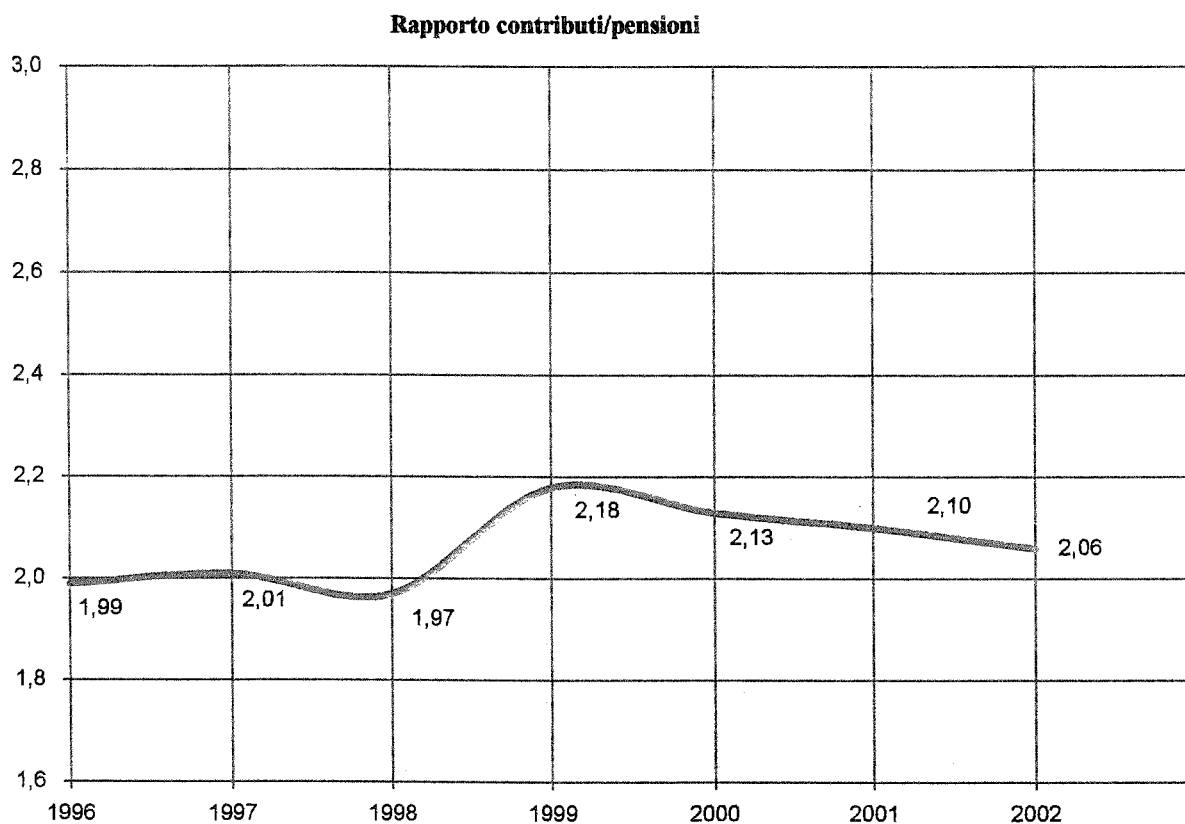
Considerando il gettito contributivo ordinario degli iscritti alla Cassa (contributo soggettivo ed integrativo di pura competenza 2002), questo è pari ad € 62.860.436; significativo è l'aumento del contributo integrativo - che passa da € 22.083.405 del 2001 ad € 24.207.285 nel 2002, grazie soprattutto all'attività svolta nei confronti degli iscritti per ridurre il fenomeno dell'evasione - mentre il contributo soggettivo, in crescita del 5,8% rispetto al 2001, si è giovato dell'aumento di € 77,47 stabilito con la delibera assembleare del novembre 2001, approvata dai Ministeri vigilanti a luglio del 2002. Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per le due tipologie di contributo a partire dall'anno 1993.

Contributo Soggettivo e Integrativo accertato
(valori espressi in migliaia di euro)



L'onere pensionistico del 2002 si attesta ad € 30.485.832, con aumenti consistenti in termini assoluti, come è naturale, per le pensioni di vecchiaia e di reversibilità ed aumenti rilevanti in termini percentuali per le pensioni di anzianità (82,7% circa).

Il rapporto tra contributi ordinari (soggettivo e integrativo) e pensioni è pari pertanto a 2,06 (2,10 nel 2001). Ai fini di una adeguata valutazione dell'andamento economico della gestione previdenziale si riporta nel grafico seguente, per il periodo 1996/2002, l'evolversi del rapporto tra gettito contributivo ordinario e pensioni erogate.



Dal grafico si rileva una progressiva riduzione del rapporto, a conferma di come sia necessario continuare a seguire attentamente l'evolversi gestionale, sia attraverso un costante monitoraggio dei flussi economici, sia mediante un periodico aggiornamento del bilancio tecnico.

Nella tabella successiva sono esposti, per il periodo 1996/2002, il numero degli iscritti e dei pensionati, nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti/pensionati.

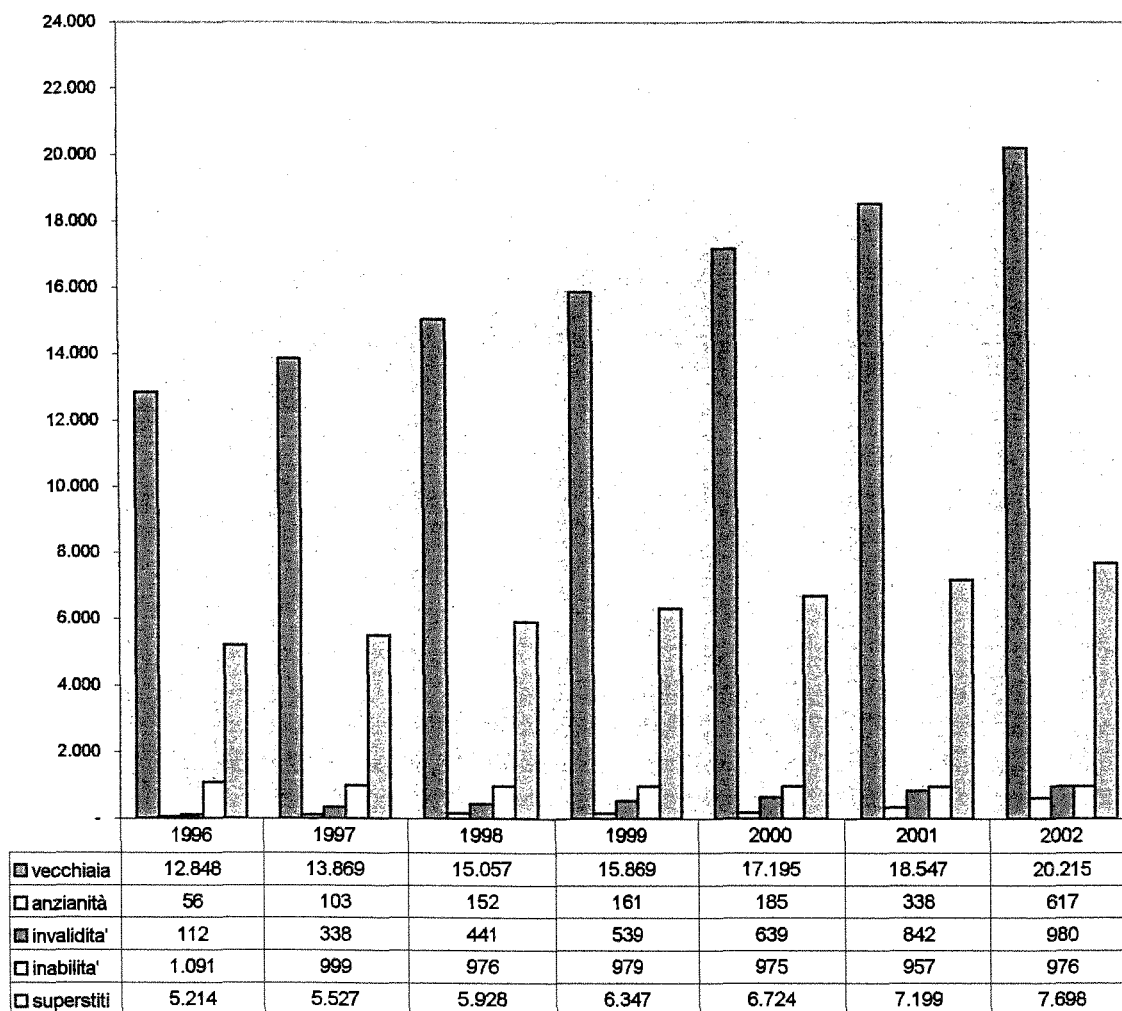
ANNO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO PENSIONATI	RAPPORTO
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01

Dalla tabella si rileva in particolare che, nel periodo considerato, il numero degli iscritti è salito del 15,89%, mentre il numero dei pensionati del 24,80%; questa circostanza determina la costante flessione del rapporto iscritti/pensionati che è passato da 4,32 del 1996 a 4,01 del 2002.

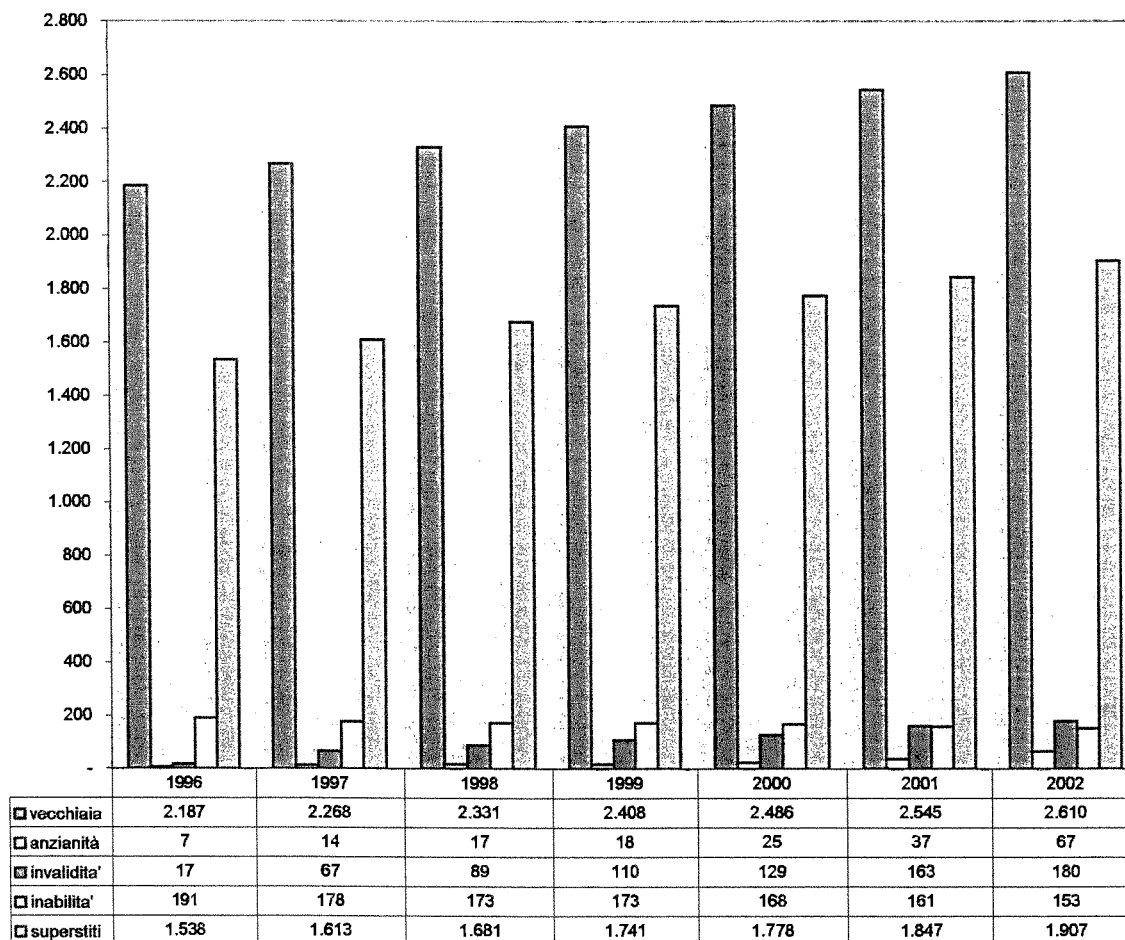
Sono questi i piccoli segnali cui si faceva prima riferimento: va infatti considerato, nella valutazione degli aspetti previdenziali dell'Ente, che il problema di rendere stabile la copertura contributiva alla costante lievitazione degli oneri pensionistici trae origine dalla diversa velocità di sviluppo nel tempo delle relative variabili quantitative di base (iscritti e pensionati), circostanza questa che impone la necessità di tempestivi interventi sui processi previdenziali per garantire l'equilibrio gestionale.

A conclusione dell'argomento, per consentire una migliore valutazione degli aspetti riguardanti la gestione previdenziale, si forniscono nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa e del numero dei pensionati per tipologia di trattamento pensionistico, a partire dall'anno 1996.

Importi pensioni erogate
(valori espressi in migliaia di euro)



Numero pensioni erogate



I costi di amministrazione ammontano nel complesso ad € 7.435.749 e presentano rispetto al precedente esercizio (€ 6.828.548) un incremento di € 607.201.

Come evidenziato nel prospetto che segue, nel quale sono riportate per aggregati le voci componenti, opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio, l'incremento complessivo dei costi di funzionamento risulta determinato da varianti di segno opposto.

L'aumento dei compensi professionali (+ € 1.199.834) e delle spese per il personale (+ € 139.774) è infatti in parte compensato dalla diminuzione delle spese per gli Organi dell'Ente e degli altri costi per acquisto di beni di consumo e servizi (- € 723.407), resa possibile sia grazie ad oculate scelte gestionali che hanno determinato una maggiore razionalizzazione dei servizi, sia attraverso la realizzazione di una cultura lavorativa del personale che ha consentito uno svolgimento dell'attività adeguata a conseguire i risultati di efficacia e di efficienza posti come obiettivo primario dell'azione amministrativa.

Costi di amministrazione	2002	2001	Differenze Val. assoluti	Differenze percentuali
Organi Amministrativi e controllo	818.129	841.802	-23.673	-2,81
Compensi professionali	1.570.388	370.554	1.199.834	323,79
Personale	3.352.838	3.213.064	139.774	4,35
Beni di consumo e servizi	1.694.394	2.403.128	-708.734	-29,49
Totale	7.435.749	6.828.548	607.201	8,89

Per il Personale occorre tener conto non solo dell'aumento del 5% delle retribuzioni tabellari, decorrente dal 1 gennaio 2002, ma anche degli oneri derivanti dalla quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare, meglio dettagliati in nota integrativa.

L'aumento dei compensi professionali deriva dal prudentiale stanziamento, richiesto dal Collegio Sindacale, di tutte le spese legali liquidate dai giudici nei decreti ingiuntivi emessi sino al 31/12/02 (€ 1.255.585). Parte di queste spese sono già state recuperate in quanto versate dai Consulenti che hanno regolarizzato la loro situazione (al 31/12/02 il relativo importo è di € 210.660, ulteriormente incrementatosi a seguito dei versamenti pervenuti nel primo quadrimestre del 2003). E' inevitabile, però, che una percentuale di tali spese non verrà recuperata: in tal caso l'importo dovuto ai legali incaricati di seguire il recupero dei crediti sarà liquidato in misura forfetaria, con un abbattimento rispetto a quanto previsto nei decreti e la conseguente rilevazione della relativa sopravvenienza attiva.

E a tale proposito occorre dire che gli uffici hanno effettuato un'analisi di tutte le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente, individuando quei Consulenti che risultano morosi in tutti gli anni compresi tra il 1997 e il 2002 (cioè da quando ha avuto inizio la riscossione diretta dei contributi sino ad oggi); la considerazione che il recupero di tali crediti sarà assai difficile, visto che nemmeno i decreti ingiuntivi hanno prodotto sino ad ora risultati apprezzabili, ci ha convinto della necessità di procedere, sempre in via prudentiale, alla svalutazione di questi crediti, con un marcato incremento della quota di accantonamento al relativo fondo di svalutazione. E' superfluo comunque osservare che i Consulenti in questione non potranno mai usufruire di alcuna prestazione previdenziale, almeno fino a quando non avranno regolarizzato la loro situazione.

Quello che è importante sottolineare è la volontà di continuare su questa strada, che ha portato sino ad oggi ad ottenere dal Tribunale ben 4.854 decreti ingiuntivi e che comincia a dare risultati anche in termini di maggiore attenzione della Categoria al rispetto delle scadenze, visto che le diffide stragiudiziali inviate per le morosità relative al 2002 sono state 1.950 circa, contro le 2.400 circa del 2001 e le 2.800 del 2000.

Per quel che concerne i ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, c'è da rilevare che il loro ammontare complessivo, rappresentato da fitti per € 3.150.966 e recuperi di oneri per € 127.901, presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di € 192.206, pari al 6,1%. La redditività lorda, riferita al valore medio del patrimonio immobiliare non strumentale per l'anno 2002, è del 3,87%, in lieve rialzo rispetto al corrispondente dato del 2001 (3,77%).

L'andamento della voce "Interessi e proventi finanziari diversi" è stato influenzato negativamente dalla diminuzione dei ricavi da gestioni patrimoniali (oltre alla già commentata performance negativa in termini di differenza tra ricavi e costi).

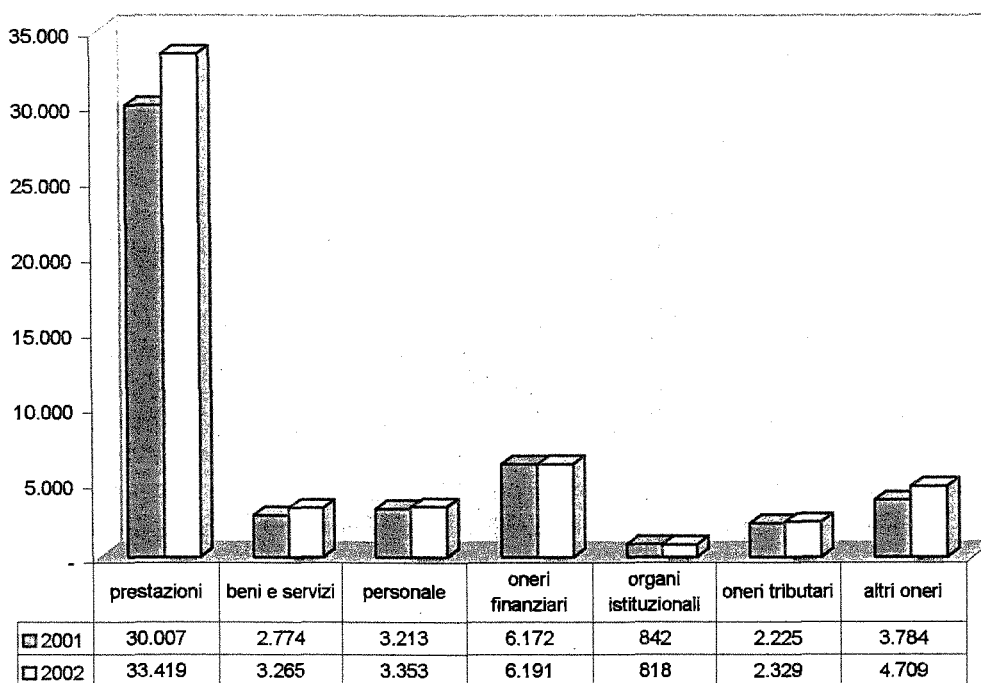
Tenendo conto dei proventi relativi al portafoglio titoli gestito direttamente dall'Ente, il rendimento lordo, calcolato con le stesse modalità usate per il patrimonio immobiliare, è stato del

2,95% per il comparto azionario (2,87% nel 2001) e del 4,88% per quello obbligazionario (3,69% nel 2001).

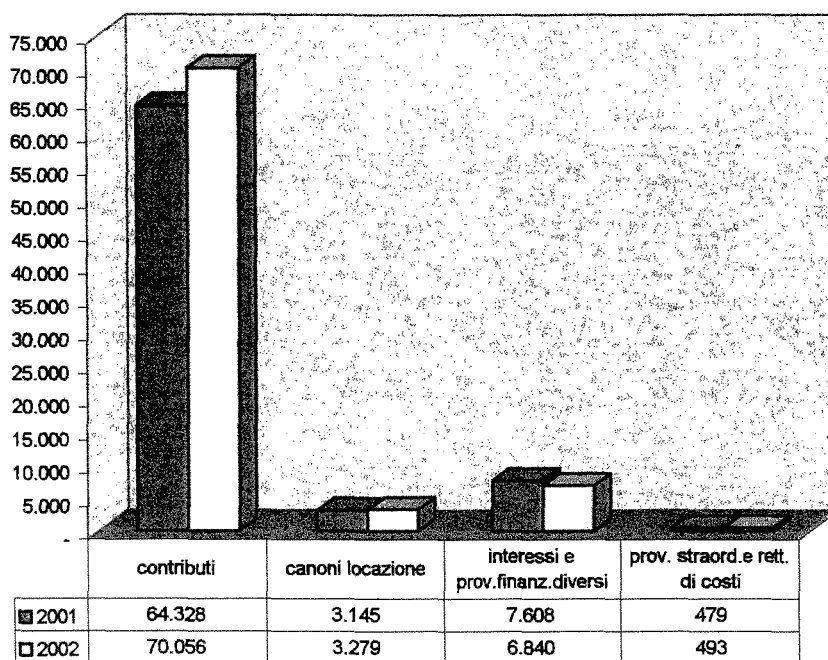
Sono aumentati gli interessi sul c/c bancario, a seguito di una giacenza media più alta rispetto all'esercizio precedente. Per una idonea lettura dell'entità dei proventi in discorso e per un'analisi più approfondita, si rinvia comunque a quanto diffusamente esposto sull'argomento nella nota integrativa.

I grafici successivi espongono, relativamente al biennio 2001-2002, i costi e i ricavi distinti per singole componenti.

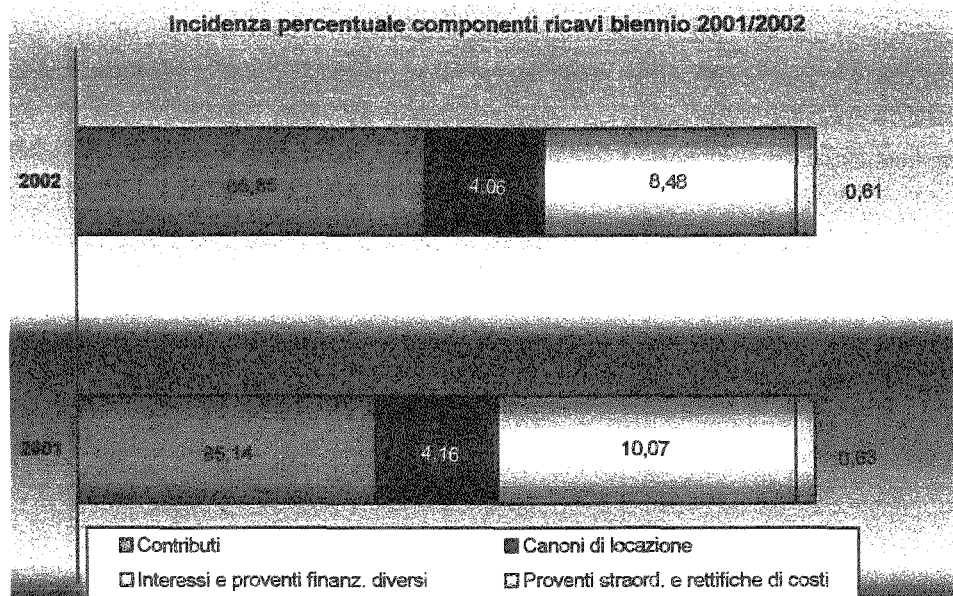
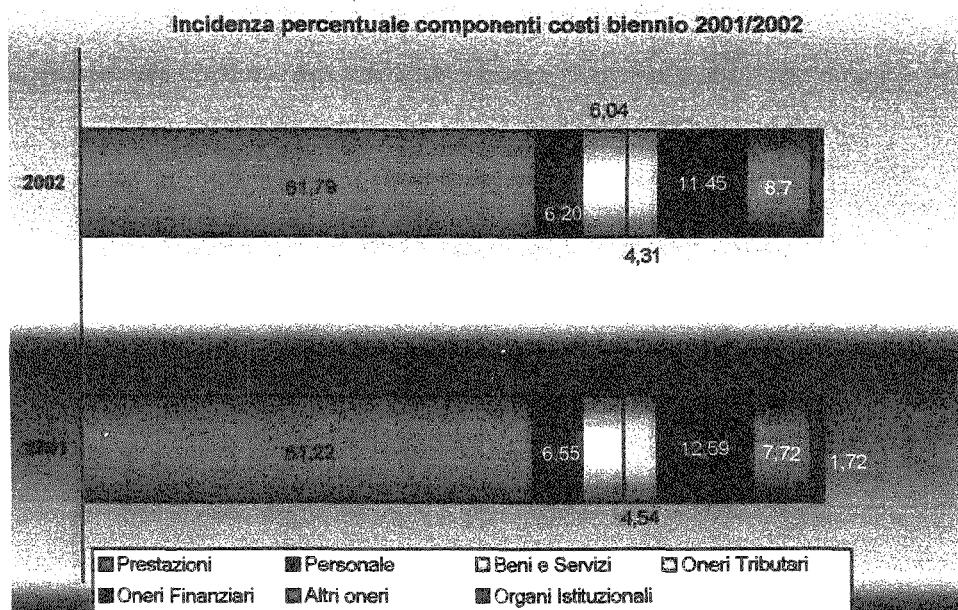
Costi biennio 2001/2002
(valori espressi in migliaia di euro)



Ricavi biennio 2001/2002
(valori espressi in migliaia di euro)



Con riferimento alle singole componenti dei costi e dei ricavi per il periodo 2001/2002, si riportano di seguito le rappresentazioni grafiche della loro incidenza percentuale sul totale.



Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori previsti dal bilancio tecnico elaborato sulla base del consuntivo 2000 con i valori del bilancio 2001 e del bilancio 2002 (dati in migliaia di euro).

Oneri pensionistici

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2001 Consuntivo	26.970	27.883	+3,4
2002 Consuntivo	28.787	30.486	+5,9

Gli oneri pensionistici del 2002 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per € 1.699.000 circa.

Contributi soggettivi e integrativi

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2001 Consuntivo	56.285	58.607	+4,1
2002 Consuntivo	59.052	62.860	+6,4

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2002 è superiore alle previsioni attuariali per € 3.808.000 circa.

Patrimonio netto

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2001 Consuntivo	289.784	287.102	-0,9
2002 Consuntivo	320.978	313.685	-2,2

Occorre sottolineare che nel bilancio tecnico il patrimonio netto assume una configurazione prevalentemente finanziaria, trascurando gli ammortamenti e gli accantonamenti di tipo contabile in genere, che sono invece considerati nei valori di bilancio.

Le differenze sopra esposte sono comunque scarsamente significative se rapportate a valutazioni di medio e lungo periodo; in ogni caso di esse si terrà conto al momento della formulazione del prossimo bilancio tecnico al 31/12/2003.

Prima di concludere, occorre far presente che il 20 marzo 2003 si sono svolte presso i Consigli Provinciali le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati; la nuova Assemblea si è riunita il 29 aprile ed ha provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per il prossimo quadriennio.

I fatti più importanti che hanno riguardato la gestione in questo primo quadrimestre del 2003 possono sintetizzarsi nell'aumento dell'entità del contributo soggettivo (da € 2.158,79 del 2002 ad € 2.236,26 per l'anno 2003) e nell'aumento delle pensioni nella misura percentuale del 2,4% a partire dalla mensilità di aprile, con la quale sono stati corrisposti gli arretrati a decorrere dal mese di gennaio.

Il Consiglio di Amministrazione

E.N.P.A.C.L.**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ASSISTENZA****CONSULENTI DEL LAVORO****Viale del Caravaggio n. 78****00147 - Roma****L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI****(riunione del 26 giugno 2003)**

- VISTA la legge 1100/1971;
- VISTA la legge di riforma dell'Ente n. 249/1991;
- VISTI lo statuto dell'Ente trasformato in "Associazione",
e il relativo regolamento di attuazione approvati,
ai sensi dell'art. 1 - comma 4 e dell'art. 3 -
comma 2 - del D.Lgs. 509/1994, con decreto
interministeriale del 2 agosto 1995 pubblicato
sulla G.U. serie generale n° 234 del 6/10/95;
- VISTO il conto consuntivo dell'esercizio 2002, così come
deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella
seduta del 22 maggio 2003, a norma dell'art. 14,
comma 2, lettera c) dello statuto dell'Ente;
- VISTO l'art. 13, comma 2, lettera h) del predetto
Statuto;
- VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30
giugno 1994, n. 509;
- VISTA la relazione del Presidente del Consiglio di
Amministrazione sull'andamento della gestione e la
proposta relativa alla destinazione dell'avanzo
dell'esercizio;
- VISTA la relazione del Collegio Sindacale;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della Società di Revisione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2003, relativa alla predisposizione del conto consuntivo 2002

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa e che qui di seguito si intendono riportati per farne parte integrante e sostanziale:

- di approvare il conto consuntivo al 31 dicembre 2002 nelle risultanze evidenziate dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e annessa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'avanzo di esercizio di € 26.583.263,00 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre Riserve".

La presente delibera sarà inviata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 - comma 3 del D. Lgs. 509/94, ai Ministeri vigilanti.

Posta in votazione l'immediata esecutività è approvata a maggioranza.

F.to Il Presidente

COMPONENTI ORGANI ENTE**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****PRESIDENTE***Vincenzo MICELI***VICEPRESIDENTE***Giovanni CIRMI***CONSIGLIERI***Adalberto BERTUCCI**Elvira D'ALESSANDRO**Luciano MALAVOLTI**Giuseppe MASTROTOTARO**Gabriella SANTOLINI**Nazzario SCANO**Corrado ZOVETTI***COLLEGIO SINDACALE****PRESIDENTE***Giovanni CORNO***COMPONENTI***Aligi BOTTERI**Camillo FATTOREL***DIRETTORE GENERALE***Salvatore MAGNO*

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

01	ALBERTINI Marco VERONA	16	BICELLI Nicoletta BRESCIA	31	CESOLARI Massimo AOSTA
02	ANTONELLI Angelo Mario TERNI	17	BOEMO Gianluigi GORIZIA	32	CHIRICO Domenico CASERTA
03	ARTICO Cesare TREVISO	18	BONADEO Ornella VARESE	33	CITO Teodoro LODI
04	ASNAGHI Giorgio MILANO	19	BONESCHI Martina MILANO	34	CONTINISIO Filippo BARI
05	BACCHINI Alessandro PARMA	20	BONFATTI Licia FERRARA	35	COSENTINO Salvatore CATANZARO
06	BALDARI Crocifisso BRINDISI	21	BORTOLAN Ilario BIELLA	36	COTTARELLI Carlo CREMONA
07	BASILI Alfredo ROMA	22	BREGA Mario PAVIA	37	CRETA Massimiliano VITERBO
08	BAUCKNEHT O. M. Francesco CROTONE	23	BUFANO Antonio BARI	38	CUMBO Giovanni AGRIGENTO
09	BENEFORTI Franco PISTOIA	24	CALANCA Carlo BOLOGNA	39	D'ANGELO Franco COMO
10	BENVENUTI Armando LA SPEZIA	25	CALDARAZZO Oreste AVELLINO	40	D'AQUILIO Vito Luigi RIETI
11	BERGAMINI Paolo MODENA	26	CANTORE Fausto ASTI	41	DE BERNARDO Loris BOLZANO
12	BERTUCCI Marco ROMA	27	CAPALDO Alberico SALERNO	42	DE FEBE Giulia TORINO
13	BERTUCCI Oreste ROMA	28	CAPRERA Giuseppe VIBO VALENTIA	43	DESTRI Dorianò GROSSETO
14	BESIO Giovanni SONDRIO	29	CARROZZO Filippo TORINO	44	DI FRANCO Bruno MILANO
15	BIANCHINI Maria Jolanda FORLÌ-CESENA	30	CASCO Loris UDINE	45	DI FRENNÀ Massimo NAPOLI

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

46	DI SACCO Andrea ROMA	61	GIROLOMINI Giovanni RIMINI	76	MANCA Giovanna Maria POTENZA
47	DI SIMONE Gabriele TERAMO	62	GOBAT Patrizia VENEZIA	77	MANTEGAZZA Laura MILANO
48	DOLLI Franco LECCO	63	GOTTI Silvano MANTOVA	78	MARCHI Carlo SIENA
49	DORO Salvatore SASSARI	64	GRANATELLI Servilio ASCOLI PICENO	79	MARCUCCI Carlo ANCONA
50	ERCOLANO Carlo NAPOLI	65	GRECO Giuseppe ROMA	80	MARSON Silvano PORDENONE
51	FABBRI Bruno LUCCA	66	IACOMETTI Franco LIVORNO	81	MARTINI L. A. Antonia CAGLIARI
52	FABRIZIO Giorgio TARANTO	67	LAURIOLA Pasquale TRENTO	82	MARTINUCCI Renato GENOVA
53	FALCONE Giovanni RAVENNA	68	LELLI Lorenzo ROMA	83	MASETTI Vanni FIRENZE
54	FALSETTA Mario COSENZA	69	LEONE Giovanni SIRACUSA	84	MESSINA Vincenzo ENNA
55	FIOR Gino PADOVA	70	LEZZI Antonio LECCE	85	MILAN Pietro ROVIGO
56	FRACASSI Tiziana PIACENZA	71	LO IACONO Giuseppe SALERNO	86	NARDONE Pasquale LATINA
57	GALIZIA Osvaldo PESCARA	72	LOIZZO Antonio Vincenzo MATERA	87	NESTI Piero PRATO
58	GHEIDO Maria Rosa ALESSANDRIA	73	LORETI Massimo PERUGIA	88	PACE Rosario CALTANISSETTA
59	GHERZI Giovanni SAVONA	74	LUCCHETTA Elena BELLUNO	89	PAGANO Giuseppe PALERMO
60	GIAMBALVO Paolo TRAPANI	75	MAISANO Giovanni REGGIO CALABRIA	90	PAIANO Mario LECCE

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

91	PAINI Luigi NAPOLI	106	ROSATI Franca REGGIO NELL'EMILIA	121	SIRACUSANO Tommaso MESSINA
92	PALLADINO Bartolomeo NAPOLI	107	ROSSI Arnaldo TRIESTE	122	SPACCIANTE Nicola BARI
93	PANICALI Massimiliano ROMA	108	ROSSI Guido VERCELLI	123	STERN Paolo ROMA
94	PASSONI Elisabetta BERGAMO	109	ROTONDO Savino NOVARA	124	TEMPESTA Giovanni NUORO
95	PERONDI Anselmo Angelo PISA	110	RUSSO Roberto BENEVENTO	125	TRAVERSI Luciana IMPERIA
96	PILONE Raffaello L'AQUILA	111	SANTALUCIA Luigi MACERATA	126	TREPIEDI Vincenzo FROSINONE
97	PINTO Giovanni CAMPOBASSO	112	SARAI Maria Bonaria CAGLIARI	127	TROMBETTA Giuseppe CUNEO
98	PORCU Antonio ORISTANO	113	SCACCO Antonio Carlo ROMA	128	TROTTA Giorgio ISERNIA
99	RANDAZZO Giovanni RAGUSA	114	SCANNELLA Franco CHIETI	129	TURCHETTI Mario ROMA
100	RICCI Paolo MASSA CARRARA	115	SCIACCA Guido CATANIA	130	VARETTI Nadia VERBANIA
101	RIGATO Maria Grazia PADOVA	116	SCOCIMARRO Giuseppina MILANO	131	VIANELLO Vittorio GENOVA
102	RIGHETTO Riccardo VICENZA	117	SGARIGLIA Nicola NAPOLI	132	VISPARELLI Alessandro VERONA
103	ROBUSTELLI Matteo FOGGIA	118	SIGNORINI Alessandro FIRENZE	133	VITALI Maria Gabriella PESARO-URBINO
104	RODELLA Luigi TORINO	119	SILVESTRI Vincenzo PALERMO		
105	ROSADINI Piero AREZZO	120	SIMONINI Pietro BRESCIA		

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2002, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di €. 26.583.263 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	69.413
Immobilizzazioni materiali	108.928.910
Immobilizzazioni finanziarie	150.116.656
Crediti	22.136.721
Disponibilità	54.001.424
Ratei e risconti attivi	1.046.730
<i>Totale attività</i>	<u>336.299.854</u>

PASSIVITA'

Fondi per rischi ed oneri	7.525.704
Debiti	7.213.395
T.F.R.	1.254.939
Fondi di Ammortamento	6.357.534
Ratei e risconti passivi	263.041
<i>Totale passività</i>	<u>22.614.613</u>

PATRIMONIO NETTO 313.685.241

Totale 336.299.854

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	80.666.590
Oneri e spese	54.083.327
<i>Risultato economico positivo</i>	<u>26.583.263</u>

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

- Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.
- Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; alcune voci sono state adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione.
- Non risultano effettuati compensi di partite.
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo.
- Alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997. Nel maggio 2002 è stata effettuata una ulteriore valutazione peritale che ha ritenuto congruo il valore dei fabbricati al 31.12.2001.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl", "TeleConsul Editore SpA" e "Il Pilone srl" sono state iscritte al costo secondo quanto previsto all'art.2426 c.c.. Nel corso del 2002 sono state acquistate la totalità delle quote della Società "Il Pilone srl" per un prezzo di €. 3.786.106 oltre ad oneri accessori, che hanno determinato il valore complessivo della partecipazione in bilancio in €. 4.045.749. L'interesse essenziale dell'operazione ha riguardato le porzioni immobiliari di proprietà della Società, periziate per €. 8.521.539, e acquisite attraverso la partecipazione totalitaria nella Società "Il Pilone srl" in quanto titolare delle stesse. Con l'acquisizione di tale Società al prezzo di €. 3.786.106, nella quale residuavano debiti per mutuo ipotecario di €. 3.526.885, finanziamenti soci per €. 596.183 e saldo negativo delle altre poste

patrimoniali per €. 600.000 c.a., si è determinato un costo complessivo dell'operazione prossimo alla citata valutazione peritale di €. 8.521.539.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA", delle "Generali Assicurazioni", della "Banca Popolare di Sondrio" e di "Gencasse Professionali SpA" sono state iscritte al valore di acquisto.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze effettivamente realizzate con la movimentazione dei titoli. Inoltre si è provveduto alla registrazione dei ricavi e dei costi inerenti al possesso dei titoli gestiti dai fondi. Infine nella Nota Integrativa al bilancio si segnala la corrispondente valutazione dei titoli gestiti secondo il criterio del minor valore tra quello di mercato e il costo medio ponderato. Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sono state iscritte al prezzo di emissione.
- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di massima prudenza per i rischi di insolvenza, revisionando il fondo stesso accantonando tutto il credito a rischio di inesigibilità verso i consulenti morosi.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell'esistenza ma indeterminati nell'ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare gli adattamenti intervenuti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2001, informando che le modifiche apportate non comportano variazione del complesso dei valori già a suo tempo evidenziati e rispondono unicamente ad esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

Di seguito indichiamo gli adattamenti eseguiti nel conto economico (in unità di Euro), tra i servizi vari, relativamente alle voci canoni collegamento banche dati, licenze d'uso e manutenzione software, che nel 2001 erano raggruppate in un'unica voce.

	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002
- Servizi vari		
Canoni collegamento banche dati	5.589	6.829
Licenze d'uso	46.099	6.238
Manutenzione software	33.014	32.738
	<u>84.802</u>	<u>45.845</u>

2. Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti (in unità di Euro):

• Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	85.242
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	97.213
Compensi e spese legali per liti e arbitraggi	1.348.372
Spese notarili comprese nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Il Pilone srl"	24.023
Consulenze contrattuali e fiscali comprese nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Il Pilone srl"	189.720
Perizia tecnica compresa nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Il Pilone srl"	45.900
Accertamenti sanitari	27.593
Compensi e spese per revisione contabile	11.968
Totale complessivo	1.830.031

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive €. 1.050.053 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione. Addentrandoci nel dettaglio delle voci, il particolare incremento dell'imputazione alle spese legali deriva da una raccomandazione del nostro collegio in ordine agli onorari per spese legali relativi al recupero dei crediti nei confronti dei consulenti morosi. In relazione a tali compensi si è ritenuto di dover rilevare "in toto" le spese liquidate per i decreti ingiuntivi, senza tenere conto di previsioni relative ai costi da sostenersi secondo accordi stipulati con i legali.

• Accantonamento al Fondo svalutazione crediti €.
2.543.041

Si concorda con il criterio di massima prudenza nella valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere i crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, secondo quanto indicato nella Nota Integrativa.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da €. 4.307.251 del precedente esercizio a €. 6.850.291.

• Accantonamenti per rischi ed oneri €.
37.561

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

• Rettifiche ai ricavi €.
572.725

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non rimosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

• Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativa agli anni dal

1997 al 2001 ammonta a €. 9.910.009 ed è rilevabile analiticamente nella nota integrativa; nello stesso prospetto sono evidenziate anche le morosità per contributi da ricongiunzione in €. 818.796. La morosità fino al 2000, che nel bilancio 2001 ammontava ad €. 8.284.838, al 31.12.2002 è rappresentata da €. 6.966.751 in seguito alle prime azioni di recupero.

Il Consiglio di Amministrazione, come rilevabile dalla relazione sulla gestione, ha proseguito nella sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità di anno in anno, si invita il Consiglio di Amministrazione affinché prosegua con le azioni intraprese atte a contrastare il fenomeno, e ne promuova di ulteriori.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggiore utile di €. 40.424 rispetto all'esercizio precedente. (in unità di Euro).

Ricavi e proventi	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Differenza
Contributi	64.328.435	70.055.579	5.727.144 +
Canoni di locazione	3.145.268	3.278.867	133.599 +
Interessi attivi	7.591.354	6.817.197	774.157 -
Altri ricavi	16.541	22.850	6.309 +
Proventi straordinari	42.998	61.041	18.043 +
Rettifiche di costi	435.538	431.056	4.482 -
TOTALI	75.560.134	80.666.590	5.106.456 +

Costi e spese	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Differenza
Prestazioni previdenziali e assistenziali	30.007.211	33.418.684	3.411.473 +
Organi di amministrazione e di controllo	841.802	818.129	23.673 -
Compensi professionali e lav. autonomo	370.554	1.570.388	1.199.834 +
Personale	3.213.064	3.352.838	139.774 +
Materiali sussidiari e di consumo	126.399	73.331	53.068 -
Utenze varie	282.944	188.964	93.980 -
Servizi vari	720.616	452.542	268.074 -
Spese pubblicazione periodico	214.873	194.062	20.811 -
Oneri tributari	2.225.130	2.329.301	104.171 +
Oneri finanziari	6.171.929	6.190.672	18.743 +
Altri costi	1.058.296	785.495	272.801 -
Ammortamenti e svalutazioni	3.119.869	4.017.958	898.089 +
Oneri straordinari	170.938	118.238	52.700 -
Rettifiche di ricavi	493.670	572.725	79.055 +
TOTALI	49.017.295	54.083.327	5.066.032 +
Avanzo di gestione	26.542.839	26.583.263	40.424 +
TOTALE A PAREGGIO	75.560.134	80.666.590	5.106.456 +

Le voci che compongono i ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano, tra le positive, i contributi degli iscritti, e tra le negative, risultano gli interessi inerenti le gestioni patrimoniali delle quali diffusamente illustrato in Nota Integrativa. Le voci che compongono i costi e le spese evidenziano variazioni in aumento e in diminuzione, alcune di ammontare significativo. I Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate – in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione – le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	Incrementi	Decrementi
COMPENSI PROFESSIONALI		
Compensi e spese legali	1.176.481	
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria		53.068
UTENZE VARIE		
Spese postali		58.636
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni		196.992
Licenze d'uso		39.861
Gestione sito internet		59.912

Spese realizzo entrate	49.999	
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico		20.811
ALTRI COSTI		
Manutenz. impianti patrim. immobiliare		206.851
Oneri Gencasse		78.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestaz. prev.li	54.108	
Altri accantonamenti		702.414
Accantonamento svalutazione crediti	1.551.444	

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

PAGINA BIANCA

**Relazione di certificazione
della Società di Revisione**

(art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94)

PAGINA BIANCA



Ria & Partners

*Relazione della società di revisione
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2*

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
dei Consulenti del Lavoro

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti dalla Nota Integrativa stessa.
Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. In particolare, per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e per gli oneri per prestazioni, hanno adottato criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto delle prestazioni e dei contributi prospettici verificati dalla relazione tecnica di cui al paragrafo successivo.
3. Abbiamo preso atto della relazione attuariale predisposta ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 509/94, e successiva integrazione, redatta con riferimento ai dati all'1 gennaio 2001 ed alla loro proiezione sino al 2015, le cui conclusioni confermano il permanere di un equilibrio tecnico-finanziario fino al 2015.

4. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
5. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 giugno 2002.
6. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio consuntivo nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico dell'E.N.P.A.C.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, in conformità alle norme che disciplinano il conto consuntivo, richiamate nel secondo paragrafo.

Roma, 10 giugno 2003


HLB Ria & Partners S.p.A.
Gaetano Aita
Partner

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale
Sintetico e Analitico

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001	DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001
Immobilizzazioni materiali	69.413	66.700	Fondo per rischi ed oneri	7.525.704	5.700.135
Immobilizzazioni materiali	108.928.910	108.889.130	Fondo trattamento fine rapporto	1.254.939	1.150.519
Immobilizzazioni finanziarie	150.116.656	122.686.958	Debiti	7.213.395	6.041.578
Crediti	22.136.721	19.537.574	Fondi di ammortamento	6.357.534	5.587.687
Attività finanziarie	-	-	Rateli e risconti passivi	263.041	81.733
Disponibilità liquide	54.001.424	53.550.173			
Rateli e risconti attivi	1.046.730	933.097			
TOTALE ATTIVITA'	336.299.864	306.963.632	TOTALE PASSIVITA'	22.614.613	18.561.862
			PATRIMONIO NETTO	313.685.241	287.101.976
			Arrotondamento da conversione lira/euro		4
			TOTALE GENERALE	336.299.864	306.963.632

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	69.413	54.866
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	11.834
Altre	-	-
Totale	69.413	66.700
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	-	-
Fabbricati	106.492.508	106.390.525
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	512.130	569.717
Impianti e macchinari generici	786.952	818.365
Automezzi	41.316	35.514
Macchine d'ufficio elettroniche	14.767	43.541
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	311.936	350.939
Immobilizzazioni in corso ed acconti	769.301	680.529
Totale	108.928.910	108.889.130
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	9.831.321	5.785.572
- imprese collegate	117.870	117.870
- altre imprese	8.232.355	5.689.861
Crediti:		
- verso imprese controllate	1.871.183	-
- verso personale dipendente (mutui)	7.699	10.492
- verso personale dipendente (prestiti)	16.957	33.614
- verso altri	710.001	782.337
Depositi presso Tesoreria dello Stato	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	-	5.321.812
Altri titoli	36.036.543	19.709.559
Gestioni patrimoniali	93.292.727	85.235.841
Totale	150.116.656	122.686.958
CREDITI		
Verso imprese controllate	128.012	240.931
Verso personale dipendente	2.275	967
Verso iscritti	17.000.459	15.178.453
Verso concessionari	501.039	503.443
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	3.665.328	2.743.076
Verso inquilinato	666.560	422.820
Verso Stato	13.484	8.737
Verso altri	159.564	439.147
Totale	22.136.721	19.537.574
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità	-	-
Altre	-	-
Totale	-	-

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	53.917.855	53.462.876
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
C/c postali	83.569	87.297
Totale	54.001.424	53.550.173
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.017.275	296.079
Risconti attivi	29.455	637.018
Totale	1.046.730	933.097
TOTALE ATTIVITA'	336.299.854	305.663.632

PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse	-	-
- Svalutazione crediti	6.850.291	4.307.251
- Oscillazione titoli	-	-
- Oneri e rischi diversi	675.413	1.392.884
Totale	7.525.704	5.700.135
ON.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	291.794	300.554
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	963.145	849.965
Totale	1.254.939	1.150.519
DEBITI		
Debiti verso banche	1.960.184	2.179.882
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	1.554.977	739.247
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	21.975	22.096
Debiti verso imprese collegate	-	135.588
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	1.155.903	1.197.273
Debiti verso enti previdenziali	160.852	163.461
Debiti verso personale dipendente	209.942	67.688
Debiti verso iscritti	1.032.131	1.095.447
Debiti per depositi cauzionali	816.923	40.620
Altri debiti	42.280	142.048
Totale	7.213.395	6.041.578
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali	40.185	17.042
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	5.063.349	4.310.276
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	345.675	394.466
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	662.237	575.240
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	28.023	35.514
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	11.765	40.372
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	206.300	214.777
- Altri	-	-
Totale	6.357.534	5.587.687
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	263.041	80.752
Risconti passivi	-	981
Totale	263.041	81.733
TOTALE PASSIVITA'	22.614.613	18.561.652

PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	210.096.993	183.554.153
Riserva per arrotondamento	1	-
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	26.583.263	26.542.839
Totale	313.685.241	287.101.976
Arrotondamento da conversione lira/euro	-	4
TOTALE A PAREGGIO	336.299.854	305.663.632

PAGINA BIANCA

Conto Economico
Sintetico e Analitico

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO 2002
CONTO ECONOMICO**

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	2002	2001	DESCRIZIONE	2002	2001
Prestazioni previdenziali e assistenziali	33.418.684	30.007.211	Contributi	70.055.579	64.328.435
Organi di amministrazione e di controllo	818.129	841.802	Canoni di locazione	3.278.867	3.145.268
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.570.388	370.554	Interessi e proventi finanziari diversi	6.817.197	7.591.354
Personale	3.352.838	3.213.064	Altri ricavi	22.850	16.541
Materiali sussidiari e di consumo	73.331	126.399	Proventi straordinari	61.041	42.998
Utenze varie	188.964	282.944	Rettifiche di valore	-	-
Servizi vari	452.542	720.616	Rettifiche di costi	431.055	435.538
Affitti passivi	-	-	Rettifica per arrotondamento	1	-
Spese pubblicazione periodico	194.062	214.873			
Oneri tributari	2.329.301	2.225.130			
Oneri finanziari	6.190.672	6.171.929			
Altri costi	785.495	1.058.296			
Ammortamenti e svalutazioni	4.017.958	3.119.869			
Oneri straordinari	118.238	170.938			
Rettifiche di valore	-	-			
Rettifiche di ricavi	572.725	493.670			
Rettifica per arrotondamento	-	-			
TOTALE COSTI	54.083.327	49.017.295			
AVANZO ESERCIZIO	26.583.263	26.542.838			
TOTALE A PAREGGIO	80.666.590	75.560.134	TOTALE RICAVI	80.666.590	75.560.134

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2002	IMPORTO 2001
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	20.215.145	18.546.774
Pensioni di anzianità	616.857	337.564
Pensioni di invalidità	979.999	842.457
Pensioni di inabilità	975.951	956.743
Pensioni di reversibilità/indirette	7.697.880	7.199.075
Indennità di maternità	1.388.579	1.230.220
Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi	734.295	136.352
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	733.105	632.640
Restituzione contributi per ricongiunzione	76.873	125.386
Totale	33.418.684	30.007.211
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	148.167	148.167
Compensi Consiglio di Amministrazione	138.289	138.289
Compensi Collegio Sindacale	34.867	32.438
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	283.921	292.775
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	21.842	24.116
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	165.260	174.920
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	25.783	31.097
Totale	818.129	841.802
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	85.242	112.907
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	97.213	46.569
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	27.593	27.221
Compensi e spese legali	1.348.372	171.891
Compensi e spese per revisione contabile	11.968	11.966
Oneri previdenziali L. n. 335/95	-	-
Totale	1.570.388	370.554
PERSONALE		
Retribuzioni	2.350.017	2.309.589
Indennità missioni	9.774	3.372
Rimborso spese missioni	23.154	10.335
Servizio sostitutivo mensa	46.755	45.765
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	601.168	574.642
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	78.678	39.736
Oneri per attività formativa	57.681	30.680
Vestituario e divise	2.489	664
Quota accantonamento T.F.R.	181.543	196.392
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	1.579	1.889
Totale	3.352.838	3.213.064
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	73.331	126.399
Totale	73.331	126.399

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2002	IMPORTO 2001
UTENZE VARIE		
Acqua sede	4.278	4.326
Energia elettrica sede	68.231	88.696
Gas per riscaldamento sede	20.954	23.302
Spese postali	55.073	113.709
Spese telefoniche e telegrafiche	40.428	52.911
Totale	188.964	282.944
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	-	494
Premi per assicurazioni	54.421	56.251
Pubblicità	9.597	13.057
Oneri di rappresentanza	470	4.334
Noleggio materiale tecnico	12.940	12.316
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. similari	14.820	211.812
Canoni collegamento banche dati	6.869	5.589
Licenze d'uso	6.238	46.099
Manutenzione software	32.738	33.114
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	7.720	7.230
Realizzo entrate	226.450	176.451
Spese e commissioni bancarie	16.241	29.919
Organizzaz. e gestione sito Internet Enpacl - casella 15	64.038	123.950
Totale	452.542	720.616
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	194.062	214.873
Totale	194.062	214.873
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG	1.118.565	1.142.518
IRAP	101.312	101.295
ICI	467.011	467.083
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	559.391	421.727
Altre imposte e tasse	83.022	92.507
Totale	2.329.301	2.225.130
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90	49.671	91.347
Interessi passivi restituzione contributi	439.124	359.436
Altri interessi passivi	141.915	164.547
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	-	4.781
Scarto di negoziazione su titoli	-	16.362
Costi da gestioni patrimoniali	5.559.962	5.535.456
Totale	6.190.672	6.171.929

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2002	IMPORTO 2001
ALTRI COSTI		
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	86.122	117.828
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	32.618	-
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	4.324	3.503
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	20.103	21.930
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	281.246	488.097
Immobili da reddito: oneri e servizi	162.161	140.885
Vigilanza, custodia e pulizia sede	174.609	176.512
Libri, riviste e altre pubblicazioni	3.654	4.188
Spese speciali funzioni consigli provinciali	-	6.695
Oneri GENCASSE	-	78.000
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Totale	785.495	1.058.296
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Software (33,33%)	23.142	17.042
Immobili (3%)	753.073	752.840
Automezzi (20%)	1.477	-
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	1.858	3.818
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	75.145	84.997
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	33.528	34.168
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	117.846	118.253
Accantonam. fondo svalutazione crediti	2.543.041	991.597
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	431.287	377.179
Accantonamento per vertenze in corso	-	-
Altri accantonamenti	37.561	739.975
Totale	4.017.958	3.119.869
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze	6.664	7.214
Sopravvenienze passive	-	113.466
Insussistenze di attivo	111.574	50.258
Totale	118.238	170.938
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
Totale	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti	412.483	411.971
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	139.310	55.372
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	8.866	16.624
Altre rettifiche	12.066	9.703
Totale	572.725	493.670
RETTIFICA PER ARROTONDAMENTO	-	-
TOTALE COSTI	54.083.327	49.017.295
AVANZO D'ESERCIZIO	26.583.263	26.542.839
TOTALE A PAREGGIO	80.666.590	75.560.134

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2002	IMPORTO 2001
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	38.653.151	36.523.627
Contributi integrativi	24.207.285	22.083.405
Contributi di maternità	1.747.835	1.717.236
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.536.277	1.771.232
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.150.081	622.063
Contributi di riscatto e volontari	-	-
Contributi soggettivi anni precedenti	90.912	92.152
Contributi integrativi anni precedenti	1.088.095	742.924
Maggiorazioni su contribuzione soggettiva	90.993	220.739
Interessi su contribuzione soggettiva	109.372	179.608
Contr.integrativo:interessi legali(delib. Ass. Del. 20/11/98)	44.229	74.766
Contr.integrativo:maggioraz.ritard. infed. omessa dichiaraz.	221.584	254.783
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	115.765	45.900
Totale	70.055.579	64.328.435
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	3.150.966	3.038.640
Recuperi e rimborsi da locatari	127.901	106.628
Totale	3.278.867	3.145.268
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	205.620	136.035
Interessi su mutui e prestiti al personale	2.824	5.036
Rendimenti da gestioni patrimoniali	3.616.848	4.721.215
Interessi attivi su titoli di stato	85.943	904.172
Interessi attivi su altri titoli	1.382.545	576.961
Scarto positivo per negoziazione titoli	21.138	16.242
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.384.149	1.083.497
Interessi di mora diversi	80.208	108.688
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	14.521	16.107
Altri proventi	23.401	23.401
Totale	6.817.197	7.591.354
ALTRI RICAVI		
Altri ricavi	22.850	16.541
Totale	22.850	16.541
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	-	5.242
Insussistenze di passivo	60.041	13.785
Plusvalenze	1.000	23.971
Totale	61.041	42.998
RETTIFICHE DI VALORE		
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
Totale	-	-

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2002	IMPORTO 2001
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	119.897	123.812
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	33.678	74.292
Rimborso somme L.140/85	4.747	4.514
Recuperi e rimborsi da Concessionari	2.518	15.401
Altre rettifiche	270.215	217.519
Totale	431.055	435.538
Rettifica per arrotondamento	1	-
TOTALE RICAVI	80.666.590	75.560.134

Nota Integrativa

criteri di valutazione

note esplicative sullo Stato Patrimoniale

note esplicative sul Conto Economico

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2002

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

A seguito dell'introduzione dell'euro e della parziale modifica della struttura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale rispetto all'esercizio precedente, il consuntivo 2001 è stato riclassificato al fine di consentire i relativi raffronti.

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro, compresi quelli contenuti nella nota integrativa.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per gli Enti Previdenziali privati, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L.vo 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi dal 1997 al 2001 sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;
- i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Immobilizzazioni immateriali	66.700	14.547	11.834	69.413
Costi di impianto ed ampliamento	-			-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-			-
Software di proprietà ed altri diritti	54.866	14.547		69.413
Concessioni, licenze, marchi diritti simili	-			-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.834		11.834	-
Altre	-			-
Immobilizzazioni materiali	108.889.130	346.660	306.880	108.928.910
Terreni	-			-
Fabbricati	106.390.525	101.983		106.492.508
Fabbricati in corso di costruzione	-			-
Impianti e macchinari specifici	569.717	72.448	130.035	512.130
Impianti e macchinari generici	818.365		31.413	786.952
Automezzi	35.514	14.770	8.968	41.316
Macchine d'uff. elettroniche	43.541	1.691	30.465	14.767
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	350.939	3.003	42.006	311.936
Immobilizzazioni in corso ed acconti	680.529	152.765	63.993	769.301

Immateriali

♦ L'incremento di valore del software rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 14.547, si riferisce all'acquisto, effettuato nel 2002, di licenze d'uso su software vari (€ 2.713), nonché all'installazione delle licenze d'uso acquistate nel 2001, che nel bilancio dello scorso esercizio risultavano tra le immobilizzazioni in corso (€ 11.834).

Materiali

♦ Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione degli stessi, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonché di interventi eseguiti sugli immobili stessi, che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente, e Via C. Colombo 456.

Per quel che concerne quest'ultimo immobile, nel corso del 2002 sono stati effettuati ulteriori lavori per completare l'adeguamento alla Legge 626/94 e la ristrutturazione dell'impianto ascensori, di condizionamento ed elettrico. Il loro costo complessivo, pari ad € 101.983, è stato capitalizzato in quanto ritenuto incrementativo del valore del cespite.

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/02.

♦ Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti pari ad € 27.919, i più rilevanti dei quali sono relativi a:

- n. 2 pc portatili da utilizzare nei congressi e manifestazioni ove l'Ente è presente, uno scanner e un telefono cellulare GSM per complessivi € 8.455;
- l'acquisto di una nuova autovettura per € 14.770, in sostituzione di una non più confacente alle esigenze dell'Ente, che è stata resa in permuta;
- acquisto di mobili e apparecchiature diverse destinate a vari uffici dell'Ente per € 4.694.

Il restante incremento di € 63.993 si riferisce all'installazione dei 46 pc completi di video acquistati nel 2001 per consentire lo sviluppo del processo di innovazione ed aggiornamento tecnologico intrapreso dall'Ente; il relativo costo era compreso a fine 2001 tra le immobilizzazioni in corso.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 242.887, sono costituiti per € 8.968 dal valore di carico della vettura resa in permuta e per € 233.919 dal valore di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati. Detti beni erano quasi tutti già interamente ammortizzati e la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento o tra i costi dell'esercizio, nella voce minusvalenze, per la parte di valore non ancora ammortizzata.

♦ Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori effettuati nel 2001 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; nel 2002 si sono aggiunti i costi (€ 152.765) per il saldo finale dei lavori medesimi e l'acconto versato per ulteriori interventi di adeguamento richiesti dai Vigili del Fuoco per il rilascio delle prescritte autorizzazioni e certificazioni. Ad avvenuto rilascio, sarà possibile l'utilizzazione dell'archivio.

Il decremento è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti nel 2001 per la fornitura dei pc di cui si è detto in precedenza.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Fondi ammortamento	5.587.687	1.006.070	236.223	6.357.534
Immobilizzaz. immateriali	17.042	23.143		40.185
Immobilizzaz. materiali (fabbricati)	4.310.276	753.073		5.063.349
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. specifici)	394.466	75.145	123.936	345.675
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. generici)	575.240	117.846	30.849	662.237
Immobilizzaz. materiali (automezzi)	35.514	1.477	8.968	28.023
Immobilizzaz. materiali (macch. uff. elettr.)	40.372	1.858	30.465	11.765
Immobilizzaz. materiali (mob. e macch. uff. ordinarie)	214.777	33.528	42.005	206.300
Altri	-			-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ La percentuale di ammortamento applicata per il software iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata determinata nella misura del 3% con riferimento al valore al 31/12/2002 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

La voce "decrementi" è la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati e per l'autovettura resa in permuta, di cui si è detto in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Immobilizzazioni finanziarie	122.686.958	39.670.066	12.330.368	150.116.656
Partecipazioni in:				
imprese controllate	5.785.572	4.045.749		9.831.321
Imprese collegate	117.870			117.870
altre imprese	5.689.861	2.542.494		8.232.355
Crediti:				
verso imprese controllate	-	1.871.183		1.871.183
verso personale dipendente (mutui)	10.492		2.793	7.699
verso personale dipendente (prestiti)	33.614		16.657	16.957
verso altri	782.337		72.336	710.001
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-			-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	5.321.812		5.321.812	-
Altri titoli	19.709.559	17.683.792	1.356.808	36.036.543
Gestioni patrimoniali	85.235.841	13.616.848	5.559.962	93.292.727

♦ L'incremento del valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate si riferisce all'acquisto della totalità delle quote della Il Pilone s.r.l., perfezionatosi a seguito del

contratto stipulato in data 16/07/2002. Il prezzo d'acquisto è stato di € 3.786.106, ai quali occorre aggiungere i costi per gli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione, rappresentati dagli onorari corrisposti ai professionisti che hanno prestato la loro consulenza per lo studio della fattibilità e convenienza dell'acquisto (€ 235.620) e dagli onorari per spese notarili (€ 24.023). Il totale è pertanto di € 4.045.749 che costituiscono il valore della partecipazione iscritto in bilancio.

L'Ente risulta quindi proprietario del 100% delle quote di una società che è a sua volta proprietaria di un complesso immobiliare costituito da un comprensorio di terreno, di 4 ettari circa, sito nel comune di Guidonia Montecelio all'altezza del Km 18,340 della Via Tiburtina, e da un sovrastante gruppo di fabbricati composto da una villa, da case coloniche e da capannoni commerciali per un volume complessivo di 4.000 mc circa, nonché da un edificio adibito a Centro commerciale (attualmente locato fino al 2008), per una volumetria di mc 23.800, con relative aree di pertinenza e parcheggi. Successivamente all'acquisto si è provveduto a variare la sede sociale, trasferendola in Viale del Caravaggio 78 in Roma, e a nominare un Amministratore Unico in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione.

I risultati del bilancio 2002 evidenziano una perdita netta di € 152.097, che non trova riflesso nel bilancio dell'Ente, in quanto scaturente da una situazione gestionale episodica, non ritenuta durevole poiché dovuta a eventi non ricorrenti e condizionata da fattori esterni. Il patrimonio netto della società è pari a € 1.464.012, comprensivo del capitale sociale pari a € 51.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore del complesso immobiliare di proprietà della società stessa, che la perizia di stima effettuata ad ottobre 2001, durante la fase delle trattative per l'acquisto, ha quantificato in € 8.521.539.

Rimane invariato il valore (€ 5.785.572) della partecipazione dell'Ente nell'Immobiliare G UNO s.r.l., con sede sociale in Viale del Caravaggio 78; ciò in considerazione dei risultati di bilancio che evidenziano un utile di esercizio (€ 4.603) destinato alla copertura delle perdite pregresse. Il patrimonio netto della società è pari a € 2.278.325, comprensivo del capitale sociale pari a € 1.120.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è dovuta, anche in questo caso, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società stessa.

♦ Resta invariato anche il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via G. Pacchioni 15, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2002 è pari ad € 478.844 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 47.033.

♦ Il valore delle partecipazioni in altre imprese è aumentato a seguito dell'acquisto di n. 91.000 azioni delle Generali Assicurazioni al costo complessivo di € 2.542.494. L'Ente detiene inoltre le seguenti partecipazioni: n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico € 2.523.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 31.200 azioni di Gencasse Professionali S.p.A. (valore di carico € 156.000); il saldo del conto è pertanto pari ad € 8.232.355.

♦ Nel corso del 2002 è stato necessario erogare dei finanziamenti infruttiferi a favore delle due società controllate dall'Ente per fornire alle stesse i mezzi finanziari necessari a far fronte ai pagamenti previsti in corso d'anno; i finanziamenti sono così ripartiti: € 275.000 a favore dell'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183 a favore de Il Pilone s.r.l.

♦ I crediti verso personale dipendente compresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2002 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli

stessi. Il decremento (€ 2.793 per i mutui ed € 16.657 per i prestiti) è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2002. Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione; pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

♦ I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2002 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo di tale finanziamento è pari a € 596.810, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpac/Basileus (€ 113.191).

♦ Al 31/12/2002 l'Ente non detiene più Titoli di Stato essendo stati rimborsati per scadenza al 1/06/02 C.C.T. 01GN95/02 TV% valore nominale € 5.427.953 - valore di carico € 5.321.812.

♦ Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2002 sono state sottoscritte:

- n. 2.500 Obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1000, per l'importo di € 2.500.000, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,80 punti) destinate al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, come da programma di investimenti relativi all'anno 2002. Il prestito obbligazionario, con durata 22 febbraio 2002 - 30 giugno 2012, prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 20 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 22 febbraio 2002 al 30 giugno 2002;
- nominali € 5.000.000 di obbligazioni strutturate a medio termine Lehman Brothers Holding inc. scadenza 22/04/07, con cedola annuale 5% + l'inflazione annuale della Zona Euro (sulla base dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo dell'Area Euro, pubblicato da EUROSTAT) per un controvalore capitale di € 4.999.980;
- nominali € 5.000.000 di obbligazioni strutturate a medio termine Chess Limited scadenza 25/04/07, con cedola annuale 3.95% + l'inflazione annuale della Zona Euro (sulla base dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo dell'Area Euro, pubblicato da EUROSTAT), per un controvalore capitale di pari importo;
- nominali € 5.222.000 di BEI 5% 1998/08, per un controvalore capitale di € 5.183.812, cedola annuale con scadenza al 15/04.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Cartelle Fondiarie Banco Napoli (€ 46.481), Obbligazioni B.N.L. 95/06 (€ 383.139), Obbligazioni B.N.L. 92/03 (€ 53.195), Obbligazioni B.P.S. 00/09 (€ 223.500), Obbligazioni B.P.S. 01/05 (€ 121.868), Obbligazioni B.P.S. 01/11 (€ 418.625) e Obbligazioni B.P.S. 02/12 (€ 110.000).

Al 31/12/02 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Titolo	Valore di carico al 31/12/02	Valore nominale
Obbl. BNL 95-06	€ 1.670.619	€ 1.670.619
Obbl. BPS 00-09	€ 1.945.569	€ 1.945.569
Obbl. BPS 01-11	€ 4.378.647	€ 4.378.647
Obbl. BPS 02-12	€ 2.390.000	€ 2.390.000
Obbl. BPS 01-05	€ 335.847	€ 335.847
Obbl. France Telecom 01-05	€ 4.967.500	€ 5.000.000
Obbl. Lehman Brothers Hld	€ 4.999.980	€ 5.000.000
Obbl. Chess Limited	€ 5.000.000	€ 5.000.000
BEI 5% 1998/08	€ 5.183.812	€ 5.222.000
Polizza EUROMEIE INDEX 00-08	€ 5.164.569	€ 5.164.569
TOTALE	€ 36.036.543	

♦ Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2002 è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno, nonché a seguito degli ulteriori investimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, ratei attivi) e negativi (commissioni di gestione, bolli e spese bancarie).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2002 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/2001	€	85.235.841
- costi	€	5.559.962
- ricavi	€	3.616.848
- investimenti effettuati nell'esercizio	€	10.000.000
- Totale valore al 31/12/2002	€	93.292.727

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione avvenuta nel 2002 per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2001 valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	costi	ricavi	conferimenti	31/12/2002 valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente
BPS	38.528.376	2.962.348	1.649.344	5.000.000	42.215.372
INDOSUEZ	18.553.665	532.014	440.691	5.000.000	23.462.342
CARIPLO	15.458.553	1.949.518	1.105.144		14.614.179
MONTE DEI PASCHI	7.936.584	78.061	296.127		8.154.650
SAN PAOLO IMI	4.758.663	38.021	125.542		4.846.184
TOTALE	85.235.841	5.559.962	3.616.848	10.000.000	93.292.727

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente	differenza
BPS	42.215.372	37.681.724	-4.533.648
INDOSUEZ	23.462.342	22.813.311	-649.031
CARIPLO	14.614.179	14.374.819	-239.360
MONTE DEI PASCHI	8.154.650	6.995.966	-1.158.684
SAN PAOLO IMI	4.846.184	4.652.647	-193.537
TOTALE	93.292.727	86.518.467	-6.774.260

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari ad € 9.039.455; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie (quali gli attuali fattori geopolitici internazionali) non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza di € 9.039.455 non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere considerata fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a € 90.513.048, così ripartiti:

Istituto gestore	1997	1998	1999	2000	2002	totale
BPS	6.453.129	6.713.940	21.278.024	-	5.000.000	39.445.093
INDOSUEZ	-	-	17.662.826	-	5.000.000	22.662.826
CARIPLO	-	-	15.493.707	-	-	15.493.707
MONTE DEI PASCHI	-	-	-	7.746.853	-	7.746.853
SAN PAOLO IMI	-	-	-	5.164.569	-	5.164.569
TOTALE	6.453.129	6.713.940	54.434.557	12.911.422	10.000.000	90.513.048

In allegato al bilancio sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

CREDITI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Crediti	19.537.574	22.136.721	2.599.147
Verso imprese controllate	240.931	128.012	-112.919
Verso personale dipendente	967	2.275	1.308
Verso iscritti	15.178.453	17.000.459	1.822.006
Verso concessionari	503.443	501.039	-2.404
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	2.743.076	3.665.328	922.252
Verso inquilinato	422.820	666.560	243.740
Verso Stato	8.737	13.484	4.747
Verso altri	439.147	159.564	-279.583

♦ I crediti verso imprese controllate riguardano per € 6.280 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2002 per utilizzo del personale e della struttura, per € 522 la mensilità di dicembre dovuta dalla società a fronte del contratto di

comodato di un locale arredato all'interno della Sede e per € 121.210 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente nei primi giorni del 2003.

♦ I crediti verso personale dipendente riguardano anticipi per missioni corrisposti nel mese di dicembre (€ 1.410), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 34), nonché gli interessi (€ 293) e le quote capitali (€ 538) delle rate di fine anno per mutui e prestiti accreditati sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2003.

♦ Le movimentazioni relative ai crediti verso iscritti sono rappresentate nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/01	Rettifiche	Riscossioni	31/12/02
Soggettivo/maternità 97	1.277.438			1.134.681
“ “ 98	1.496.842			1.360.863
“ “ 99	2.233.741			1.977.515
“ “ 00	3.264.996			2.481.870
Totale 1997/2000	8.273.017	-66.956	-1.251.132	6.954.929
Soggettivo/maternità 01	5.695.745	-315.742	-2.436.745	2.943.258
Sanzioni 1997/2000	11.822			11.822
Ricongiunzione	1.197.869		-379.073	818.796
Totale 1997/2001	15.178.453	-382.698	-4.066.950	10.728.805
Soggettivo/maternità 02				5.382.942
Ricongiunzione 2002				888.712
Totale crediti al 31/12/02				17.000.459

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono per:

- € 111.207 a insussistenze di attivo derivanti da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2001, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti;

- € 271.491 (comprese nelle rettifiche del 2001) al giroconto dai crediti 2001 a quelli 2002 dei contributi soggettivi e di maternità afferenti il 2001 ma richiesti con emissione 2002; tali contributi sono stati contabilizzati per competenza tra i ricavi del precedente esercizio.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2002, pari a € 40.291.029 di effettiva competenza 2002 ed € 271.491 di competenza 2001 (come sopra specificato), sono stati riscossi per € 35.289.535; ciò determina un credito di € 5.272.985, cui deve essere aggiunto quanto di competenza 2002 (€ 109.957) posto in riscossione nel 2003 - a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2002, dei MAV relativi all'ultima rata - per un importo totale di € 5.382.942.

L'ultimo elemento che contribuisce alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti è costituito dai crediti per ricongiunzione 2002, pari ad € 888.712, determinati dall'incasso di € 261.369 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.150.081.

♦ I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

♦ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS. I crediti esistenti al 31/12/2001 sono stati riscossi per € 914.818 e rettificati in diminuzione per € 367 a seguito dell'invio da parte dell'INPS di nuovi dati a correzione di quelli trasmessi precedentemente. Al credito residuo pari a €. 1.827.891 deve essere aggiunto l'importo a credito nascente dalle domande di ricongiunzione perfezionate nel corso del 2002, pari ad € 1.837.437, per un saldo complessivo di € 3.665.328.

♦ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nell'allegato prospetto:

tipologia credito	31/12/2001	riscossioni	31/12/2002
Canoni sino al 2000	214.128	-2.816	211.312
Canoni anno 2001	176.502	-142.461	34.041
Oneri sino al 2000	22.160	-625	21.535
Oneri anno 2001	10.030	-5.877	4.153
Totale sino al 2001	422.820	-151.779	271.041
Canoni 2002			381.956
Oneri 2002			13.563
Totale al 31/12/2002			666.560

L'importo complessivo di € 666.560, evidenziato in tabella, è costituito per € 271.041 da crediti riferiti agli esercizi 2001 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2002. Tra i crediti pregressi più consistenti si segnala quello nei confronti della Petra Hotel (€ 154.716), locataria del complesso alberghiero in Roma, Via Sante Vandi 115/124, per il recupero del quale sono in corso iniziative che prevedono, eventualmente, la realizzazione di opere aggiuntive, a carico del debitore, che dovrebbero accrescere ulteriormente il valore dell'immobile. Il credito per il 2002 è costituito principalmente dal canone di affitto degli ultimi cinque mesi dell'anno (€ 296.941), dovuto sempre dalla Petra Hotel e riscosso nel primo trimestre del 2003.

♦ I crediti verso lo Stato rappresentano somme anticipate dall'Ente relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato. Le somme anticipate si riferiscono per € 4.223 all'anno 2000, per € 4.514 all'anno 2001 e per € 4.747 all'anno 2002.

♦ La voce crediti verso altri, per un importo complessivo di € 159.564, raggruppa una serie di posizione creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale, di cui € 44.235 per l'anno 2001 ed € 41.561 per l'anno 2002;

- il credito verso la Basileus per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipati dall'Ente (€ 35.014).
 - il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1/03-31/12/03 (€ 34.073) per il rinnovo delle polizze assicurative contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi d'ufficio, alle autovetture (compresa la polizza per gli autisti), nonché per infortuni dei componenti gli organi collegiali.
- La rimanente somma di € 4.681 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Disponibilità liquide	53.550.173	54.001.424	451.251
Depositi bancari	53.462.876	53.917.855	454.979
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-	-
c/c postale	87.297	83.569	-3.728

♦ Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida, comprensiva delle competenze attive maturate, sui seguenti c/c: n. 45000/93 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 53.135.000); n. 4076/06 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, sul quale è confluito il versamento, da parte dei cedenti le quote de Il Pilone s.r.l., del deposito cauzionale a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto (€ 781.530); n. 66161265 acceso presso la Banca Fideuram al momento dell'acquisto di BEI 5% 1998/08 (€ 1.325).

♦ Il saldo della voce conti correnti postali rappresenta la disponibilità al 31/12/2002 sul conto corrente postale attraverso il quale l'Ente incassa i contributi integrativi versati dagli iscritti.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002
Ratei e risconti attivi	933.097	1.046.730
Ratei attivi	296.079	1.017.275
Risconti attivi	637.018	29.455

♦ In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2002 per un ammontare complessivo di € 1.017.275. Il dato è così composto: € 65.312 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui € 23.395 quale quota a carico dell'esercizio 2002); € 15.561 per scarto

positivo di negoziazione titoli (di cui € 14.727 quale quota 2002); € 837.121 a titolo di interessi maturati nel 2002 sui titoli in portafoglio (il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo); € 99.281 a titolo di integrazione, a carico della società venditrice dell'immobile di Milano, del canone annuo versato dalla Nestlé. Tale integrazione è riferita al periodo 1/04-31/12.

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2003 liquidati anticipatamente. La posta più consistente (€ 19.264) è relativa alla quota a carico del 2003 della polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti, il cui premio copre il periodo 1/10/02-30/9/03. Altra posta di rilevante entità è costituita dal costo per la presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle Pagine Gialle(€ 8.105). Altri importi di minore entità riguardano abbonamenti a varie pubblicazioni e canoni di manutenzione per software diversi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Fondi per rischi e oneri	5.700.135	3.011.889	1.186.320	7.525.704
Imposte e tasse	-			-
Svalutazione crediti :	4.307.251	2.543.040		6.850.291
Per contributi soggettivi	3.764.971	2.543.040		6.308.011
Verso concessionari	495.799			495.799
Verso inquilinato	46.481			46.481
Oscillazione titoli	-			-
Oneri e rischi diversi:	1.392.884	468.849	1.186.320	675.413
Per prestazioni prev.li	644.022	431.287	469.896	605.413
Per altri costi	748.862	37.562	716.424	70.000
Per contro. in corso				

♦ Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 6.850.291, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 6.308.011), dei Concessionari (€ 495.799) e dell'inquilinato (€ 46.481).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Alla fine dell'esercizio si è provveduto alla revisione del fondo, variando il criterio per il calcolo dello stesso; anziché procedere alla stima delle presumibili riscossioni per determinare la percentuale di svalutazione (criterio seguito fino al precedente esercizio), sono state prese in considerazione le singole posizioni debitorie dei Consulenti che risultano ancora morosi per tutti gli anni compresi nel periodo 1997/2002, nonostante che nei confronti degli stessi siano state avviate, al momento senza alcun esito positivo, le procedure per il recupero del credito. Tenuto conto dell'esigenza di attenersi a principi di massima prudenza nella redazione del bilancio, il totale di tali posizioni è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità.

Da ciò è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per l'esercizio 2002 di € 2.543.040, che porta il fondo svalutazione a € 6.850.291.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

♦ Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di € 675.413, così suddiviso:

- a) € 605.413 a fronte delle spese previdenziali e assistenziali, riferite al 2002 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel corso del 2002 il fondo è stato utilizzato per complessivi € 469.896 così suddivisi:
- € 204.946 per n. 26 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 2002;
 - € 10.117 per n. 1 istanza di restituzione contributi prodotta nel 2001;
 - € 173.487 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
 - € 30.473 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
 - € 2.813 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
 - € 262 per arretrati anni precedenti per pensioni di anzianità
 - € 47.664 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette;
 - € 134 per n. 1 istanza di restituzione contributi per ricongiunzione, prodotta nel 2001.

L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 431.287, che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 174.126), per un totale di € 605.413.

- b) € 70.000 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare al momento della chiusura dell'esercizio. Nel 2002 il fondo è stato utilizzato per € 716.424, di cui la quota più consistente (€ 586.320) per la definizione di una transazione per la liquidazione di onorari professionali relativi all'attività stragiudiziale per il recupero delle morosità contributive, svolta negli anni 1996, 1997 e 1998 dall'allora legale di fiducia dell'Ente. Il residuo importo è servito per pagamenti di fatture relative a prestazioni effettuate in anni antecedenti al 2002 (€ 89.027), per il rimborso di quote contributive versate in eccedenza a seguito di istanze prodotte in anni antecedenti al 2002 (€ 34.558) e per rimborsi ad organi di amministrazione e controllo relativi al 1999 e precedenti (€ 6.519). L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 37.562, che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 32.438), per un totale di € 70.000.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Fondo trattamento fine rapporto	1.150.519	181.543	77.123	1.254.939
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	300.554		8.760	291.794
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	849.965	181.543	68.363	963.145

♦ L'ammontare iscritto copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Nel corso del 2002 sono stati corrisposti n. 1 trattamento di fine rapporto e n. 4 acconti per un importo di € 34.231 ed è stata versata l'imposta dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R., per l'importo di € 4.382. L'ulteriore decremento di € 38.510 è dovuto al versamento a fondi di previdenza complementare della quota di TFR a carico dei singoli

dipendenti, a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 16/07/02. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad € 181.543.

DEBITI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Debiti	6.041.578	7.213.395	1.171.817
Debiti verso banche	2.179.882	1.960.184	-219.698
Acconti	258.228	258.228	
Debiti verso fornitori	739.247	1.554.977	815.730
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	
Debiti verso imprese controllate	22.096	21.975	-121
Debiti verso imprese collegate	135.588	-	-135.588
Debiti verso lo Stato	-	-	
Debiti tributari	1.197.273	1.155.903	-41.370
Debiti verso enti previdenziali	163.461	160.852	-2.609
Debiti verso personale dipendente	67.688	209.942	142.254
Debiti verso iscritti	1.095.447	1.032.131	-63.316
Debiti per depositi cauzionali	40.620	816.923	776.303
Altri debiti	142.048	42.280	-99.768

♦ I debiti verso banche sono relativi alle n. 14 rate residue del finanziamento chirografario di € 2.582.284, concesso in data 17/2/2000 dalla Banca Popolare di Sondrio. Le due rate versate nel 2002 hanno comportato un esborso per quote capitali pari a € 219.698.

♦ I debiti per acconti (€ 258.228) si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino (vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata ed oggetto di contenzioso).

♦ Il saldo della voce "debiti verso fornitori" espone quei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente al 31/12/2002; l'importo complessivo, pari ad € 1.554.977 è così suddiviso: € 171.540 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate (di cui € 75.417 pagati nel corso del primo quadrimestre del 2003) ed € 1.383.437 quali debiti per fatture da ricevere (di cui € 488.829 pagati nel primo quadrimestre 2003). La variazione in aumento del saldo in questione è dovuta principalmente all'appostazione prudenziale in fatture da ricevere delle spese liquidate dal giudice a seguito dell'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi, di cui si parlerà in sede di commento alle Spese legali.

♦ I debiti verso imprese controllate sono relativi a fatture da ricevere dalla Immobiliare G UNO s.r.l. per le consulenze tecniche sostenute nel 2002 per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (€ 20.861) e per spese addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio per la gestione incassi degli affitti Enpacl (€ 1.114). Al 31/12/02 non risultano debiti nei confronti di imprese collegate.

♦ Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per IRPEG	€ 49.758
- debiti per IRAP	€ 4.102
- debiti per ritenute erariali su stipendi (comprehensive dell'imposta sostitutiva	

decreto legislativo n. 47/2000)	€ 74.076
- debiti per ritenute erariali su pensioni (comprehensive di addizionali)	€ 940.570
- debiti per ritenute erariali su lavoro autonomo	€ 87.286
- debiti per altre imposte e tasse	€ 111
Occorre infine segnalare che sono stati rettificati in diminuzione i debiti a fine 2001 relativi al saldo IRPEG e IRAP per l'importo complessivo di € 60.041.	

♦ I debiti verso enti previdenziali riguardano per € 156.021 i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2002 da versare entro il mese successivo, e per € 4.831 i contributi da trasferire ad altri enti per ricongiunzione ai sensi della legge n. 45/90.

♦ Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per la liquidazione del saldo del premio aziendale di risultato e per la liquidazione delle competenze accessorie per € 205.453;
- debiti per straordinari da liquidare per € 1.341;
- debiti per indennità e/o rimborso missioni per € 1.798;
- altri debiti per € 1.350.

♦ I debiti verso iscritti, ammontanti ad € 1.032.131, riflettono i debiti per prestazioni riferite all'esercizio 2002, totalmente saldati nel 1° quadrimestre del 2003; il saldo è costituito dalle seguenti voci: debiti per pensioni pari ad € 352.651; debiti per indennità di maternità pari ad € 480.765; debiti per restituzione contributi art. 21 della L. 249/1991 pari ad € 191.073; restituzione contributi non dovuti pari ad € 7.642.

♦ I debiti per depositi cauzionali, a seguito delle movimentazioni avvenute nel 2002 (restituzioni per € 360.000 ed incassi per € 1.136.303), risultano pari a fine esercizio ad € 816.923. Come detto in sede di commento alle disponibilità liquide, è stato aperto nel corso del 2002 apposito conto presso la B.P.S. per l'incasso del deposito cauzionale versato dai cedenti le quote de Il Pilone s.r.l. a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto di acquisto da parte dell'Ente. Il versamento iniziale è stato di € 1.135.000, di cui € 360.000 successivamente restituiti a seguito della definizione della transazione in riferimento alla quale la somma stessa era stata depositata. I restanti incassi, pari ad € 1.303, sono relativi al deposito versato alla stipula di un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo.

♦ Gli "altri debiti", pari ad € 42.280, si riferiscono per € 4.860 a compensi e rimborsi agli organi collegiali; per € 3.000 a rimborsi a Concessionari; per € 6.530 agli interessi maturati sul c/c aperto per l'incasso del deposito cauzionale relativo all'acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l.; per € 7.134 a somme c/terzi trattenute su stipendi e pensioni; per € 20.756 a somme da restituire in quanto erroneamente versate da vari consulenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002
Ratei e risconti passivi	81.733	263.041
Ratei passivi	80.752	263.041
Risconti passivi	981	-

- ♦ Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio, pari a € 263.041, si riferisce:
- per € 117.066 al costo della polizza per l'assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria per il periodo 1/11-31/12/2002. Il pagamento del premio per il rinnovo della polizza è avvenuto, infatti, nel 2003;
 - € 5.704 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui € 5.643 quale quota dell'esercizio 2002);
 - per € 104.640 a ritenute erariali per interessi su titoli;
 - per € 28.440 a ferie e festività 2002 non godute dai dipendenti e per € 7.191 ai relativi contributi previdenziali.

Al 31/12/2002 non risultano ricavi di competenza 2003 riscossi anticipatamente dall'Ente.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002
Patrimonio netto	287.101.976	313.685.241
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	183.554.153	210.096.993
Riserva per arrotondamento	-	1
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	26.542.839	26.583.263

♦ Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2002, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2001 (€ 26.542.839), portando il saldo del conto in questione ad € 210.096.993, che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2001.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 80.666.590) e i costi (complessivamente pari a € 54.083.327), è di € 26.583.263.

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Riserva per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio dello Stato Patrimoniale (€ 1).

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni in essere al 31/12/2002 (€ 30.485.832) è pertanto di 10,29, mentre il rapporto tra iscritti (19.727) e pensionati (4.917), alla stessa data, è di 4,01.

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	30.007.211	33.418.684	3.411.473
Pensioni di vecchiaia	18.546.774	20.215.145	1.668.371
Pensioni di anzianità	337.564	616.857	279.293
Pensioni di invalidità	842.457	979.999	137.542
Pensioni di inabilità	956.743	975.951	19.208
Pensioni di reversibilità/indirette	7.199.075	7.697.880	498.805
Indennità di maternità	1.230.220	1.388.579	158.359
Provvidenze straord. e interventi assistenza integrativa	136.352	734.295	597.943
Restituzione contributi art. 21 Legge 249/91	632.640	733.105	100.465
Restituzione contributi per ricongiunzione	125.386	76.873	-48.513

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

Pensioni agli iscritti

♦ Il costo complessivo è riferito alle pensioni di cui alla legge n. 1100/1971, istitutiva dell'Ente, e n. 249/1991, di riforma dell'Ente stesso, e riguarda le pensioni di vecchiaia per € 20.215.145, le pensioni di anzianità per € 616.857, le pensioni di invalidità per € 979.999, le pensioni di inabilità per € 975.951 e le pensioni di reversibilità ed indirette per € 7.697.880.

Nel corso del 2002 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 2,7%, così come previsto dall'art.10 della legge n. 249/1991. Gli importi di cui sopra ricomprendono:

- le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988;
- le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 2002 rispetto all'anno 2001 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/01	2545	161	1847	37	163	4753
Nuovi pensionati 2002	176	7	123	30	33	369
Cessazioni 2002	111	15	63	0	16	205
Pensionati al 31/12/02	2610	153	1907	67	180	4917

Occorre infine segnalare che nel corso del 2002 sono stati liquidati arretrati di competenza di anni precedenti per € 254.699, attingendo da quanto già stanziato nel fondo "Oneri presunti per prestazioni previdenziali".

Indennità di maternità

♦ Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 2002 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 2002 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo quadrimestre del 2003. Si tratta complessivamente di n. 173 istanze. Occorre inoltre rilevare che sono state ulteriormente erogate n. 26 istanze presentate in anni precedenti, con un corrispondente utilizzo del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per un ammontare di € 204.946.

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

♦ Il costo si riferisce per € 16.474 alla erogazione di n. 1 prestazione assistenziale ad iscritti e per € 717.821 all'onere di competenza dell'anno 2002 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il rinnovo della polizza per il periodo 2/11/02 – 1/11/03 riguarda n. 19.700 assicurati.

Restituzione contributi art. 21 L. 249/91

♦ Le istanze validamente presentate nel corso del 2002 sono state 70 ed hanno comportato la spesa di € 733.105. Inoltre è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali a fronte di n. 1 restituzione erogata nel 2002 ma afferente precedenti esercizi, per un importo di € 10.117.

Restituzione contributi per ricongiunzione

♦ I Consulenti hanno la facoltà, ai fini del diritto e della misura di un unico trattamento pensionistico, di chiedere la restituzione dei contributi versati all'Ente per avvalersi della ricongiunzione di tutti i periodi di contribuzione presso un'altra gestione previdenziale. Nel corso del 2002 l'importo liquidato ad altri Istituti di Previdenza a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 16 richieste, ammonta a € 76.873. Inoltre per una istanza presentata nel 2001, ma liquidata nel 2002, è stato utilizzato il Fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per € 134.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Organi di Amministrazione e di controllo	841.802	818.129	-23.673
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	148.167	148.167	-
Compensi Consiglio di Amministrazione	138.289	138.289	-
Compensi Collegio Sindacale	32.438	34.867	2.429
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amm.ne	292.775	283.921	-8.854
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	24.116	21.842	-2.274
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea dei Delegati	174.920	165.260	-9.660
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	31.097	25.783	-5.314

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2002 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Presidente e Vice Presidente

- ♦ L'indennità per il Presidente è stata pari a € 98.778 mentre quella per il Vice Presidente è stata di € 49.389. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Componenti Consiglio di Amministrazione

- ♦ Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 2002, a € 19.756 per ciascun Consigliere.

Componenti Collegio Sindacale

- ♦ Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

- ♦ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2002 (n. 14), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

- ♦ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

- ♦ Il costo si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nel corso del 2002, nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Nel fondo "Oneri presunti per altri costi" figurano i costi sostenuti, per l'importo di € 6.519, per domande di rimborso relative a riunioni svoltesi nel 1999 e precedenti.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc.

- ♦ Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati tenutesi nel 2002 (€ 21.135), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Compensi professionali e lav. autonomo	370.554	1.570.388	1.199.834
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	112.907	85.242	-27.665
Perizie, accertam. tec., direz. lav. e collaudi (patrim. imm.)	46.569	97.213	50.644
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	27.221	27.593	372
Compensi e spese legali	171.891	1.348.372	1.176.481
Compensi e spese per revisione contabile	11.966	11.968	2
Oneri previdenziali Legge n. 335/95	-	-	

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

♦ Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi: la risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (€ 31.513); la consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione -D.L.vo 626/94-(€ 7.586); le verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (€ 1.444); la consulenza in materia legale (€ 35.313); l'assistenza notarile (€ 4.108); il saldo del compenso per l'analisi relativa all'approvvigionamento e all'utilizzo dell'energia elettrica della Sede (€ 1.952). A tali costi occorre aggiungere i compensi e i rimborsi spese in favore dei membri esterni delle commissioni, che ammontano a € 2.655, oltre ad alcune spese di trascurabile entità (€ 671).

Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi patrimonio immob.

- ♦ I costi dell'esercizio 2002 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:
- Via Cristoforo Colombo:
direzione lavori per manutenzioni straordinarie all'interno di singole unità dell'immobile (€ 22.334);
redazione tabelle millesimali (€ 1.093);
 - P.zza A. Celio Sabino:
verifica tecnica e valutazione di massima degli interventi da realizzare sull'immobile (€ 979);
direzione lavori per manutenzione straordinaria all'interno di singole unità abitative (€ 1.531);
 - Viale del Caravaggio:
perizia valutativa concernente le porzioni locate dell'immobile (€ 23.623);
rielaborazione progetto impianti elettrici (€ 19.800);
progetto di massima per la realizzazione di una stanza e tre postazioni al IV piano (€ 2.160);
direzione lavori per manutenzione straordinaria all'interno di singole unità dell'immobile (€ 3.468);
 - Immobili vari:
consulenze tecniche sostenute dalla Immobiliare G Uno srl, per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (€ 20.861);
attività di reperimento documentazione relativa a rendite catastali (€ 1.364).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

♦ La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

♦ Il costo è così ripartito: € 12.341 per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio per controversie varie; € 1.336.031 per compensi agli avvocati incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi. In relazione a tale costo occorre far presente che, aderendo ad una precisa richiesta del Collegio Sindacale ai fini di una più chiara esposizione dei fatti in sede di bilancio e per il rispetto del principio di prudenza che deve guidare la redazione del bilancio stesso, sono state rilevate in dare del conto economico tutte le spese liquidate dai giudici nei decreti ingiuntivi. Tra le "rettifiche di costi" sono invece contabilizzati i versamenti dei Consulenti ricevuti nell'esercizio a titolo di rimborso delle spese legali. Nell'ipotesi di mancato rimborso da parte dei Consulenti, gli accordi con gli Avvocati prevedono il versamento in loro favore di una somma forfettaria sicuramente inferiore a quanto liquidato dai giudici. Al momento dell'effettiva erogazione di tale somma forfettaria saranno rilevate in bilancio le eventuali sopravvenienze attive derivanti dalla differenza tra il costo stanziato e quanto effettivamente pagato dall'Ente in relazione alle singole pratiche.

Le somme liquidate nei decreti ingiuntivi sono pari ad € 1.255.585; la differenza con l'importo di € 1.336.031 si riferisce ai compensi dovuti ai corrispondenti in loco degli avvocati che nelle singole province si occupano della fase esecutiva, oltre alle spese legali sostenute in sede di opposizione, nei casi di transazione delle stesse o di spese compensate dal giudice.

Compensi e spese per revisione contabile

♦ Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del conto consuntivo dell'Ente, in attuazione della disposizione di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94.

PERSONALE

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Personale	3.213.064	3.352.838	139.774
Retribuzioni	2.309.589	2.350.017	40.428
Indennità missioni	3.372	9.774	6.402
Rimborso spese missioni	10.335	23.154	12.819
Servizio sostitutivo mensa	45.765	46.755	990
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	574.642	601.168	26.526
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dip.	39.736	78.678	38.942
Oneri per attività formativa	30.680	57.681	27.001
Vestiaro e divise	664	2.489	1.825
Quota accantonamento T.F.R.	196.392	181.543	-14.849
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	1.889	1.579	-310

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale.

Il numero degli impiegati dell'Ente è rimasto inalterato rispetto all'esercizio precedente, in quanto il dipendente di area B, assunto a tempo determinato nel 2001, e cessato dal servizio nel corso del 2002 per scadenza della durata del rapporto, è stato successivamente riassunto, sempre con contratto a tempo determinato, in sostituzione per maternità. Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma, facendo presente che, rispetto al 2001, si è verificato il passaggio di 4 impiegati dell'Area D in Area C ed il passaggio in Area B di n. 5 impiegati provenienti dall'Area C.

Direttore Generale e Dirigenti	2
Area A (funzionari)	16
Area B (impiegati di concetto)	47
Area C (impiegati d'ordine)	8

	73
	==

Retribuzioni

♦ I costi si riferiscono all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati e all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal rispettivo C.C.N.L.; il costo, che recepisce gli aumenti del 5% delle retribuzioni tabellari lorde a seguito del rinnovo della parte economica per il biennio 2002/2003, è così ripartito: € 1.739.942 per retribuzioni ordinarie; € 368.646 quale premio aziendale di risultato; € 241.429 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Indennità missioni

♦ Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

Rimborso spese missioni

♦ Evidenzia le spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente.

Servizio sostitutivo mensa

♦ Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

♦ Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

♦ Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/01, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 31.511), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 6.915) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 22.685) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/7/02 (€ 17.570).

Oneri per attività formativa

♦ Il costo è relativo a corsi di formazione per l'aggiornamento professionale del personale in relazione alle diverse esigenze lavorative.

Vestiario e divise

♦ Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi per il personale ausiliario dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

♦ Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 2002.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

♦ Si tratta del costo per visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 626/94 nonché per le visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Materiali sussidiari e di consumo	126.399	73.331	-53.068
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	126.399	73.331	-53.068

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 61.876) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516 (€ 11.455). Poiché nel 2002 non sono state sostenute le spese a carattere straordinario dell'esercizio precedente (stampa di opuscoli informativi relativi alla polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria, stampa e imbustamento degli estratti conto), il costo in esame risulta sensibilmente ridotto.

UTENZE VARIE

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Utenze varie	282.944	188.964	-93.980
Acqua sede	4.326	4.278	-48
Energia elettrica sede	88.696	68.231	-20.465
Gas per riscaldamento sede	23.302	20.954	-2.348
Spese postali	113.709	55.073	-58.636
Spese telefoniche e telegrafiche	52.911	40.428	-12.483

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas e del telefono nonché delle spese postali, sulle quali non hanno gravato i costi non ricorrenti sostenuti nell'esercizio precedente per l'invio degli estratti conti e dei plichi informativi sull'assistenza sanitaria.

SERVIZI VARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Servizi vari	720.616	452.542	-268.074
Spese Centro Elaborazione Dati	494	-	-494
Premi per assicurazioni	56.251	54.421	-1.830
Pubblicità	13.057	9.597	-3.460
Oneri di rappresentanza	4.334	470	-3.864
Noleggio materiale tecnico	12.316	12.940	624
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. simil.	211.812	14.820	-196.992
Canoni collegam. banche dati	5.589	6.869	1.280
Licenze d'uso	46.099	6.238	-39.861
Manutenzione software	33.114	32.738	-376
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	7.230	7.720	490
Realizzo entrate	176.451	226.450	49.999
Spese e commissioni bancarie	29.919	16.241	-13.678
Organizzaz. e gestione sito internet EnpacI-casella 15	123.950	64.038	-59.912

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Spese Centro Elaborazioni Dati

♦ Nel conto in esame sono stati rilevati, nel corso degli ultimi esercizi, i costi per acquisti di materiale minuto riferibili specificatamente al CED. A partire dall'esercizio 2002 tali costi sono contabilizzati nel conto "Materiali di consumo, stampati e cancelleria".

Premi per assicurazioni

♦ Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture (compresa la polizza per l'autista),

nonchè alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con l'estensione ai componenti gli organi delle Società controllate. Tale ultima forma assicurativa non ha riguardato tutto il 2002, poiché il rinnovo della polizza, scaduta il 31 luglio, è avvenuta con decorrenza 1° ottobre.

Pubblicità

♦ Il costo è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici, sulle Pagine Gialle e sulle Pagine Gialle on line, con una riduzione degli spazi che ha determinato un ridimensionamento dei costi.

Oneri di rappresentanza

♦ Si riferiscono alle spese diverse di rappresentanza.

Noleggio materiale tecnico

♦ Il costo concerne il canone di noleggio di n. 4 fotocopiatrici, l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a consulenti che hanno richiesto la pensione di invalidità o di inabilità, nonché il noleggio di altro materiale minuto con una spesa di trascurabile entità.

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

♦ Il costo si riferisce quasi totalmente all'organizzazione, in occasione delle festività natalizie, di un incontro conviviale al quale ha partecipato anche il personale (€ 13.130). La restante somma (€ 1.690) riguarda invece altre piccole spese di varia natura.

Canoni collegamento banche dati**Licenze d'uso****Manutenzione software**

♦ Nel bilancio 2001 i costi in esame erano raggruppati in un'unica voce. A partire dall'esercizio 2002, per esigenze organizzative e per un'esposizione più chiara, si è provveduto alla loro suddivisione in tre diversi conti di bilancio. I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad € 6.869; gli acquisti ed i canoni per licenze d'uso hanno determinato una spesa di € 6.238, con una rilevante diminuzione rispetto all'esercizio precedente in cui erano state acquistate le licenze d'uso legate al rinnovo dei computers e del software per l'aggiornamento tecnologico dell'Ente; la manutenzione del software, sia sotto l'aspetto dell'assistenza tecnica che sotto quello dell'aggiornamento delle procedure, ha determinato un costo di € 32.738.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

♦ Il costo è relativo alle spese sostenute per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede, per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterne, nonché per il rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente.

Realizzo entrate

- ♦ Il costo è relativo agli oneri sostenuti per:
 - predisposizione, stampa e spedizione agli iscritti dei MAV per il contributo soggettivo e la ricongiunzione (€139.010);
 - predisposizione, stampa e spedizione dei plichi contenenti i modelli 17 per la dichiarazione del volume d'affari e i bollettini di c/c per la riscossione del contributo integrativo (€ 47.990);
 - rimborso spese per il servizio di incasso, rendicontazione e archiviazione ottica delle immagini dei bollettini di c/c postale relativi al versamento del contributo integrativo (€ 3.406);
 - servizio di acquisizione e rendicontazione, mediante flusso telematico, dei modelli 17 (€ 11.043);
 - preaffrancatura delle buste da utilizzare per la trasmissione del modello 17 (€ 25.001).

Gli ultimi due costi rappresentano una novità del 2002, in quanto fino allo scorso esercizio la dichiarazione era contenuta nello stesso bollettino di c/c postale.

Spese e commissioni bancarie

- ♦ Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria. La riduzione è dovuta al fatto che, a partire dall'anno 2002, è stato abbandonato il sistema di attribuzione degli incassi ai singoli conti di bilancio attraverso l'emissione di apposite reversali, con conseguente diminuzione del numero delle operazioni effettuate dalla banca.

Organizzazione e gestione sito Internet Enpaci – casella 15

- ♦ Il costo riguarda il pagamento delle prestazioni della TeleConsul S.p.A. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet per i Consulenti del lavoro sino al mese di maggio (€ 43.038). A partire dal mese di giugno l'attività è passata alla Fondazione Studi del C.N.O. con evidenti vantaggi in termine di abbattimento delle spese grazie anche all'utilizzo delle risorse interne: il costo per il periodo giugno-dicembre è stato infatti di € 21.000.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Spese pubblicazione periodico	214.873	194.062	-20.811
Spese pubblicazione periodico	214.873	194.062	-20.811

Spese pubblicazione periodico

- ♦ Il costo si riferisce a:
 - 50% delle spese di competenza dell'esercizio per la stampa e la realizzazione dei dieci numeri della rivista unica di categoria "Il Consulente del lavoro" pubblicati nel 2002, di cui i primi cinque da parte della TeleConsul S.p.A (€ 51.057) e i cinque successivi da parte della Fondazione Studi (€ 52.063);

- compensi e rimborsi corrisposti per le riunioni del Comitato di Redazione (€ 52.396) e per la stesura degli articoli (€ 33.016). Considerato che l'accordo tra il Consiglio Nazionale e l'Ente prevede che alcuni dei costi per compensi e rimborsi siano suddivisi al 50 per cento, si è provveduto a richiedere, nel corso del 2003, l'importo di € 41.560 (comprensivo del 50% dell'indennità di segreteria di redazione corrisposta dall'Ente ad una sua dipendente e rilevata tra i costi del personale) di competenza del Consiglio Nazionale e ad iscriverlo, tra i ricavi, alla voce "rettifiche di costi";
- spese per i viaggi-premio abbinati alla rubrica "Quiz professionali" della rivista (€ 5.530).

ONERI TRIBUTARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Oneri tributari	2.225.130	2.329.300	104.170
IRPEG	1.142.518	1.118.565	-23.953
IRAP	101.295	101.312	17
ICI	467.083	467.011	-72
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	421.727	559.390	137.663
Altre imposte e tasse	92.507	83.022	-9.485

Il costo è così specificato:

LR.P.E.G.

- ♦ Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell' imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 2002. Occorre comunque sottolineare che l'importo stanziato a fine 2001 (€ 1.142.518) è stato rettificato in diminuzione per € 57.436, per cui il costo effettivo per l'anno 2001 è stato di € 1.085.028.

LR.A.P.

- ♦ Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2002. Anche in questo caso c'è stata una rettifica in diminuzione di € 2.605 dell'importo stanziato a fine 2001, che ha portato il dato definitivo ad € 98.690.

LR.I.

- ♦ Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente, versata nel 2002.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€.	2.476
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	183.193
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario e c/c post.	€	373.721

Altre imposte e tasse

- ♦ La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a € 48.422, alla quale occorre aggiungere l'imposta di registro, per la parte a carico dell'Ente, per i contratti di locazione (€ 30.382) ed altre imposte varie di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

ONERI FINANZIARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Oneri finanziari	6.171.929	6.190.672	18.743
Interessi passivi ricongiunz. periodi assicurati. L. 45/90	91.347	49.671	-41.676
Interessi passivi restituzione contributi	359.436	439.124	79.688
Altri interessi passivi	164.547	141.915	-22.632
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	4.781	-	-4.781
Scarto di negoziazione su titoli	16.362	-	-16.362
Costi da gestioni patrimoniali	5.535.456	5.559.962	24.506

Il costo è così specificato:

Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90

- ♦ Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90. La diminuzione rispetto al 2001 è in correlazione con il minor onere a carico del 2002 per restituzione di contributi a titolo di ricongiunzione.

Interessi passivi restituzione contributi

- ♦ Si tratta dell'interesse composto del 5% dovuto ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della L. 249/1991, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della L. n. 1100/1971 e art. 12 della L. n. 249/1991. L'aumento verificatosi nel 2002 per restituzione di quote capitali ai sensi dei citati artt. 21 e 27, ha determinato l'incremento, rispetto al 2001, della spesa in esame.

Altri interessi passivi

- ♦ Il costo è relativo agli interessi a carico dell'Ente, relativi alle due rate semestrali del finanziamento chirografario di € 2.582.284 concesso dalla Banca Popolare di Sondrio (€ 127.121), agli interessi su depositi cauzionali e per ritardata restituzione di contributi non dovuti (€ 14.298 di cui € 1.022 in riferimento a rimborsi da ricongiunzione di cui si dirà alla voce "Restituzione contributi non dovuti", nonché ad altri interessi di mora di trascurabile entità per pagamenti diversi (€ 496).

Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati

- ♦ A partire dall'anno 2002 i dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto di titoli obbligazionari sono stati più opportunamente contabilizzati quali crediti verso altri, da

riscuotere al momento dell'incasso della cedola. Ciò ha comportato la conseguente rilevazione, tra i ricavi per interessi attivi su titoli, della sola quota parte della cedola corrispondente all'effettivo periodo di possesso del titolo da parte dell'Ente.

Scarto di negoziazione su titoli

- ♦ I titoli attualmente in portafoglio gestiti direttamente dall'Ente hanno tutti un valore nominale pari o superiore al prezzo di acquisto. Il saldo del conto in oggetto, che accoglie le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto, risulta pertanto pari a zero.

Costi da gestioni patrimoniali

- ♦ Il conto accoglie tutti i costi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire minusvalenze effettivamente realizzate, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie. Per la suddivisione del costo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

ALTRI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Altri costi	1.058.296	785.495	-272.801
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	117.828	86.122	-31.706
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	-	32.618	32.618
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	3.503	4.324	821
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	21.930	20.103	-1.827
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	488.097	281.246	-206.851
Immobili da reddito: oneri e servizi	140.885	162.161	21.276
Vigilanza, custodia e pulizia sede	176.512	174.609	-1.903
Libri, riviste e altre pubblicazioni	4.188	3.654	-534
Spese speciali funzioni consigli provinciali	6.695	-	-6.695
Oneri Gencasse S.p.A.	78.000	-	-78.000
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658	-

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria

- ♦ Il costo si riferisce agli interventi di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori e finestre) per € 60.218; a questi occorre aggiungere alcuni interventi straordinari resisi necessari nel corso dell'anno, i più importanti dei quali hanno riguardato la manutenzione straordinaria delle porte tagliafuoco (€ 5.230), i lavori eseguiti sui terrazzi per infiltrazioni d'acqua (€ 14.220), la tinteggiatura di alcuni locali (€ 2.058), i lavori per il ripristino della recinzione intorno all'edificio (€ 1.195) ed altre piccole manutenzioni.

Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione

♦ I costi per i materiali usati dalle ditte incaricate delle manutenzioni ordinarie sugli impianti nonché di quelle straordinarie, sono stati rilevati nel conto in esame in base ad una specifica richiesta dell'Area che si occupa della manutenzione della Sede. Fino allo scorso esercizio detti costi erano compresi in unico conto denominato "manutenzione impianti e locali sede", per il quale non è stato possibile, in sede di riclassificazione del bilancio 2001, operare la distinzione tra costi dell'uno e dell'altro tipo: complessivamente la somma dei costi dei due conti attuali, messa a confronto con il dato complessivo del 2001, evidenzia una differenza in più di € 912.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

♦ Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente.

Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio

♦ Il costo attiene ai canoni di manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

♦ L'importo di € 281.246 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente ed è così ripartito: a) Via del Santuario Regina degli Apostoli per € 133.421; b) V. Jenner per € 40.104; c) P.zza A.C. Sabino per € 32.821; d) V. Sante Vandi per € 7.868; e) V.le del Caravaggio (parte locata) per € 26.225; f) V. C. Colombo per € 40.807. Le manutenzioni ordinarie assorbono pertanto una quota pari allo 0,35% circa del valore di bilancio degli immobili da reddito, pari ad € 81.390.062: si tratta di una percentuale accettabile, frutto anche del costante monitoraggio del patrimonio e di interventi mirati e tempestivi.

Immobili da reddito: oneri e servizi

♦ Il costo si riferisce a spese condominiali, nonché al compenso per l'incarico conferito alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano (€ 5.199).

Vigilanza, custodia e pulizia sede

♦ Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici e a quelle per la sorveglianza della sede dell'Ente nonché alle spese per pulizie straordinarie.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

- ♦ Per il 2002 non risultano oneri per la voce in questione.

Oneri A.d.E.P.P.

- ♦ Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2002.

Oneri Gencasse S.p.A

- ♦ Il saldo del conto è pari a zero, in quanto non vi è stato alcun conferimento alla società.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Ammortamenti e svalutazioni	3.119.869	4.017.958	898.089
Software (33,33%)	17.042	23.142	6.100
Immobili (3%)	752.840	753.073	233
Automezzi (20%)	-	1.477	1.477
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	3.818	1.858	-1.960
Impianti, Attrezzature e Macchinari specifici (20%)	84.997	75.145	-9.852
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	34.168	33.528	-640
Impianti, Attrezzature e Macchinari generici (15%)	118.253	117.846	-407
Accantonam. fondo svalutazione crediti	991.597	2.543.041	1.551.444
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previd.	377.179	431.287	54.108
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	739.975	37.561	-702.414

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

Software

- ♦ Il saldo del conto è relativo all'ammortamento dell'esercizio con riferimento al software di proprietà dell'Ente; la quota è calcolata nella misura di un terzo del valore dell'immobilizzazione.

Immobili

- ♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, con riferimento al valore della parte adibita a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

Automezzi**Macchine Ufficio Elettroniche****Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici****Mobili e Macchine Ufficio****Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici**

- ♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/2002, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

- ♦ Il costo si riferisce ad un prudentiale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti..

Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali

- ♦ Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/2002.

Altri accantonamenti

- ♦ Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Oneri straordinari	170.938	118.238	-52.700
Minusvalenze	7.214	6.664	-550
Sopravvenienze passive	113.466	-	-113.466
Insussistenze di attivo	50.258	111.574	61.316

Minusvalenze

- ♦ Il costo attiene al valore non ancora ammortizzato dei beni materiali rottamati, di cui si è già detto in sede di commento alle immobilizzazioni materiali.

Sopravvenienze passive

- ♦ Nel 2002 non sono stati rilevati costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti.

Insussistenze di attivo

- ♦ Le insussistenze di attivo si riferiscono: per € 367 all'accertamento di minori crediti per contributi di ricongiunzione trasferiti da parte di altre gestioni assicurative e per € 111.207 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi al periodo 1997/2001.

RETTIFICHE DI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Rettifiche di ricavi	493.670	572.725	79.055
Restituzione contributi non dovuti	411.971	412.483	512
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	55.372	139.310	83.938
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	16.624	8.866	-7.758
Altre rettifiche	9.703	12.066	2.363

Restituzione contributi non dovuti

♦ Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto a quanto dovuto (€ 275.753), e per restituzione della differenza positiva (€ 136.730) risultante tra le somme trasferite da altri istituti previdenziali e il calcolo della relativa riserva matematica, per coloro che hanno esercitato la facoltà di ricongiunzione dei contributi presso l'Ente.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

♦ Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non rimosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti. L'aumento del costo dipende dall'avvio della cosiddetta "liquidazione automatica" in applicazione degli artt. 60 e 61 del D.L.vo 112/1999 nonché dell'art. 79 della Legge 342/2000; tale normativa comporta la restituzione in una percentuale concordata, compresa tra il 95% ed il 99%, degli importi richiesti dai Concessionari sulla scorta della documentazione dagli stessi presentata.

Restituzione ratei pensionistici non riscossi

♦ Si tratta della rimissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari.

Altre rettifiche

♦ Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2002 che in quelli precedenti, come la restituzione di somme erroneamente versate da consulenti a titolo di contributi, sanzioni e interessi (€ 6.598), di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto (€ 1.350) e degli interessi maturati sul conto intestato alla G UNO s.r.l. per la riscossione degli affitti dell'Ente.

CONTRIBUTI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Contributi	64.328.435	70.055.579	5.727.144
Contributi soggettivi	36.523.627	38.653.151	2.129.524
Contributi integrativi	22.083.405	24.207.285	2.123.880
Contributi maternità	1.717.236	1.747.835	30.599
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	1.771.232	2.536.277	765.045
Contributi ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	622.063	1.150.081	528.018
Contributi di riscatto e volontari	-	-	-
Contributi soggettivi anni precedenti	92.152	90.912	-1.240
Contributi integrativi anni precedenti	742.924	1.088.095	345.171
Maggiorazioni su contribuzione soggettiva	220.739	90.993	-129.746
Interessi su contribuzione soggettiva	179.608	109.372	-70.236
Contr. integrat.: inter. legali (delibera Ass. Del. 20/11/98)	74.766	44.229	-30.537
Contr. integrat.: magg. ritard. infed. omessa dichiaraz.	254.783	221.584	-33.199
Interessi attivi ricong. periodi assic. L. 45/90	45.900	115.765	69.865

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2002 e così specificati:

Contributi soggettivi

♦ Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi:

- i contributi relativi all'anno 2002 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a € 38.558.998;
- i contributi relativi all'anno 2002 pari a € 94.153, posti in riscossione nel corso del 2003 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2002, dei MAV relativi all'ultima rata.

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 19.727 consulenti (n. 15.960 in misura intera - € 2.158,79 e n. 2.972 in misura ridotta - € 1.079,40). Per restanti n. 795 consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di € 896.733.

Il credito residuo riferito ai contributi soggettivi e di maternità in emissione 2002 è pari ad € 5.272.985, cui deve essere aggiunto, come già detto, quanto di competenza 2002 posto in riscossione nel 2003 (€ 109.957): il totale è pertanto pari ad € 5.382.942. Aggiungendo a tale importo quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2001, pari a € 9.898.187, si determina al 31/12/02 un credito complessivo di € 15.281.129 a titolo di contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2002.

Contributi integrativi

♦ Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 2001. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 14.650 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.400 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso alcuna dichiarazione.

Contributi di maternità

♦ Le lavoratrici autonome hanno diritto, ai sensi del Decreto legislativo n.151 del 26/03/2001 (Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità - ex Legge 379/90), ad una specifica indennità a tutela della maternità; l'erogazione dell'indennità in parola è demandata alle diverse Casse di previdenza per i liberi professionisti, che provvedono alla copertura dei relativi oneri con l'imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun iscritto, di ammontare determinato dal singolo Ente e ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo del contributo di maternità attualmente richiesto agli iscritti all'E.N.P.A.C.L. è pari ad € 87,80 ed è stato determinato con riferimento al triennio 2000/2002; il ricavo relativo al 2002, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari ad € 1.732.031; € 15.804 si riferiscono invece a contributi relativi al 2002, richiesti nel 2003 per gli stessi motivi già illustrati in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi.

Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti

♦ Il ricavo di € 2.536.277 si riferisce:

- per € 2.267.275 all'ammontare dei contributi da trasferire all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di n. 119 istanze di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990;
- per € 269.002 all'interesse composto del 4.5% previsto dall'art. 4, quarto comma lett. a) della medesima legge, a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti, da conteggiare sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento.

Dell'importo sopra indicato sono stati riscossi € 698.840, con un credito residuo di € 1.837.437, quasi esclusivamente riferibile a trasferimenti a carico dell'INPS, che si aggiunge al credito di € 1.827.893 relativo agli esercizi precedenti.

Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti

♦ Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la propria posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo, sia in questo caso che nel caso del conto precedente, viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente alcun ricavo; anzi, qualora i versamenti delle altre gestioni superino la riserva matematica, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'eccedenza debba essere restituita, se richiesta, all'interessato.

Le accettazioni definitive dell'anno 2002, con onere effettivo a carico del consulente, sono state n. 69 per un ricavo complessivo di € 1.133.299, cui occorre aggiungere € 16.782 relativi a versamenti effettuati da due consulenti per rideterminazione dell'onere a loro carico. Tenuto conto del fatto che gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari ad € 888.712, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi. Tenuto conto del credito di € 818.796, relativo agli esercizi precedenti, il dato complessivo dei crediti verso iscritti per ricongiunzione si attesta, a fine esercizio, ad € 1.707.508.

Contributi soggettivi anni precedenti

- ♦ Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera.

Contributi integrativi anni precedenti

- ♦ Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-2001 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-2000).

Maggiorazioni su contribuzione soggettiva - Interessi su contribuzione soggettiva

- ♦ Il ricavo è relativo alle maggiorazioni e interessi dovuti dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi.

Contributo integrativo: interessi legali

- ♦ Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91 e successivamente dal D.M. 30/7/1999 con cui è stata approvata la delibera del 20/11/98 dell'Assemblea dei Delegati Enpacl che ha introdotto, dal 3/9/1999 la disciplina concernente il sistema sanzionatorio della contribuzione integrativa. Tale sistema è stato modificato con delibera dell'assemblea dei Delegati del mese di novembre 2002, attualmente in attesa di approvazione ministeriale.

Contributo integrativo: maggioraz. ritard. infed. omessa dichiaraz.

- ♦ Il ricavo si riferisce alle maggiorazioni dovute in misura diversa, a seconda della fattispecie dell'irregolarità e dei modi e tempi di sanatoria, in base al sistema sanzionatorio di cui al già citato D. M. 30/7/1999.

Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90

- ♦ Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

CANONI LOCAZIONE

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Locazioni di immobili	3.145.268	3.278.867	133.599
Locazioni di immobili	3.038.640	3.150.966	112.326
Recuperi e rimborsi da locatari	106.628	127.901	21.273

Locazioni di immobili

- ♦ Il ricavo si riferisce a canoni di competenza dell'esercizio 2002 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione per immobile dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	Roma	222.474
P.zza A.C. Sabino, 67	"	126.294
Via Sante Vandì, 71	"	58.441
Via S. R. Apostoli	"	568.102
Via C. Colombo	"	606.098
Via Sante Vandì, 115/124	"	702.475
Viale del Caravaggio	"	306.211
V.le Richard 1	Milano	560.871
		3.150.966

La redditività lorda del patrimonio immobiliare a reddito è pari al 3,87 %.

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che € 99.281 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlé è stato di € 461.590.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Recuperi e rimborsi da locatari

♦ Il ricavo riguarda il riaddebito ai locatari delle unità immobiliari, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente per riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, € 6.267 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Interessi e proventi finanziari diversi	7.591.354	6.817.197	-774.157
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Altri proventi da partecipazioni	136.035	205.620	69.585
Interessi su mutui e prestiti al personale	5.036	2.824	-2.212
Rendimenti da gestioni patrimoniali	4.721.215	3.616.848	-1.104.367
Interessi attivi su titoli di Stato	904.172	85.943	-818.229
Interessi attivi su altri titoli	576.961	1.382.545	805.584
Scarto positivo per negoziazione titoli	16.242	21.138	4.896
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.083.497	1.384.149	300.652
Interessi di mora diversi	108.688	80.208	-28.480
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	16.107	14.521	-1.586
Altri proventi	23.401	23.401	

Altri proventi da partecipazioni

♦ Il ricavo è relativo ai dividendi sulle n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (€ 54.000), sulle 350.000 azioni ENEL (€ 126.000) e sulle 91.000 azioni delle Generali Assicurazioni (€ 25.620) ricomprese nel portafoglio titoli dell'Ente.

Interessi su mutui e prestiti al personale

♦ Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio, come risulta dai relativi piani di ammortamento.

Ricavi da gestioni patrimoniali

♦ La plusvalenza iscritta in bilancio per € 3.616.848 è frutto dell'attività di negoziazione operata dai gestori nel corso del 2002 ed è stata realmente conseguita. Il conto accoglie tutti i ricavi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire plusvalenze effettivamente realizzate, cedole e dividendi, ratei attivi. Per la suddivisione del ricavo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

Interessi attivi su Titoli di Stato

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sui C.C.T. 01GN95/02 TV%, rimborsati per scadenza all'1/06/02. Il tasso della cedola con scadenza 1/06/02 è stato dell'1,90%.

Interessi attivi su altri Titoli

♦ Il ricavo relativo agli interessi su altri titoli è evidenziato nella tabella che segue:

Titolo	Valore	Periodo cedola	Tasso	Interessi
Cartelle B.co Napoli 82/02	46.481	01/01-31/03	8.7500%	2.034
“ “ “	10.329	01/04-30/09	8.7500%	904
Obbligazioni BNL 92/03	53.195	01/01-15/01	5.9000%	262
Obbligazioni France Telecom	5.000.000	01/01-26/02	5.0000%	38.356
“ “ “	5.000.000	27/02-31/12	5.0000%	210.959
BEI 5% 98/08	5.000.000	03/04-15/04	5.0000%	8.904
“ “ “	5.000.000	16/04-31/12	5.0000%	178.082
“ “ “	222.000	15/05-31.12	5.0000%	7.025
Obbligazioni BPS 00-09 5.38%	2.169.069	01/01-30/06	2.6900%	58.348
“ “ “	2.058.802	01/07-31/12	2.6900%	55.382
Obbligazioni BPS 01-11 TV	4.797.272	01/01-30/06	1.2750%	61.165
“ “ “	4.590.186	01/07-31/12	1.4000%	64.263
Obbligazioni BPS 01-05 5.75%	457.715	01/01-30/06	2.8750%	13.159
“ “ “	397.754	01/07-31/12	2.8750%	11.435
Obbligazioni BPS 02-12 TV	2.500.000	22/02-30/06	0.9152%	22.880
“ “ “	2.500.000	01/07-31/12	1.4000%	35.000
Obbligazioni BNL 95-06 9.8%	1.866.780	01/01-30/06	4.9000%	91.472
“ “ “	1.670.619	01/07-31/12	4.9000%	81.860
Obbligazioni Lehman Brothers	5.000.000	23/04-31/12	6.8170%	236.260
Obbligazioni Chess Limited	5.000.000	26/04-31/12	5.9800%	204.795
TOTALE				1.382.545

Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli, le Cartelle Fondiarie del Banco di Napoli e le Obbligazioni BNL 92/03 risultano tutte rimborsate a fine anno.

Scarto positivo per negoziazione titoli

- ♦ Costituisce la quota di competenza del 2002 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Interessi attivi su depositi bancari e postali

- ♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (€ 1.379.876), presso l'Ente Poste (€ 3.957) e sul c/c bancario aperto presso la Banca Fideuram (€ 316)

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 4.03%.

Interessi di mora diversi

- ♦ Il ricavo si riferisce agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione, a carico di Enti trasferenti (€ 75.272), nonché agli interessi di mora per ritardato pagamento di canoni (€ 4.936).

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

- ♦ L'importo in questione è relativo agli interessi delle due rate scadenti nel 2002 del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l..

Altri proventi

- ♦ Il ricavo è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (€ 23.395), oltre ad altre poste di trascurabile entità.

ALTRI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Altri ricavi	16.541	22.850	6.309
Altri ricavi	16.541	22.850	6.309

Altri ricavi

- ♦ Il ricavo si riferisce per la quasi totalità ad alcuni versamenti per i quali non è chiara, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

Il conto in esame accoglie anche le piccolissime differenze tra quanto dovuto dai Consulenti e quanto da loro effettivamente versato arrotondando gli importi.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Proventi straordinari	42.998	61.041	18.043
Sopravvenienze attive	5.242	-	-5.242
Insussistenze di passivo	13.785	60.041	46.256
Plusvalenze	23.971	1.000	-22.971

Sopravvenienze attive

- ♦ Al 31/12/2002 non risultano rilevate sopravvenienze attive.

Insussistenze di passivo

- ♦ Il saldo è relativo alla rettifica in diminuzione di quanto stanziato a fine 2001 a titolo di IRPEG e IRAP, come già fatto presente in sede di commento dei relativi conti di costo.

Plusvalenze

- ♦ La plusvalenza è relativa alla valutazione della vettura, completamente ammortizzata, resa in permuta al momento dell'acquisto di quella nuova.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Rettifiche di costi	435.538	431.055	-4.483
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	123.812	119.897	-3.915
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	74.292	33.678	-40.614
Rimborso somme L. 140/85	4.514	4.747	233
Recuperi e rimborsi da Concessionari	15.401	2.518	-12.883
Altre rettifiche	217.519	270.215	52.696

Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio**Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti**

- ♦ Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. 140/85

- ♦ Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2002 n. 15 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

- ♦ Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

- ♦ Nel conto sono confluiti:
 - l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (€ 41.560);
 - il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 6.508);
 - la rettifica del costo per compensi a favore dei legali dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi (€ 210.660);
 - il rimborso, da parte di Unisalute, di alcune delle provvidenze straordinarie erogate dall'Ente nel 2001 € (10.329);
 - il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 816);
 - altre rettifiche di minore entità (€ 342), tra cui l'arrotondamento positivo derivante dalla conversione in euro dei saldi patrimoniali al 31/12/01 (€ 4).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Rettifica per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ 1).

PAGINA BIANCA

**Allegati alla
Nota Integrativa**

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto (Comprendente di oneri accessori)	Variazioni al 31/12/94 (1)	Rivalutazione (delibera Cda 24/11/94)	Variazioni 95-96-97 (1)	Svalutazione (per ripristino valore di cui alla delibera Cda 24/11/94)	Variazioni 98-01 (1)	Variazioni 2002 (1)	Valori di bilancio al 31/12/2002
Roma - Via Edoardo Jenner 147	80	763.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402				6.450.856
Roma - P.zza A.C. Sabino 87 (palazzina e porzione destinata a parcheggio)	81-90	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740				6.089.090
Roma - Via Cristoforo Colombo 458 (I - IV e V piano)	88-89	10.225.962	353.477 -25.377	2.811.386	248.846 -3.789	-270.231	1.520.916	101.983	15.063.173
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	87	9.230.799	4.450.243 -9.339	4.191.116	671.179 -74.241	-801.382	6.856.794		24.515.169
Roma - Via Santa Vandi 71	93	2.235.373	9.520			-9.520			2.235.373
Roma - Via Santa Vandi 115/124	94	11.970.647					625.247		12.595.894
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A - B e C) sede	96-98	23.281.305			1.545.194		283.059 -7.112		25.102.446
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A - B e C) parte locata	96-98	7.292.452			50.149		316.072		7.658.673
Milano - V.le Richard 1	98	6.781.834							6.781.834
Totale Immobili		73.641.687	6.091.927	18.711.827	2.431.241	-881.133	9.394.976	101.983	106.492.508

(1) + lavori incrementativi
- lavori incrementativi non più effettuati

GESTIONI PATRIMONIALI BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
DE0005557508	deutsche telecom	EURO	31.880.000	12,260	390.530,00	23,60156	752.417,84
IT0003128367	enel ord.	EURO	115.000.000	4,960	570.400,00	6,04436	695.101,74
IT0001063210	mediaset ord	EURO	45.791.000	7,260	332.442,66	9,53607	436.666,06
IT0001052049	tim ord	EURO	96.754.000	4,350	420.879,90	5,71749	553.189,56
IT0001389920	seat ord	EURO	250.619.000	0,648	162.626,67	0,72330	181.272,72
IT0001353173	ifil ord	EURO	74.092.000	3,444	255.172,85	7,60718	563.631,04
IT0001407847	finmeccanica ord	EURO	315.000.000	0,526	165.973,50	1,36862	418.790,64
IT0001976403	fiat ord..	EURO	21.741.000	7,759	168.688,42	22,60360	491.424,92
IT0000062072	generali ord	EURO	24.992.000	19,600	489.843,20	24,36489	608.927,21
IT0001137311	olivetti ord.	EURO	678.048.000	0,999	658.269,13	1,84537	1.253.097,52
IT0000082963	bca fideuram ord	EURO	34.050.000	4,480	152.544,00	7,92582	269.874,18
IT0003040547	datalogic ord	EURO	1.950.000	8,977	17.505,15	20,00000	40.724,18
FR000130007	alcatel ord	EURO	1.600.000	4,180	6.688,00	34,27920	54.846,72
FI0009000681	nokia ord	EURO	12.977.000	15,150	196.601,55	27,96840	362.919,94
IT0001127429	telecom italia ord	EURO	120.493.000	7,230	871.164,39	11,91023	1.435.099,09
IT0001254884	bnl ord	EURO	309.163.000	1,056	326.476,13	1,85341	573.007,27
IT0000078193	alleanza ass ord	EURO	82.552.000	7,210	595.199,92	10,17705	840.135,44
IT0003132476	eni ord.	EURO	45.651.000	15,150	691.612,65	14,52503	663.082,25
LU0073235227	msdw gl smal cap	USD	9.591,292	15,690	143.498,97	16,84720	161.586,55
LU0137773577	msdw us equity	USD	30.884,519	18,320	539.529,31	26,20012	609.178,01
IT0003389522	cia ord	EURO	52.000.000	0,135	7.056,40		
IT0001334587	mps ord	EURO	78.692.000	2,245	176.663,54	2,33310	183.596,31
IT0000064854	unicredito ord	EURO	45.044.000	3,810	171.617,64	4,05460	182.635,40
IT0000062221	milano ass ord	EURO	187.766.000	1,931	362.576,15	2,43457	457.129,77
IT0000062957	mediobanca ord.	EURO	35.749.000	7,840	280.272,16	10,93244	390.823,73
IT0000064193	bca pop comm ind.	EURO	24.784.000	7,738	191.778,59	8,25928	204.697,92
IT0001276408	class editori ord	EURO	52.000.000	1,615	83.980,00	3,83063	199.192,55

GESTIONI PATRIMONIALI BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002						
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO
						VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
LU0073230772	msdw glob equity	USD	27.155,657	26,650	690.090,84	34.87029
LU0094310637	msdw europ equity	EURO	52.539,619	8,170	429.248,69	11,60363
IT0001279501	mediolanum ord	EURO	31.051,000	4,894	151.963,59	7,41027
XS0145431986	leh.b.eur 26mz07	EURO	5.000.000,000	100,000	5.114.166,50	100,00000
XS0148362023	olivetti int.ge06	EURO	900.000,000	98,400	904.677,03	99,40000
IT0003263107	ctz 31mz2004	EURO	295.000,000	96,811	285.592,45	95,93980
IT0003141741	btp01lg01/04	EURO	3.508.000,000	102,570	3.676.656,57	101,33409
IT0000367620	cct 01mg96/03	EURO	289.000,000	100,269	291.501,84	100,84246
XS0123690694	british tel.fb03tv	EURO	1.100.000,000	100,150	1.107.297,51	100,60316
IT0003021950	arca bon corp.	EURO	680.000,000	5,672	3.866.960,00	5,26460
IT0003357982	btp 01fb2013	EURO	3.221.000,000	102,960	3.379.536,33	100,02908
XS0100276160	olivetti euro4	EURO	3.261.000,000	102,890	3.428.865,52	101,00862
US459056QL40	birs usd 22ct04	USD	4.050.000,000	103,290	4.014.888,55	103,52388
IT0003171946	BTP 01mz2007	EURO	1.776.000,000	104,310	1.879.259,13	100,20518
LIQUIDITA'					41.428,27	
TOTALI					37.681.723,70	42.215.371,91

N.B. VALORI COMPENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2002

GESTIONI PATRIMONIALI INDOSUEZ							
COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT000101371	FONDO MIDA AZIONARIO	EURO	58.890,698	16,274	958.387,22	21,08513	1.241.717,83
IT0001277455	F.DO MIDA AZ EURO	EURO	239.051,533	3,954	945.209,76	6,33112	1.513.464,90
IT0001454922	F.DO MIDA ID. CAP ITALIA	EURO	71.395,814	3,579	255.525,62	5,00087	357.040,84
LU0119146917	C.A.F. JAPAN	JPV	369.779,063	142,000	422.129,01	2,50457	926.138,04
LU0119145604	C.A.F. ITALY	EURO	14.805,282	14,030	207.717,83	20,93000	309.874,13
LU0119156718	C.A.F. NORTH AMERICA	USD	111.379,453	4,750	504.484,03	6,80808	758.280,19
XS0145427448	CCCIF FRN 21/03/02	EURO	5.000.000,000	105,120	5.367.567,50	100,00000	5.111.657,50
IT0000384047	F.DO MIDA MONETARIO	EURO	601.944,852	10,819	6.512.441,35	10,44767	6.288.919,18
IT0000382827	FONDO MIDA OBBLIGAZ.	EURO	288.453,505	15,503	4.471.894,69	14,12590	4.100.507,50
IT0000382801	F.DO MIDA OBBL.INTERN	EURO	148.600,173	11,338	1.684.828,76	10,09200	1.499.713,81
IT0001277430	F.DO MIDA OBBL.EURORAT	EURO	258.050,054	5,622	1.450.757,40	5,14600	1.327.925,58
LIQUIDITA'					31.123,18		31.123,18
PROVENTI DA ACCREDITARE					1.884,11		1.884,11
ONERI DA ADDEBITARE					-		-
PLUSVALENZE SU OPERAZIONI DA REGOLARE					5.175,86		5.704,86
TOTALI					22.813.311,46		23.462.341,93

N.B. VALORI COMPRESIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2002

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI INTESA CARIPLO COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
NL000030360	ING. GROEP	EURO	7.600.000	16.140	122.664,00	22.80120	173.289,18
IT0000065625	SAIPEM	EURO	12.500.000	6.349	79.362,50	6.14120	76.765,46
NL000022622	STMICROELECTRONICS	EURO	848.000	18.907	15.995,32	21.84010	18.476,72
IT00003128367	ENEL SPA RAGG	EURO	32.000.000	4.960	158.720,00	7.47900	239.328,00
US0549371670	BB & CORPORATION	USD	1.500.000	36.900	52.842,85	35.34200	53.013,05
FR0000120628	AXA UAP	EURO	5.000.000	12.790	63.950,00	15.30430	76.521,28
NL000009470	ROYAL PETROLEUM	EURO	1.550.000	41.950	65.022,50	48.50060	75.175,98
GB0002376006	DIAGEO PLC	GBP	7.560.000	6.750	78.447,34	11.51940	87.086,33
CH001203048	ROCHE HOLDING genuss	CHF	750.000	96.350	49.892,27	82.16000	61.608,96
NL000009348	UNILEVER NV CVA	EURO	1.000.000	58.550	58.550,00	59.19660	59.166,80
PR0001520529	SUEZ shs	EURO	6.000.000	16.540	99.240,00	22.34540	134.072,13
IT00003132476	ENI SPA	EURO	11.628.000	15.150	176.164,20	15.25830	177.423,72
US7470811035	PFIZER INC	USD	4.922.000	30.570	143.300,51	34.80410	171.305,58
US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES	USD	931.000	61.940	54.920,13	79.01920	73.566,85
US2857911010	3M CO.COM	USD	1.485.000	123.300	174.381,42	122.28000	181.585,75
US0220951033	PHILIP MORRIS	USD	2.250.000	40.530	86.850,00	57.82940	130.116,06
IT0003380919	LOTTOMATICA SPA	EURO	5.000.000	16.120	80.600,00	18.17400	90.870,21
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	USD	2.781.000	53.710	142.254,77	61.34760	170.607,77
US2410111044	EMERSON ELECTRIC	USD	750.000	50.850	36.321,42	64.89300	48.669,78
US3135861090	FANNIE MAE	USD	2.700.000	64.330	165.420,00	74.01000	199.827,11
CH5212056077	NESTLE SA REGISTERED	CHF	743.000	293.000	149.703,61	232.50090	172.748,14
GB0002575804	BRITISH AMER TOBACCO	GBP	17.450.000	6.205	166.452,34	10.54150	183.948,44
FR0200120271	TOTAL FINA SA-B	EURO	585.000	136.100	79.618,50	159.11760	93.083,80
US1912161007	COCA COLA CO.	USD	750.000	43.820	31.300,00	46.86330	35.147,45
DE0005440010	COCA COLA ERF	EURO	520.000.000	105.775	564.965,54	100.14500	535.688,40
XS0128935523	UNILEVER NV 5.1	EURO	200.000.000	105.440	216.659,88	104.12550	214.028,96
US0155010735	UNILEVER 4,1/4 %	EURO	250.000.000	102.190	258.249,30	100.37060	253.699,10
XS0133472802	PHILIP ELECT	EURO	335.000.000	102.604	350.880,07	101.26090	346.443,25
DE0002967205	PHILIP FIN	EURO	730.000.000	101.805	767.266,50	98.32250	741.844,12
US233935AR80	DAIM. CHRYSLER	EURO	350.000.000	102.560	378.889,83	102.59180	378.979,26
XS0094703799	BAT INTL /09	EURO	350.000.000	100.715	366.907,72	97.58000	355.932,50
XS0103349774	VODAFONE AIRT	EURO	240.000.000	106.580	258.207,00	104.00080	252.016,42
US9128276X55	TREASURY NOTES	USD	300.000.000	107.859	312.321,45	115.84490	351.684,48
US31359MEC53	FANNIE MAE-09	USD	133.000.000	108.040	139.889,09	108.91180	147.887,62
IT0001352803	BTP 15LG04	EUR	1.100.000.000	101.950	1.141.536,99	96.27740	1.079.137,14
IT0003088959	BTP 15M206	EURO	200.000.000	106.000	214.781,76	101.19000	205.160,00

GESTIONI PATRIMONIALI INTESA CARIPLO COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0001477386	BTP 15GN03	EURO	400.000,000	100,980	40.392,00	100,27500	40.196,00
IT0003178446	BTP 01/10/04	EURO	680.000,000	102,210	70.522,80	102,09130	70.102,54
IT0003190912	BTP 1FB12	EURO	630.000,000	105,350	66.360,50	103,31800	66.382,70
IT0003271019	BTP 15AP02	EURO	1.000.000,000	106,520	106.520,00	104,20380	104.203,80
IT0003288864	BTP 15MG05	EURO	150.000,000	103,650	15.547,50	100,59000	15.172,50
IT0001488102	BTP 15DC05	EURO	985.000,000	106,220	104.616,90	103,87780	103.323,90
IT0001273363	BTP 1INV98	EURO	700.000,000	103,690	72.583,00	101,04550	71.249,82
IT0003357982	BTP 1AG02	EURO	350.000,000	103,150	36.102,50	101,73210	35.525,81
IT0003023550	BTP 15OT03	EURO	265.000,000	101,984	27.025,64	101,60350	27.190,83
IT0003074991	BTP 15FB04	EURO	370.000,000	102,500	37.925,00	101,38560	37.512,34
IT0003101992	BTP 15MZ04	EURO	600.000,000	102,143	61.285,80	100,29000	60.720,00
XS0130266702	ENEL INVESTMENT	EURO	100.000,000	102,699	10.269,90	101,05000	10.369,00
GB0006686579	TREASURY STOCK	GBP	100.000,000	101,870	10.187,00	156,21700	15.721,11
US313444CX04	FREDDIE - MAC	USD	180.000,000	108,585	19.545,30	108,80360	19.553,96
XS021336265	FREDDIE MAC GE06	EURO	150.000,000	105,840	15.876,00	102,61000	15.445,00
LIQUIDITA'							
ONERI DA ADDEBITARE							
PLUSVALENZE SU TITOLI DA REGOLARE							
TOTALI					14.374.818,79		14.614.178,92

N.B. VALORI COMPENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2002

GESTIONI PATRIMONIALI MONTE DEI PASCHI COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002							
CODICE/ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0001095469	ducato az europa	EURO	224.372,860	7,008	1.571.956,28	11,51000	2.583.204,75
IT0001095428	ducato az america	EURO	57.307,540	4,563	261.494,32	7,72631	442.775,98
IT0001095444	ducato az asia	EURO	3.388,460	3,499	11.866,22	4,80000	16.268,00
IT0001095501	ducato az giappone	EURO	5.499,424	2,763	15.194,91	5,21000	28.663,00
IT0001448619	btp 1/11/99-2010	EURO	230.000,000	109,210	253.279,68	101,12000	234.672,91
IT0003023550	btp 15/10/00-03	EURO	740.000,000	101,950	762.648,29	100,55000	752.288,30
FR01001669813	bilan 00/05	EURO	550.000,000	105,122	591.134,28	100,50000	565.684,68
DE0001135150	brd 00/10	EURO	200.000,000	108,237	221.653,08	102,54000	207.697,78
DE0001135168	brd 00/11 eur	EURO	90.000,000	108,168	102.024,78	104,85000	99.037,45
DE0001141281	brd 98/03	EURO	200.000,000	100,675	203.980,18	100,95000	207.079,27
XS0114973067	repsol intl tv	EURO	400.000,000	98,849	397.581,60	98,20480	395.002,30
IT0001321774	cct 1/03/99 TV	EURO	500.000,000	101,000	510.849,45	101,81943	514.946,62
XS923690694	british telv 01/03	EURO	1.450.000,000	100,134	1.459.398,05	99,44330	1.465.562,30
IT0003263115	cct1/4/02-2009 tv	EURO	585.000,000	101,140	596.485,25	97,41860	605.327,72
LIQUIDITA'					33.393,08		33.393,08
PROVENTI DA ACCREDITARE					3.045,43		3.045,43
TOTALI					8.995.965,66		8.154.649,57

N.B. VALORI COMPRESIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2002

GESTIONI PATRIMONIALI SAN PAOLO IMI COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2002							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2002	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0001050226	spf azioni italia cum	EURO	37.236,642	22,402	834.175,25	26,00237	968.241,04
LU0090981274	spif eq.e.m.far east	EURO	96,000	69,080	6.631,68	102,17203	9.808,51
LU0012157102	spif eq.eu small cup	EURO	74,708	208,910	15.607,24	321,25000	23.999,95
LU0114064677	spif.int eq.energy mat	EURO	363,634	74,480	27.083,46	110,00000	38.999,87
LU0114064081	spifo farma	EURO	307,358	65,440	20.113,50	96,62970	29.699,91
LU0130322380	spifo europa i	EURO	2.344,508	62,080	145.547,05	82,47742	193.368,97
LU0130322976	spifo giappone	EURO	1.299,450	53,520	69.546,56	75,43644	92.901,05
LU0130323941	spifo nord america	EURO	6.719,063	56,330	378.484,81	75,18906	505.200,00
LU0114064917	spifo banche r	EURO	208,302	57,800	12.060,68	67,21011	14.000,00
LU0097116437	spifobiatt.euro breve ter	EURO	8.098,216	115,130	932.347,60	110,57537	895.483,20
LU0097116510	spifobiatt.eur lungo ter	EURO	9.148,764	121,300	1.109.745,07	112,82299	1.032.190,90
IT0000380540	spf eurolinamico	EURO	11,115	11,115	122.787,40	9,84461	108.753,52
IT0001072476	spf liquidita'	EURO	145.184,371	6,507	944.714,70	6,19044	898.755,09
LIQUIDITA'					33.802,27		33.802,27
TOTALI					4.652.647,27		4.846.184,28

N.B. VALORI COMPRENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2002

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale:	
Avanzo dell'esercizio	26.467.331
Ammortamenti	769.846
Incremento netto fondo TFR	104.420
Perdita netta delle gestioni patrimoniali (G.P.M.)	1.943.114
Incremento netto fondi per rischi e oneri	1.825.569
Incremento netto crediti dell'attivo circolante	-2.599.147
decremento ratei e risconti attivi	18.860
Incremento netto debiti	1.295.392
Incremento ratei e risconti passivi	164.746
	29.990.131
Flusso monetario generato (assorbito) da attività ordinarie di investimento:	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.713
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-39.780
Incremento dei debiti v/fornitori per acquisti di immobilizzazioni immateriali	96.123
Incremento dei debiti v/fornitori per acquisti o migliorie di immobilizzazioni materiali	-34.272.034
Investimenti in titoli immobilizzati e partecipazioni	6.678.620
Rientro titoli immobilizzati per scadenza o estrazione	
	- 27.539.784
Flusso monetario generato (assorbito) da altre attività finanziarie:	
Incessi di mutui e prestiti a dipendenti	19.450
finanziamenti a società controllate	-1.871.183
Quote correnti di finanziamenti attivi	72.335
Rimborsi finanziamenti passivi bancari	-219.698
	- 1.999.096
Flusso monetario complessivo dell'esercizio	451.251
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide:	
Disponibilità liquide finali	54.001.424
Disponibilità liquide iniziali	53.550.173
	451.251

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
CONSULENTI DEL LAVORO
(ENPAEL)**

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata da qualche anno, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali. Si compone di tre documenti: due elaborati (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (nota integrativa) che ha la funzione di illustrare i dati esposti sinteticamente nella Situazione patrimoniale e nel Conto economico.

La Situazione patrimoniale è un inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2003 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	88.297.296
Costi	€	55.873.100
Avanzo d'esercizio	€	32.424.196

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	236.680.255
Avanzo d'esercizio	€	32.424.196
Totale	€	346.109.435

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente, costituendo quindi la garanzia della futura erogazione dei trattamenti di pensione nei confronti degli iscritti. Al 31/12/2003 presenta un aumento del 10,34% rispetto a quello dell'esercizio precedente: ciò consente di avere una copertura pari a 10,59 volte le pensioni in essere al 31/12/2003 (€ 32.697.860), ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le nostre riserve attuali sono infatti pari a 22,47 annualità, riferite a tale ultima data.

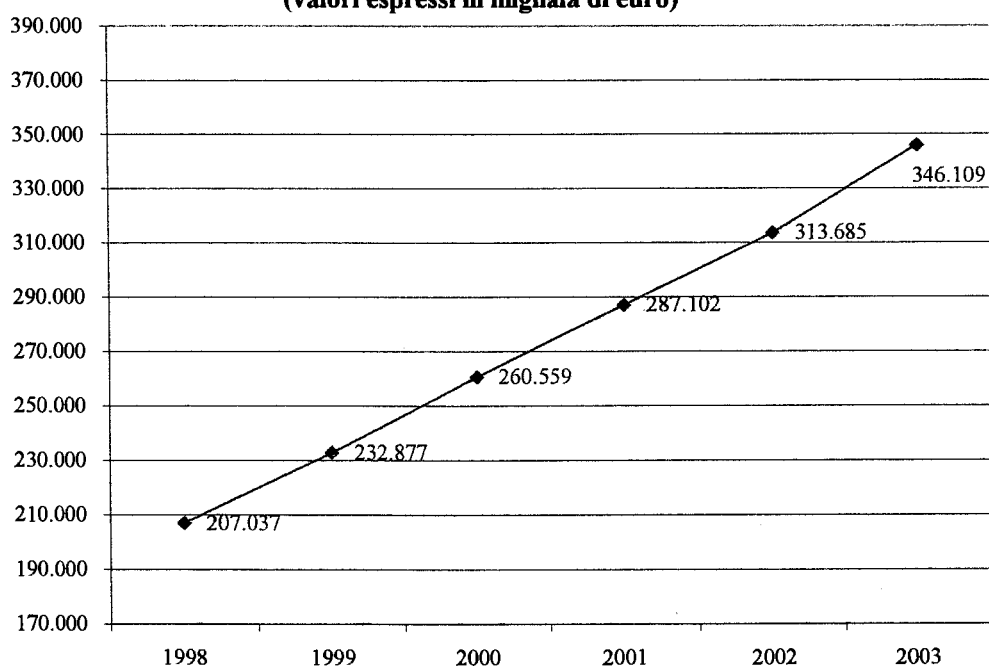
La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2003:

1998	1999	2000	2001	2002	2003
207.036.546	232.877.417	260.559.137	287.101.976	313.685.240	346.109.435
ANNO	25.840.871	27.681.720	26.542.839	26.583.263	32.424.196
BASE	+12,48%	+11,89%	+10,19%	+9,26%	+10,34%

Analisi dell'incremento del patrimonio netto

Periodo 1998-2003

(valori espressi in migliaia di euro)



L'esercizio si chiude quindi con un risultato in linea con i dati preconsuntivi esposti nel preventivo 2004. Per alcuni voci di costo e di ricavo si sono verificati scostamenti che, compensandosi, non hanno prodotto una variazione sostanziale dell'avanzo. In particolare rileviamo maggiori oneri per prestazioni previdenziali (€ 0,6 milioni, segnatamente per indennità di maternità) e il saldo negativo delle gestioni patrimoniali (€ 2 milioni, frutto della combinazione del mancato risultato positivo di € 1,4 milioni e della perdita effettiva di € 0,6 milioni). Tali maggiori costi trovano sostanziale compensazione con i ricavi più alti per contributi integrativi (€ 1,6 milioni) e da ricongiunzione (€ 0,8 milioni) e il minore accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 0,5 milioni).

L'analisi più approfondita dell'andamento della gestione deve necessariamente partire dall'esame di quella previdenziale, per la quale rileviamo l'incremento della differenza tra ricavi per contributi soggettivi e integrativi e le prestazioni per pensioni, differenza che ha raggiunto l'importo di € 34,3 milioni, a fronte del corrispondente dato del 2002, pari a € 32,4 milioni. Complessivamente le entrate contributive registrano un incremento del 6,61% a fronte di un aumento della spesa previdenziale del 7,26%.

In particolare, se teniamo conto della serie storica relativa agli anni 1996-2003, il numero delle pensioni complessivamente erogate è passato da 3.940 a 5.085, con un aumento del 29,06%, mentre la spesa complessiva è cresciuta del 69,24%, passando da € 19,3 milioni del 1996 a € 32,7 milioni del 2003. Il dato mostra un diverso andamento nell'analisi per tipologia di pensione erogata: per le pensioni di vecchiaia e anzianità l'incremento numerico è del 25,84% e quello in termini di spesa del 73,98%; per le pensioni a superstiti, rispettivamente del 27,44% e 56,16%; per quelle di invalidità e inabilità del 75,00% e del 74,98%.

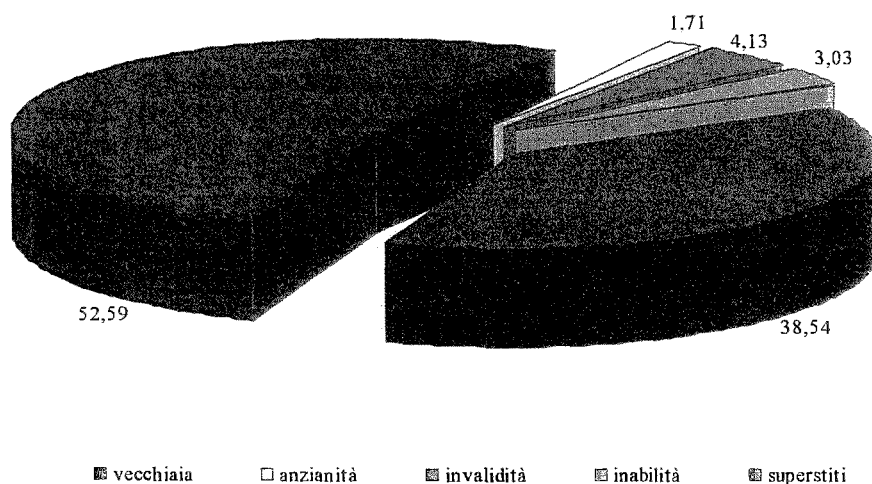
La tabella che segue mostra l'andamento delle varie tipologie di prestazioni nel periodo considerato.

NUMERO PENSIONI E IMPORTO EROGATO IN MIGLIAIA DI EURO

Anno	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1996	2.187	12.848	7	56	17	112	191	1.091	1.538	5.214
1997	2.268	13.869	14	103	67	338	178	999	1.613	5.527
1998	2.331	15.057	17	152	89	441	173	976	1.681	5.928
1999	2.408	15.869	18	161	110	539	173	979	1.741	6.347
2000	2.486	17.195	25	185	129	639	168	975	1.778	6.724
2001	2.545	18.547	37	338	163	842	161	957	1.847	7.199
2002	2.610	20.215	67	617	180	980	153	976	1.907	7.698
2003	2.674	21.535	87	916	210	1.159	154	946	1.960	8.142

Per le pensioni in essere al 31/12/2003 riteniamo utile riportare, oltre alla rappresentazione grafica della composizione numerica in percentuale, alcune tabelle che espongono dettagliate analisi per Regione, per classi di età e per classi di importo.

**Composizione percentuale delle pensioni
in vigore al 31/12/2003**



NUMERO PRESTAZIONI PER CATEGORIA, CLASSE DI ETÀ e SESSO

Classi di età (anni)	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-14									2	5	2	5
15-39						3		1	21	23	21	27
40-64			57	22	123	67	33	21	52	461	265	571
65-79	1.611	496	6	2	12	5	51	24	33	911	1.713	1.438
80 e più	436	131					20	4	14	438	470	573
Totale	2.047	627	63	24	135	75	104	50	122	1.838	2.471	2.614

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO PRESTAZIONI PER CATEGORIA, CLASSE D'IMPORTO E SESSO

Classi importo mensile	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-250					12	3			37	404	49	407
251-516	631	103			113	66	53	16	82	1.387	879	1.572
517-1.032	1.319	505	46	22	10	6	51	34	3	47	1.429	614
1.033-1.549	86	16	16	2							102	18
1.550-2.066	11	3									11	3
2.067 e più			1								1	
Totale	2.047	627	63	24	135	75	104	50	122	1.838	2.471	2.614

ANALISI PRESTAZIONI PER CATEGORIA E REGIONE (importo espresso in mln di euro con un decimale)

Regione	Vecchiaia e Anzianità				Invalidità e Inabilità				Superstiti		Totale	
	Totali		(di cui di Anzianità)		Totali		(di cui di Inabilità)					
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Piemonte	277	2,3	8	0,1	23	0,1	15	0,1	137	0,6	437	3,0
Valle d'Aosta	17	0,1	1		2				8	0,1	27	0,2
Liguria	113	0,9	1		6		3		68	0,3	187	1,2
Lombardia	525	4,6	19	0,2	33	0,2	14	0,1	312	1,3	870	6,1
Trentino-Alto Adige	28	0,2	1		2				29	0,1	59	0,3
Friuli-Venezia Giulia	58	0,5	3	0,1	4				40	0,2	102	0,7
Veneto	259	2,2	5	0,1	22	0,1	11	0,1	163	0,7	444	3,0
Emilia-Romagna	258	2,1	10	0,1	26	0,1	14	0,1	154	0,6	438	2,8
Toscana	267	2,3	11	0,1	31	0,2	11	0,1	187	0,8	485	3,3
Lazio	227	1,8	8	0,1	44	0,2	22	0,1	172	0,7	443	2,7
Umbria	43	0,4	1		8	0,1	1		30	0,1	81	0,6
Marche	81	0,6	3		18	0,1	3		48	0,2	147	0,9
Abruzzo	54	0,4			13	0,1	3		56	0,2	123	0,7
Molise	12	0,1			1				7		20	0,1
Campania	162	1,2	6	0,1	41	0,2	18	0,1	176	0,7	379	2,1
Basilicata	18	0,1	1		5		3		16	0,1	39	0,2
Puglia	122	0,9	2		33	0,2	7		104	0,4	259	1,5
Calabria	43	0,3	3	0,1	15	0,1	9	0,1	43	0,2	101	0,6
Sicilia	147	1,1	3	0,1	27	0,2	14	0,1	154	0,6	328	1,9
Sardegna	48	0,4	1		10	0,1	6		55	0,2	113	0,7
Esteri	2								1		3	
TOTALE	2.761	22,5	87	1,1	364	2,0	154	0,9	1.960	8,1	5.085	32,6

Gli importi delle pensioni si ricavano moltiplicando per tredici l'importo della pensione di dicembre

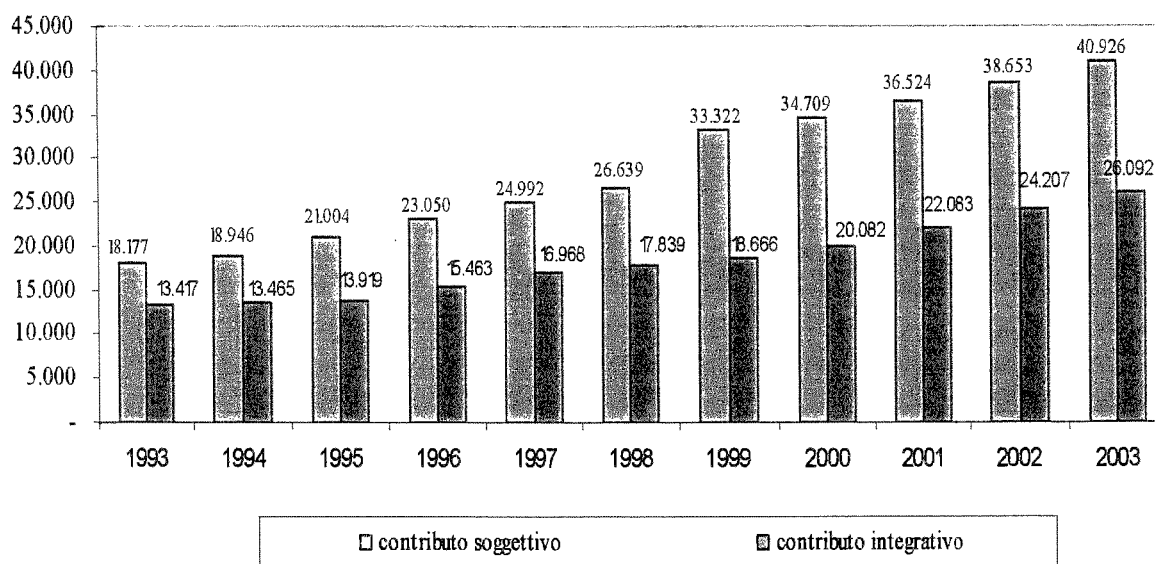
Dalla analisi generale dei prospetti emerge, sia per gli uomini che per le donne, che le pensioni di invalidità, inabilità e superstiti presentano una frequenza maggiore nella classe di importo 251-516 €, mentre la classe modale per quelle di vecchiaia e anzianità è quella 517-1.032 €.

Passando alla suddivisione per classi di età, riscontriamo che per le pensioni di inabilità e, ovviamente, per quelle di vecchiaia la frequenza più alta si riferisce alla fascia tra i 65 ed i 79 anni, per quelle di anzianità e invalidità a quella tra i 40 ed i 64 anni, mentre, con riferimento ai superstiti, si verifica la prima divaricazione tra uomini e donne: per i primi la classe modale è infatti quella tra i 40 ed i 64 anni, per le seconde è invece quella tra i 65 ed i 79 anni.

La classificazione per Regione evidenzia che la Lombardia è la regione con il maggior numero di pensionati in assoluto e con riferimento alle pensioni di vecchiaia, anzianità e superstiti, mentre la Puglia ha il maggior numero di pensionati di invalidità e il Lazio di inabilità.

Dal punto di vista delle entrate contributive, il gettito ordinario (contributo soggettivo ed integrativo di pura competenza 2003) è pari ad € 67.017.883; significativo è l'aumento del contributo integrativo - che passa da € 24.207.285 del 2002 ad € 26.091.556 nel 2003, giovandosi soprattutto della capillare attività svolta nei confronti degli iscritti per ridurre il fenomeno dell'evasione - mentre il contributo soggettivo, in crescita del 5,9% rispetto al 2002, è stato positivamente influenzato dall'aumento di € 77,47 stabilito con la delibera assembleare del novembre 2001, approvata dai Ministeri vigilanti nel luglio del 2002. Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per le due tipologie di contributo a partire dall'anno 1993.

Contributo Soggettivo e Integrativo accertato
(valori espressi in migliaia di euro)



Al 31/12/2003 gli iscritti erano 20.040, di cui 12.310 maschi e 7.730 femmine; nel totale risultano compresi anche 1.193 iscritti che già usufruiscono di una pensione erogata dall'Ente. Occorre inoltre aggiungere, per completezza di informazione, che a fine anno n. 477 consulenti risultavano iscritti solo all'ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza per liberi professionisti.

Nel 2003 le iscrizioni sono state 978 (497 maschi e 481 femmine) e le cancellazioni 665 (445 maschi e 210 femmine). Con riferimento ai contributi, riportiamo due tabelle contenenti rispettivamente la suddivisione degli iscritti per classi d'età e la ripartizione su base regionale degli stessi e del gettito contributivo (in milioni di euro con una cifra decimale).

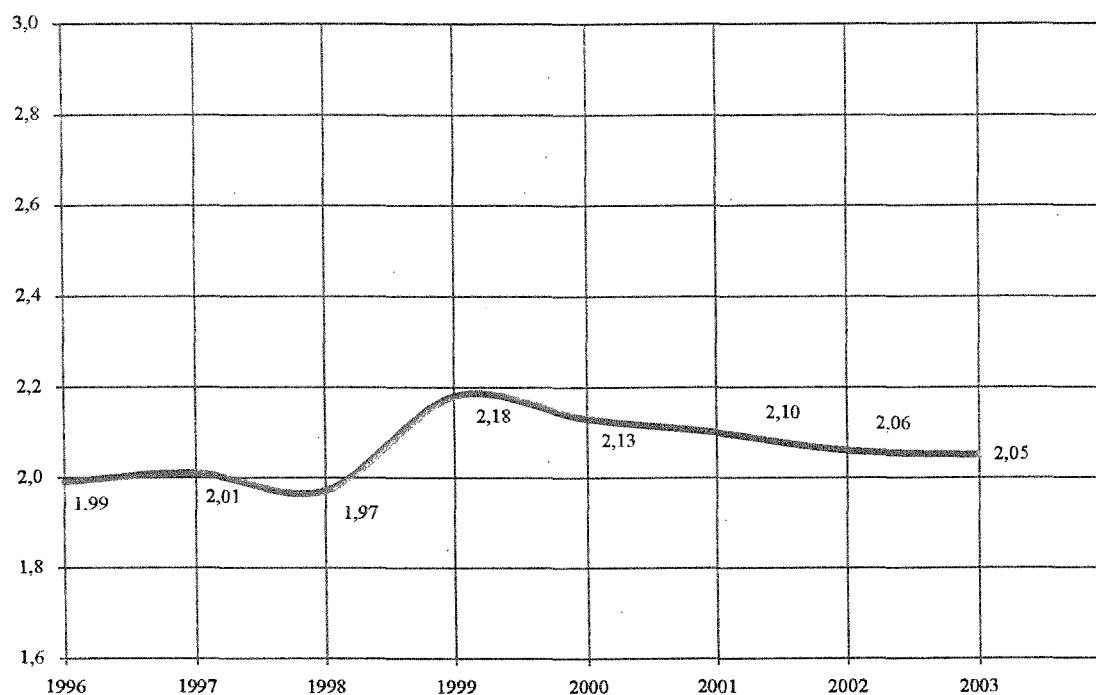
Classi di età	iscritti		pensionati iscritti		totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
22-39	3.189	3.114		3	3.189	3.117
40-64	7.847	4.293	120	57	7.967	4.350
65-79	337	55	746	191	1.083	246
80 e più	10	2	61	15	71	17
Totale	11.383	7.464	927	266	12.310	7.730

Regione	iscritti al 31/12/2003			soggettivo 2003			integrativo 2003		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Piemonte	560	595	1.155	1,2	1,2	2,4	0,9	1,3	2,2
Val d'Aosta	38	47	85	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2
Liguria	263	265	528	0,5	0,6	1,1	0,3	0,5	0,8
Lombardia	1.029	1.513	2.542	2,2	3,2	5,4	1,8	4,1	5,9
Trentino Alto Adige	70	142	212	0,1	0,3	0,4	0,1	0,5	0,6
Friuli Venezia Giulia	180	264	444	0,4	0,5	0,9	0,3	0,5	0,8
Veneto	574	1.049	1.623	1,2	2,2	3,4	0,9	2,8	3,7
Emilia Romagna	654	580	1.234	1,3	1,2	2,5	1,0	1,3	2,3
Toscana	649	963	1.612	1,3	2,0	3,3	0,7	1,7	2,4
Lazio	1.124	1.584	2.708	2,3	3,2	5,5	0,6	1,3	1,9
Umbria	142	188	330	0,3	0,4	0,7	0,1	0,4	0,5
Marche	263	352	615	0,5	0,7	1,2	0,2	0,5	0,7
Abruzzo	188	307	495	0,4	0,6	1,0	0,1	0,3	0,4
Molise	44	72	116	0,1	0,2	0,3		0,1	0,1
Campania	490	1.436	1.926	0,9	2,8	3,7	0,2	0,7	0,9
Basilicata	58	164	222	0,1	0,3	0,4		0,1	0,1
Puglia	494	1.104	1.598	1,0	2,2	3,2	0,2	0,6	0,8
Calabria	174	370	544	0,3	0,8	1,1	0,1	0,2	0,3
Sicilia	389	930	1.319	0,8	1,9	2,7	0,2	0,6	0,8
Sardegna	347	385	732	0,7	0,8	1,5	0,3	0,4	0,7
Totali	7.730	12.310	20.040	15,7	25,2	40,9	8,1	18,0	26,1

Tenuto conto della spesa complessiva per pensioni e del ricavo per contributi ordinari, il relativo rapporto si attesta a fine 2003 a 2,05 in leggera diminuzione rispetto al 2002 (2,06). Di

seguito è riportata la rappresentazione grafica dell'evoluzione, per il periodo 1996/2003, del rapporto in questione.

Rapporto ricavi per contributi/spesa per pensioni



Nella tabella successiva sono esposti, per lo stesso periodo, il numero degli iscritti e dei pensionati, nonché l'evolversi nello stesso periodo del relativo rapporto.

ANNO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO PENSIONATI	RAPPORTO
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94

E' evidente che il calo degli ultimi due rapporti presi in considerazione - che è una costante nel caso degli iscritti/pensionati mentre costituisce un dato dell'ultimo quadriennio per contributi/pensioni - deve costituire motivo di riflessione; il bilancio tecnico all'1/1/2004, che è in corso di elaborazione, fornirà sicuramente ulteriori elementi, sulla scorta dei quali occorrerà valutare, insieme a tutte le altre componenti della Categoria, la eventuale necessità e tipologia di una riforma dell'attuale sistema pensionistico, in grado di coniugare l'esigenza profondamente sentita di una pensione adeguata e su misura con la necessità dell'equilibrio di lungo periodo della gestione.

Si tratta ovviamente di un compito non facile ma al quale non possiamo sottrarci, anche per evitare che tentazioni, mai del tutto sopite, di svuotamento dell'autonomia della previdenza dei liberi professionisti possano trovare terreno fertile per svilupparsi.

Collegato al problema dell'equilibrio dei conti, è quello del recupero dei contributi evasi; sino ad oggi l'attività degli uffici si è concentrata soprattutto sul recupero dei contributi soggettivi: nel 2003 ciò ha consentito, come si evince dalla tabella in nota integrativa, la riscossione del 20% circa dei crediti al 31/12/2002. A tale proposito segnaliamo che nel mese di marzo 2004 sono stati depositati 882 ricorsi ex art. 633 C.P.C. aventi ad oggetto la contribuzione soggettiva omessa 2002 nonché le relative sanzioni. Nei primi giorni del mese di aprile sono stati inviati i solleciti al pagamento della contribuzione soggettiva 2003 omessa unitamente alle relative sanzioni, di cui all'art. 93 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Entro il prossimo mese di settembre saranno depositati i ricorsi di cui sopra per coloro che non avranno dato seguito al sollecito nonché quelli relativi ai consulenti che, nonostante le procedure in corso, sono tuttora morosi dal 1997; ciò al fine di ottenere il contenimento delle spese legali mediante l'accorpamento in un unico ricorso di due annualità (2002 e 2003).

Nel corso del 2004 avvieremo tutte le attività necessarie per il recupero della contribuzione integrativa omessa negli anni 1999-2000, in base ai dati acquisiti dall'Agenzia delle Entrate.

Confidiamo inoltre nella collaborazione che i Consigli Provinciali dell'Ordine vorranno assicurare, anche assumendo provvedimenti disciplinari nei confronti dei Consulenti morosi, a seguito delle segnalazioni da parte dell'Ente dei nominativi dei medesimi, così come previsto dall'art. 94 del Regolamento.

Passando ora all'esame degli investimenti e dei ricavi generati dal patrimonio dell'Ente, abbiamo ritenuto preferibile anche per il 2003 privilegiare gli investimenti diretti, che si sono concretizzati nell'acquisto di titoli obbligazionari per 27,8 milioni di € (di cui 2,8 destinati al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti). Tale scelta è stata operata anche sulla scorta delle valutazioni dell'advisor esterno, soprattutto in termini di asset allocation strategica (destinazione del patrimonio), risk management (livello di rischio per tipologia d'investimento) e performance (rendimento nel tempo).

L'advisor ha fornito dati molto utili anche per la valutazione dell'operato dei gestori, valutazioni che sono oggetto di discussione con i singoli gestori al fine di ottenere un miglioramento nello svolgimento del mandato. Nel 2003, in base alla valutazione al costo medio ponderato, le gestioni hanno subito una perdita complessiva di € 593.273 (costi per € 6.210.473 a fronte di ricavi per € 5.617.200), recuperando però in termini di valore di mercato in misura pari al 5,7% circa (da € 86.518.467 di fine 2002 a € 91.416.706 di fine 2003).

La situazione degli investimenti nelle gestioni è rappresentata nella successiva tabella, in cui è esposto il valore al 31/12/2003 del capitale affidato ad ogni singolo gestore ed il relativo rendimento su base annuale. Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore, in cui la voce relativa al capitale comprende la liquidità ed il portafoglio titoli

valorizzato al prezzo di mercato al 31/12/2003; tale valore differisce pertanto da quello di bilancio poiché in quest'ultimo i titoli sono valorizzati, come detto, al costo medio ponderato.

GESTORI	PATRIMONIO AL 31/12/03	RENDIMENTI 2003 IN %
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	40.052.448	6,29
CREDIT AGRICOLE	23.835.130	4,48
INTESA	15.152.437	5,41
MONTE DEI PASCHI	7.468.380	6,75
SAN PAOLO IMI	4.908.311	5,50
TOTALE	91.416.706	

Per completare l'analisi degli investimenti, resta da segnalare che i rimborsi di titoli a seguito dei piani di ammortamento prestabiliti, hanno generato il rientro di risorse liquide pari a € 1.448.155 e che per quanto attiene agli investimenti immobiliari, nel mese di marzo 2004 è stato deliberato l'acquisto in Roma di un immobile ad uso uffici, locato alla Alenia Spazio S.p.A., per € 16.728.000, IVA compresa.

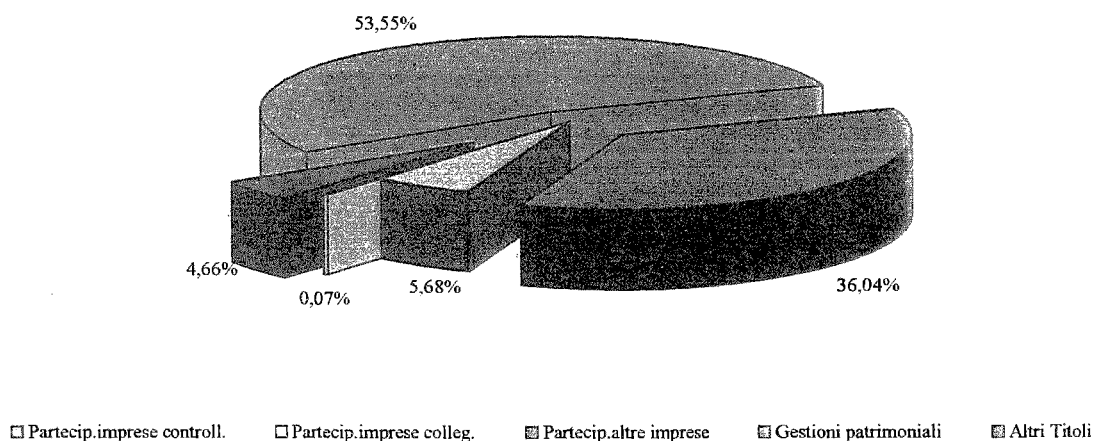
Con riferimento alle società controllate dall'Ente, vale a dire l'Immobiliare G UNO s.r.l. e Il Pilone s.r.l., occorre segnalare che i relativi bilanci si sono chiusi con un utile pari rispettivamente ad € 33.234 ed € 69.461 e che nei confronti della prima l'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2003 i costi dalla stessa sostenuti per il monitoraggio e la sorveglianza del nostro patrimonio immobiliare e per la gestione incassi dei relativi affitti, pari ad € 22.106, che risultano iscritti fra i debiti verso controllate.

Per lo svolgimento della propria attività l'Immobiliare ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente, quantificati in € 6.576, ed ha utilizzato un locale all'interno della Sede contro un corrispettivo di € 6.267; di tali importi, € 6.395 sono iscritti tra i crediti verso controllate, unitamente ai canoni ed oneri incassati dalla società a fine 2003 e riversati all'Ente all'inizio del 2004.

Per entrambe le controllate, delle quali l'Ente è proprietario al 100%, risultano appostati in bilancio crediti immobilizzati a seguito della concessione di finanziamenti infruttiferi (€ 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l. ed € 325.000 verso l'Immobiliare G UNO s.r.l., di cui 50.000 restituiti dalla Società all'inizio del 2004).

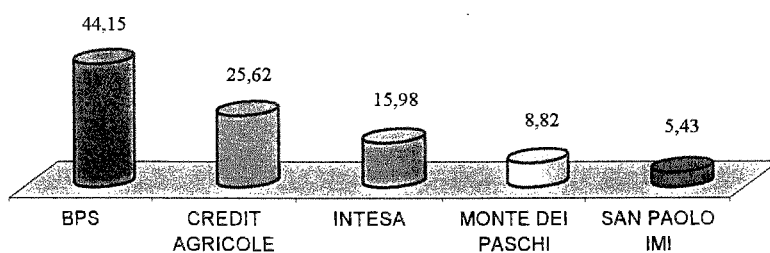
E' rimasto invariato il valore della partecipazione dell'Ente nella TeleConsul Editore S.p.A., nella quale l'Enpacl detiene il 45% del capitale sociale. Nel 2003 la società ha corrisposto all'Ente € 10.053 a titolo di dividendi.

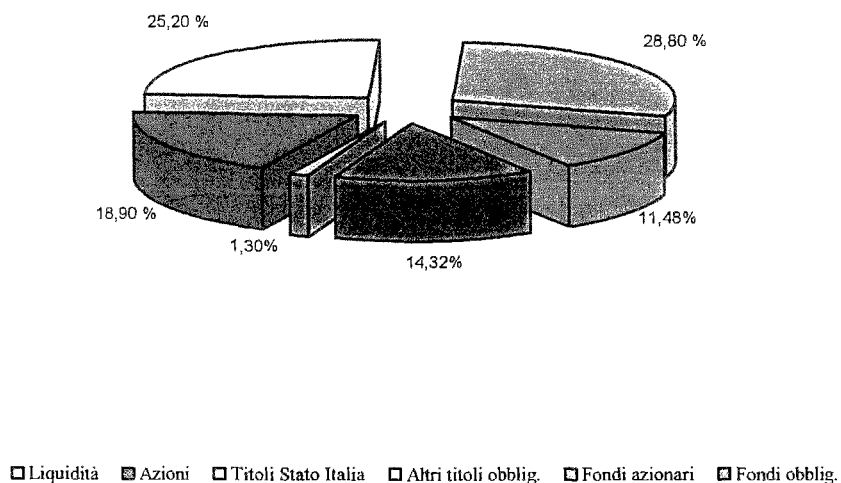
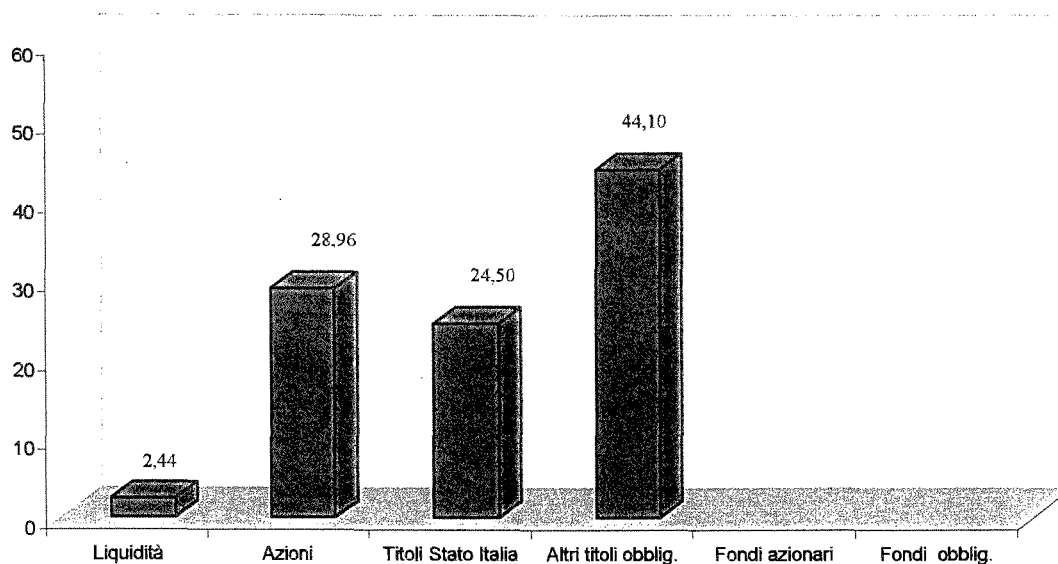
A seguito degli investimenti effettuati nell'esercizio, il patrimonio mobiliare dell'Ente ha raggiunto una consistenza di € 175.684.526, con un incremento percentuale del 17.03% rispetto al dato del 2002. Il grafico di seguito riportato evidenzia la suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie tra le varie tipologie di investimento, con esclusione dell'importo relativo ai crediti immobilizzati, che non possono essere ricompresi tra gli investimenti propriamente detti.

**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/2003**

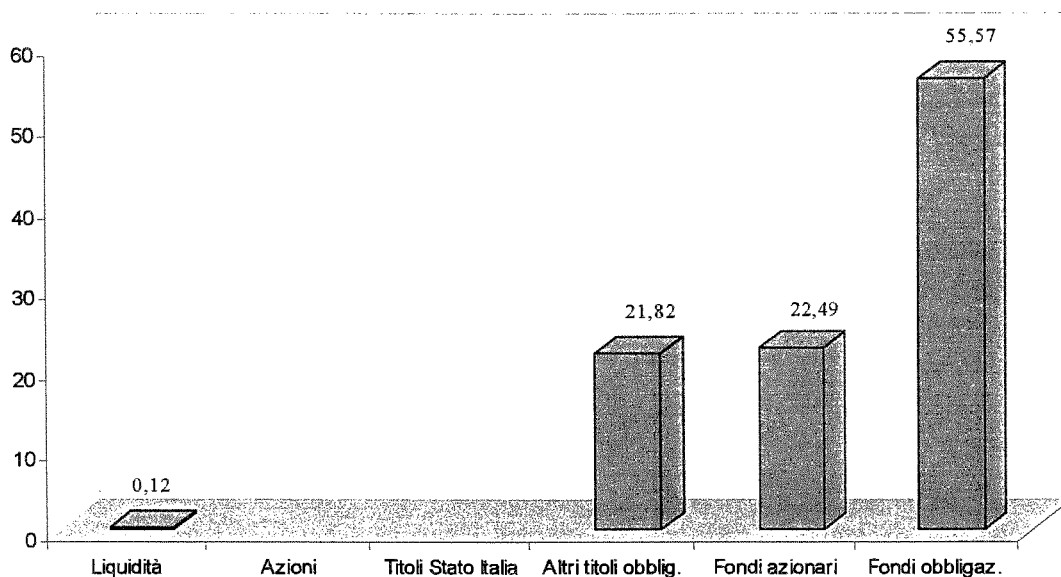
Come è facile rilevare la percentuale maggiore è quella relativa alle gestioni patrimoniali, per le quali si riporta la rappresentazione grafica relativa a:

- il peso del portafoglio di ogni singolo gestore sul valore totale;
- la composizione del portafoglio totale;
- la composizione del portafoglio di ciascuna gestione.

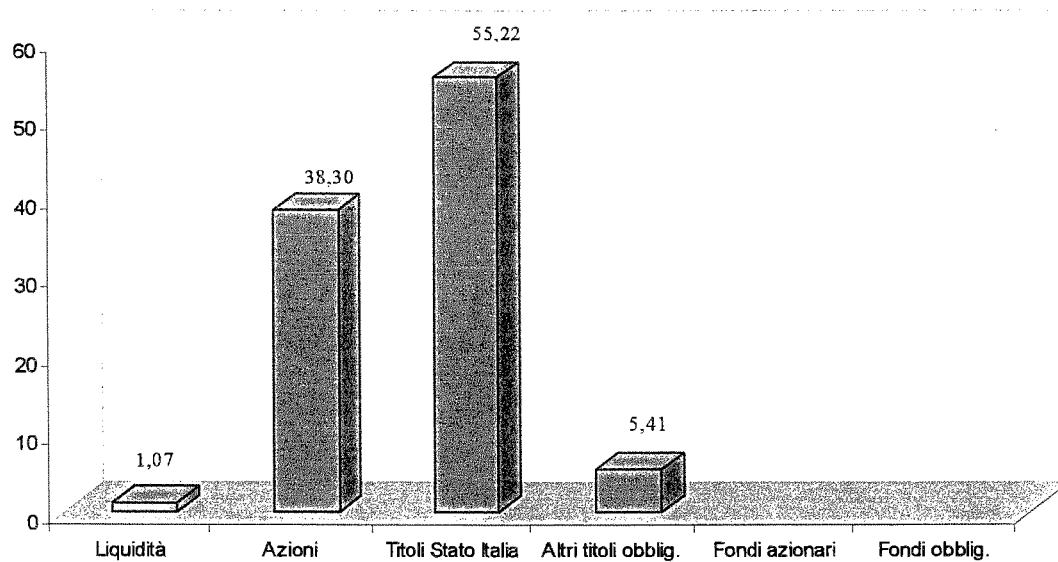
**Gestioni Patrimoniali:
ripartizione in percentuale per singola gestione al 31/12/2003**

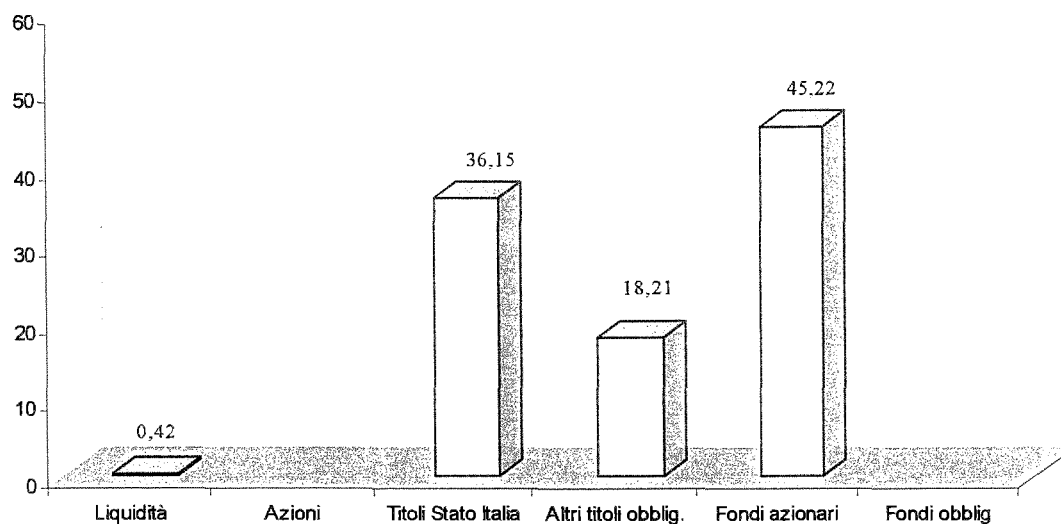
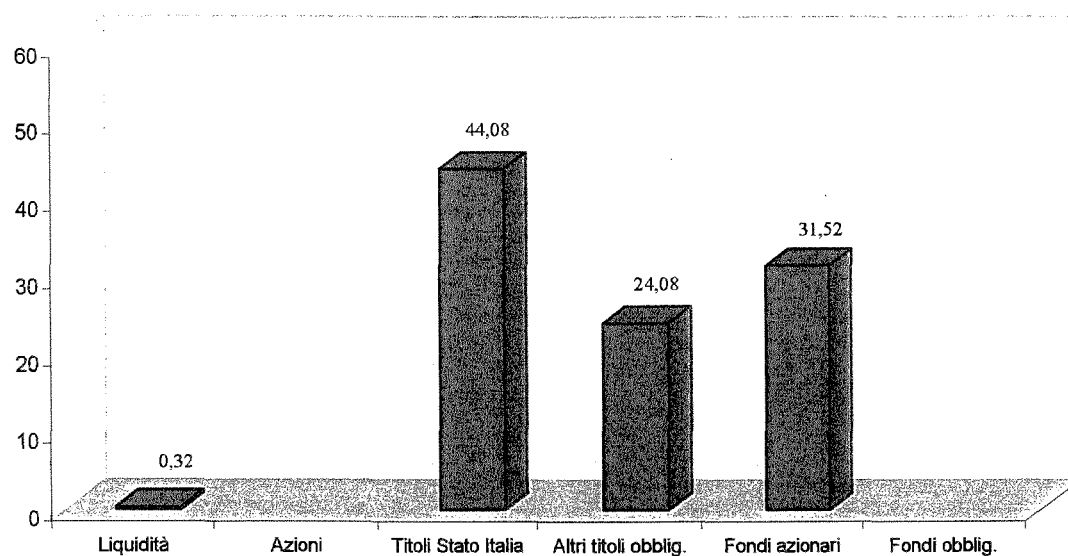
Suddivisione Titoli gpm al 31/12/2003**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**
Composizione portafoglio 2003

CREDIT AGRICOLE
Composizione portafoglio 2003



INTESA
Composizione portafoglio 2003



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Composizione portafoglio 2003**SAN PAOLO IMI**
Composizione portafoglio 2003

Per quel che concerne i ricavi derivanti dal patrimonio, rileviamo che l'ammontare complessivo dei proventi immobiliari, rappresentato da fitti per € 3.316.990 e recuperi di oneri per €

153.871, presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di € 191.994, pari al 5,9% circa. La redditività lorda, riferita al valore medio del patrimonio immobiliare non strumentale per l'anno 2003, è del 4,08%, in lieve rialzo rispetto al corrispondente dato del 2002 (3,87%).

Per i proventi mobiliari rileviamo che, oltre quanto già detto in termini di rendimento delle gestioni patrimoniali, il portafoglio titoli gestito direttamente dall'Ente ha registrato un rendimento lordo, calcolato con le stesse modalità usate per il patrimonio immobiliare, del 2,55% per il comparto azionario e del 4,66% per quello obbligazionario.

Sono aumentati gli interessi sul c/c bancario, a seguito di una giacenza media più alta rispetto all'esercizio precedente. Per una idonea lettura dell'entità dei proventi in discorso e per un'analisi più approfondita, si rinvia comunque a quanto diffusamente esposto sull'argomento nella nota integrativa.

Per completare l'esame dell'andamento della gestione, è utile soffermarsi sui costi di amministrazione, che ammontano nel complesso ad € 7.185.439 e presentano rispetto al precedente esercizio (€ 7.435.749) un decremento di € 250.310.

Come evidenziato nel prospetto che segue (nel quale sono riportate per aggregati le voci opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio), il decremento complessivo dei costi di funzionamento risulta determinato da varianti di segno opposto: la diminuzione dei compensi professionali (- € 990.683) è infatti in parte compensata dall'aumento delle spese per il personale (+ € 222.010), per gli Organi dell'Ente (+ € 128.231) e per acquisto di beni di consumo e servizi (+ € 390.132).

Costi di amministrazione	2003	2002	Differenze Val. assoluti	Differenze Percentuali
Organi Amm.ne e controllo	946.360	818.129	128.231	15,67
Compensi professionali	579.705	1.570.388	-990.683	-63,09
Personale	3.574.848	3.352.838	222.010	6,62
Beni di consumo e servizi	2.084.526	1.694.394	390.132	23,02
Totale	7.185.439	7.435.749	-250.310	-3,37

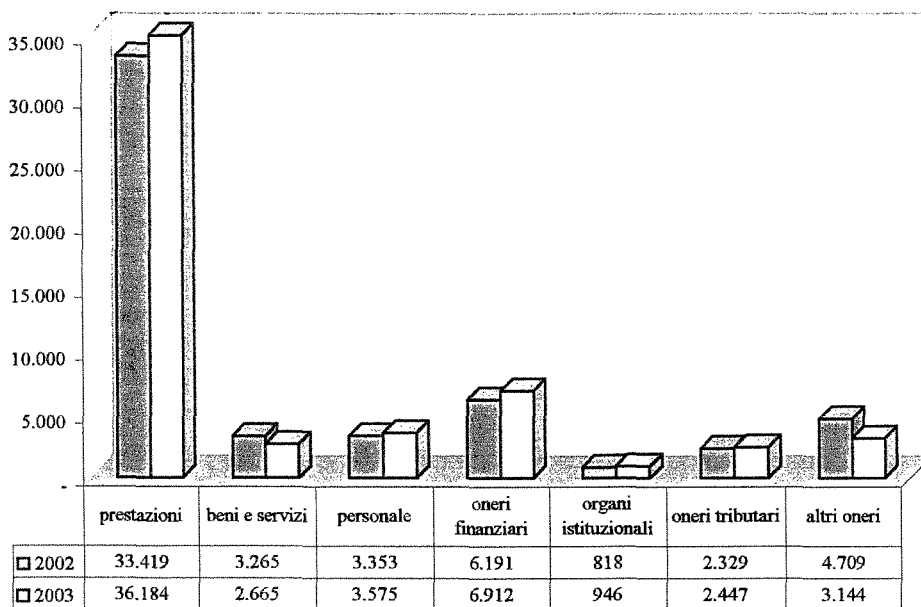
La diminuzione dei compensi professionali deriva dal fatto che nel corso del 2003 non sono stati emessi decreti ingiuntivi: l'attività in questione è stata avviata, come già detto in precedenza, nel corso del 2004.

L'aumento degli acquisti di beni e servizi è dovuto all'obiettivo, che stiamo tenacemente perseguendo, del rafforzamento della comunicazione agli Associati, divenuto un fattore strategico di corretta conduzione politica e amministrativa dell'Ente: ciò spiega il rilancio della rivista "Il Consulente del Lavoro", l'avvio del portale internet di Categoria (con all'interno una sezione riservata all'Ente), l'ottimizzazione delle pubblicazioni periodiche (circolari, Guida e supplementi), l'utilizzo di innovativi strumenti di informazione (quali il sistema "Servizi Enpacl on line" e il mini compact disk), la realizzazione dello "Sportello Enpacl", ormai presente alle principali manifestazioni organizzate dalla Categoria e a quelle di rilievo fieristico.

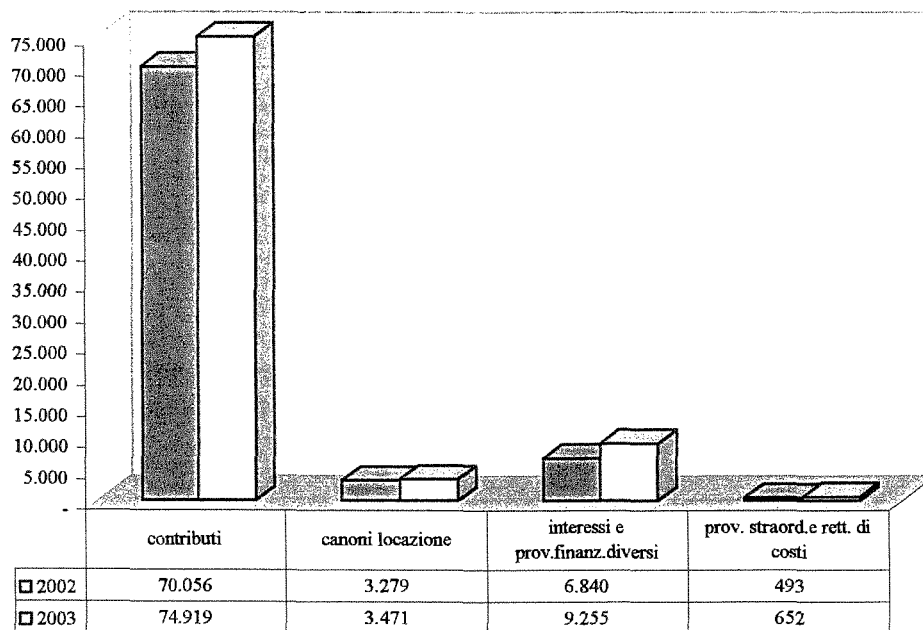
Per il Personale occorre tener conto soprattutto dell'aumento delle retribuzioni accessorie, in base all'accordo integrativo aziendale, nonché dei connessi oneri previdenziali e per accantonamento al TFR, mentre per gli Organi dell'Ente determinante è stato lo svolgimento di tre assemblee dei Delegati, anziché due come avviene normalmente.

I grafici successivi espongono, relativamente al biennio 2002-2003, i costi e i ricavi distinti per singole componenti.

Costi biennio 2002/2003
(valori espressi in migliaia di euro)



Ricavi biennio 2002/2003
(valori espressi in migliaia di euro)



Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori previsti dal bilancio tecnico elaborato sulla base del consuntivo 2000 con i valori del bilancio 2002 e del bilancio 2003 (dati in migliaia di euro).

Oneri pensionistici

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2002 Consuntivo	28.787	30.486	+5,9
2003 Consuntivo	31.100	32.698	+5,1

Gli oneri pensionistici del 2003 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per € 1.598.000 circa.

Contributi soggettivi e integrativi

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2002 Consuntivo	59.052	62.860	+6,4
2003 Consuntivo	61.753	67.018	+8,5

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2003 è superiore alle previsioni attuariali per € 5.265.000 circa.

Patrimonio netto

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2002 Consuntivo	320.978	320.043	-0,3
2003 Consuntivo	353.515	353.400	-0,1

Occorre sottolineare che nel bilancio tecnico il patrimonio netto assume una configurazione prevalentemente finanziaria, trascurando gli ammortamenti e gli accantonamenti di tipo contabile in genere, che sono invece considerati nei valori di bilancio. Pertanto al fine di comparare compiutamente i dati contabili, tale valore è stato opportunamente integrato.

E' ovvio comunque che la formulazione del bilancio tecnico all'1/1/2004, che, come detto, è in fase di elaborazione, terrà conto delle differenze sopraindicate.

Con riferimento ai fatti più importanti che hanno riguardato la gestione nel primo quadrimestre del 2004, oltre a quanto già detto per il bilancio tecnico, l'attività di recupero crediti e gli investimenti immobiliari, segnaliamo l'aumento di € 77,47 dell'entità del contributo soggettivo (da € 2.236,26 del 2003 ad € 2.313,73 per l'anno 2004,) e l'aumento delle pensioni nella misura percentuale del 2,5%. Il numero dei pensionati è salito da 5.085 di fine 2003 a 5.176 del rateo di aprile, mentre il numero degli iscritti al 15 aprile è di 20.233, a seguito di 445 nuove iscrizioni e 252 cancellazioni. Rammentiamo anche che l'aumento del contributo è stato deliberato dall'Assemblea del 30/11/2001, che lo ha previsto nella misura di € 77,47 per il triennio 2002-2004.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo e funzionale degli uffici, abbiamo deliberato a fine anno, con decorrenza 1 gennaio 2004, la ristrutturazione dell'Ente, pervenendo ad un nuovo organigramma e funzionigramma degli uffici, attraverso un processo di rivisitazione e revisione che ha impegnato e coinvolto la diretta responsabilità del Direttore e del corpo dirigenziale. L'evoluzione della società e le rinnovate esigenze previdenziali richiedono una struttura moderna, dotata di professionalità adeguate e motivate anche attraverso un significativo impegno di formazione e responsabilizzazione: pertanto l'Ente è ora suddiviso in tre Direzioni, all'interno delle quali sono state assorbite le aree Staff di Direzione, Vigilanza e Contenzioso, Amministrazione, Risorse Umane e materiali e Sistema Informativo.

L'obiettivo è quello della ulteriore valorizzazione della struttura dell'Ente per agevolarne ed accompagnarne la crescita qualitativa, al fine di pervenire alla maggiore efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa e nella erogazione dei servizi agli iscritti e pensionati.

Concludiamo questa breve relazione facendo presente che l'Enpacl è tuttora l'unico ente di previdenza ad avere ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità. Dal 1996, anno di avvio del sistema, l'Ente ne ha via via ottimizzato la gestione, lo ha reso strumento fondamentale di conduzione delle attività ed infine, senza apporto di professionalità esterne ha conseguito nel 2003, da parte dell'Ente certificatore DNV, l'autorizzazione a fregiarsi del marchio delle nuove norme "Vision 2000", più adatte alla natura delle attività svolte dall'Enpacl.

Il contesto venutosi a delinare per i risultati ottenuti, permette di poter programmare l'ulteriore certificazione in base alle norme SA 8000, emesse dalla SAI, Social Accountability International. Tali norme sono prese a riferimento in campo nazionale e internazionale da parte di quelle organizzazioni che intendono denotarsi per una conduzione aziendale che sappia coniugare efficienza, eccellenza dei risultati ed eticità dei comportamenti. Ottenere la SA 8000 rappresenterebbe senz'altro un valido attestato di impegno concreto in questa direzione.

Il Consiglio di Amministrazione

E.N.P.A.C.L.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ASSISTENZA

CONSULENTI DEL LAVORO

Viale del Caravaggio n. 78

* * *

L'Assemblea dei Delegati

(Riunione del 25 giugno 2004)

VISTA la legge 23 novembre 1971, n. 1100;

VISTA la legge 5 agosto 1991, n.249;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con
decreto interministeriale del 24
luglio 2003 pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n 215 del 16
settembre 2003;

VISTO il Regolamento di attuazione dello
Statuto approvato con nota del
Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali prot. 9PP/80823
dell'11 settembre 2003;

VISTO il conto consuntivo dell'esercizio
2003, così come deliberato dal
Consiglio di Amministrazione nella
seduta del 19 maggio 2004, a norma

dell'art. 17, comma 7, lettera c)
dello statuto dell'Ente;
VISTO l'art. 16, comma 2, lettera h) del
predetto Statuto;
VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto
Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
VISTA la relazione del Consiglio di
Amministrazione sull'andamento
della gestione e la proposta
relativa alla destinazione
dell'avanzo dell'esercizio;
VISTA la relazione del Collegio
Sindacale;
PRESO ATTO della relazione di certificazione
della Società di Revisione;
VISTA la delibera del Consiglio di
Amministrazione del 19 maggio 2004,
relativa alla predisposizione del
conto consuntivo 2003;
a maggioranza

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa e che qui di
seguito si intendono riportati per farne parte
integrante e sostanziale:

- di approvare il conto consuntivo al 31 dicembre 2003 nelle risultanze evidenziate dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e annessa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'avanzo di esercizio di € 32.424.196, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre Riserve".

La presente delibera sarà inviata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 - comma 3 del D. Lgs. 509/94, ai Ministeri vigilanti.

IL PRESIDENTE

(f.to Vincenzo Miceli)

COMPONENTI ORGANI ENTE**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****PRESIDENTE***Vincenzo MICELI***VICEPRESIDENTE***Giovanni CIRMI***CONSIGLIERI***Adalberto BERTUCCI**Elvira D'ALESSANDRO**Luciano MALAVOLTI**Giuseppe MASTROTOTARO**Gabriella SANTOLINI**Nazzario SCANO**Corrado ZOVETTI***COLLEGIO SINDACALE****PRESIDENTE***Giovanni CORNO***COMPONENTI***Aligi BOTTERI**Camillo FATTOREL***DIRETTORE GENERALE***Salvatore MAGNO*

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

01	<i>Marco ALBERTINI</i> VERONA	16	<i>Nicoletta BICELLI</i> BRESCIA	31	<i>Massimo CESOLARI</i> AOSTA
02	<i>Angelo Mario ANTONELLI</i> TERNI	17	<i>Gianluigi BOEMO</i> GORIZIA	32	<i>Domenico CHIRICO</i> CASERTA
03	<i>Cesare ARTICO</i> TREVISO	18	<i>Ornella BONADEO</i> VARESE	33	<i>Teodoro CITO</i> LODI
04	<i>Giorgio ASNAGHI</i> MILANO	19	<i>Martina BONESCHI</i> MILANO	34	<i>Filippo CONTINISIO</i> BARI
05	<i>Alessandro BACCHINI</i> PARMA	20	<i>Licia BONFATTI</i> FERRARA	35	<i>Salvatore COSENTINO</i> CATANZARO
06	<i>Crocifisso BALDARI</i> BRINDISI	21	<i>Ilario BORTOLAN</i> BIELLA	36	<i>Carlo COTTARELLI</i> CREMONA
07	<i>Alfredo BASILI</i> ROMA	22	<i>Mario BREGA</i> PAVIA	37	<i>Massimiliano CRETA</i> VITERBO
08	<i>O. M. Francesco BAUCKNEHT</i> CROTONE	23	<i>Antonio BUFANO</i> BARI	38	<i>Giovanni CUMBO</i> AGRIGENTO
09	<i>Franco BENEFORTI</i> PISTOIA	24	<i>Carlo CALANCA</i> BOLOGNA	39	<i>Franco D'ANGELO</i> COMO
10	<i>Armando BENVENUTI</i> LA SPEZIA	25	<i>Oreste CALDARAZZO</i> AVELLINO	40	<i>Vito Luigi D'AQUILIO</i> RIETI
11	<i>Paolo BERGAMINI</i> MODENA	26	<i>Fausto CANTORE</i> ASTI	41	<i>Loris DE BERNARDO</i> BOLZANO
12	<i>Marco BERTUCCI</i> ROMA	27	<i>Alberico CAPALDO</i> SALERNO	42	<i>Giulia DE FEBE</i> TORINO
13	<i>Oreste BERTUCCI</i> ROMA	28	<i>Giuseppe CAPRERA</i> VIBO VALENTIA	43	<i>Doriano DESTRI</i> GROSSETO
14	<i>Giovanni BESIO</i> SONDRIO	29	<i>Filippo CARROZZO</i> TORINO	44	<i>Bruno DI FRANCO</i> MILANO
15	<i>Maria Jolanda BIANCHINI</i> FORLI'-CESENA	30	<i>Loris CASCO</i> UDINE	45	<i>Massimo DI FRENNIA</i> NAPOLI

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

46	<i>Andrea Di SACCO</i> ROMA	61	<i>Patrizia GOBAT</i> VENEZIA	76	<i>Laura MANTEGAZZA</i> MILANO
47	<i>Gabriele Di SIMONE</i> TERAMO	62	<i>Silvano GOTTI</i> MANTOVA	77	<i>Marcello MARANO</i> COSENZA
48	<i>Franco DOLLI</i> LECCO	63	<i>Servilio GRANATELLI</i> ASCOLI PICENO	78	<i>Carlo MARCHI</i> SIENA
49	<i>Salvatore DORO</i> SASSARI	64	<i>Giuseppe GRECO</i> ROMA	79	<i>Carlo MARCUCCI</i> ANCONA
50	<i>Carlo ERCOLANO</i> NAPOLI	65	<i>Franco IACOMETTI</i> LIVORNO	80	<i>Silvano MARSON</i> PORDENONE
51	<i>Bruno FABBRI</i> LUCCA	66	<i>Pasquale LAURIOLA</i> TRENTO	81	<i>L. A. Antonia MARTINI</i> CAGLIARI
52	<i>Giorgio FABRIZIO</i> TARANTO	67	<i>Lorenzo LELLI</i> ROMA	82	<i>Renato MARTINUCCI</i> GENOVA
53	<i>Giovanni FALCONE</i> RAVENNA	68	<i>Giovanni LEONE</i> SIRACUSA	83	<i>Vanni MASETTI</i> FIRENZE
54	<i>Gino FIOR</i> PADOVA	69	<i>Antonio LEZZI</i> LECCE	84	<i>Vincenzo MESSINA</i> ENNA
55	<i>Tiziana FRACASSI</i> PIACENZA	70	<i>Giuseppe LO IACONO</i> SALERNO	85	<i>Pietro MILAN</i> ROVIGO
56	<i>Osvaldo GALIZIA</i> PESCARA	71	<i>Antonio Vincenzo LOIZZO</i> MATERA	86	<i>Pasquale NARDONE</i> LATINA
57	<i>Maria Rosa GHEIDO</i> ALESSANDRIA	72	<i>Massimo LORETI</i> PERUGIA	87	<i>Piero NESTI</i> PRATO
58	<i>Giovanni GHERZI</i> SAVONA	73	<i>Elena LUCCHETTA</i> BELLUNO	88	<i>Rosario PACE</i> CALTANISSETTA
59	<i>Paolo GIAMBALVO</i> TRAPANI	74	<i>Giovanni MAISANO</i> REGGIO CALABRIA	89	<i>Giuseppe PAGANO</i> PALERMO
60	<i>Giovanni GIROLOMINI</i> RIMINI	75	<i>Giovanna Maria MANCA</i> POTENZA	90	<i>Mario PAIANO</i> LECCE

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

91	<i>Luigi PAINI</i> NAPOLI	106	<i>Franca ROSATI</i> REGGIO NELL'EMILIA	121	<i>Tommaso SIRACUSANO</i> MESSINA
92	<i>Bartolomeo PALLADINO</i> NAPOLI	107	<i>Arnaldo ROSSI</i> TRIESTE	122	<i>Nicola SPACCIANTE</i> BARI
93	<i>Massimiliano PANICALI</i> ROMA	108	<i>Guido ROSSI</i> VERCELLI	123	<i>Paolo STERN</i> ROMA
94	<i>Elisabetta PASSONI</i> BERGAMO	109	<i>Savino ROTONDO</i> NOVARA	124	<i>Giovanni TEMPESTA</i> NUORO
95	<i>Anselmo Angelo PERONDI</i> PISA	110	<i>Roberto RUSSO</i> BENEVENTO	125	<i>Luciana TRAVERSI</i> IMPERIA
96	<i>Raffaello PILONE</i> L'AQUILA	111	<i>Luigi SANTALUCIA</i> MACERATA	126	<i>Vincenzo TREPPEDI</i> FROSINONE
97	<i>Giovanni PINTO</i> CAMPOBASSO	112	<i>Maria Bonaria SARAIS</i> CAGLIARI	127	<i>Giuseppe TROMBETTA</i> CUNEO
98	<i>Antonio PORCU</i> ORISTANO	113	<i>Antonio Carlo SCACCO</i> ROMA	128	<i>Giorgio TROTTA</i> ISERNIA
99	<i>Giovanni RANDAZZO</i> RAGUSA	114	<i>Franco SCANNELLA</i> CHIETI	129	<i>Mario TURCHETTI</i> ROMA
100	<i>Paolo RICCI</i> MASSA CARRARA	115	<i>Guido SCIACCA</i> CATANIA	130	<i>Nadia VARETTI</i> VERBANIA
101	<i>Maria Grazia RIGATO</i> PADOVA	116	<i>Giuseppina SCOCCIMARRO</i> MILANO	131	<i>Vittorio VIANELLO</i> GENOVA
102	<i>Riccardo RIGHETTO</i> VICENZA	117	<i>Nicola SGARIGLIA</i> NAPOLI	132	<i>Alessandro VISPARELLI</i> VERONA
103	<i>Matteo ROBUSTELLI</i> FOGGIA	118	<i>Alessandro SIGNORINI</i> FIRENZE	133	<i>Maria Gabriella VITALI</i> PESARO-URBINO
104	<i>Luigi RODELLA</i> TORINO	119	<i>Vincenzo SILVESTRI</i> PALERMO		
105	<i>Piero ROSADINI</i> AREZZO	120	<i>Pietro SIMONINI</i> BRESCIA		

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2003, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di €. 32.424.196 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	73.975
Immobilizzazioni materiali	108.801.355
Immobilizzazioni finanziarie	175.684.526
Crediti	26.440.481
Disponibilità	57.845.686
Ratei e risconti attivi	1.107.798
Totale attività	<u>369.953.821</u>

PASSIVITA'

Fondi per rischi ed oneri	7.915.467
Debiti	7.038.832
T.F.R.	1.327.810
Fondi di Ammortamento	7.290.084
Ratei e risconti passivi	272.193
Totale passività	<u>23.844.386</u>
PATRIMONIO NETTO	<u>346.109.435</u>
Totale	<u>369.953.821</u>

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	88.297.296
Oneri e spese	<u>55.873.100</u>
Risultato economico positivo	<u>32.424.196</u>

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; le voci eventualmente adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione;
- Non risultano effettuati compensi di partite;
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo;
- Alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997. Nel maggio 2002 è stata effettuata una ulteriore valutazione peritale che ha ritenuto congruo il valore dei fabbricati al 31.12.2001;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente. Gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl", "Teleconsul Editore SpA" e "Il Pilone srl" sono state iscritte al costo secondo quanto previsto all'art. 2426 c.c. La valorizzazione di tali partecipazioni rimane invariata rispetto all'esercizio 2002, nella considerazione che i bilanci dell'esercizio 2003 di tali Società evidenziano un utile di esercizio.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della “ENEL SpA”, delle “Generali Assicurazioni” e della “Banca Popolare di Sondrio” sono state iscritte al valore di acquisto. Nel corso dell’esercizio 2003 è stata ceduta la partecipazione in “Gencasse Professionali spa” al prezzo di €. 156.000, corrispondente al costo di acquisto.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze effettivamente realizzate con la movimentazione dei titoli. Inoltre si è provveduto alla registrazione dei ricavi e dei costi inerenti al possesso dei titoli gestiti dai fondi. Infine nella Nota Integrativa al bilancio si segnala la corrispondente valutazione dei titoli gestiti secondo il criterio del minor valore tra quello di mercato e il costo medio ponderato. Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sono state iscritte al prezzo di emissione.
- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di massima prudenza per i rischi di insolvenza, revisionando il fondo stesso accantonando tutto il credito a rischio di inesigibilità verso i consulenti morosi.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell’esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell’esistenza ma indeterminati nell’ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. - Il Codice Civile, all’ultimo comma dell’art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo della corrispondente voce dell’esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare che non sono intervenuti adattamenti, rispetto al bilancio consuntivo dell’esercizio 2002, per esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti (in unità di Euro):

<u>Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:</u>	
Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	119.900
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	168.748
Compensi e spese legali	235.491
Accertamenti sanitari	38.359
Compensi e spese per revisione contabile	17.207
Sopravvenienze passive	97.255
Totale complessivo	676.960

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive €. 1.830.031 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione. Addentrandoci nel dettaglio delle voci, il particolare decremento dell'imputazione alle spese legali deriva dal fatto che a decorrere dal precedente esercizio 2002, gli onorari per spese legali relativi al recupero dei crediti nei confronti dei consulenti morosi, sono stati rilevati "in toto" in ordine alle spese liquidate per i decreti ingiuntivi, senza tenere conto di previsioni relative ai costi da sostenersi secondo accordi stipulati con i legali. Ne consegue che nell'imputazione effettuata nel 2002, sono state recuperate le differenze scaturite dagli esercizi precedenti, evento ovviamente non replicato nel 2003.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti € 519.167

Si concorda con il criterio di massima prudenza nella valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere i crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, secondo quanto indicato nella Nota Integrativa.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da €. 6.850.291 del precedente esercizio a €. 7.358.427.

- Accantonamenti per rischi ed oneri € 44.291

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

- Rettifiche ai ricavi € 428.430

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativa agli anni dal 1997 al 2002 ammonta a €. 12.097.083 ed è rilevabile analiticamente nella nota integrativa; nello stesso prospetto per identico periodo, sono evidenziate anche le morosità per contributi da ricongiunzione in €. 1.163.457. La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni fino al 2001, che nel bilancio 2002 ammontava ad €. 9.910.009, al 31.12.2003 è rappresentata da €. 8.747.936 in seguito alle azioni di recupero.

Il Consiglio di Amministrazione, come rilevabile dalla relazione sulla gestione, ha proseguito nella sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità di anno in anno, si invita il Consiglio di Amministrazione affinché prosegua con le azioni intraprese atte a contrastare il fenomeno, e ne promuova di ulteriori.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Tra le verifiche periodiche effettuate dal Collegio, è stata esaminata la conduzione del patrimonio dell'Ente, in particolare riferita alla gestione delle morosità attraverso idoneo monitoraggio e tempestive pratiche legali.

Si ritiene positiva la direzione assunta nella gestione mobiliare volta a correlare strategicamente il livello del rischio dell'investimento con l'andamento dei rendimenti.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggiore utile di € 5.840.933 rispetto all'esercizio precedente. (in unità di Euro).

Ricavi e proventi	Esercizio2002	Esercizio2003	Differenza	
Contributi	70.055.579	74.918.837	4.863.258	+
Canoni di locazione	3.278.867	3.470.861	191.994	+
Interessi attivi	6.817.197	9.235.147	2.417.950	+
Altri ricavi	22.850	19.816	3.034	-
Proventi straordinari	61.041	46.653	14.388	-
Rettifiche di costi	431.056	605.982	174.926	+
TOTALI	80.666.590	88.297.296	7.630.706	+

Costi e spese	Esercizio 2002	Esercizio2003	Differenza	
Prestazioni previdenziali e assistenziali	33.418.864	36.184.127	2.765.263	+
Organi di amministrazione e di controllo	818.129	946.360	128.231	+
Compensi professionali e lav. autonomo	1.570.388	579.705	990.683	-
Personale	3.352.838	3.574.848	222.010	+
Materiali sussidiari e di consumo	73.331	91.833	18.502	+
Utenze varie	188.964	242.400	53.436	+
Servizi vari	452.542	521.432	68.890	+
Spese pubblicazione periodico	194.062	255.413	61.351	+
Oneri tributari	2.329.301	2.446.960	117.659	+
Oneri finanziari	6.190.672	6.912.535	721.863	+
Altri costi	785.495	973.448	187.953	+
Ammortamenti e svalutazioni	4.017.958	2.009.457	2.008.501	-

Oneri straordinari	118.238	706.149	587.911	+
Rettifiche di ricavi	572.725	428.433	144.292	-
TOTALI	54.083.327	55.873.100	1.789.773	+
Avanzo di gestione	26.583.263	32.424.196	5.840.933	+
TOTALE A PAREGGIO	80.666.590	88.297.296	7.630.706	+

Le voci che compongono i costi e ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano il positivo incremento dei contributi degli iscritti da correlare con l'aumento delle prestazioni, il complessivo saldo positivo - rispetto all'esercizio precedente - del risultato della gestione mobiliare, il decremento delle spese professionali, di cui già indicato in precedenza, l'aumento del costo del personale e il notevole decremento della svalutazione dei crediti di cui alle precise indicazioni rilevabili nella nota integrativa. Tra le voci che compongono i costi e le spese, i Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaurientemente indicate - in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione - le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	Incrementi	Decrementi
COMPENSI PROFESSIONALI		
Compensi e spese legali		862.452
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria	18.502	
UTENZE VARIE		
Spese postali	31.695	
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni	39.967	
Licenze d'uso	10.572	
Gestione sito internet		28.038
Spese realizzo entrate	12.901	
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	61.351	
ALTRI COSTI		
Manutenzioni locali e impianti patrimonio immobiliare	103.023	
Spese funzione consigli provinciali	89.273	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestazioni previdenziali	14.984	
Altri accantonamenti	6.730	
Accantonamento svalutazione crediti		2.023.874

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il

Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la faticosa collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

PAGINA BIANCA

**Relazione di certificazione
della Societa' di Revisione**

(art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94)

PAGINA BIANCA

RSM! Ria & Partners

RSM Ria & Partners S.p.A.

Via G. Fracastoro, 3/a - 00161 Roma

Tel. 064403798 r.a. Fax 0644231293

www.ria.it

Relazione della società di revisione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
dei Consulenti del Lavoro

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti dalla Nota Integrativa stessa.
Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. In particolare, per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e per gli oneri per prestazioni, hanno adottato criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto delle prestazioni e dei contributi prospettici verificati dalla relazione tecnica di cui al paragrafo successivo.

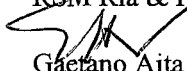
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2003.

3. Abbiamo preso atto della relazione attuariale predisposta ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 509/94, e successiva integrazione, redatta con riferimento ai dati all'1 gennaio 2001 ed alla loro proiezione sino al 2015, le cui conclusioni confermano il permanere di un equilibrio tecnico-finanziario fino al 2015. Abbiamo inoltre preso atto che il bilancio tecnico all'1/1/2004 è in corso di elaborazione e, come indicato dagli amministratori, fornirà ulteriori elementi per valutare la eventuale necessità di una riforma dell'attuale sistema pensionistico, in grado di coniugare l'esigenza profondamente sentita di una pensione adeguata, con la necessità dell'equilibrio di un lungo periodo della gestione.

4. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
5. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio consuntivo nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico dell'E.N.P.A.C.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, in conformità alle norme che disciplinano il conto consuntivo, richiamate nel secondo paragrafo.

Roma, 9 giugno 2004

RSM-Ria & Partners S.p.A.



Gaetano Aita
Partner

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale
Sintetico e Analitico

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2002	DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2002
Immobilizzazioni immateriali	73.975	69.413	Fondo per rischi ed oneri	7.915.467	7.525.704
Immobilizzazioni materiali	108.801.355	108.928.910	Fondo trattamento fine rapporto	1.327.810	1.254.939
Immobilizzazioni finanziarie	175.684.526	150.116.656	Debiti	7.038.832	7.213.395
Crediti	26.440.482	22.136.721	Fondi di ammortamento	7.290.084	6.357.534
Attività finanziarie	-	-	Ratei e risconti passivi	272.193	263.041
Disponibilità liquide	57.845.686	54.001.424			
Ratei e risconti attivi	1.107.798	1.046.730			
TOTALE ATTIVITA'	369.953.822	336.299.854	TOTALE PASSIVITA'	23.844.386	22.614.613
			PATRIMONIO NETTO	348.109.435	313.685.240
Arrotondamento	- 1	-	Arrotondamento	-	1
TOTALE GENERALE	369.953.821	336.299.854	TOTALE GENERALE	369.953.821	336.299.854

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2002
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	73.975	69.413
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
Totale	73.975	69.413
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	-	-
Fabbricati	106.492.508	106.492.508
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	488.896	512.130
Impianti e macchinari generici	784.891	786.952
Automezzi	41.316	41.316
Macchine d'ufficio elettroniche	6.556	14.767
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	282.205	311.936
Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.983	769.301
Totale	108.801.355	108.928.910
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	9.831.321	9.831.321
- imprese collegate	117.870	117.870
- altre imprese	8.076.355	8.232.355
Crediti:		
- verso imprese controllate	1.921.183	1.871.183
- verso personale dipendente (mutui)	7.107	7.699
- verso personale dipendente (prestiti)	6.804	16.957
- verso altri	636.044	710.001
Depositi presso Tesoreria dello Stato	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	-	-
Altri titoli	62.388.388	36.036.543
Gestioni patrimoniali	92.699.454	93.292.727
Totale	175.684.526	150.116.656
CREDITI		
Verso imprese controllate	180.942	128.012
Verso personale dipendente	1.498	2.275
Verso iscritti	19.782.168	17.000.459
Verso concessionari	497.562	501.039
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.816.716	3.665.328
Verso inquilinato	997.347	666.560
Verso Stato	4.654	13.484
Verso altri	159.595	159.564
Totale	26.440.482	22.136.721
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità	-	-
Altre	-	-
Totale	-	-

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2002
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	57.778.087	53.917.855
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
C/c postali	67.599	83.569
Totale	57.845.686	54.001.424
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.075.329	1.017.275
Risconti attivi	32.469	29.455
Totale	1.107.798	1.046.730
Arrotondamento	- 1	
TOTALE ATTIVITA'	369.953.821	336.299.854

PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2002
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse	-	-
- Svalutazione crediti	7.358.427	6.850.291
- Oscillazione titoli	-	-
- Oneri e rischi diversi	557.040	675.413
Totale	7.915.467	7.525.704
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	280.108	291.794
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.047.702	963.145
Totale	1.327.810	1.254.939
DEBITI		
Debiti verso banche	1.727.151	1.960.184
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	1.230.408	1.554.977
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	22.106	21.975
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	1.195.369	1.155.903
Debiti verso enti previdenziali	218.145	160.852
Debiti verso personale dipendente	334.045	209.942
Debiti verso iscritti	1.128.848	1.032.131
Debiti per depositi cauzionali	825.282	816.923
Altri debiti	99.250	42.280
Totale	7.038.832	7.213.395
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali	64.839	40.185
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	5.816.423	5.063.349
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	386.357	345.675
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	777.910	662.237
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	30.977	28.023
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	4.979	11.765
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	208.599	206.300
- Altri	-	-
Totale	7.290.084	6.357.534
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	272.193	263.041
Risconti passivi	-	-
Totale	272.193	263.041
TOTALE PASSIVITA'	23.844.386	22.614.613

PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2002
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	236.680.255	210.096.993
Riserva per arrotondamento	-	-
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	32.424.196	26.583.263
Totale	346.109.435	313.685.240
Arrotondamento	-	1
TOTALE A PAREGGIO	369.953.821	336.299.854

PAGINA BIANCA

Conto Economico
Sintetico e Analitico

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2003 CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	2003	2002	DESCRIZIONE	2003	2002
Prestazioni previdenziali e assistenziali	36.184.127	33.418.684	Contributi	74.918.837	70.055.579
Organi di amministrazione e di controllo	946.360	818.129	Canoni di locazione	3.470.861	3.278.867
Compensi professionali e lavoro autonomo	579.705	1.570.388	Interessi e proventi finanziari diversi	9.235.147	6.817.197
Personale	3.574.848	3.352.838	Altri ricavi	19.814	22.850
Materiali sussidiari e di consumo	91.833	73.331	Proventi straordinari	46.653	61.041
Utenze varie	242.400	188.964	Rettifiche di valore	-	-
Servizi vari	521.432	452.542	Rettifiche di costi	605.982	431.055
Affitti passivi	-	-			
Spese pubblicazione periodico	255.413	194.062			
Oneri tributari	2.446.960	2.329.301			
Oneri finanziari	6.912.535	6.190.672			
Altri costi	973.448	785.495			
Ammortamenti e svalutazioni	2.009.457	4.017.958			
Oneri straordinari	706.149	118.238			
Rettifiche di valore	-	-			
Rettifiche di ricavi	428.430	572.725			
rettifica per arrotondamento	3	-	rettifica per arrotondamento	2	1
TOTALE COSTI	55.873.100	54.083.327			
AVANZO ESERCIZIO	32.424.196	26.583.263			
TOTALE A PAREGGIO	88.297.296	80.666.590	TOTALE RICAVI	88.297.296	80.666.590

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2003	IMPORTO 2002
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	21.535.396	20.215.145
Pensioni di anzianità	916.164	616.857
Pensioni di invalidità	1.159.180	979.999
Pensioni di inabilità	945.618	975.951
Pensioni di reversibilità/indirette	8.141.502	7.697.880
Indennità di maternità	1.903.138	1.388.579
Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi	783.795	734.295
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	659.757	733.105
Restituzione contributi per ricongiunzione	139.577	76.873
Totale	36.184.127	33.418.684
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	148.167	148.167
Compensi Consiglio di Amministrazione	138.289	138.289
Compensi Collegio Sindacale	35.214	34.867
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	277.888	283.921
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	28.698	21.842
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	276.376	165.260
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	41.728	25.783
Totale	946.360	818.129
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	119.900	85.242
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	168.748	97.213
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	38.359	27.593
Compensi e spese legali	235.491	1.348.372
Compensi e spese per revisione contabile	17.207	11.968
Oneri previdenziali L. n. 335/95	-	-
Totale	579.705	1.570.388
PERSONALE		
Retribuzioni	2.511.057	2.350.017
Indennità missioni	9.887	9.774
Rimborso spese missioni	18.677	23.154
Servizio sostitutivo mensa	44.910	46.755
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	651.308	601.168
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	84.149	78.678
Oneri per attività formativa	34.315	57.681
Vestitario e divise	4.114	2.489
Quota accantonamento T.F.R.	214.351	181.543
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	2.080	1.579
Totale	3.574.848	3.352.838
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	91.833	73.331
Totale	91.833	73.331

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2003	IMPORTO 2002
UTENZE VARIE		
Acqua sede	5.503	4.278
Energia elettrica sede	74.714	68.231
Gas per riscaldamento sede	18.599	20.954
Spese postali	86.768	55.073
Spese telefoniche e telegrafiche	56.816	40.428
Totale	242.400	188.964
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	-	-
Premi per assicurazioni	60.162	54.421
Pubblicità	14.743	9.597
Oneri di rappresentanza	474	470
Noleggio materiale tecnico	19.499	12.940
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	54.787	14.820
Canoni collegamento banche dati	18.991	6.869
Licenze d'uso	16.810	6.238
Manutenzione software	40.951	32.738
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	7.460	7.720
Realizzo entrate	239.351	226.450
Spese e commissioni bancarie	12.204	16.241
Organizzaz. e gestione sito Internet Enpacl - casella 15	36.000	64.038
Totale	521.432	452.542
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	255.413	194.062
Totale	255.413	194.062
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG	1.117.097	1.118.565
IRAP	105.431	101.312
ICI	466.576	467.011
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	647.106	559.391
Altre imposte e tasse	110.750	83.022
Totale	2.446.960	2.329.301
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	112.378	49.671
Interessi passivi restituzione contributi	420.507	439.124
Altri interessi passivi	169.177	141.915
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	-	-
Scarto di negoziazione su titoli	-	-
Costi da gestioni patrimoniali	6.210.473	5.559.962
Totale	6.912.535	6.190.672

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2003	IMPORTO 2002
ALTRI COSTI		
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	197.748	86.122
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	31.012	32.618
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.960	4.324
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	15.065	20.103
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	274.249	281.246
Immobili da reddito: oneri e servizi	162.574	162.161
Vigilanza, custodia e pulizia sede	171.117	174.609
Libri, riviste e altre pubblicazioni	4.792	3.654
Spese speciali funzioni consigli provinciali	89.273	-
Oneri GENCASSE	-	-
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Totale	973.448	785.495
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Software (33,33%)	24.654	23.142
Immobili (3%)	753.073	753.073
Automezzi (20%)	2.954	1.477
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	1.023	1.858
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	66.616	75.145
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	33.675	33.528
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	117.733	117.846
Accantonam. fondo svalutazione crediti	519.167	2.543.041
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	446.271	431.287
Accantonamento per vertenze in corso	-	-
Altri accantonamenti	44.291	37.561
Totale	2.009.457	4.017.958
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze	403	6.664
Sopravvenienze passive	263.113	-
Insussistenze di attivo	442.633	111.574
Totale	706.149	118.238
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
Totale	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti	92.139	412.483
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	322.984	139.310
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	6.160	8.866
Altre rettifiche	7.147	12.066
Totale	428.430	572.725
rettifica per arrotondamento	3	-
TOTALE COSTI	55.873.100	54.083.327
AVANZO D'ESERCIZIO	32.424.196	26.583.263
TOTALE A PAREGGIO	88.297.296	80.666.590

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2003	IMPORTO 2002
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	40.926.327	38.653.151
Contributi integrativi	26.091.556	24.207.285
Contributi di maternità	1.777.072	1.747.835
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	3.193.938	2.536.277
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.381.093	1.150.081
Contributi di riscatto	19.008	-
Contributi volontari	-	-
Contributi soggettivi anni precedenti	77.103	90.912
Contributi integrativi anni precedenti	738.129	1.088.095
Maggiorazioni su contribuzione soggettiva	414.293	90.993
Interessi su contribuzione soggettiva	104.973	109.372
Contr.integrativo:interessi legali(delib. Ass. Del. 20/11/98)	17.355	44.229
Contr.integrativo:maggioraz.ritard. infed. omessa dichiaraz.	129.025	221.584
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	48.965	115.765
Totale	74.918.837	70.055.579
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	3.316.990	3.150.966
Recuperi e rimborsi da locatari	153.871	127.901
Totale	3.470.861	3.278.867
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	10.053	-
Altri proventi da partecipazioni	208.620	205.620
Interessi su mutui e prestiti al personale	1.503	2.824
Rendimenti da gestioni patrimoniali	5.617.200	3.616.848
Interessi attivi su titoli di stato	-	85.943
Interessi attivi su altri titoli	1.586.935	1.382.545
Scarto positivo per negoziazione titoli	16.323	21.138
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.658.070	1.384.149
Interessi di mora diversi	100.131	80.208
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	12.899	14.521
Altri proventi	23.413	23.401
Totale	9.235.147	6.817.197
ALTRI RICAVI		
Altri ricavi	19.814	22.850
Totale	19.814	22.850
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	43.760	-
Insussistenze di passivo	2.893	60.041
Plusvalenze	-	1.000
Totale	46.653	61.041
RETTIFICHE DI VALORE		
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
Totale	-	-

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2003	IMPORTO 2002
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	146.999	119.897
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	59.336	33.678
Rimborso somme L.140/85	4.654	4.747
Recuperi e rimborsi da Concessionari	8.065	2.518
Altre rettifiche	386.928	270.215
Totale	605.982	431.055
rettifica per arrotondamento	2	1
TOTALE RICAVI	88.297.296	80.666.590

Nota Integrativa

criteri di valutazione

note esplicative sullo Stato Patrimoniale

note esplicative sul Conto Economico

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2003

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2003 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro, compresi quelli contenuti nella nota integrativa.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per gli Enti Previdenziali privati, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L.vo 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002, a seguito dell'incarico appositamente conferito con delibera consiliare, lo stesso professionista ha avviato le perizie di stima dei singoli edifici: ad oggi sono state completate quelle relative agli immobili di Viale del Caravaggio, Piazza A. C. Sabino e Via Jenner, con indicazione del valore dei suddetti immobili superiore a quello riportato in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi dal 1997 al 2002 sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema “a ripartizione”, vengono imputate a conto economico nell’esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- ◆ i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell’esercizio a cui si riferiscono;
- ◆ i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

imposte sul reddito: l’Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

descrizione	valore al 31/12/2002	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	69.413	4.562	-	73.975
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	69.413	4.562	-	73.975
Concessioni, licenze, marchi diritti simili	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	108.928.910	4.345	131.900	108.801.355
Terreni	-	-	-	-
Fabbricati	106.492.508	-	-	106.492.508
Fabbricati in corso di costruzione	-	-	-	-
Impianti e macchinari specifici	512.130	2.701	25.935	488.896
Impianti e macchinari generici	786.952	-	2.061	784.891
Automezzi	41.316	-	-	41.316
Macchine d'uff. elettroniche	14.767	-	8.211	6.556
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	311.936	1.644	31.375	282.205
Immobilizzazioni in corso ed acconti	769.301	-	64.318	704.983

Immateriali

◆ L'incremento di valore del software rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 4.562, si riferisce all'acquisto, effettuato nel 2003, di licenze d'uso su software vari.

Materiali

◆ Il valore di bilancio dei fabbricati, rimasto invariato rispetto al 2002, risulta pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonchè di manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandì 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente, e Via C. Colombo 456.

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/03.

♦ Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti, pari ad € 4.345, di mobili e apparecchiature diverse destinate a vari uffici dell'Ente.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 67.582, sono costituiti dal valore di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati. Detti beni erano quasi tutti già interamente ammortizzati e la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento o tra i costi dell'esercizio, nella voce minusvalenze, per la parte di valore non ancora ammortizzata (€ 403).

♦ Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori effettuati negli anni 2001 e 2002 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; l'utilizzazione dell'archivio non è ancora possibile in quanto non sono stati ancora consegnati alcuni documenti previsti nel contratto d'appalto, necessari per l'approvazione del collaudo.

Il decremento è dovuto alla diminuzione dell'ammontare dello stato finale dei lavori.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

descrizione	valore al 31/12/2002	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2003
Fondi ammortamento	6.357.534	999.729	67.179	7.290.084
Immobilizzaz. immateriali	40.185	24.654	-	64.839
Immobilizzaz. materiali (fabbricati)	5.063.349	753.074	-	5.816.423
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. specifici)	345.675	66.616	25.934	386.357
Immobilizzaz. Materiali (imp. E macch. Generici)	662.237	117.734	2.061	777.910
Immobilizzaz. materiali (automezzi)	28.023	2.954	-	30.977
Immobilizzaz. materiali (macch. uff. elettr.)	11.765	1.023	7.809	4.979
Immobilizzaz. materiali (mob. e macch. uff. ordinarie)	206.300	33.674	31.375	208.599
Altri	-	-	-	-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ La percentuale di ammortamento applicata per il software iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata determinata nella misura del 3% con riferimento al valore al 31/12/2003 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

La voce "decrementi" è la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati, di cui si è detto in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

descrizione	valore al 31/12/2002	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2003
Immobilizzazioni finanziarie	150.116.656	33.567.200	7.999.330	175.684.526
Partecipazioni in:				
imprese controllate	9.831.321	-	-	9.831.321
Imprese collegate	117.870	-	-	117.870
altre imprese	8.232.355	-	156.000	8.076.355
Crediti:				
verso imprese controllate	1.871.183	150.000	100.000	1.921.183
verso personale dipendente (mutui)	7.699	-	592	7.107
verso personale dipendente (prestiti)	16.957	-	10.153	6.804
verso altri	710.001	-	73.957	636.044
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-	-	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	-	-	-	-
Altri titoli	36.036.543	27.800.000	1.448.155	62.388.388
Gestioni patrimoniali	93.292.727	5.617.200	6.210.473	92.699.454

♦ Il valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate si riferisce alle quote totalitarie di partecipazione dell'Ente in due società, Il Pilone s.r.l. e l'Immobiliare G UNO s.r.l., entrambe con sede sociale in Viale del Caravaggio 78. Il valore delle partecipazioni rimane invariato, rispettivamente € 4.045.749 ed € 5.785.572, tenuto conto dei risultati di bilancio delle controllate che evidenziano un utile di esercizio.

Per Il Pilone s.r.l. l'utile è pari ad € 69.461 ed è destinato alla copertura delle perdite pregresse. Il patrimonio netto della società è di € 1.464.012, comprensivo del capitale sociale (€ 51.000). La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è imputabile, sostanzialmente, al valore del complesso immobiliare di proprietà della società, che la perizia di stima effettuata ad ottobre 2001, durante la fase delle trattative per l'acquisto da parte dell'Ente, ha quantificato in € 8.521.539.

Per l'Immobiliare G UNO s.r.l. l'utile di esercizio (€ 33.234) è destinato in parte alla copertura delle perdite pregresse ed in parte a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 2.311.561, comprensivo del capitale sociale pari a € 1.120.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è dovuta, anche in questo caso, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società.

◆ Resta invariato anche il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via G. Pacchioni 15, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2003 è pari ad € 476.109 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 19.604.

◆ Il valore delle partecipazioni in altre imprese è diminuito a seguito della cessione delle 31.200 azioni di Gencasse Professionali S.p.A., vendute ad un prezzo complessivo corrispondente a quello di acquisto (€ 156.000). L'Ente detiene oggi le seguenti partecipazioni: n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico € 2.523.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 91.000 azioni di Generali Assicurazioni (valore di carico € 2.542.494); il saldo del conto è pertanto pari ad € 8.076.355.

◆ Nel corso del 2003 è stato necessario erogare all'Immobiliare G UNO s.r.l. un finanziamento infruttifero di € 150.000, parzialmente restituito a fine anno (€ 100.000). Pertanto a fine anno i crediti verso le controllate sono così ripartiti: € 325.000 nei confronti dell'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l.

◆ I crediti verso personale dipendente compresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2003 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli stessi. Il decremento (€ 592 per i mutui ed € 10.153 per i prestiti) è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2003. Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione; pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

◆ I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2003 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo di tale finanziamento è pari a € 522.853, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus (€ 113.191).

◆ Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2003 sono state sottoscritte:

- n. 2.800 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 2.800.000, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,80 punti) destinate al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, come da programma di investimenti relativi all'anno 2003. Il prestito obbligazionario, con durata 15 luglio 2003 - 31 dicembre 2013, prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 20 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 15 luglio al 31 dicembre 2003;
- nominali € 5.000.000 di obbligazioni KFW 6% scadenza 24/11/15, con cedola annuale 6% primo anno, 4% secondo anno e successivamente inflazione italiana + 1,25%, per un controvalore capitale di pari importo;
- nominali € 20.000.000 di obbligazioni strutturate ABN AMRO Bank a capitale garantito con scadenza 19 dicembre 2013, con cedola annuale a tasso variabile indicizzata al Fondo di Fondi Alternativi di Tarchon Capital Management Ltd, per un controvalore capitale di pari importo.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Obbligazioni B.N.L. 95/06 (€ 421.641), Obbligazioni B.P.S. 00/09 (€ 235.686), Obbligazioni B.P.S. 01/05 (€ 128.533), Obbligazioni B.P.S. 01/11 (€ 436.820) e Obbligazioni B.P.S. 02/12 (€ 225.475).

Al 31/12/03 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Titolo	Valore di carico al 31/12/03	Valore nominale
Obbl. BNL 95-06	€ 1.248.978	€ 1.248.978
Obbl. BPS 00-09	€ 1.709.883	€ 1.709.883
Obbl. BPS 01-11	€ 3.941.827	€ 3.941.827
Obbl. BPS 02-12	€ 2.164.525	€ 2.164.525
Obbl. BPS 01-05	€ 207.314	€ 207.314
Obbl. BPS 03-13	€ 2.800.000	€ 2.800.000
Obbl. France Telecom 01-05	€ 4.967.500	€ 5.000.000
Obbl. Lehman Brothers Hld	€ 4.999.980	€ 5.000.000
Obbl. Chess Limited	€ 5.000.000	€ 5.000.000
BEI 5% 1998/08	€ 5.183.812	€ 5.222.000
Obbl. KFW	€ 5.000.000	€ 5.000.000
Obbl. ABN AMRO	€ 20.000.000	€ 20.000.000
Polizza EUROMEIE INDEX 00-08	€ 5.164.569	€ 5.164.569
TOTALE	€ 62.388.388	

♦ Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2003 è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, ratei attivi) e negativi (commissioni di gestione, bolli e spese bancarie).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2003 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/2002	€	93.292.727
- costi	€	6.210.473
- ricavi	€	5.617.200
- investimenti effettuati nell'esercizio	€	
- Totale valore al 31/12/2003	€	92.699.454

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione avvenuta nel 2003 per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2002		costi	ricavi	conferimenti	31/12/2003	
	valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente					valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	
BPS	42.215.372	4.151.621	2.864.366			40.928.117	
CREDIT AGRICOLE	23.462.342	280.397	571.027			23.752.972	
INTESA	14.614.179	1.251.239	1.452.972			14.815.912	
MONTE PASCHI	8.154.650	269.999	294.731			8.179.382	
SAN PAOLO IMI	4.846.184	257.217	434.104			5.023.071	
TOTALE	93.292.727	6.210.473	5.617.200			92.699.454	

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente	differenza
BPS	40.928.117	40.052.448	-875.669
CREDIT AGRICOLE	23.752.972	23.835.130	82.158
INTESA	14.815.912	15.152.437	336.525
MONTE DEI PASCHI	8.179.382	7.468.380	-711.002
SAN PAOLO IMI	5.023.071	4.908.311	-114.760
TOTALE	92.699.454	91.416.706	-1.282.748

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari ad € 3.764.084; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie (quali, ad esempio, le perduranti tensioni geopolitiche) non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza in questione non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere recepita fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a € 90.513.048, così ripartiti:

Istituto gestore	1997	1998	1999	2000	2002	totale
BPS	6.453.129	6.713.940	21.278.024	-	5.000.000	39.445.093
CREDIT AGRICOLE	-	-	17.662.826	-	5.000.000	22.662.826
INTESA	-	-	15.493.707	-	-	15.493.707
MONTE DEI PASCHI	-	-	-	7.746.853	-	7.746.853
SAN PAOLO IMI	-	-	-	5.164.569	-	5.164.569
TOTALE	6.453.129	6.713.940	54.434.557	12.911.422	10.000.000	90.513.048

In allegato al bilancio sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

CREDITI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Crediti	22.136.721	26.440.482	4.303.761
Verso imprese controllate	128.012	180.942	52.930
Verso personale dipendente	2.275	1.498	-777
Verso iscritti	17.000.459	19.782.168	2.781.709
Verso concessionari	501.039	497.562	-3.477
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	3.665.328	4.816.716	1.151.388
Verso inquilinato	666.560	997.347	330.787
Verso Stato	13.484	4.654	-8.830
Verso altri	159.564	159.595	31

◆ I crediti verso imprese controllate riguardano per € 6.395 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2003 per utilizzo del personale e della struttura e per € 174.547 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente nei primi giorni del 2004.

◆ I crediti verso personale dipendente riguardano anticipi per missioni corrisposti nel mese di dicembre (€ 900), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 33), nonché gli interessi (€ 264) e le quote capitali (€ 301) delle rate di fine anno per mutui e prestiti accreditati sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2004.

◆ Le movimentazioni relative ai crediti verso iscritti sono rappresentate nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/02	Rettifiche	Riscossioni	31/12/03
Soggettivo/maternità 97	1.134.681			1.050.382
“ “ 98	1.360.863			1.272.476
“ “ 99	1.977.515			1.942.900
“ “ 00	2.481.870			2.245.074
01	2.943.258			2.237.104
Totale 1997/2001	9.898.187	-36.126	-1.114.125	8.747.936
Soggettivo/maternità 02	5.382.942	-129.217	-1.904.578	3.349.147
Sanzioni 1997/2000	11.822		-11.822	-
Ricongiunzione	1.707.508	4.516	-548.567	1.163.457
Totale 1997/2002	17.000.459	-159.198	-3.580.721	13.260.540
Soggettivo/maternità 03				5.647.401
Ricongiunzione 2003				874.227
Totale crediti al 31/12/03				19.782.168

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono per:

- € 55.387 a insussistenze di attivo derivanti da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2002, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti Consulenti;
- € 109.956 (comprese nelle rettifiche del 2002) al giroconto dai crediti 2002 a quelli 2003 dei contributi soggettivi e di maternità afferenti il 2002 ma richiesti con emissione 2003; tali contributi sono stati contabilizzati per competenza tra i ricavi del precedente esercizio.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2003, pari a € 42.595.449 di effettiva competenza 2003 ed € 109.957 di competenza 2002 (come sopra specificato), sono stati riscossi per € 37.165.955; ciò determina un credito di € 5.539.451, cui deve essere aggiunto quanto di competenza 2003 (€ 107.950) posto in riscossione nel 2004 - a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2003, dei MAV relativi all'ultima rata - per un importo totale di € 5.647.401. Aggiungendo a tale importo quanto ancora da riscuotere per

il periodo 1997/2002, pari a € 12.097.083, si determina al 31/12/03 un credito complessivo di € 17.744.484 a titolo di contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2003.

L'ultimo elemento che contribuisce alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti è costituito dai crediti per ricongiunzione 2003, pari ad € 874.227, determinati dall'incasso di € 506.866 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.381.093. Nella tabella è evidenziato anche il saldo positivo (€ 4.516) risultante dalle rettifiche in aumento e in diminuzione dei crediti esistenti in bilancio per ricongiunzione, a seguito di ricalcolo del relativo onere per alcune pratiche in corso.

◆ I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

◆ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS. I crediti esistenti al 31/12/2002 sono stati riscossi per € 855.357 e, a seguito dell'invio da parte dell'INPS di nuovi dati a correzione di quelli trasmessi precedentemente, rettificati in aumento per € 22.459 e in diminuzione per € 380.350. Al credito residuo pari a €. 2.452.080 deve essere aggiunto l'importo a credito nascente dalle domande di ricongiunzione perfezionate nel corso del 2002, pari ad € 2.364.636, per un saldo complessivo di € 4.816.716.

◆ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nell'allegato prospetto:

tipologia credito	31/12/2002	riscossioni	rettifiche	31/12/2003
Canoni sino al 2001	245.353	-18.953	-8.176	218.224
Canoni anno 2002	381.956	-322.454		59.502
Oneri sino al 2001	25.688	-26	-2.613	23.049
Oneri anno 2002	13.563	-11.769	-242	1.552
Totale sino al 2002	666.560	-353.202	-11.031	302.327
Canoni 2003				685.017
Oneri 2003				10.003
Totale al 31/12/2003				997.347

L'importo complessivo di € 666.560, evidenziato in tabella, è costituito per € 302.326 da crediti riferiti agli esercizi 2002 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2003. Tra i crediti pregressi più consistenti si segnalano quello nei confronti della Petra Hotel (€ 154.716) - locataria del complesso alberghiero in Roma, Via Sante Vandi 115/124 - e quello nei confronti dell'Oly Hotel (€ 51.646) - locatario del complesso alberghiero in Roma, Via S.R. Apostoli 36. Il credito per il 2003 è costituito principalmente dal canone di affitto, dovuto sempre dalla Petra Hotel per gli ultimi otto mesi dell'anno (€ 596.726), e da una differenza sul canone complessivo dovuto per il 2003 dall'Oly Hotel (€ 34.431).

Sia nei confronti dell'uno che dell'altro locatario sono state avviate le opportune pratiche per il recupero del credito unitamente agli interessi maturati.

Nella colonna delle rettifiche sono riportati i crediti dovuti ad errori di contabilizzazione o relativi a vecchi inquilini irreperibili, cancellati utilizzando in contropartita il relativo fondo di svalutazione.

◆ I crediti verso lo Stato rappresentano somme anticipate dall'Ente relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato. Le somme anticipate pari ad € 4.654 si riferiscono all'anno 2003.

◆ La voce crediti verso altri, per un importo complessivo di € 159.595, raggruppa una serie di posizione creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale, di cui € 41.561 per l'anno 2002 ed € 43.957 per l'anno 2003;
- il credito verso la Basileus per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipati dall'Ente (€ 35.014);
- il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1/04-31/12/04 (€ 30.722) per il rinnovo delle polizze assicurative contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi d'ufficio, alle autovetture (compresa la polizza per gli autisti), nonché per infortuni dei componenti gli organi collegiali.

La rimanente somma di € 8.341 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Disponibilità liquide	54.001.424	57.845.686	3.844.262
Depositi bancari	53.917.855	57.778.087	3.860.232
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-	-
c/c postale	83.569	67.599	-15.970

◆ Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sui seguenti c/c: n. 45000X93 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 56.762.027); n. 4076/06 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, sul quale è confluito il versamento, da parte dei cedenti le quote de Il Pilone s.r.l., del deposito cauzionale a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto (€ 785.594); n. 66161265 acceso presso la Banca Fideuram al momento dell'acquisto di BEI 5% 1998/08 (€ 230.466).

◆ Il saldo della voce conti correnti postali rappresenta la disponibilità al 31/12/2003 sul conto corrente postale attraverso il quale l'Ente incassa i contributi integrativi versati dagli iscritti.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003
Ratei e risconti attivi	1.046.730	1.107.798
Ratei attivi	1.017.275	1.075.329
Risconti attivi	29.455	32.469

♦ In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2003 per un ammontare complessivo di € 1.075.329. Il dato è così composto: € 88.708 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui € 23.395 quale quota a carico dell'esercizio 2003); € 31.884 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui € 16.323 quale quota 2003); € 862.884 a titolo di interessi maturati nel 2003 sui titoli in portafoglio (il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo); € 91.853 a titolo di integrazione, a carico della società venditrice dell'immobile di Milano, del canone annuo versato dalla Nestlé. Tale integrazione è riferita al periodo 1/04-31/12.

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2004 liquidati anticipatamente. La posta più consistente (€ 20.325) è relativa alla quota a carico del 2004 della polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti, il cui premio copre il periodo 1/10/03-30/9/04. Altre poste di rilevante entità sono costituite dal costo per la presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle pagine gialle (€ 9.413) e dal canone di noleggio delle fotocopiatrici (€ 2.003). Altri importi di minore entità riguardano abbonamenti a varie pubblicazioni e canoni di manutenzione per software diversi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

descrizione	valore al 31/12/2002	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2003
Fondi per rischi e oneri	7.525.704	1.009.729	619.966	7.915.467
Imposte e tasse	-	-	-	-
Svalutazione crediti :	6.850.291	519.167	11.031	7.358.427
Per contributi soggettivi	6.308.012	519.167	-	6.827.179
Verso concessionari	495.798	-	-	495.798
Verso inquilinato	46.481	-	11.031	35.450
Oscillazione titoli	-	-	-	-
Oneri e rischi diversi:	675.413	490.562	608.935	557.040
Per prestazioni prev.li	605.413	446.271	544.106	507.578
Per altri costi	70.000	44.291	64.829	49.462
Per contro. in corso	-	-	-	-

♦ Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 7.358.427, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 6.827.179), dei Concessionari (€ 495.798) e dell'inquilinato (€ 35.450).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Alla fine dell'esercizio sono state prese in considerazione le singole posizioni debitorie dei Consulenti che risultano ancora morosi per tutti gli anni compresi nel periodo 1997/2003, nonostante che nei confronti degli stessi siano state avviate, al momento senza alcun esito positivo, le procedure per il recupero del credito. Tenuto conto dell'esigenza di attenersi a principi di massima prudenza nella redazione del bilancio, il totale di tali posizioni è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità.

Da ciò è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per l'esercizio 2003 di € 519.167, che porta il fondo svalutazione a € 7.358.427.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

♦ Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di € 557.040 così suddiviso:

a) € 507.578 a fronte delle spese previdenziali e assistenziali, riferite al 2003 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel corso del 2003 il fondo è stato utilizzato per complessivi € 544.106 così suddivisi:

- € 104.618 per n. 20 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 2003;
- € 54.960 per n. 6 istanze di restituzione contributi prodotte in anni antecedenti al 2003;
- € 185.264 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
- € 47.454 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
- € 54.277 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
- € 720 per arretrati anni precedenti per pensioni di anzianità;
- € 96.813 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette;

L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 446.271 che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 61.307), per un totale di € 507.578.

b) € 49.462 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare al momento della chiusura dell'esercizio. Nel 2003 il fondo è stato utilizzato per € 64.829 in relazione a pagamenti di fatture relative a: prestazioni effettuate in anni antecedenti al 2003 (€ 52.102), rimborso di quote contributive versate in eccedenza a seguito di istanze prodotte in anni antecedenti al 2003 (€ 3.413) e rimborsi ad organi di amministrazione e controllo relativi al 1999 e precedenti (€ 9.314). L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 44.291, che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 5.171), per un totale di € 49.462.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

descrizione	valore al 31/12/2002	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2003
Fondo trattamento fine rapporto	1.254.939	214.351	141.480	1.327.810
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	291.794	-	11.686	280.108
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	963.145	214.351	129.794	1.047.702

♦ L'ammontare iscritto copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Nel corso del 2003 sono stati corrisposti n. 1 trattamento di fine rapporto e n. 8 acconti per un importo di € 82.403 ed è stata versata l'imposta dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R., per l'importo di € 4.307. L'ulteriore decremento di € 54.770 è dovuto al versamento a fondi di previdenza complementare della quota di TFR a carico dei singoli dipendenti, a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 16/07/02. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad € 214.351.

DEBITI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Debiti	7.213.395	7.038.832	-174.563
Debiti verso banche	1.960.184	1.727.151	-233.033
Acconti	258.228	258.228	-
Debiti verso fornitori	1.554.977	1.230.408	-324.569
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	21.975	22.106	131
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-	-
Debiti tributari	1.155.903	1.195.369	39.466
Debiti verso enti previdenziali	160.852	218.145	57.293
Debiti verso personale dipendente	209.942	334.045	124.103
Debiti verso iscritti	1.032.131	1.128.848	96.717
Debiti per depositi cauzionali	816.923	825.282	8.359
Altri debiti	42.280	99.250	56.970

♦ I debiti verso banche sono relativi alle n. 12 rate residue del finanziamento chirografario di € 2.582.284, concesso in data 17/2/2000 dalla Banca Popolare di Sondrio. Le due rate versate nel 2003 hanno comportato un esborso per quote capitali pari a € 233.033.

♦ I debiti per acconti (€ 258.228) si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino (vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata ed oggetto di contenzioso).

♦ Il saldo della voce "debiti verso fornitori" espone quei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente al 31/12/2003; l'importo complessivo, pari ad € 1.230.408 è così suddiviso: € 91.858 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate (di cui € 29.563 pagati nel corso del primo trimestre del 2004) ed € 1.138.550 quali debiti per fatture da ricevere (di cui € 443.259 pagati nel primo trimestre 2004).

Occorre anche sottolineare che, nel corso del 2003, è stato rettificato in diminuzione il debito nei confronti dell'impresa incaricata dei lavori per la realizzazione nella sede di una zona archivio sottostante all'area adibita a parcheggio, in contropartita al già segnalato decremento del saldo delle immobilizzazioni in corso.

◆ I debiti verso imprese controllate sono relativi a fatture da ricevere dalla Immobiliare G UNO s.r.l. per le consulenze tecniche sostenute nel 2003 per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (€ 20.963) e per spese addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio per la gestione incassi degli affitti Enpacl (€ 1.143). Al 31/12/03 non risultano debiti nei confronti di imprese collegate.

◆ Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per IRPEG ed IRAP	€	7.996
- debiti per ritenute erariali su stipendi (comprehensive dell'imposta sostitutiva decreto legislativo n. 47/2000)	€	88.625
- debiti per ritenute erariali su pensioni (comprehensive di addizionali)	€	982.737
- debiti per ritenute erariali su lavoro autonomo	€	115.940
- debiti per altre imposte e tasse	€	71

Occorre infine segnalare che è stato rettificato in diminuzione il debito a fine 2002 relativo al saldo IRAP per € 2.893, mentre è stato rettificato in aumento quello relativo al saldo IRPEG per € 9.816.

◆ I debiti verso enti previdenziali riguardano per € 196.930 i contributi sulle retribuzioni e per € 21.215 i contributi da trasferire ad altri enti per ricongiunzione ai sensi della legge n. 45/90.

◆ Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per la liquidazione del saldo del premio aziendale di risultato e per la liquidazione delle competenze accessorie per € 329.629;
- debiti per straordinari da liquidare per € 1.977;
- debiti per indennità e/o rimborso missioni per € 1.164;
- altri debiti per € 1.275.

◆ I debiti verso iscritti, ammontanti ad € 1.128.848, riflettono i debiti per prestazioni riferite all'esercizio 2003, totalmente saldati nel 1° quadrimestre del 2004; il saldo è costituito dalle seguenti voci: debiti per pensioni pari ad € 213.240; debiti per indennità di maternità pari ad € 551.506; debiti per provvidenze straordinarie pari ad € 21.500; debiti per restituzione contributi art. 21 della L. 249/1991 pari ad € 313.662; restituzione contributi non dovuti pari ad € 28.940.

◆ I debiti per depositi cauzionali, a seguito delle movimentazioni avvenute nel 2003 (restituzioni di € 3.840 per finita locazione ed incassi di € 12.199 per stipula di nuove locazioni ad uso abitativo), risultano pari a fine esercizio ad € 825.282.

◆ Gli "altri debiti", pari ad € 99.250, si riferiscono per € 759 a compensi e rimborsi agli organi collegiali; per € 1.720 a rimborsi a Concessionari; per € 8.418 agli interessi maturati sul c/c aperto per l'incasso del deposito cauzionale relativo all'acquisto delle quote de Il Pione s.r.l.; per € 5.531 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 11.087 a somme da restituire in quanto erroneamente versate da vari Consulenti; per € 12.819 a rimborsi ai Consigli provinciali degli Ordini delle spese sostenute per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati; per € 58.916 a due versamenti provenienti dall'INPS di Arezzo per i quali ad oggi non è stato possibile individuarne la causale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003
Ratei e risconti passivi	263.041	272.193
Ratei passivi	263.041	272.193
Risconti passivi	-	-

- ♦ Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio, pari a € 272.193, si riferisce:
- € 118.548 al costo della polizza per l'assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria per il periodo 1/11 – 31/12/2003;
 - € 7.377 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui € 1.673 quale quota dell'esercizio 2003);
 - per € 107.861 a ritenute erariali per interessi su titoli;
 - per € 30.566 a ferie e festività 2003 non godute dai dipendenti e per € 7.841 ai relativi contributi previdenziali.

Al 31/12/2003 non risultano ricavi di competenza 2003 riscossi anticipatamente dall'Ente.

PATRIMONIO NETTO

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003
Patrimonio netto	313.685.240	346.109.435
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	210.096.993	236.680.255
Riserva per arrotondamento	-	-
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	26.583.263	32.424.196

♦ Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2003, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2002 (€ 26.583.263), portando il saldo del conto in questione ad € 236.680.255, che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2002.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 88.297.296) e i costi (complessivamente pari a € 55.873.100), è di € 32.424.196.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni in essere al 31/12/2003 (€ 32.697.860) è pari a 10.59, mentre il rapporto tra iscritti (20.040) e pensionati (5.085), alla stessa data, è di 3.94.

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare nell'apposita voce "Arrotondamento" l'importo necessario a garantire il pareggio dello Stato Patrimoniale (€ -1 per le Attività).

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	33.418.684	36.184.127	2.765.443
Pensioni di vecchiaia	20.215.145	21.535.396	1.320.251
Pensioni di anzianità	616.857	916.164	299.307
Pensioni di invalidità	979.999	1.159.180	179.181
Pensioni di inabilità	975.951	945.618	-30.333
Pensioni di reversibilità/indirette	7.697.880	8.141.502	443.622
Indennità di maternità	1.388.579	1.903.138	514.559
Provvidenze straord. e interventi assistenza integrativa	734.295	783.795	49.500
Restituzione contributi art. 21 Legge 249/91	733.105	659.757	-73.348
Restituzione contributi per ricongiunzione	76.873	139.577	62.704

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

Pensioni agli iscritti

♦ Il costo complessivo riguarda le pensioni di vecchiaia per € 21.535.396, le pensioni di anzianità per € 916.164, le pensioni di invalidità per € 1.159.180, le pensioni di inabilità per € 945.618 e le pensioni di reversibilità ed indirette per € 8.141.502.

Nel corso del 2003 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 2,4%, così come previsto dall'art. 23 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi di cui sopra ricomprendono:

- le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988;
- le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 2003 rispetto all'anno 2002 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/02	2610	153	1907	67	180	4917
Nuovi pensionati 2003	169	13	121	21	42	366
Cessazioni 2003	105	12	68	1	12	198
Pensionati al 31/12/03	2674	154	1960	87	210	5085

Occorre infine segnalare che nel corso del 2003 sono stati liquidati arretrati di competenza di anni precedenti per € 384.528, attingendo da quanto già stanziato nel fondo "Oneri presunti per prestazioni previdenziali".

Indennità di maternità

♦ Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 2003 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 2003 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo quadrimestre del 2004. Si tratta complessivamente di n. 212 istanze, con un notevole incremento rispetto al corrispondente dato del 2002 (n. 173 istanze). Occorre inoltre rilevare che sono state ulteriormente erogate n. 20 istanze presentate in anni precedenti, con un corrispondente utilizzo del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per un ammontare di € 104.618.

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

♦ Il costo si riferisce per € 50.000 alla erogazione di n. 7 prestazioni assistenziali ad iscritti e per € 733.795 all'onere di competenza dell'anno 2003 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il rinnovo della polizza per il periodo 2/11/03 – 1/11/04 riguarda n. 20.004 assicurati.

Restituzione contributi art. 21 L. 249/91

♦ Le istanze validamente presentate nel corso del 2003 sono state n. 67 ed hanno comportato la spesa di € 659.757. Inoltre è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali a fronte di n. 6 restituzioni erogate nel 2003 ma afferenti precedenti esercizi, per un importo di € 54.960.

Restituzione contributi per ricongiunzione

♦ I Consulenti hanno la facoltà, ai fini del diritto e della misura di un unico trattamento pensionistico, di chiedere la restituzione dei contributi versati all'Ente per avvalersi della ricongiunzione di tutti i periodi di contribuzione presso un'altra gestione previdenziale. Nel corso del 2003 l'importo liquidato ad altri Istituti di Previdenza a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 28 richieste, ammonta a € 139.577.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Organi di Amministrazione e di controllo	818.129	946.360	128.231
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	148.167	148.167	-
Compensi Consiglio di Amministrazione	138.289	138.289	-
Compensi Collegio Sindacale	34.867	35.214	347
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amm.ne	283.921	277.888	-6.033
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	21.842	28.698	6.856
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea dei Delegati	165.260	276.376	111.116
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	25.783	41.728	15.945

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2003 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Presidente e Vice Presidente

- ◆ L'indennità per il Presidente è stata pari a € 98.778 mentre quella per il Vice Presidente è stata di € 49.389. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Componenti Consiglio di Amministrazione

- ◆ Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 2003, a € 19.756 per ciascun Consigliere.

Componenti Collegio Sindacale

- ◆ Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

- ◆ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2003 (n. 15), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

- ◆ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

- ◆ Il costo si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle tre riunioni tenutesi nel corso del 2003, nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Nel fondo "Oneri presunti per altri costi" figurano i costi sostenuti, per l'importo di € 9.314, per domande di rimborso relative a riunioni svoltesi nel 1999 e precedenti.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc.

- ◆ Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 3 riunioni della Assemblea dei Delegati tenutesi nel 2003 (€ 35.496), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Compensi professionali e lav. autonomo	1.570.388	579.705	-990.683
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	85.242	119.900	34.658
Perizie, accertam. tec., direz. lav. e collaudi (patrim. imm.)	97.213	168.748	71.535
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	27.593	38.359	10.766
Compensi e spese legali	1.348.372	235.491	-1.112.881
Compensi e spese per revisione contabile	11.968	17.207	5.239
Oneri previdenziali Legge n. 335/95	-	-	-

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

♦ Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi: la risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (€ 25.921); la consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione -D.L.vo 626/94- (€ 7.589); le verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità ed il riesame del sistema alla luce della Vision 2000 (€ 5.776); la consulenza in materia legale (€ 66.610); l'assistenza notarile (€ 5.448); l'analisi degli investimenti mobiliari dal punto di vista dell'asset allocation strategica, della definizione del livello di rischio e dell'andamento del rendimento prodotto nel tempo (€ 5.833). A tali costi occorre aggiungere i compensi e i rimborsi spese in favore dei membri esterni delle commissioni, che ammontano a € 1.517, oltre ad alcune spese di trascurabile entità (€ 1.206).

Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi patrimonio immob.

- ♦ I costi dell'esercizio 2003 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:
- Via Cristoforo Colombo:
esecuzione collaudi manutenzioni straordinarie (€ 20.724);
 - P.zza A. Celio Sabino:
redazione tabelle millesimali (€ 8.648);
 - Viale del Caravaggio:
redazione tabelle millesimali (€ 8.262);
fornitura elaborati grafici impianti meccanici (€ 4.446);
direzione lavori per eliminazione infiltrazioni seminterrati (€ 3.118);
perizia tecnica per abbattimento pioppi (€ 1.909);
 - Via Santuario Regina degli Apostoli:
progettazione lavori risanamento centro sportivo "Body Touch" (€ 22.766);
verifica tecnica per piccole manutenzioni straordinarie (€ 2.436);
 - Via Jenner:
direzione lavori per la realizzazione dell'allaccio in fogna (€ 2.036);
 - Immobili vari:
redazione perizie valutative su alcuni immobili di proprietà dell'Ente (€ 73.440);
consulenze tecniche sostenute dalla Immobiliare G Uno srl, per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (€ 20.963).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

♦ La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

♦ Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 21.645 per controversie in materia previdenziale; € 19.297 per controversie relative a locazioni di immobili; € 8.154 per controversie varie. In relazione al recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi, occorre far presente che, nel corso del 2003, non sono stati presentati decreti ingiuntivi; pertanto la restante parte del saldo del conto in questione (€ 186.395) si riferisce ai compensi dovuti ai corrispondenti in loco degli avvocati che nelle singole province si occupano della fase esecutiva, oltre alle spese legali sostenute in sede di opposizione, nei casi di transazione delle stesse o di spese compensate dal giudice.

Compensi e spese per revisione contabile

♦ Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2002 (€ 12.264), nonché per l'attività svolta in relazione alla certificazione del bilancio 2003 (€ 4.943).

PERSONALE

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Personale	3.352.838	3.574.848	222.010
Retribuzioni	2.350.017	2.511.057	161.040
Indennità missioni	9.774	9.887	113
Rimborso spese missioni	23.154	18.677	-4.477
Servizio sostitutivo mensa	46.755	44.910	-1.845
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	601.168	651.308	50.140
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dip.	78.678	84.149	5.471
Oneri per attività formativa	57.681	34.315	-23.366
Vestiaro e divise	2.489	4.114	1.625
Quota accantonamento T.F.R.	181.543	214.351	32.808
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	1.579	2.080	501

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale.

Il numero degli impiegati dell'Ente è rimasto inalterato rispetto all'esercizio precedente, in quanto il dipendente di area B, assunto a tempo determinato nel 2002, è stato riassunto alla scadenza con contratto a tempo indeterminato; inoltre, sempre nel corso del 2003, si è proceduto alla riassunzione in area B, con contratto a tempo determinato, di un dipendente di area C cessato dal servizio per raggiunti limiti di età. Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma.

Direttore Generale e Dirigenti	2
Area A (funzionari)	16
Area B (impiegati di concetto)	48
Area C (impiegati d'ordine)	7

	73
	==

Retribuzioni

◆ I costi si riferiscono all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati e all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal rispettivo C.C.N.L.; il costo è così ripartito: € 1.823.932 per retribuzioni ordinarie; € 464.670 quale premio aziendale di risultato; € 222.455 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Indennità missioni

◆ Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

Rimborso spese missioni

◆ Evidenzia le spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente.

Servizio sostitutivo mensa

◆ Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

◆ Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

◆ Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/02, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 33.060), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 8.482) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 22.882) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/7/02 (€ 19.725).

Oneri per attività formativa

♦ Il costo è relativo a corsi di formazione per l'aggiornamento professionale del personale in relazione alle diverse esigenze lavorative.

Vestiario e divise

♦ Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi per il personale ausiliario dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

♦ Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 2003.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

♦ Si tratta del costo per visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 626/94 nonché per le visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni

Materiali sussidiari e di consumo	73.331	91.833	18.502
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	73.331	91.833	18.502

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 76.599) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516 (€ 3.642). Inoltre nel 2003 sono state sostenute spese non ricorrenti (€ 11.592) relative, in particolare, alla stampa dell'opuscolo "Guida all'ENPACL", inviato successivamente a tutti i Consulenti.

UTENZE VARIE

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni

Utenze varie	188.964	242.400	53.436
Acqua sede	4.278	5.503	1.225
Energia elettrica sede	68.231	74.714	6.483
Gas per riscaldamento sede	20.954	18.599	-2.355
Spese postali	55.073	86.768	31.695
Spese telefoniche e telegrafiche	40.428	56.816	16.388

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas e del telefono nonché delle spese postali, il cui aumento rispetto al 2002 è dovuto, oltre che all'intensificazione dei tradizionali canali di comunicazione (corrispondenza e contatti telefonici), anche ad alcune attività non ricorrenti, come, ad esempio, l'invio tramite postel a tutti gli iscritti della nota relativa al condono fiscale.

SERVIZI VARI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Servizi vari	452.542	521.432	68.890
Spese Centro Elaborazione Dati	-	-	-
Premi per assicurazioni	54.421	60.162	5.741
Pubblicità	9.597	14.743	5.146
Oneri di rappresentanza	470	474	4
Noleggio materiale tecnico	12.940	19.499	6.559
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. simil.	14.820	54.787	39.967
Canoni collegam. banche dati	6.869	18.991	12.122
Licenze d'uso	6.238	16.810	10.572
Manutenzione software	32.738	40.951	8.213
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	7.720	7.460	-260
Realizzo entrate	226.450	239.351	12.901
Spese e commissioni bancarie	16.241	12.204	-4.037
Organizzaz. e gestione sito internet Enpacl-casella 15	64.038	36.000	-28.038

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Spese Centro Elaborazioni Dati

- ◆ Nel conto in esame sono stati rilevati, sino al 2001, i costi per acquisti di materiale minuto riferibili specificatamente al CED. A partire dall'esercizio 2002 tali costi sono contabilizzati nel conto "Materiali di consumo, stampati e cancelleria".

Premi per assicurazioni

- ◆ Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture (compresa la polizza per l'autista), nonché alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con l'estensione ai componenti gli organi delle Società controllate. Tale ultima forma assicurativa ha riguardato tutto il 2003, a differenza di quanto avvenuto nello scorso esercizio.

Pubblicità

- ◆ Il costo è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sulle Pagine Bianche edizione casa e lavoro, sulle Pagine Bianche.it e sulle Pagine Gialle on line, nonché alla spesa di pubblicazione di un annuncio su "Il Sole 24 Ore" per la ricerca di immobili ad uso investimento.

Oneri di rappresentanza

- ◆ Si riferiscono alle spese diverse di rappresentanza.

Noleggio materiale tecnico

- ◆ Il costo concerne il canone di noleggio di n. 7 fotocopiatrici (rispetto alle 4 del 2002), l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a Consulenti che hanno richiesto la pensione di invalidità o di inabilità, nonché il noleggio di altro materiale minuto con una spesa di trascurabile entità. Con riferimento alle fotocopiatrici, occorre osservare che sono state dismesse tutte quelle che erano di proprietà dell'Ente, privilegiando, per motivi di convenienza economica, la scelta del noleggio.

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni simili

- ◆ Il costo si riferisce alla partecipazione dell'Ente con un proprio stand al Forum P.A. tenutosi a Roma (€ 18.729) ed a quello svoltosi a Rimini (€ 18.000) ed all'organizzazione, in occasione delle festività natalizie, di un incontro conviviale al quale ha partecipato anche il personale (€ 15.137). La restante somma (€ 2.921) riguarda invece altre piccole spese di varia natura.

Canoni collegamento banche dati**Licenze d'uso****Manutenzione software**

- ◆ Nel bilancio 2001 i costi in esame erano raggruppati in un'unica voce. A partire dall'esercizio 2002, per esigenze organizzative e per un'esposizione più chiara, si è provveduto alla loro suddivisione in tre diversi conti di bilancio. I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad € 18.991, con un aumento rispetto al 2002 dovuto all'abbonamento per l'accesso tramite internet alle visure camerali; gli acquisti ed i canoni per licenze d'uso hanno determinato una spesa di € 16.810, con un aumento rispetto all'esercizio precedente determinato dall'acquisto di licenze d'uso in funzione dell'aggiornamento tecnologico dell'Ente; la manutenzione del software, sia sotto l'aspetto dell'assistenza tecnica che sotto quello dell'aggiornamento delle procedure, ha determinato un costo di € 40.951, con un aumento dovuto al canone annuale per il nuovo software di rilevazione delle presenze, paghe e 730 ed all'assistenza tecnica necessaria a seguito dell'introduzione di nuovi programmi.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

- ◆ Il costo è relativo alle spese sostenute per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede, per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterne e per il rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente. A partire dal 20/12/2003 si è aggiunto, inoltre, il canone per il noleggio di un'autovettura Alfa 166, privilegiando anche in questo caso, come per le fotocopiatrici, la scelta del noleggio anziché quella dell'acquisto di una nuova auto.

Realizzo entrate

- ◆ Il costo è relativo agli oneri sostenuti per:
 - predisposizione, stampa e spedizione agli iscritti dei MAV per il contributo soggettivo e la ricongiunzione (€ 148.199);
 - predisposizione, stampa e spedizione dei plichi contenenti i modelli 17 per la dichiarazione del volume d'affari e i bollettini di c/c per la riscossione del contributo integrativo (€ 47.475);
 - rimborso spese per il servizio di incasso, rendicontazione e archiviazione ottica delle immagini dei bollettini di c/c postale relativi al versamento del contributo integrativo (€ 3.530);
 - servizio di acquisizione e rendicontazione, mediante flusso telematico, dei modelli 17 (€ 10.146);
 - preaffrancatura delle buste da utilizzare per la trasmissione del modello 17 (€ 30.001).

I maggiori oneri rispetto al 2002 sono dovuti quasi totalmente al maggior numero di MAV inviati ai consulenti.

Spese e commissioni bancarie

- ◆ Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Organizzazione e gestione sito Internet Enpacl – casella 15

- ◆ Il costo riguarda il pagamento delle prestazioni della Fondazione Studi del C.N.O. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet per i Consulenti del lavoro.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Spese pubblicazione periodico	194.062	255.413	61.351
Spese pubblicazione periodico	194.062	255.413	61.351

Spese pubblicazione periodico

- ◆ Il costo si riferisce a:
 - 50% delle spese di competenza dell'esercizio per la stampa e la realizzazione dei dieci numeri della rivista unica di categoria "Il Consulente del lavoro" pubblicati nel 2003 (€ 166.158);
 - compensi e rimborsi corrisposti per le riunioni del Comitato di Redazione (€ 45.231) e per la stesura degli articoli (€ 37.126). Considerato che l'accordo tra il Consiglio Nazionale e l'Ente prevede che alcuni dei costi per compensi e rimborsi siano suddivisi al 50 per cento, si è provveduto a richiedere, nel corso del 2003, l'importo di € 43.957 (comprensivo del 50% dell'indennità di segreteria di redazione corrisposta dall'Ente ad una sua dipendente e rilevata tra i costi del personale) di competenza del Consiglio Nazionale e ad iscriverlo, tra i ricavi, alla voce "rettifiche di costi";
 - spese per i viaggi-premio abbinati alla rubrica "Quiz professionali" della rivista (€ 6.898).

ONERI TRIBUTARI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Oneri tributari	2.329.301	2.446.960	117.659
IRPEG	1.118.565	1.117.097	-1.468
IRAP	101.312	105.431	4.119
ICI	467.011	466.576	-435
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	559.391	647.106	87.715
Altre imposte e tasse	83.022	110.750	27.728

Il costo è così specificato:

I.R.P.E.G.

♦ Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 2003. Occorre comunque sottolineare che l'importo stanziato a fine 2002 (€ 1.118.565) è stato rettificato in aumento per € 9.816, per cui il costo effettivo per l'anno 2002 è stato di € 1.128.381.

I.R.A.P.

♦ Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2003. Anche in questo caso c'è stata una modifica dell'importo stanziato a fine 2002, con una diminuzione di € 2.893, che ha portato il dato definitivo ad € 98.419.

I.C.I.

♦ Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente, versata nel 2003.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

♦ Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	1.674
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	198.366
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario	€	447.066

Altre imposte e tasse

♦ La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a € 69.300 (a fronte di € 48.422 versati nel 2002), alla quale occorre aggiungere l'imposta di registro, per la parte a carico dell'Ente, per i contratti di locazione (€ 35.763) ed altre imposte varie di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

ONERI FINANZIARI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Oneri finanziari	6.190.672	6.912.535	721.863
Interessi passivi ricongiunz. periodi assicurati. L. 45/90	49.671	112.378	62.707
Interessi passivi restituzione contributi	439.124	420.507	-18.617
Altri interessi passivi	141.915	169.177	27.262
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	-	-	-
Scarto di negoziazione su titoli	-	-	-
Costi da gestioni patrimoniali	5.559.962	6.210.473	650.511

Il costo è così specificato:

Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90

♦ Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90. L'aumento al 2002 è in correlazione con il maggior onere a carico del 2003 per restituzione di contributi a titolo di ricongiunzione.

Interessi passivi restituzione contributi

♦ Si tratta dell'interesse dovuto sui contributi soggettivi versati che vengono rimborsati a coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 47 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Attualmente è dovuto l'interesse legale dall'1 gennaio successivo ai singoli versamenti contributivi sino all'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento la misura di detti interessi era pari al 5% composto. Tale variazione, unitamente alla diminuzione verificatasi nel 2003 per restituzione di quote capitali, ha determinato il decremento, rispetto al 2002, della spesa in esame.

Altri interessi passivi

♦ Il costo è relativo agli interessi a carico dell'Ente, relativi alle due rate semestrali del finanziamento chirografario di € 2.582.284 concesso dalla Banca Popolare di Sondrio (€ 113.786), agli interessi su depositi cauzionali e per ritardato pagamento di pensioni e/o restituzione di contributi non dovuti (€ 16.627), nonché agli interessi per il pagamento di fatture relative alla ristrutturazione, effettuata nel 1996, del piano terra della precedente sede, le cui operazioni di collaudo si sono chiuse solo nel 2002, a seguito di contestazione tra la ditta appaltatrice e l'Ente (€ 38.764). L'importo pagato a saldo delle fatture in questione è stato contabilizzato tra le sopravvenienze passive dell'esercizio (€ 86.028).

Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati

♦ A partire dall'anno 2002 i dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto di titoli obbligazionari vengono più opportunamente contabilizzati quali crediti verso altri, da riscuotere al momento dell'incasso della cedola.

Scarto di negoziazione su titoli

♦ I titoli attualmente in portafoglio gestiti direttamente dall'Ente hanno tutti un valore nominale pari o superiore al prezzo di acquisto. Il saldo del conto in oggetto, che accoglie le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto, risulta pertanto pari a zero.

Costi da gestioni patrimoniali

♦ Il conto accoglie tutti i costi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire minusvalenze effettivamente realizzate, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie. Per la suddivisione del costo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

ALTRI COSTI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Altri costi	785.495	973.448	187.953
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	86.122	197.748	111.626
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	32.618	31.012	-1.606
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	4.324	6.960	2.636
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	20.103	15.065	-5.038
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	281.246	274.249	-6.997
Immobili da reddito: oneri e servizi	162.161	162.574	413
Vigilanza, custodia e pulizia sede	174.609	171.117	-3.492
Libri, riviste e altre pubblicazioni	3.654	4.792	1.138
Spese speciali funzioni consigli provinciali	-	89.273	89.273
Oneri Gencasse S.p.A.	-	-	-
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658	-

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria

♦ Il costo si riferisce agli interventi di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori e finestre) per € 64.997; a questi occorre aggiungere alcuni interventi straordinari resi necessari nel corso dell'anno, i più importanti dei quali hanno riguardato: lavori di adeguamento dell'autorimessa per l'ottenimento del CPI e per ottimizzarne la funzionalità (€ 49.652); lavori per la realizzazione di un cavedio per il passaggio di alcune tubazioni ed eliminazione di infiltrazioni al I e II piano interrato (€ 45.996); la posa in opera di due pareti mobili al III piano per creare nella sala riunioni la sala cral e l'archivio del patrimonio (€ 12.000); l'installazione di un impianto di climatizzazione per il piano terra ad integrazione di quello esistente (€ 5.069); la tinteggiatura di alcuni ambienti e l'eliminazione di infiltrazioni d'acqua sul lastrico di copertura nonché la verniciatura antiruggine delle strutture metalliche sullo stesso (€ 9.886).

Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione

◆ Nel conto in esame sono rilevati i costi per i materiali usati dalle ditte incaricate delle manutenzioni ordinarie sugli impianti nonché di quelle straordinarie.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

◆ Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente.

Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio

◆ Il costo attiene ai canoni di manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

◆ L'importo di € 274.249 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente ed è così ripartito: a) Via del Santuario Regina degli Apostoli per € 163.789; b) V. Jenner per € 3.250; c) P.zza A.C. Sabino per € 43.529; d) V. Sante Vandì per € 3.225; e) V.le del Caravaggio (parte locata) per € 30.202; f) V. C. Colombo per € 13.370; g) Viale Richard per € 16.884. Le manutenzioni ordinarie assorbono pertanto una quota pari allo 0,34% circa del valore di bilancio degli immobili da reddito, pari ad € 81.390.062: si tratta di una percentuale leggermente inferiore a quella dell'anno precedente (0,35%), comunque necessaria per garantire sempre un buon stato di conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Immobili da reddito: oneri e servizi

◆ Il costo si riferisce a spese condominiali, nonché al compenso per l'incarico conferito alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano.

Vigilanza, custodia e pulizia sede

◆ Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici e a quelle per la sorveglianza della sede dell'Ente nonché alle spese per pulizie straordinarie.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

◆ Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

◆ L'importo relativo al conto in questione si riferisce ai rimborsi, a favore dei Consigli Provinciali degli Ordini, delle spese dagli stessi sostenute per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati.

Oneri A.d.E.P.P.

- ◆ Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2003.

Oneri Gencasse S.p.A.

- ◆ Il saldo del conto è pari a zero; occorre inoltre sottolineare che in corso d'anno, oltre a riacquistare le azioni detenute dall'Ente, la Società ha provveduto a restituire anche l'importo versato nel 2001 per la costituzione del fondo di organizzazione. La relativa posta di entrata (€ 78.000) è rilevata nel conto di ricavo "altre rettifiche".

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Ammortamenti e svalutazioni	4.017.958	2.009.457	-2.008.501
Software (33,33%)	23.142	24.654	1.512
Immobili (3%)	753.073	753.073	-
Automezzi (20%)	1.477	2.954	1.477
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	1.858	1.023	-835
Impianti, Attrezzature e Macchinari specifici (20%)	75.145	66.616	-8.529
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	33.528	33.675	147
Impianti, Attrezzature e Macchinari generici (15%)	117.846	117.733	-113
Accantonam. fondo svalutazione crediti	2.543.041	519.167	-2.023.874
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previd.	431.287	446.271	14.984
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	37.561	44.291	6.730

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

Software

- ◆ Il saldo del conto è relativo all'ammortamento dell'esercizio con riferimento al software di proprietà dell'Ente; la quota è calcolata nella misura di un terzo del valore dell'immobilizzazione.

Immobili

- ◆ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, con riferimento al valore della parte adibita a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

Automezzi**Macchine Ufficio Elettroniche****Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici****Mobili e Macchine Ufficio****Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici**

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/2003, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

♦ Il costo si riferisce ad un prudenziale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti.

Accantonamento fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali

♦ Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/2003.

Altri accantonamenti

♦ Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI STRAORDINARI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Oneri straordinari	118.238	706.149	587.911
Minusvalenze	6.664	403	-6.261
Sopravvenienze passive	-	263.113	263.113
Insussistenze di attivo	111.574	442.633	331.059

Minusvalenze

♦ Il costo attiene al valore non ancora ammortizzato dei beni materiali rottamati, di cui si è già detto in sede di commento alle immobilizzazioni materiali.

Sopravvenienze passive

♦ Si tratta di costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio 2003 ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti, ai quali però non è più possibile imputarli. Si riferiscono in particolare a: n. 7 domande di provvidenze straordinarie (€ 70.000); liquidazione di fatture per lavori svolti su immobili di proprietà dell'Ente in anni antecedenti al 2003 (€ 137.642); liquidazione del compenso dovuto per una perizia di stima effettuata nel 2002 su un immobile oggetto di trattative per l'acquisto successivamente non perfezionatosi (€ 45.655); la rettifica in aumento del saldo IRPEG 2002 (€ 9.816).

Insussistenze di attivo

◆ Le insussistenze di attivo si riferiscono all'accertamento di minori crediti per: contributi di ricongiunzione trasferiti da parte di altre gestioni assicurative (€ 380.350), contributi di ricongiunzione a carico degli iscritti (€ 6.896) e contributi soggettivi relativi al periodo 1997/2002 (€ 55.387).

RETTIFICHE DI RICAVI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Rettifiche di ricavi	572.725	428.430	-144.295
Restituzione contributi non dovuti	412.483	92.139	-320.344
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	139.310	322.984	183.674
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	8.866	6.160	-2.706
Altre rettifiche	12.066	7.147	-4.919

Restituzione contributi non dovuti

◆ Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto a quanto dovuto.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

◆ Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non rimosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti. L'aumento del costo dipende dall'avvio della cosiddetta "liquidazione automatica" in applicazione degli artt. 60 e 61 del D.L.vo 112/1999 nonché dell'art. 79 della Legge 342/2000; tale normativa comporta la restituzione in una percentuale concordata, compresa tra il 95% ed il 99%, degli importi richiesti dai Concessionari sulla scorta della documentazione dagli stessi presentata.

Restituzione ratei pensionistici non riscossi

◆ Si tratta della rimissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari.

Altre rettifiche

◆ Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2002 che in quelli precedenti, come la restituzione di somme erroneamente versate da Consulenti a titolo di contributi, sanzioni e interessi (€ 4.794) e di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto (€ 1.261), nonché dei conguagli per oneri a favore degli inquilini (€ 1.092).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, “Rettifica per arrotondamento”, l’importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ 3).

CONTRIBUTI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Contributi	70.055.579	74.918.837	4.863.258
Contributi soggettivi	38.653.151	40.926.327	2.273.176
Contributi integrativi	24.207.285	26.091.556	1.884.271
Contributi maternità	1.747.835	1.777.072	29.237
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	2.536.277	3.193.938	657.661
Contributi ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.150.081	1.381.093	231.012
Contributi di riscatto	-	19.008	19.008
Contributi volontari	-	-	-
Contributi soggettivi anni precedenti	90.912	77.103	-13.809
Contributi integrativi anni precedenti	1.088.095	738.129	-349.966
Sanzioni su contribuzione soggettiva	90.993	414.293	323.300
Interessi su contribuzione soggettiva	109.372	104.973	-4.399
Interessi su contribuzione integrativa	44.229	17.355	-26.874
Sanzioni su contribuzione integrativa	221.584	129.025	-92.559
Interessi attivi ricong. periodi assic. L. 45/90	115.765	48.965	-66.800

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell’esercizio 2003 e così specificati:

Contributi soggettivi

- ◆ Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi. Nell’importo complessivo sono ricompresi:
 - a) i contributi relativi all’anno 2003 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a € 40.833.654;
 - b) i contributi relativi all’anno 2003 pari a € 92.673, posti in riscossione nel corso del 2004 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all’invio, nel 2003, dei MAV relativi all’ultima rata.

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 20.066 Consulenti (n. 16.435 in misura intera - € 2.236,26 e n. 2.955 in misura ridotta - € 1.118,13). Per restanti n. 676 Consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d’anno ed ha comportato un ricavo complessivo di € 776.647.

Contributi integrativi

- ◆ Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell’esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 2002. Nel corso dell’anno sono pervenute circa 17.200 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.300 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso alcuna dichiarazione.

Contributi di maternità

◆ Le lavoratrici autonome hanno diritto, ai sensi del Decreto legislativo n.151 del 26/03/2001 (Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità - ex Legge 379/90), ad una specifica indennità a tutela della maternità; l'erogazione dell'indennità in parola è demandata alle diverse Casse di previdenza per i liberi professionisti, che provvedono alla copertura dei relativi oneri con l'imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun iscritto, di ammontare determinato dal singolo Ente e ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo del contributo di maternità attualmente richiesto agli iscritti è pari ad € 87,80; il ricavo relativo al 2003, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari ad € 1.761.795; € 15.277 si riferiscono invece a contributi relativi al 2003, richiesti nel 2004 per gli stessi motivi già illustrati in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi.

Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti

◆ Il ricavo di € 3.193.938 si riferisce:

- per € 2.983.356 all'ammontare dei contributi da trasferire all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di n. 129 istanze di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990;
- per € 210.582 all'interesse composto del 4.5% previsto dall'art. 4, quarto comma lett. a) della medesima legge, a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti, da conteggiare sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento.

Dell'importo sopra indicato sono stati riscossi € 829.302, con un credito residuo di € 2.364.636, quasi esclusivamente riferibile a trasferimenti a carico dell'INPS, che si aggiunge al credito di € 2.452.080 relativo agli esercizi precedenti.

Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti

◆ Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la propria posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo, sia in questo caso che nel caso del conto precedente, viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente alcun ricavo.

Le accettazioni definitive dell'anno 2003, con onere effettivo a carico del consulente, sono state n. 78 per un ricavo complessivo di € 1.381.093. Tenuto conto del fatto che gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari ad € 874.227, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi. Tenuto conto del credito di € 1.163.457, relativo agli esercizi precedenti, il dato complessivo dei crediti verso iscritti per ricongiunzione si attesta, a fine esercizio, ad € 2.037.684.

Contributi di riscatto

◆ Il ricavo è relativo ad un versamento pervenuto alla fine del 2003, riguardante l'esercizio della facoltà di riscatto delle quote contributive non versate a seguito di precedente richiesta di riduzione di contributi soggettivi. Si rammenta che tale facoltà è stata introdotta dal nuovo Regolamento di attuazione dello Statuto, approvato dai Ministeri vigilanti l'11 settembre 2003.

Contributi soggettivi anni precedenti

- ♦ Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera.

Contributi integrativi anni precedenti

- ♦ Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-2002 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-2001).

Sanzioni su contribuzione soggettiva - Interessi su contribuzione soggettiva

- ♦ Il ricavo è relativo alle maggiorazioni e interessi dovuti dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi, calcolate nella quasi totalità dei casi in base al regime sanzionatorio precedente a quello attualmente in vigore, introdotto dall'art. 93 del Regolamento di attuazione dello Statuto, approvato, come già detto, l'11 settembre 2003.

Interessi su contribuzione integrativa – Sanzioni su contribuzione integrativa

- ♦ Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi e delle maggiorazioni dovute in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo. Anche in questo caso valgono le medesime considerazioni esposte per i due conti precedenti.

Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90

- ♦ Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

CANONI LOCAZIONE

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Locazioni di immobili	3.278.867	3.470.861	191.994
Locazioni di immobili	3.150.966	3.316.990	166.024
Recuperi e rimborsi da locatari	127.901	153.871	25.970

Locazioni di immobili

- ♦ Il ricavo si riferisce a canoni di competenza dell'esercizio 2003 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione per immobile dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI

Via Jenner, 147	Roma
P.zza A.C. Sabino, 67	“
Via Sante Vandì, 71	“
Via S. R. Apostoli, 36/Via A. Pio	“
Via C.Colombo, 456	“
Via Sante Vandì, 115/124	“
Viale del Caravaggio, 78	“
V.le Richard 1	Milano

CANONI AFFITTO

227.006
141.708
55.825
619.748
672.450
716.525
312.001
571.727
3.316.990

La redditività lorda del patrimonio immobiliare a reddito è pari al 4,08 %.

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che € 91.853 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlé è stato di € 479.874.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Recuperi e rimborsi da locatari

♦ Il ricavo riguarda il riaddebito ai locatari delle unità immobiliari, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente per riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, € 6.267 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Interessi e proventi finanziari diversi	6.817.197	9.235.147	2.417.950
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	10.053	10.053
Altri proventi da partecipazioni	205.620	208.620	3.000
Interessi su mutui e prestiti al personale	2.824	1.503	-1.321
Rendimenti da gestioni patrimoniali	3.616.848	5.617.200	2.000.352
Interessi attivi su titoli di Stato	85.943	-	-85.943
Interessi attivi su altri titoli	1.382.545	1.586.935	204.390
Scarto positivo per negoziazione titoli	21.138	16.323	-4.815
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.384.149	1.658.070	273.921
Interessi di mora diversi	80.208	100.131	19.923
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	14.521	12.899	-1.622
Altri proventi	23.401	23.413	12

Proventi da partecipazioni in imprese collegate

♦ I proventi in questione sono quelli corrisposti in forma di dividendo dalla TeleConsul Editore S.p.A.

Altri proventi da partecipazioni

♦ Il ricavo è relativo ai dividendi sulle n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (€ 57.000), sulle 350.000 azioni ENEL (€ 126.000) e sulle 91.000 azioni delle Generali Assicurazioni (€ 25.620) ricomprese nel portafoglio titoli dell'Ente.

Interessi su mutui e prestiti al personale

♦ Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio, come risulta dai relativi piani di ammortamento.

Ricavi da gestioni patrimoniali

♦ La plusvalenza iscritta in bilancio per € 5.617.200 è frutto dell'attività di negoziazione operata dai gestori nel corso del 2003 ed è stata realmente conseguita. Il conto accoglie tutti i ricavi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire plusvalenze effettivamente realizzate, cedole e dividendi, ratei attivi. Per la suddivisione del ricavo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

Interessi attivi su Titoli di Stato

♦ Nel 2003 non risultano ricavi per la voce in questione, poiché l'Ente non ha detenuto titoli di Stato.

Interessi attivi su altri Titoli

♦ Il ricavo relativo agli interessi su altri titoli è evidenziato nella tabella che segue:

Titolo	Valore	Periodo cedola	Tasso	Interessi
Obbligaz. France Telecom	5.000.000	01/01-26/02	5.0000%	39.041
“ “ “	5.000.000	27/02-31/12	5.4000%	227.836
BEI 5% 98/08	5.222.000	01/01-15/04	5.0000%	75.111
“ “ “	5.222.000	16/04-31/12	5.0000%	185.481
Obbligaz. BPS 00-09 5.38%	1.945.569	01/01-30/06	2.6900%	52.336
“ “ “	1.829.290	01/07-31/12	2.6900%	49.208
Obbligaz. BPS 01-11 TV	4.378.647	01/01-30/06	1.1500%	50.354
“ “ “	4.162.560	01/07-31/12	0.8000%	33.301
Obbligaz. BPS 01-05 5.75%	335.847	01/01-30/06	2.8750%	9.656
“ “ “	272.598	01/07-31/12	2.8750%	7.837
Obbligaz. BPS 02-12 TV	2.390.000	22/02-30/06	1.1500%	27.485
“ “ “	2.277.775	01/07-31/12	0.8000%	18.222
Obbligaz. BPS 03-13 TV	2.800.000	15/07-31/12	1.1500%	29.680
Obbligaz. BNL 95-06 9.8%	1.464.842	01/01-30/06	4.9000%	71.777
“ “ “	1.248.978	01/07-31/12	4.9000%	61.200
Obbligaz. Lehman Brothers	5.000.000	01/01-22/04	6.8170%	104.590
“ “ “	5.000.000	23/04-31/12	6.9500%	231.398
Obbligaz. Chess Limited	5.000.000	01/01-25/04	5.9800%	94.253
“ “ “	5.000.000	26/04-31/12	5.5000%	187.841
Obbligaz. KFW	5.000.000	25/11-31/12	6.0000%	30.328
TOTALE				1.586.935

Scarto positivo per negoziazione titoli

- ◆ Costituisce la quota di competenza del 2003 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Interessi attivi su depositi bancari e postali

- ◆ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (€ 1.654.757), presso l'Ente Poste (€ 2.270) e sul c/c bancario aperto presso la Banca Fideuram (€ 1.043).

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 3.14%.

Interessi di mora diversi

- ◆ Il ricavo si riferisce agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione a carico di Enti trasferenti (€ 96.778) e di consulenti (€ 177), nonché agli interessi di mora per ritardato pagamento di canoni (€ 3.176).

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

- ◆ L'importo in questione è relativo agli interessi delle due rate scadenti nel 2003 del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l.

Altri proventi

- ◆ Il ricavo è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (€ 23.395), oltre ad altre poste di trascurabile entità.

ALTRI RICAVI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Altri ricavi	22.850	19.814	-3.036
Altri ricavi	22.850	19.814	3.036

Altri ricavi

- ◆ Il ricavo si riferisce per la quasi totalità ad alcuni versamenti di consulenti per i quali non è chiara, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

Il conto in esame accoglie anche le piccolissime differenze tra quanto dovuto dai Consulenti e quanto da loro effettivamente versato arrotondando gli importi.

PROVENTI STRAORDINARI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Proventi straordinari	61.041	46.653	-14.388
Sopravvenienze attive	-	43.760	43.760
Insussistenze di passivo	60.041	2.893	-57.148
Plusvalenze	1.000	-	-1.000

Sopravvenienze attive

♦ Nel conto sono rilevate: le rettifiche in aumento dei crediti per ricongiunzione verso consulenti (€ 11.412) e verso Enti previdenziali (€ 22.459), a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso; l'incasso, a titolo di canoni e oneri, di importi erroneamente non contabilizzati tra i ricavi del 2002 (€ 8.498) oltre ad altri incassi di trascurabile entità anch'essi erroneamente non contabilizzati tra i ricavi dell'anno precedente (€ 1.391).

Insussistenze di passivo

♦ Il saldo è relativo alla rettifica in diminuzione di quanto stanziato a fine 2002 a titolo di IRAP, come già fatto presente in sede di commento del relativo conto di costo.

Plusvalenze

♦ Al 31/12/2003 non risultano rilevate plusvalenze.

RETTIFICHE DI COSTI

descrizione	valore al 31/12/2002	valore al 31/12/2003	variazioni
Rettifiche di costi	431.055	605.982	174.927
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	119.897	146.999	27.102
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	33.678	59.336	25.658
Rimborso somme L. 140/85	4.747	4.654	-93
Recuperi e rimborsi da Concessionari	2.518	8.065	5.547
Altre rettifiche	270.215	386.928	116.713

Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio**Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti**

♦ Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. 140/85

♦ Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2003 n. 15 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

♦ Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive rimosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

♦ Nel conto sono confluiti:

- l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (€ 43.957);
 - il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 6.576);
 - la rettifica del costo per compensi a favore dei legali dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi (€ 227.329);
 - la restituzione da parte di Gencasse dell'importo versato dall'Ente nel 2001 per la costituzione del fondo di organizzazione (€ 78.000);
 - la restituzione di quote condominiali a favore dell'Ente a seguito di conguagli (€ 3.466);
 - la restituzione da parte di altri Enti previdenziali di contributi e interessi trasferiti per ricongiunzione, successivamente risultata priva di effetto (€ 21.223);
 - il riversamento all'Ente di contributi restituiti, in quanto rifiutati dal destinatario (€ 4.152);
 - il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 861);
 - un rimborso assicurativo a seguito di sinistro (€ 448);
- altre rettifiche di minore entità (€ 916).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Rettifica per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ 2).

PAGINA BIANCA

**Allegati alla
Nota Integrativa**

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto (comprensivo di oneri accessori)	Variazioni al 31/12/94 (1)	Rivalutazione (delibera CdA 24/11/94)	Variazioni 95-96/97 (1)	Svalutazione (per ripristino valore di cui alla delibera CdA 24/11/94)	Variazioni 98-02 (1)	Variazioni 2003 (1)	Valori di bilancio al 31/12/2003
Roma - Via Edoardo Jenner 147	80	783.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402				6.450.856
Roma - P.zza A.C. Sabino 67 (palazzina e porzione destinata a parcheggio)	81-80	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740				6.089.090
Roma - Via Cristoforo Colombo 456 (I - IV e V piano)	88-89	10.225.962	353.477 -25.377	2.911.386	248.846 -3.789	-270.231	1.622.889		15.063.173
Roma - Via S.R. Apostoli 38/Via Antonino Pio	87	9.230.799	4.450.243 -9.339	4.191.116	671.179 -74.241	-601.362	6.656.794		24.515.169
Roma - Via Santa Vandi 71	93	2.235.373	9.520			-8.520			2.235.373
Roma - Via Santa Vandi 115/124	94	11.970.647					625.247		12.595.894
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A - B e C) sede	96-98	23.281.305			1.545.194		283.059 -7.112		25.102.446
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A - B e C) parte locata	96-98	7.292.452			50.149		316.072		7.658.673
Roma - V.le Richard I	98	6.781.834							6.781.834
Totale immobili		73.641.687	5.091.927	18.711.827	2.431.241	-981.133	9.496.959	-	106.492.608

· lavori incrementativi
· lavori incrementativi non più effettuati

GESTIONI PATRIMONIALI BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2003						
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	COSTO MEDIO PONDERATO
						VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0000062072	generali ord	EURO	27.391.000	21,000	575.211,00	21,18351
IT0000064854	unicredito ord	EURO	133.007.000	4,280	569.269,96	4,14432
IT0000078193	alleanza ord	EURO	33.617.000	8,680	291.795,56	8,79643
IT0000082963	bca fideuram ord	EURO	71.818.000	4,710	338.262,78	6,03249
IT0001052049	tin ord	EURO	177.040.000	4,316	764.104,64	4,69272
IT0001063210	mediasset ord	EURO	30.119.000	9,420	283.720,98	9,67843
IT0001137345	autogrill ord	EURO	41.566.000	11,355	471.981,93	10,95252
IT0001976403	fiat ord...	EURO	43.463.000	6,082	264.341,97	10,12732
IT0003128367	enel ord	EURO	126.246.000	5,390	680.465,94	5,48983
IT0003132476	eni ord	EURO	89.773.000	14,960	1.343.004,08	14,06677
IT0003262513	bco pop verona n ord	EURO	20.941.000	13,423	281.091,04	13,82890
IT0003479638	seat ord	EURO	752.445.000	0,755	568.095,98	0,74696
IT0003487029	bpu bca-az ord	EURO	19.528.000	14,360	280.422,08	14,35582
IT0003497168	telecom italia ord	EURO	314.565.000	2,350	739.227,75	2,32795
LU0012181748	parvest japan	JPY	7.586.544	3.594,000	201.895,88	26,84070
FI0009000681	nokia ord	EURO	15.335.000	13,710	210.242,89	23,56560
LU0094310637	msdw-europ eq.gr.f-a	EURO	92.011.839	8,760	806.023,71	9,82963
LU0137773577	msdw-us equity	EURO	24.653.569	23,210	453.055,69	25,11481
LU0113397276	msdw-world eq.eu.f-a	EURO	49.427.251	15,800	780.950,57	16,38000
LU0114760746	frank.t.gr euro f-a	EURO	19.200.000	8,810	169.152,00	8,38000
NL0000226223	simicroelectroni ord	EURO	31.212.000	21,540,000	672.306,48	22,25290
DE0005557508	deutsche telekom	EURO	21.202.000	14,540,000	308.277,08	18,92502
IT0003017016	cct 01ag00/2007 tv%	EURO	1.300.000,000	100,889	1.323.907,00	101,08200
IT0003021950	arca bond corp. Pt	EURO	682.741,685	5,882	4.015.686,59	5,28458
IT0003384903	cct 0102008 tv%	EURO	900.000,000	100,974	913.912,74	100,99190
IT0003408470	ctz 31dc2004	EURO	4.127.000,000	97,676	4.039.342,52	96,97980
IT0003424485	btp 01fb03/06 2,75%	EURO	2.762.000,000	100,088	2.795.803,29	100,65840
						2.811.554,49

N.B. VALORI COMPRESIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2003

GESTIONI PATRIMONIALI CREDIT AGRICOLE COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2003							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0000382801	MIDA OBBL INTERNAZIONALE	EURO	149.241,984	10,827	1.615.842,96	11,11800	1.552.333,22
IT0000382827	MIDA OBBL	EURO	264.773,137	15,892	4.207.774,69	14,35394	3.800.538,62
IT0000384047	MIDA MONETARIO	EURO	631.666,079	10,970	6.929.376,89	10,47512	6.616.773,10
IT0001013371	MIDA AZ ITALIA	EURO	58.890,698	18,377	1.082.234,36	21,08513	1.241.717,83
IT0001277430	MIDA OBBL CORPORATE	EURO	189.757,630	5,914	1.003.946,62	5,14600	873.572,76
IT0001277455	MIDA AZ EURO	EURO	239.051,533	4,579	1.094.616,97	6,33112	1.513.464,90
IT0001454906	MIDA AZIONARIO INTERNAZ	EURO	325.731,234	2,805	913.676,11	2,71696	884.998,50
IT0001454922	MIDA MID CAP ITALIA	EURO	71.395,814	4,500	321.281,16	5,00087	357.040,84
LU0119145604	C.A.F. ITALY "P"	EURO	14.805,262	15,830	234.367,30	20,93000	309.874,13
LU0119146917	C.A.F. JAPAN "P"	JPY	327.254,513	163,000	394.983,23	1,93300	632.587,59
LU0119156718	C.A.F. NORTH AMERICA "P"	USD	111.379,453	5,820	513.244,99	6,80808	758.280,20
XS0145427448	CCCIF FRN 21/03/02-07	EURO	5.000.000,000	106,100	5.488.384,00	100,00000	5.183.384,00
LIQUIDITA'					35.102,09		35.102,09
PROVENTI DA ACCREDITARE					1.913,53		1.913,53
ONERI DA ADDEBITARE					-		-
PLUSVALENZE SU OPERAZIONI DA ACCREDITARE					6.994,91		-
TOTALI					23.835.130,43		23.752.971,93

N.B. VALORI COMPRENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2003

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI INTESA						
COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2003						
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	COSTO MEDIO PONDERATO
						VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
GB0000595859	ARM HOLD BONUS	GBP	52.734,000	1,285	66.145,28	1,90181
ES0116870314	GAS NATURAL SDG	EURO	4.800,000	18,550	89.040,00	16,73000
US171654V4086	PETROLEO BR.ADR	USD	6.000,000	29,240	138.907,36	21,22360
XS0118006377	TELEFONICA 6,125%	EURO	200.000,000	105,470	214.320,46	106,30000
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE	GBP	4.225,000	12,800	76.730,99	19,74960
XS0130266702	ENEL 5%01/04	EURO	100.000,000	101,135	103.962,87	101,05000
ES0148396015	INDITEX	EURO	3.400,000	16,100	54.740,00	22,20000
CH0012255151	THE SWATCH GROUP	CHF	1.046,000	148,500	99.705,37	89,66780
US88579Y1010	3M CO	CHF	2.016,000	85,030	135.724,85	26,08710
LU0140636845	SCH-GREAT CHINA AC.A	USD	21.950,760	13,620	236.713,66	7,67390
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC.	USD	3.029,000	54,420	130.513,21	34,40640
BM0021241064	TYCO INTERNAT	USD	6.630,000	26,500	139.109,26	16,19310
DE0007164600	SAP A.G.	EURO	1.000,000	133,800	133.800,00	129,30000
US0865161014	BEST BUY INC.	USD	3.000,000	52,240	124.085,51	46,72730
DE0008404005	ALLIANZ NOMINAT.	EURO	900,000	100,100	90.090,00	85,92000
US0311621009	AMGEN INC	USD	2.560,000	61,800	125.263,66	57,14350
GB0007547838	ROYAL BK SCOTLANDGPB	GBP	3.600,000	16,460	84.074,91	23,57700
US9130171096	UNITED TECHNOLOG	USD	1.964,000	94,770	147.369,98	65,37100
US4581401001	INTEL CORP.	USD	4.000,000	32,200	101.979,41	29,28100
US3135861090	FANNIE MAE	USD	2.700,000	75,060	160.460,81	62,46330
US3134003017	FREDDIE MAC	USD	2.600,000	58,320	120.057,01	44,70920
GB0007188757	RIO TINTO NOMIN.	GBP	4.000,000	15,430	87.570,94	20,72580
US0846702076	BERKSHIRE "B"	USD	100,000	2.815,000	222.882,03	2.198.04910
US1729671016	CITIGROUP INC.	USD	3.960,000	48,540	152.191,92	40,33370
LU0081394404	FDO JB EMERG BOND	EURO	947,465	168,750	159.884,72	153,04000
XS0094353108	OLIVET 5% 99/09	EURO	450.000,000	103,085	484.517,77	102,43000
DE0007500001	THYSSEN KRUPP AG	EURO	6.500,000	15,700	102.050,00	14,18000
US0605051046	BANK OF AMERICA	USD	2.299,000	80,430	146.404,25	69,13400
US38141G1040	GOLDMAN SACHS	USD	1.600,000	98,730	125.073,63	72,82350
GB0007278715	RECKITT/BENCKISER	GBP	4.533,000	12,640	81.295,57	16,28240
GB0005405286	HSBC HOLDING PLC	GBP	17.578,000	8,780	218.976,79	11,69430
RS0178430E18	TELEFONICA SA	EURO	7.020,000	11,640	81.712,80	10,29000
GB0007980591	BP PLC	GBP	20.000,000	4,530	128.547,11	6,33380
US0231G1022	EXXON MOBIL CORP	GBP	3.000,000	41,000	97.387,17	30,21950
IT0003413892	BTP 15GE08 3,50%	EURO	1.100.000,000	100,520	1.123.400,71	100,50000
IT0001488102	BTP 15DC05 5,25%	EURO	985.000,000	104,910	1.035.624,15	103,87780
IT0003088959	BTP 15MZ06 4,75%	EURO	300.000,000	104,200	316.788,87	102,46670
						311.588,94

GESTIONI PATRIMONIALI INTESA						
COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2003						
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	COSTO MEDIO PONDERATO
IT0003171948	BTP MZ07 4,50%	EURO	200.000.000	104,120	211.231,76	104,76010
IT0003178448	BTP 01OT04 4,00%	EURO	585.000.000	101,250	598.130,53	101,84110
IT0003248512	BTP 01MZ05 4,00%	EURO	590.000.000	102,000	609.645,05	101,88150
IT0003271019	BTP 15OT07 5%	EURO	950.000.000	103,010	1.017.088,17	103,82250
IT0003288864	BTP 15MG05 4,50%	EURO	90.000.000	102,870	93.094,81	100,59000
IT0003424485	BTP 01FB06 2,75%	EURO	2.660.000.000	100,130	2.693.672,13	100,08760
IT00071273363	BTP 1MG09 4,50%	EURO	500.000.000	103,920	523.308,79	101,04560
IT0003380919	LOTTOMATICA EX TYCHE	EURO	5.124.000	17,557	89.962,07	17,322
IT0003506190	AUTOSTRADE GOD1/1/03	EURO	6.070.000	12,200	84.573,31	12,20000
SE0000113094	SKANDIA FORSAKR.	SEK	50.000.000	26,200	144.273,13	2,95770
US5893311077	MERCK AND CO.	USD	2.500.000	46,200	91.448,93	39,65490
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	USD	3.200.000	51,680	130.888,36	44,68700
US2774611097	EASTMAN KODAK CO	USD	5.000.000	25,670	101.623,12	19,62660
US1941621039	COLGATE-PALMOLIVE	USD	3.600.000	50,050	142.660,33	51,48690
US24702R1014	DELL INC COM	USD	4.700.000	33,980	126.449,72	29,45000
US8873171057	TIME WARNER INC	USD	10.800.000	17,990	153.833,73	15,49000
ES0109427635	ANTENA 3 TELEVIS.	EURO	23.000	34,940	803,62	0,00000
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	EURO	7.344.000	11,355	83.391,12	9,33350
DE0006969803	PUMA AG	EURO	800.000	140,000	112.000,00	79,99420
FR0000120321	L'OREAL S.A.	EURO	1.337.000	65,000	86.905,00	60,45000
FR0000120693	PERNOD	EURO	900.000	88,150	79.335,00	81,47050
DE0005190003	B.M.W. AG	EURO	2.205.000	36,950	81.474,75	35,29000
DE0006937733	PORSCHE A G	EURO	195.000	469,000	91.455,00	416,65000
ES0173516115	REPSOL YPF S.A.	EURO	6.120.000	15,460	94.615,20	13,45000
FR0000121485	PINAUT PRINTEMO.	EURO	1.179.000	76,650	90.370,35	70,57910
ES0113211835	BCO BILBAO V.ARG.	EURO	8.164.000	10,600	86.538,40	8,64560
DE0007236101	SIEMENS REG.	EURO	3.250.000	63,800	207.350,00	62,89500
LIQUIDITA'					159.211,25	
TOTALI					15.152.436,66	
						14.815.911,96

N.B. VALORI COMPRESIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2003

GESTIONI PATRIMONIALI MONTE DEI PASCHI COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2003							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0001095428	DUCATO GEO AMERICA P	EURO	92.852,054	4,557	423.126,81	6,35675	580.237,30
IT0001095444	DUCATO GEO ASIA P	EURO	4.195,480	4,099	17.197,19	4,53286	19.017,45
IT0001095469	DUCATO GEO EUROPA P	EURO	316.631,807	7,950	2.517.222,87	9,56889	3.029.814,75
IT0001095501	DUCATO GEO GIAPPONE	EURO	19.590,965	3,103	60.790,76	3,06138	59.975,31
IT0001273363	BTP 11/98-1/5/09 4,5%	EURO	190.000,000	103,850	198.724,34	104,00000	199.959,34
IT0001278511	BTP 1.11.98/29 5,25%	EURO	200.000,000	102,470	206.670,76	105,68000	213.090,76
IT0001352803	BTP 15/7/99-2004 4%	EURO	400.000,000	101,000	411.347,84	102,02000	415.427,84
IT0001448619	BTP 1/11/99-2010 5,5%	EURO	30.000,000	108,880	32.935,98	101,12077	30.608,20
IT0003162168	CCT 1/9/01-08TV	EURO	210.000,000	100,940	213.649,38	101,05096	213.882,40
IT0003219711	CCT 1.1.02/1.7.09TV	EURO	160.000,000	101,010	163.366,43	101,08000	163.486,44
IT0003263115	CCT 1/4/02-2009TV	EURO	160.000,000	100,940	162.418,98	101,16001	162.770,98
IT0003271019	BTP AP02/15.10.07 5%	EURO	270.000,000	106,030	289.121,16	106,93000	291.551,15
IT0003347504	CCT 1/8/02-2009 TV	EURO	160.000,000	100,970	163.072,00	101,14450	163.351,20
IT0003357982	BTP 8/02-1/2/13 4,75%	EURO	200.000,000	103,210	210.343,92	103,95401	211.831,94
IT0003438212	CCT 1/2/03-10TV	EURO	480.000,000	100,970	489.216,00	101,03000	489.503,99
IT0003477111	BTP 15-5-06 2,75%	EURO	400.000,000	99,890	400.950,12	100,00000	401.390,12
FR0000186199	OAT 99/09 4	EURO	220.000,000	101,339	224.557,30	102,65000	227.440,40
DE0001141364	BRD 00/05 5	EURO	320.000,000	103,947	338.489,92	105,82000	344.481,92
DE0001135176	BRD 00/31 5,5	EURO	35.000,000	108,398	39.843,50	108,29000	39.805,40
FR0103840098	OAT 3.75 01/07	EURO	310.000,000	102,052	327.604,00	102,65355	329.468,81
DE0001135192	BRD 02-12 5%	EURO	490.000,000	106,020	543.731,64	106,95000	548.286,52
LIQUIDITA'					33.999,20		33.999,20
TOTALI					7.468.380,10		8.179.381,42

N.B. VALORI COMPENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2003

GESTIONI PATRIMONIALI SAN PAOLO IMI COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2003							
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
LU0114040149	spifo paesi em. asia - i	EURO	294,507	82,950	24.429,35	80,13392	23.600,00
LU0130322380	spifo europa - i	EURO	2.732,815	70,190	191.816,28	75,44394	206.174,34
LU0130322976	spifo giappone - i	EURO	1.112,940	59,370	66.075,24	68,23353	75.939,83
LU0130323602	spifo italia - i	EURO	9.604,000	78,760	756.411,04	72,18710	693.284,88
LU0130323941	spifo nord america - i	EURO	8.117,967	59,220	480.746,00	71,96383	584.200,00
NL0000102863	nether 4% 07/05	EURO	100.000,000	102,210	104.056,99	103,98987	105.836,86
FR0103230423	btan 4,5% 07/06	EURO	230.000,000	104,000	244.063,93	106,57497	249.986,36
BE0000297060	belgio 4,75% 09/06	EURO	130.000,000	104,730	137.734,93	107,64000	141.517,92
GR0133001140	hellenic rep 6,5% 10/19	EURO	150.000,000	117,985	178.819,17	117,86001	178.631,67
DE0001141364	bundes 5% 00/05	EURO	230.000,000	103,930	243.249,38	106,24393	248.571,42
ES0000012064	spain 5,15% 99/09	EURO	250.000,000	107,195	273.404,85	111,91048	285.193,55
IT0003256820	btp 5,75% 02/33 eur	EURO	90.000,000	109,490	100.678,50	118,27366	108.583,78
IT0003357982	btp 4,75% 02/13	EURO	250.000,000	103,210	262.929,89	108,97180	277.334,38
IT0003364566	btp 3,5% 15/09/05	EURO	600.000,000	101,590	615.713,08	101,64251	616.206,17
IT0003413892	btp 3,5% 01/08	EURO	150.000,000	100,400	153.011,00	101,29715	154.356,72
IT0003497150	cct tv 01/06/10	EURO	650.000,000	100,990	657.713,69	100,96800	657.570,68
IT0003522254	btp 2,75% 09/06	EURO	400.000,000	99,520	401.736,59	99,17626	400.361,62
LIQUIDITA'					15.721,38		15.721,38
TOTALI					4.908.311,29		5.023.071,56

N.B. VALORI COMPRESIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2003

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale:

Avanzo dell'esercizio	32.424.196
Incremento netto fondi ammortamento	932.550
Incremento netto fondo TFR	72.871
Perdita netta delle gestioni patrimoniali (G.P.M.)	593.273
Incremento netto fondi per rischi e oneri	389.763
Incremento netto crediti dell'attivo circolante	-4.303.761
Incremento ratei e risconti attivi	-61.068
Incremento netto debiti	122.788
Incremento ratei e risconti passivi	9.152

30.179.764**Flusso monetario generato (assorbito) da attività ordinarie di investimento:**

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-4.562
Decrementi di immobilizzazioni immateriali	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-4.345
Decrementi di immobilizzazioni materiali	131.900
Incremento debiti v/fornitori per acquisti di immobilizzazioni immateriali	-
Decremento debiti v/fornitori per acquisti o migliorie di immobilizzazioni materiali	-64.318
Investimenti in titoli immobilizzati e partecipazioni	-27.800.000
Rientro titoli immobilizzati per scadenza o estrazione	1.604.155

- 26.137.170**Flusso monetario generato (assorbito) da altre attività finanziarie:**

Incessi di mutui e prestiti a dipendenti	10.745
finanziamenti a società controllate	-50.000
Quote correnti di finanziamenti attivi	73.957
Rimborsi finanziamenti passivi bancari	-233.033
Arrotondamento	-1

- 198.332**Flusso monetario complessivo dell'esercizio****3.844.262****Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide:**

Disponibilità liquide finali	57.845.686
Disponibilità liquide iniziali	54.001.424

3.844.262

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
CONSULENTI DEL LAVORO
(ENPAEL)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

come previsto dall'art. 17, comma 7, lettera c) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2005 ha predisposto il conto consuntivo dell'anno 2004, che sottopone alla Vostra approvazione.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata da qualche anno, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Si compone di tre documenti: due elaborati (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (Nota integrativa) che ha la funzione di illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa e corretta.

La Situazione patrimoniale è un inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	96.488.122
Costi	€	56.946.883
Avanzo d'esercizio	€	39.541.239

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	269.104.451
Avanzo d'esercizio	€	39.541.239
Totale	€	385.650.674

Il patrimonio netto, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale

della solvibilità dell'Ente, costituendo quindi la garanzia della futura erogazione dei trattamenti di pensione nei confronti degli iscritti. Al 31/12/2004 presenta un aumento del 11,42% rispetto a quello dell'esercizio precedente: ciò consente di avere una copertura pari a 10,66 volte le pensioni in essere al 31/12/2004 (€ 36.161.770), ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le nostre riserve attuali sono infatti pari a 25,04 annualità, riferite a tale ultima data.

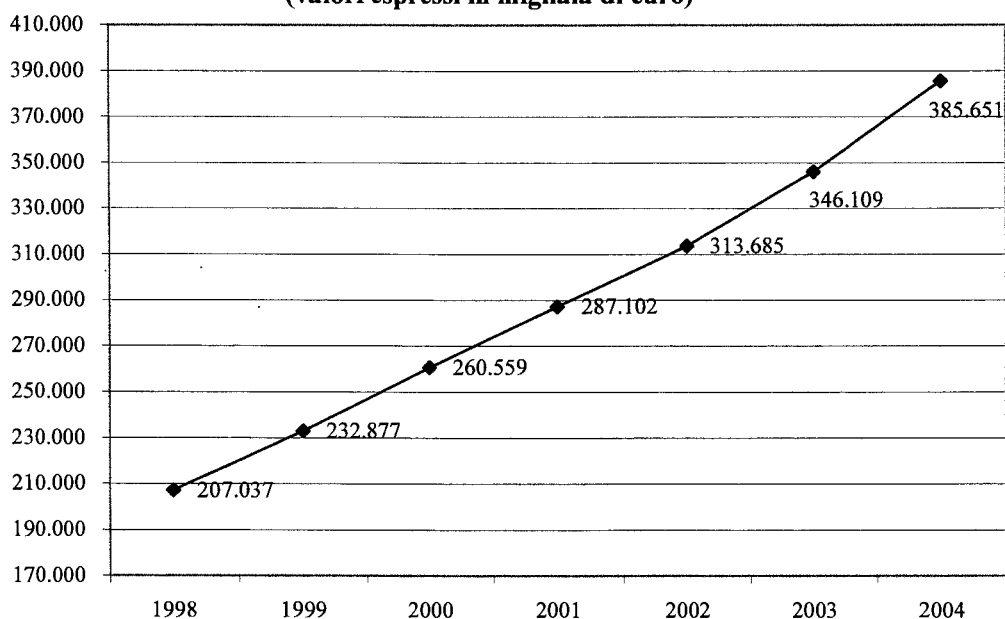
La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2004:

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
207.036.546	232.877.417	260.559.137	287.101.976	313.685.240	346.109.435	385.650.674
ANNO	25.840.871	27.681.720	26.542.839	26.583.263	32.424.196	39.541.239
BASE	+12,48%	+11,89%	+10,19%	+9,26%	+10,34%	+11,42%

Analisi dell'incremento del patrimonio netto

Periodo 1998-2004

(valori espressi in migliaia di euro)



L'esercizio si chiude quindi con un risultato economico in aumento dell'8,65% rispetto al preconsuntivo 2004, esposto in sede di preventivo 2005, che stimava un avanzo di gestione di € 36.393.000. La ragione del miglior risultato deve essere ricercata soprattutto nel maggiore apporto della gestione previdenziale, in particolare dei contributi integrativi. Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella di raccordo fra i dati del consuntivo 2004 e quelli del preconsuntivo.

Preconsuntivo 2004: avanzo economico presunto	36.393.000
Maggiori proventi derivanti da contributi	+ 2.636.179
Maggiori proventi derivanti da sanzioni ed interessi su contributi	+ 290.572
Maggiori oneri per pensioni	- 431.770
Maggiori oneri per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	- 459.429
Maggiori proventi finanziari	+ 590.448
Maggiori proventi per canoni di locazione e recuperi da locatari	+ 202.316
Minori costi di amministrazione	+ 47.252
Minore saldo altri costi (oneri tributari, finanziari, straord., amm.ti e rettifiche)	+ 88.144
Maggiore saldo altri ricavi (altri ricavi, proventi straordinari e rettifiche)	+ 184.527
Consuntivo 2004: avanzo economico effettivo	39.541.239

I RISULTATI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

L'analisi più approfondita dell'andamento della gestione deve necessariamente partire dall'esame di quella previdenziale, per la quale si rileva l'incremento della differenza tra ricavi per contributi soggettivi e integrativi (comprensivi di riscatti, ricongiunzioni e contributi volontari) e le prestazioni per pensioni, differenza che ha raggiunto l'importo di € ~~46,3~~ milioni, a fronte del corrispondente dato del 2003, pari a € ~~41,5~~ milioni. Complessivamente le entrate contributive registrano un incremento dell'11,12% a fronte di un aumento della spesa previdenziale del 10,59 %.

In particolare, se si tiene conto della serie storica relativa agli anni 1996-2004, si può notare che in un lasso di tempo di nove anni il numero delle pensioni complessivamente erogate è passato da 3.940 a 5.345, con un aumento del 35,66%, mentre la spesa complessiva è cresciuta del 87,56%, passando da € 19,3 milioni del 1996 a € 36,2 milioni del 2004. Il dato mostra un diverso andamento nell'analisi per tipologia di pensione erogata: per le pensioni di vecchiaia e anzianità l'incremento numerico è del 33,96% e quello in termini di spesa del 94,68%; per le pensioni a superstiti, rispettivamente del 31,21% e 66,61%; per quelle di invalidità e inabilità del 86,54% e del 95,68%.

La tabella che segue mostra l'andamento delle varie tipologie di prestazioni nel periodo considerato.

N.B.

Al rigo 21 leggasi 44,5 milioni anziché 46,3

Al rigo 22 leggasi 39,7 milioni anziché 41,5

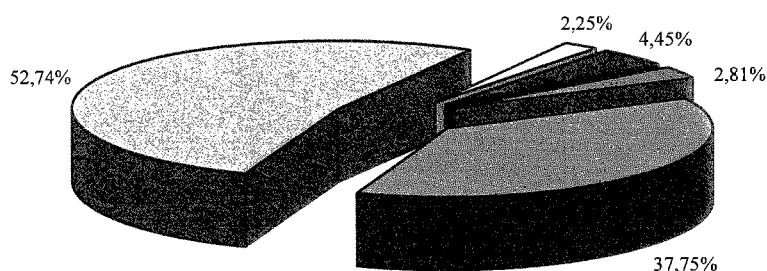
NUMERO PENSIONI E IMPORTO EROGATO IN MIGLIAIA DI EURO

Anno	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1996	2.187	12.848	7	56	17	112	191	1.091	1.538	5.214
1997	2.268	13.869	14	103	67	338	178	999	1.613	5.527
1998	2.331	15.057	17	152	89	441	173	976	1.681	5.928
1999	2.408	15.869	18	161	110	539	173	979	1.741	6.347
2000	2.486	17.195	25	185	129	639	168	975	1.778	6.724
2001	2.545	18.547	37	338	163	842	161	957	1.847	7.199
2002	2.610	20.215	67	617	180	980	153	976	1.907	7.698
2003	2.674	21.535	87	916	210	1.159	154	946	1.960	8.142
2004	2.819	23.790	120	1.331	238	1.349	150	1.005	2.018	8.687

Rispetto all'esercizio precedente, le pensioni di vecchiaia sono aumentate del 5,42% in termini numerici e del 10,47% in termini di importi corrisposti; con riferimento alle altre tipologie di pensione le percentuali sono le seguenti: per l'anzianità rispettivamente +37,93% e +45,25%; per l'invalidità +13,33% e +16,41%; per l'inabilità -2,60% e +6,26%; per i superstiti +2,96% e +6,69%.

Per le pensioni in essere al 31/12/2004 si ritiene utile riportare, oltre alla rappresentazione grafica della composizione percentuale per tipologia sulla base del numero e degli importi erogati, alcune tabelle che espongono dettagliate analisi per Regione, per classi di età e per classi di importo.

Composizione percentuale del
numero delle pensioni al 31/12/2004



□ Vecchiaia

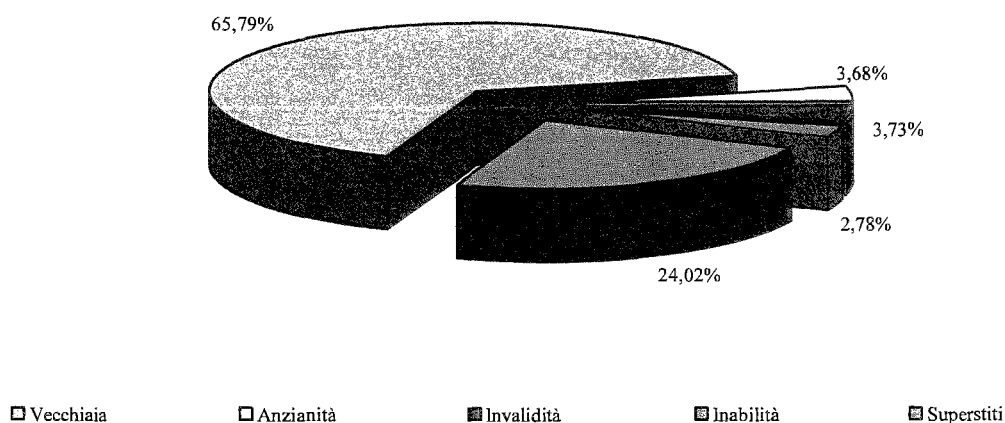
□ Anzianità

■ Invalidità

■ Inabilità

■ Superstiti

**Composizione percentuale degli
importi delle pensioni al 31/12/2004**



NUMERO PRESTAZIONI PER CATEGORIA, CLASSE DI ETÀ' e SESSO

Classi di età (anni)	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-14									2	4	2	4
15-39						1		2	21	19	21	22
40-64			72	28	132	80	33	20	53	457	290	585
65-79	1.687	507	14	6	17	8	51	23	38	916	1.807	1.460
80 e più	474	151					18	3	14	494	506	648
Totale	2.161	658	86	34	149	89	102	48	128	1.890	2.626	2.719

NUMERO PRESTAZIONI PER CATEGORIA, CLASSE D'IMPORTO E SESSO

Classi importo mensile	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-250					12	4			33	387	45	391
251-516	634	97			125	75	52	16	89	1.435	900	1.623
517-1.032	1.391	533	60	30	12	10	50	32	6	67	1.519	672
1.033-1.499	118	25	20	4						1	138	30
1.500-1.999	16	2	5								21	2
2.000 e più	2	1	1								3	1
Totale	2.161	658	86	34	149	89	102	48	128	1.890	2.626	2.719

ANALISI PRESTAZIONI PER CATEGORIA E REGIONE (importo espresso in mln di euro con due decimali)

Regione	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Piemonte	277	2,35	11	0,16	8	0,04	13	0,08	145	0,60	454	3,23
Valle d'Aosta	15	0,13	2	0,03	1		1	0,01	8	0,03	27	0,20
Liguria	114	0,91	2	0,02	4	0,02	3	0,01	68	0,29	191	1,25
Lombardia	534	4,85	24	0,33	23	0,13	15	0,11	325	1,41	921	6,83
Trentino-Alto Adige	32	0,25	2	0,03	2	0,01	1	0,01	27	0,11	64	0,41
Friuli-Venezia Giulia	60	0,53	6	0,08	4	0,02			40	0,18	110	0,81
Veneto	278	2,53	11	0,15	14	0,09	10	0,06	165	0,71	478	3,54
Emilia-Romagna	262	2,24	13	0,16	17	0,10	14	0,08	158	0,67	464	3,25
Toscana	270	2,41	12	0,13	22	0,13	11	0,07	188	0,82	503	3,56
Lazio	223	1,82	10	0,11	23	0,12	19	0,12	180	0,74	455	2,91
Umbria	46	0,42	2	0,03	6	0,03	1	0,01	32	0,13	87	0,62
Marche	79	0,60	4	0,04	18	0,09	4	0,02	51	0,22	156	0,97
Abruzzo	59	0,48	1	0,01	10	0,06	3	0,02	58	0,25	131	0,82
Molise	13	0,10			1	0,01			7	0,03	21	0,14
Campania	162	1,18	9	0,09	28	0,14	18	0,12	180	0,75	397	2,28
Basilicata	16	0,13	1	0,01	2	0,01	3	0,02	16	0,08	38	0,25
Puglia	130	0,99	1	0,01	29	0,16	7	0,04	105	0,45	272	1,65
Calabria	41	0,33	3	0,03	8	0,04	9	0,05	46	0,20	107	0,65
Sicilia	157	1,22	4	0,04	11	0,06	12	0,08	159	0,66	343	2,06
Sardegna	49	0,37	2	0,02	7	0,04	6	0,04	59	0,27	123	0,74
Estero	2	0,01							1	0,01	3	0,02
TOTALE	2.819	23,85	120	1,48	238	1,30	150	0,95	2.018	8,61	5.345	36,19

Gli importi delle pensioni si ricavano moltiplicando per tredici l'importo della pensione di dicembre

Dalla analisi generale dei prospetti emerge, sia per gli uomini che per le donne, che le pensioni di invalidità e superstiti presentano una frequenza maggiore nella classe di importo 251-516 €, mentre la classe modale per quelle di vecchiaia e anzianità è quella 517-1.032 €; con riferimento all'inabilità, si può notare invece una prevalenza per gli uomini nella fascia 251-516 € e per le donne nella fascia successiva.

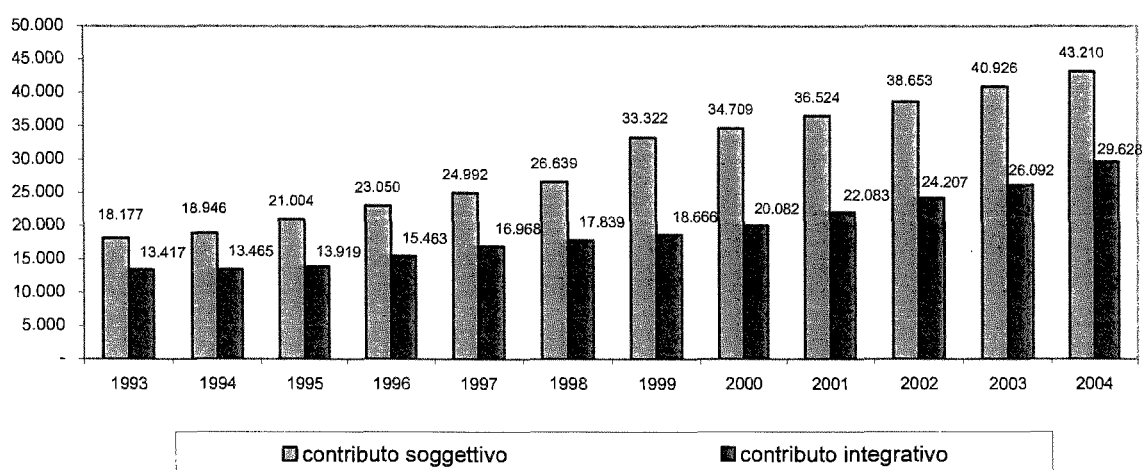
Passando alla suddivisione per classi di età, si riscontra che per le pensioni di inabilità e, ovviamente, per quelle di vecchiaia la frequenza più alta si riferisce alla fascia tra i 65 ed i 79 anni, per quelle di anzianità e invalidità a quella tra i 40 ed i 64 anni, mentre, con riferimento ai superstiti, si verifica la prima divaricazione tra uomini e donne: per i primi la classe modale è infatti quella tra i 40 ed i 64 anni, per le seconde è invece quella tra i 65 ed i 79 anni.

La classificazione per Regione evidenzia che la Lombardia è la regione con il maggior numero di pensionati in assoluto e con riferimento alle pensioni di vecchiaia, anzianità e superstiti, mentre la Puglia ha il maggior numero di pensionati di invalidità e il Lazio di inabilità.

In riferimento all'importo medio annuo, il dato riferito alle pensioni nel loro complesso è di € 6.772, mentre quello per singola tipologia di pensione è il seguente: € 8.463 per la vecchiaia, € 12.428 per l'anzianità, € 5.380 per l'invalidità, € 6.406 per l'inabilità e € 4.263 per i superstiti.

Dal punto di vista delle entrate contributive, il gettito ordinario (contributo soggettivo ed integrativo di pura competenza 2004) è pari ad € 72.838.121; significativo è l'aumento del contributo integrativo - che passa da € 26.091.556 del 2003 ad € 29.627.654 nel 2004 - a fronte del quale, però, si registra l'insorgenza di un credito di € 1.444.301. Il contributo soggettivo, in crescita del 5,58% rispetto al 2003, è stato positivamente influenzato dall'ultimo aumento di € 77,47 stabilito con la delibera assembleare del novembre 2001, approvata dai Ministeri vigilanti nel luglio del 2002. Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per le due tipologie di contributo a partire dall'anno 1993.

Contributo Soggettivo e Integrativo accertato
(valori espressi in migliaia di euro)



Al 31/12/2004 gli iscritti erano 20.687, di cui 12.593 maschi e 8.094 femmine; nel totale risultano compresi anche 1.060 iscritti che già usufruiscono di una pensione erogata dall'Ente. Occorre inoltre aggiungere, per completezza di informazione, che a fine anno n. 436 consulenti risultavano iscritti solo all'ordine ma non all'Enpac, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza per liberi professionisti.

Nel 2004 le iscrizioni sono state 1.131 (618 maschi e 513 femmine) e le cancellazioni 484 (335 maschi e 149 femmine). La distribuzione per sesso in termini percentuali mostra, raffrontando i dati 2003-2004, l'aumento delle Consulenti (39,13% per il 2004 contro il 38,57% del 2003), sintomo della crescente femminilizzazione della Categoria.

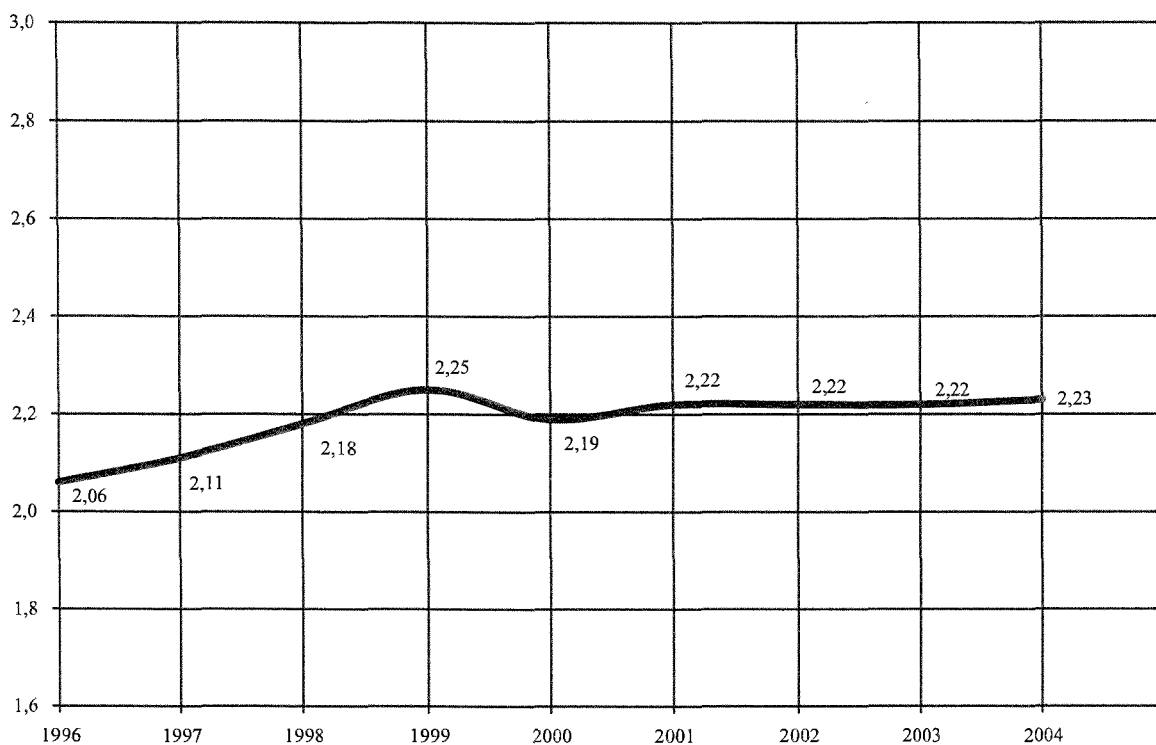
Con riferimento ai contributi, si riportano due tabelle contenenti rispettivamente la suddivisione degli iscritti per classi d'età e la ripartizione su base regionale degli stessi e del gettito contributivo (in milioni di euro con due cifre decimali).

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classi di età	iscritti		pensionati iscritti		totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
22-39	3.329	3.220	0	1	3.329	3.221
40-64	7.898	4.530	107	53	8.005	4.583
65-79	541	98	639	175	1.180	273
80 e più	9	2	70	15	79	17
Totale	11.777	7.850	816	244	12.593	8.094

Regione	iscritti al 31/12/2004			soggettivo e maternità 2004			integrativo 2004		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Piemonte	575	607	1.182	1,26	1,33	2,59	1,00	1,51	2,51
Val d'Aosta	37	47	84	0,08	0,11	0,19	0,08	0,11	0,19
Liguria	275	270	545	0,60	0,61	1,21	0,31	0,54	0,85
Lombardia	1.055	1.501	2.556	2,34	3,37	5,71	2,06	4,44	6,50
Trentino Alto Adige	71	139	210	0,16	0,31	0,47	0,14	0,50	0,64
Friuli Venezia Giulia	184	260	444	0,41	0,56	0,97	0,30	0,56	0,86
Veneto	598	1.064	1.662	1,30	2,36	3,66	1,05	3,06	4,11
Emilia Romagna	670	588	1.258	1,43	1,28	2,71	1,13	1,42	2,55
Toscana	665	963	1.628	1,48	2,17	3,65	0,83	1,93	2,76
Lazio	1.182	1.620	2.802	2,56	3,53	6,09	0,77	1,59	2,36
Umbria	145	189	334	0,32	0,42	0,74	0,16	0,43	0,59
Marche	271	357	628	0,59	0,79	1,38	0,28	0,53	0,81
Abruzzo	200	316	516	0,44	0,69	1,13	0,11	0,38	0,49
Molise	47	76	123	0,10	0,17	0,27	0,02	0,07	0,09
Campania	527	1.485	2.012	1,08	3,14	4,22	0,19	0,91	1,10
Basilicata	62	163	225	0,13	0,36	0,49	0,03	0,15	0,18
Puglia	525	1.141	1.666	1,10	2,46	3,56	0,23	0,73	0,96
Calabria	182	396	578	0,39	0,84	1,23	0,07	0,22	0,29
Sicilia	454	1.025	1.479	0,92	2,16	3,08	0,19	0,73	0,92
Sardegna	369	386	755	0,80	0,87	1,67	0,34	0,51	0,85
Totali	8.094	12.593	20.687	17,49	27,53	45,02	9,29	20,32	29,61

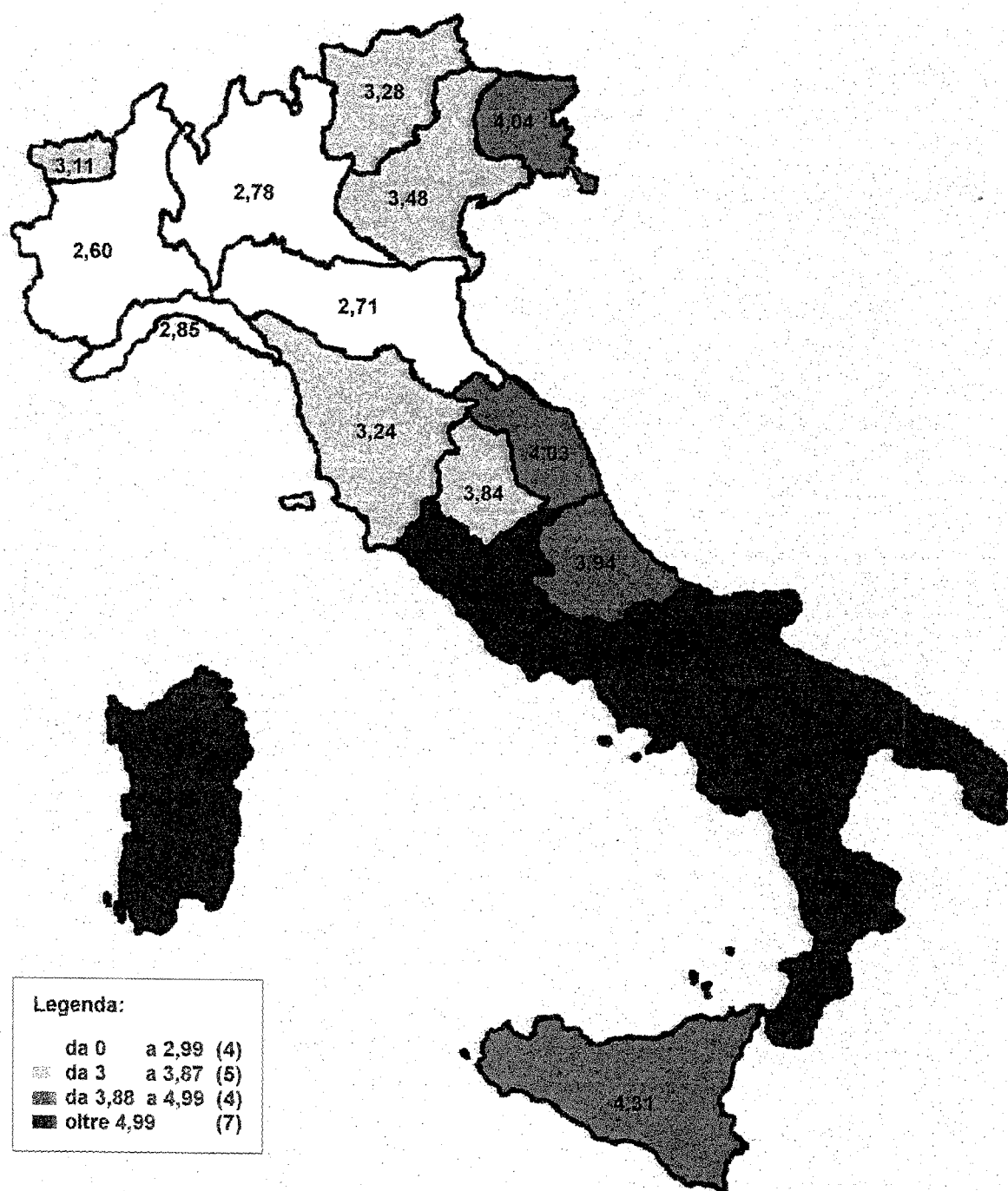
Tenuto conto della spesa complessiva per pensioni e del ricavo per contributi soggettivi e integrativi (comprensivi di riscatti, ricongiunzioni e contributi volontari), il relativo rapporto si attesta a fine 2004 a 2,23 in leggero aumento rispetto al 2003 (2,22). Di seguito è riportata la rappresentazione grafica dell'evoluzione, per il periodo 1996/2004, del rapporto in questione.

Rapporto ricavi per contributi/spesa per pensioni

Nella tabella successiva sono esposti, per lo stesso periodo, il numero degli iscritti e dei pensionati, nonché l'evolversi nello stesso periodo del relativo rapporto; il successivo grafico fornisce, per il 2004, la suddivisione su scala regionale del predetto rapporto.

ANNO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO PENSIONATI	RAPPORTO
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87

RAPPORTO ISCRITTI PENSIONATI



Il calo costante del rapporto iscritti/pensionati rende evidente la necessità di continuare a seguire l'evoluzione della gestione previdenziale attraverso il costante monitoraggio dei flussi economici e il periodico aggiornamento del bilancio tecnico, al fine di poter valutare adeguatamente quei provvedimenti che si rendessero necessari per garantire l'equilibrio gestionale. A tale proposito è importante sottolineare che hanno avuto inizio i lavori dell'apposito gruppo nominato per studiare la tipologia di una riforma dell'attuale sistema pensionistico, partendo dai risultati, pur se positivi, del bilancio tecnico all'1/1/2004; obiettivo principale di tale gruppo è quello di sottoporre all'Assemblea un progetto in grado di coniugare l'esigenza profondamente sentita di una pensione adeguata e su misura con la necessità dell'equilibrio di lungo periodo della gestione.

IL PATRIMONIO

Il 2004 è stato un anno di notevoli investimenti sia in campo mobiliare che in quello immobiliare: per quanto riguarda il primo sono stati acquistati titoli e partecipazioni per € 59.495.829, per il secondo invece la cifra investita è stata di € 16.866.805.

Per il settore mobiliare l'investimento è così suddiviso:

Acquisto di società controllata	€	29.934.379
Acquisto di obbligazioni fondiari per mutui agli iscritti	€	8.805.000
Acquisto di Titoli di Stato	€	5.291.500
Acquisto di fondi azionari	€	5.000.000
Conferimento a gestioni patrimoniali	€	5.000.000
Acquisto di obbligazioni indicizzate	€	4.984.950
Acquisto di azioni	€	480.000
TOTALE	€	59.495.829

L'investimento immobiliare riguarda l'acquisto di un edificio meglio descritto in nota integrativa.

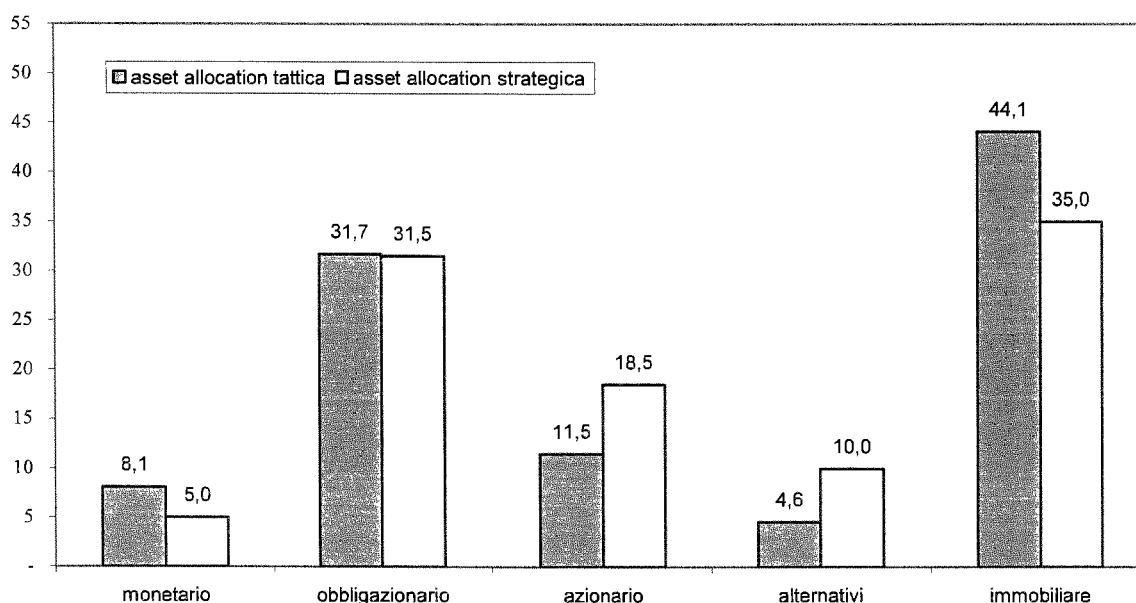
Alla fine dell'esercizio il patrimonio dell'Ente, senza tener conto delle immobilizzazioni tecniche, risulta complessivamente pari a € 381.687.208, suddiviso tra beni immobili (€ 123.300.624), beni mobili (€ 234.226.474) e disponibilità liquide (€ 24.160.110).

La considerazione che nel patrimonio mobiliare sono incluse le partecipazioni in società controllate, il cui acquisto risulta finalizzato ad acquisire la proprietà degli immobili in loro possesso, porta ad una diversa suddivisione del patrimonio che tenga conto di questo aspetto: si può dire pertanto che i beni immobili dell'Ente ammontano a € 163.066.324 con corrispondente riduzione del patrimonio mobiliare a € 194.460.774.

Nel suo complesso il patrimonio registra un incremento del 12,25% rispetto al 2003, con percentuali diversificate per tipologia: +40,18% per gli immobili, +17,25% per i mobili e -58,23% per le disponibilità liquide, nell'ottica dell'impiego il più remunerativo possibile dei flussi di cassa che si generano nel corso dell'esercizio.

L'Ente, con l'ausilio della società di consulenza Mangusta Risk, analizza periodicamente l'asset allocation strategica e tattica dei propri investimenti; di conseguenza l'aspetto tattico adottato nella gestione è stato improntato ad un generale riposizionamento delle classi di investimento su percentuali prossime a quelle previste dall'asset allocation strategica (vedi grafico successivo), operando scelte di investimento con riferimento all'intero patrimonio, intendendo come tale la somma delle attività immobiliari e delle attività finanziari valutate ai valori di mercato.

**Confronto asset allocation tattica/strategica
(valori espressi in termini percentuali)**



Per quanto riguarda i fabbricati di diretta proprietà Enpacl, la successiva tabella pone a raffronto il valore di bilancio con quello ricavabile dalle perizie di stima effettuate dal tecnico di fiducia dell'Ente, evidenziando una plusvalenza (non registrata ovviamente in bilancio) di € 2.763.872, tanto più significativa se consideriamo che attualmente l'immobile acquistato nel 2004 sconta una differenza negativa determinata dall'IVA - che resta un costo a carico dell'Ente - che sarà comunque assorbita nel tempo, grazie alla costante crescita del valore di mercato degli immobili.

Descrizione immobile	Anno di acquisto	Valori di bilancio	Valori da perizie di stima	data redazione perizie
Roma - Via Edoardo Jenner 147	80	6.450.856	6.993.000	08/03/2004
Roma - P.zza A.C. Sabino 67 (palazzina e porzione destinata a parcheggio)	81-90	6.089.090	6.221.000	11/12/2002
Roma - Via Cristoforo Colombo 456 (I - IV e V piano)	88-89	15.063.173	15.440.000	26/04/2004
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	87	24.515.169	24.937.000	29/11/2004
Roma - Via Sante Vandì 71	93	2.235.373	2.354.000	26/04/2004
Roma - Via Sante Vandì 115/124	94	12.595.894	13.464.000	29/11/2004
Roma - V.le del Caravaggio 78 – sede (al netto dell'ammortamento di € 6.569.496)	96-98	18.532.950	28.700.000	29/11/2002
Roma - V.le del Caravaggio 78 - parte locata totale	96-98	7.658.673		
		26.944.696		
Milano - V.le Richard 1	98	6.781.834	7.086.000	30/06/2004
Roma - Via Marcellina 7/11/15 (*)	04	16.808.116	14.300.000	10/02/2004
Totale immobili		116.731.128	119.495.000	

I proventi da locazione sono stati pari ad € 4.352.316 (compresi € 383.256 per recuperi dei costi diretti di gestione). La redditività al lordo delle imposte, calcolata in base ai solo proventi per canoni, con riferimento al valore medio di bilancio del patrimonio a reddito (con esclusione della

sede istituzionale), passa dal 4,08% del 2003 a 4,22% del 2004, anche in virtù dell'acquisto effettuato nel 2004 che ha garantito su base annua un rendimento del 5,94%.

Con riferimento alle società controllate dall'Ente, è stata acquistata, al costo complessivo di € 29.934.379, la totalità delle quote della ROSALCA s.r.l.; la società è proprietaria di due immobili (per la cui descrizione si rimanda alla nota integrativa), il cui valore di mercato è stato stimato in € 30.268.000.

Come detto in precedenza, anche le altre due società controllate, delle quali l'Ente è proprietario al 100%, vale a dire l'Immobiliare G UNO s.r.l. e Il Pilone s.r.l., sono proprietarie di immobili valutati rispettivamente € 5.577.735 ed € 8.521.539.

Sommando il valore del patrimonio immobiliare di proprietà diretta a quello di proprietà delle società interamente controllate, si ottiene l'importo complessivo di € 163.862.274, che determina una plusvalenza di € 7.365.446, rispetto al valore appostato in bilancio per le società controllate e gli immobili (al netto del fondo ammortamento della sede).

I bilanci delle società in questione si sono chiusi in utile e nei confronti della Immobiliare G UNO l'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2004 i costi per la gestione incassi degli affitti (€ 1.164) che risultano iscritti fra i debiti verso controllate.

Per lo svolgimento della propria attività la stessa società ha utilizzato un locale all'interno della Sede contro un corrispettivo di € 6.267 ed ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente, quantificati in € 6.658 ed iscritti tra i crediti verso controllate, unitamente ai canoni ed oneri incassati dalla società a fine 2004 e riversati all'Ente all'inizio del 2005.

Risultano appostati in bilancio crediti immobilizzati a seguito della concessione di finanziamenti infruttiferi (€ 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l. ed € 165.000 verso l'Immobiliare G UNO s.r.l.).

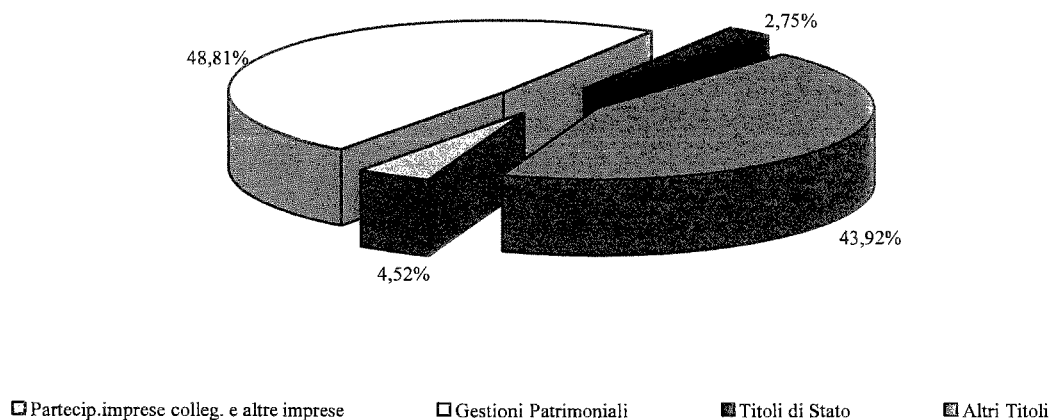
Per completare il discorso sulle partecipate resta da segnalare che è rimasto invariato il valore della partecipazione dell'Ente nella TeleConsul Editore S.p.A., della quale l'Enpacl detiene il 45% del capitale sociale.

La gestione del patrimonio mobiliare ha avuto come sempre un approccio molto attento dal punto di vista dell'esposizione ai rischi di mercato del portafoglio. Da un lato sono state vagliate le opportunità offerte al fine di realizzare rendimenti superiori a quelli garantiti da investimenti in titoli di stato e in prodotti monetari, dall'altro ogni investimento è stato rigorosamente sottoposto ad una puntuale analisi affinché il rischio del patrimonio rimanesse comunque contenuto.

Il portafoglio titoli è composto in parte da investimenti effettuati direttamente dall'Ente e in parte da gestioni patrimoniali affidate ad operatori specializzati. Gli investimenti diretti operati nel 2004 hanno riguardato principalmente, oltre all'acquisto di quote di fondi azionari, titoli di natura obbligazionaria, selezionati tenendo presenti le seguenti caratteristiche: rating emittente elevato, rendimenti in linea con i migliori rendimenti di mercato e/o con capitale garantito, eventuali meccanismi di copertura dall'inflazione (inflation-linked bond).

Il grafico di seguito riportato evidenzia la suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie tra le varie tipologie di investimento, ad esclusione delle partecipazioni in imprese controllate per i motivi detti in precedenza e dei crediti immobilizzati, che non possono essere ricompresi tra gli investimenti propriamente detti.

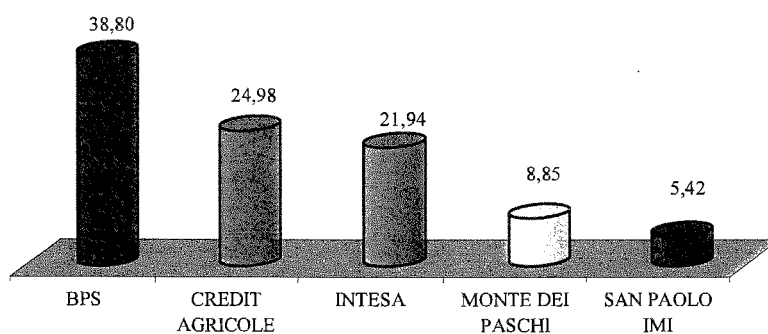
**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/2004**



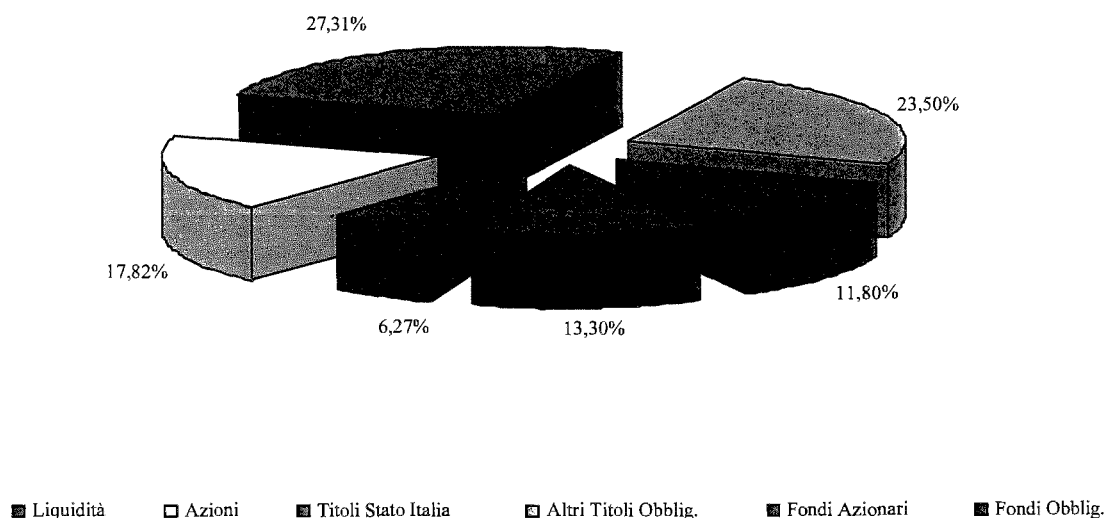
Come è facile rilevare la percentuale maggiore è quella relativa alle gestioni patrimoniali, per le quali si riporta la rappresentazione grafica relativa a:

- il peso del portafoglio di ogni singolo gestore sul valore totale delle gestioni;
- la composizione del portafoglio totale.

**Gestioni Patrimoniali:
ripartizione in percentuale per singola gestione al 31/12/2004**



Suddivisione Titoli GPM al 31/12/2004



Il controllo dell'andamento delle gestioni e del comportamento degli operatori viene effettuato dall'Ente sia a livello interno tramite i propri uffici, sia sulla base dell'analisi di alcuni parametri finanziari, i quali forniscono indicazione dei seguenti aspetti: redditività, rischio assoluto, rischio relativo, aderenza al benchmark di riferimento, tendenza generale.

Di seguito si espone la situazione degli investimenti mobiliari nelle gpm con evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31/12/2004 e relativo rendimento lordo su base annuale. Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore, in cui la voce relativa al capitale comprende la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31/12/2004; tale valore differisce pertanto da quello di bilancio poiché in quest'ultimo i titoli sono valorizzati, come detto, al costo medio ponderato.

GESTORI	PATRIMONIO AL 31/12/04	RENDIMENTI 2004 IN %
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	37.133.210	5,77
CREDIT AGRICOLE	24.563.153	3,61
INTESA	21.098.598	6,77
MONTE DEI PASCHI	7.903.667	6,06
SAN PAOLO IMI	5.217.645	7,01
TOTALE	95.916.273	

Nel 2004, in base alla valutazione al costo medio ponderato, le gestioni hanno reso complessivamente € 1.185.509 (ricavi per € 4.373.589 a fronte di costi per € 3.188.080); anche in termini di valore di mercato si registra un incremento del 4,9% circa (da € 91.416.706 di fine 2003 a € 95.916.273 di fine 2004).

Occorre sottolineare quindi, con soddisfazione, che si è finalmente invertita la tendenza negativa dei precedenti esercizi, nei quali il valore di mercato era inferiore al valore iscritto in bilancio. A fine 2004 a fronte di un'appostazione di € 93.774.130, il valore di mercato è di € 95.916.273.

Con riferimento agli investimenti mobiliari (azioni, titoli di Stato ed altri titoli) effettuati direttamente dall'Ente, si registrano proventi di competenza pari ad € 2.236.036, corrispondenti ad un rendimento medio lordo ponderato del 4,86% per il comparto obbligazionario e del 4,07% per quello azionario. Ovviamente il rendimento del comparto obbligazionario è calcolato in riferimento al capitale investito senza tener conto dei titoli zero coupon e delle obbligazioni che staccano la prima cedola a fine 2005.

Per completare l'analisi degli investimenti, resta da segnalare che i rimborsi di titoli a seguito dei piani di ammortamento prestabiliti, hanno generato il rientro di risorse liquide pari a € 1.787.404.

I COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Per completare l'esame dell'andamento della gestione, è utile soffermarsi sui costi di amministrazione, che ammontano nel complesso ad € 8.183.140 e presentano rispetto al precedente esercizio (€ 7.444.528) un aumento di € 738.612.

Come evidenziato nel prospetto che segue (nel quale sono riportate per aggregati le voci opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio), l'aumento complessivo dei costi di funzionamento risulta determinato dalla diminuzione delle spese per gli Organi dell'Ente e dall'aumento di quelle per compensi professionali, per il personale e per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Costi di amministrazione	2004	2003	Differenze Val. assoluti	Differenze Percentuali
Organi Amm.ne e controllo	884.432	946.360	-61.928	-6,54
Compensi professionali	1.095.257	579.705	515.552	88,93
Personale	3.814.415	3.574.848	239.567	6,70
Beni di consumo e servizi	2.389.036	2.343.615	45.421	1,94
Totale	8.183.140	7.444.528	738.612	9,92

L'aumento dei compensi professionali deriva dal fatto che, mentre nel 2003 non erano stati emessi decreti ingiuntivi, la relativa attività è ripresa nel corso del 2004 con l'emissione dei decreti relativi alla contribuzione soggettiva 2002.

Nei primi giorni del mese di aprile 2005 sono stati inviati i solleciti al pagamento della contribuzione soggettiva 2004 omessa unitamente alle relative sanzioni di cui all'art. 93 del Regolamento di attuazione dello Statuto.

Il 2004 ha visto anche l'avvio dell'attività di recupero della contribuzione integrativa omessa relativa all'anno 1999, che ha portato alla riscossione di € 225.000 circa.

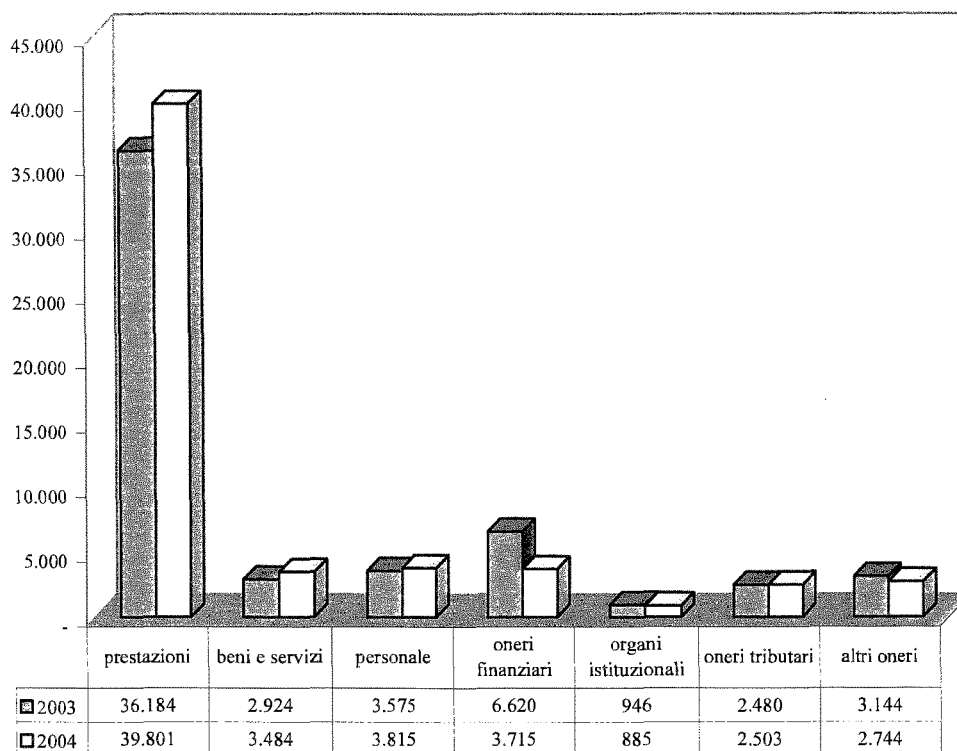
Per quanto riguarda le spese per il personale, il 2004 è stato caratterizzato da una serie di provvedimenti innovativi che hanno condotto ad una nuova ristrutturazione organizzativa sempre più privatisticamente orientata ed all'introduzione della nuova figura professionale del "Quadro".

Sono state create tre Direzioni (Istituzionale Previdenza, Risorse e Amministrazione e Patrimonio), nominando due nuovi Dirigenti e tre Quadri provenienti dalla struttura e completando il processo di ristrutturazione all'inizio del 2005 con la nomina di altri tre Quadri.

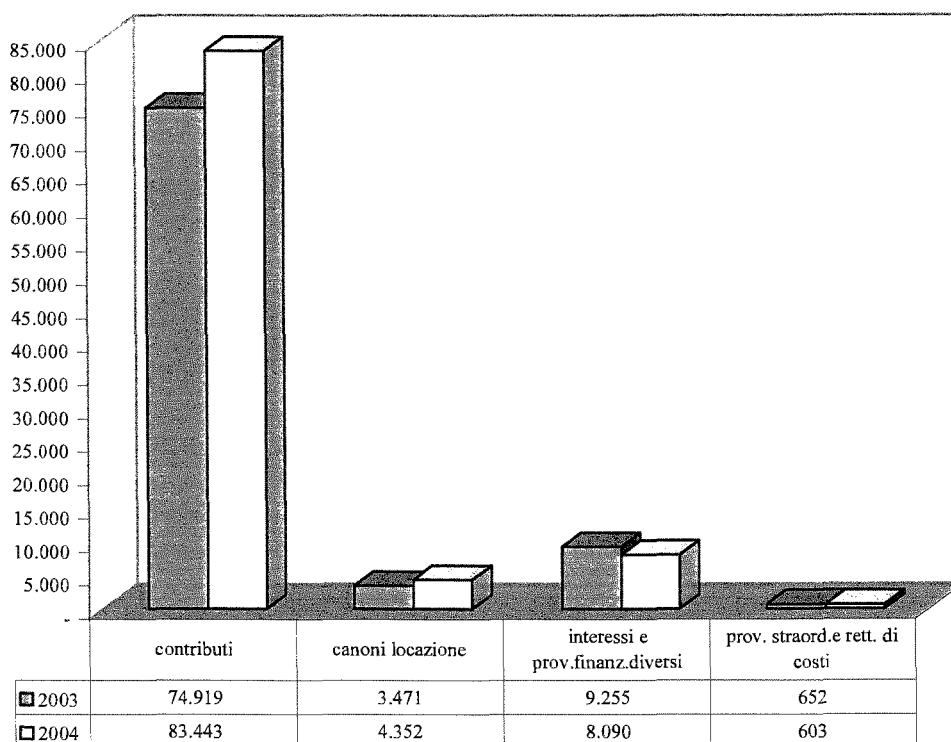
Sul costo del 2004 ha inciso altresì il rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale non dirigente, che ha comportato un onere aggiuntivo del 4% sul trattamento economico al 31/12/2003.

I grafici successivi espongono, relativamente al biennio 2003-2004, i costi e i ricavi distinti per singole componenti.

Costi biennio 2003/2004
(valori espressi in migliaia di euro)



Ricavi biennio 2003/2004
(valori espressi in migliaia di euro)



IL CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori previsti dal bilancio tecnico elaborato sulla base del consuntivo 2003 con i valori del bilancio 2004 (dati in migliaia di euro).

Prestazioni (escluse indennità di maternità e provv. straordinarie)

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	38.766	37.367	-3,7

Gli oneri per prestazioni del 2004 risultano inferiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per € 1.399.000 circa.

Contributi soggettivi e integrativi

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	72.975	72.838	-0,2

Il valore delle entrate per contributi soggettivi e integrativi registrate nel bilancio 2004 è sostanzialmente in linea con le previsioni attuariali.

Avanzo economico

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	37.249	39.541	+6,2

Il saldo corrente del 2004 è superiore a quello stimato nel bilancio tecnico di € 2.258.000 circa.

Patrimonio netto

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	383.358	385.650	+0,6

Occorre sottolineare che nel bilancio tecnico il patrimonio netto assume una configurazione prevalentemente finanziaria, trascurando gli ammortamenti e gli accantonamenti di tipo contabile in genere, che sono invece considerati nei valori di bilancio.

Le differenze sopra esposte sono comunque scarsamente significative se rapportate a valutazioni di medio e lungo periodo; in ogni caso di esse si terrà conto al momento della formulazione del prossimo bilancio tecnico.

Con riferimento ai fatti più importanti che hanno riguardato la gestione nel primo quadrimestre del 2005, si segnala che, come previsto dall'art. 23 del Regolamento di attuazione dello Statuto, si è provveduto a variare in aumento del 2%, in base alla variazione dell'indice ISTAT, la misura del contributo soggettivo (da € 2.313,73 del 2004 ad € 2.360,00 per l'anno 2005,) e gli importi di tutte le pensioni erogate. Il numero dei pensionati è salito da 5.345 di fine 2004 a 5.486 del rateo di aprile, mentre il numero degli iscritti al 26 aprile è di 20.723.

A conclusione di questa breve relazione si fa presente che l'Enpacl è tuttora tra i pochissimi enti di previdenza ad avere ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità. Dal

1996, anno di avvio del sistema, l'Ente è giunto nel 2003 al conseguimento, da parte dell'Ente certificatore DNV, dell'autorizzazione a fregiarsi del marchio delle nuove norme "Vision 2000", più adatte alla natura delle attività svolte; nel 2004 le verifiche periodiche di mantenimento hanno confermato la validità dell'autorizzazione rilasciata l'anno precedente.

In merito all'obiettivo dell'implementazione di un sistema di gestione e di erogazione dei servizi eticamente corretto, da raggiungere attraverso l'adozione della norma SA 8000, nel 2004 è stato predisposto un apposito, dettagliato piano di azione riguardo a tutti i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione (principi di non discriminazione, rispetto della salute e della sicurezza, impegno a non ricorrere al lavoro obbligato e a osservare il diritto alla libertà di associazione, a definire una politica aziendale che stabilisca procedure per una efficace comunicazione agli associati e consenta loro l'accesso alla verifica, a stabilire rapporti con fornitori e subfornitori che si conformino agli stessi principi etici).

E' stata inoltre valutata la coesione del sistema integrato di certificazione della Vision 2000 e della SA 8000, tale da garantire un' applicazione univoca e coerente delle due norme all'interno dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione

COMPONENTI ORGANI ENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Vincenzo MICELI

VICEPRESIDENTE

Giovanni CIRMI

CONSIGLIERI

Adalberto BERTUCCI

Elvira D'ALESSANDRO

Luciano MALAVOLTI

Giuseppe MASTROTOTARO

Gabriella SANTOLINI

Nazzario SCANO

Corrado ZOVETTI

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Giovanni CORNO

COMPONENTI

Aligi BOTTERI

Camillo FATTOREL

DIRETTORE GENERALE

Salvatore MAGNO

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

01	Marco ALBERTINI VERONA	16	Nicoletta BICELLI BRESCIA	31	Massimo CESOLARI AOSTA
02	Angelo Mario ANTONELLI TERNI	17	Gianluigi BOEMO GORIZIA	32	Domenico CHIRICO CASERTA
03	Cesare ARTICO TREVISO	18	Omella BONADEO VARESE	33	Teodoro CITO LODI
04	Giorgio ASNAGHI MILANO	19	Martina BONESCHI MILANO	34	Filippo CONTINISIO BARI
05	Alessandro BACCHINI PARMA	20	Licia BONFATTI FERRARA	35	Salvatore COSENTINO CATANZARO
06	Crocifisso BALDARI BRINDISI	21	Ilario BORTOLAN BIELLA	36	Carlo COTTARELLI CREMONA
07	Alfredo BASILI ROMA	22	Mario BREGA PAVIA	37	Massimiliano CRETA VITERBO
08	Oscar M. F. BAUCKNEHT CROTONE	23	Antonio BUFANO BARI	38	Giovanni CUMBO AGRIGENTO
09	Franco BENEFORTI PISTOIA	24	Carlo CALANCA BOLOGNA	39	Franco D'ANGELO COMO
10	Armando BENVENUTI LA SPEZIA	25	Oreste CALDARAZZO AVELLINO	40	Vito Luigi D'AQUILIO RIETI
11	Paolo BERGAMINI MODENA	26	Fausto CANTORE ASTI	41	Loris DE BERNARDO BOLZANO
12	Marco BERTUCCI ROMA	27	Alberico CAPALDO SALERNO	42	Giulia DE FEBE TORINO
13	Oreste BERTUCCI ROMA	28	Giuseppe CAPRERA VIBO VALENTIA	43	Doriano DESTRI GROSSETO
14	Giovanni BESIO SONDRIO	29	Filippo CARROZZO TORINO	44	Bruno DI FRANCO MILANO
15	Maria Jolanda BIANCHINI FORLÌ-CESENA	30	Loris CASCO UDINE	45	Massimo DI FRENNA NAPOLI

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

46 *Andrea Di SACCO*
ROMA

47 *Gabriele Di SIMONE*
TERAMO

48 *Franco DOLLI*
LECCO

49 *Salvatore DORO*
SASSARI

50 *Carlo ERCOLANO*
NAPOLI

51 *Bruno FABBRI*
LUCCA

52 *Giorgio FABRIZIO*
TARANTO

53 *Giovanni FALCONE*
RAVENNA

54 *Gino FIOR*
PADOVA

55 *Tiziana FRACASSI*
PIACENZA

56 *Osvaldo GALIZIA*
PESCARA

57 *Maria Rosa GHEIDO*
ALESSANDRIA

58 *Giovanni GHERZI*
SAVONA

59 *Paolo GIAMBALVO*
TRAPANI

60 *Giovanni GIROLOMINI*
RIMINI

61 *Patrizia GOBAT*
VENEZIA

62 *Silvano GOTTI*
MANTOVA

63 *Servilio GRANATELLI*
ASCOLI PICENO

64 *Giuseppe GRECO*
ROMA

65 *Franco IACOMETTI*
LIVORNO

66 *Pasquale LAURIOLA*
TRENTO

67 *Lorenzo LELLI*
ROMA

68 *Giovanni LEONE*
SIRACUSA

69 *Antonio LEZZI*
LECCE

70 *Giuseppe LO IACONO*
SALERNO

71 *Antonio Vincenzo LOIZZO*
MATERA

72 *Massimo LORETI*
PERUGIA

73 *Elena LUCCHETTA*
BELLUNO

74 *Giovanni MAISANO*
REGGIO CALABRIA

75 *Giovanna Maria MANCA*
POTENZA

76 *Laura MANTEGAZZA*
MILANO

77 *Marcello MARANO*
COSENZA

78 *Carlo MARCHI*
SIENA

79 *Carlo MARCUCCI*
ANCONA

80 *Silvano MARSON*
PORDENONE

81 *L. A. Antonia MARTINI*
CAGLIARI

82 *Renato MARTINUCCI*
GENOVA

83 *Vanni MASETTI*
FIRENZE

84 *Vincenzo MESSINA*
ENNA

85 *Pietro MILAN*
ROVIGO

86 *Pasquale NARDONE*
LATINA

87 *Piero NESTI*
PRATO

88 *Rosario PACE*
CALTANISSETTA

89 *Giuseppe PAGANO*
PALERMO

90 *Mario PAIANO*
LECCE

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

91	<i>Luigi PAINI</i> NAPOLI	106	<i>Franca ROSATI</i> REGGIO NELL'EMILIA	121	<i>Tommaso SIRACUSANO</i> MESSINA
92	<i>Bartolomeo PALLADINO</i> NAPOLI	107	<i>Araldo ROSSI</i> TRIESTE	122	<i>Nicola SPACCIANTE</i> BARI
93	<i>Massimiliano PANICALI</i> ROMA	108	<i>Guido ROSSI</i> VERCELLI	123	<i>Paolo STERN</i> ROMA
94	<i>Elisabetta PASSONI</i> BERGAMO	109	<i>Savino ROTONDO</i> NOVARA	124	<i>Giovanni TEMPESTA</i> NUORO
95	<i>Anselmo Angelo PERONDI</i> PISA	110	<i>Roberto RUSSO</i> BENEVENTO	125	<i>Luciana TRAVERSI</i> IMPERIA
96	<i>Raffaello PILONE</i> L'AQUILA	111	<i>Luigi SANTALUCIA</i> MACERATA	126	<i>Vincenzo TREPPIEDI</i> FROSINONE
97	<i>Giovanni PINTO</i> CAMPOBASSO	112	<i>Maria Bonaria SARAIS</i> CAGLIARI	127	<i>Giuseppe TROMBETTA</i> CUNEO
98	<i>Antonio PORCU</i> ORISTANO	113	<i>Antonio Carlo SCACCO</i> ROMA	128	<i>Giorgio TROTTA</i> ISERNIA
99	<i>Giovanni RANDAZZO</i> RAGUSA	114	<i>Franco SCANNELLA</i> CHIETI	129	<i>Mario TURCHETTI</i> ROMA
100	<i>Paolo RICCI</i> MASSA CARRARA	115	<i>Guido SCIACCA</i> CATANIA	130	<i>Nadia VARETTI</i> VERBANIA
101	<i>Maria Grazia RIGATO</i> PADOVA	116	<i>Giuseppina SCOCCIMARRO</i> MILANO	131	<i>Vittorio VIANELLO</i> GENOVA
102	<i>Riccardo RIGHETTO</i> VICENZA	117	<i>Nicola SGARIGLIA</i> NAPOLI	132	<i>Alessandro VISPARELLI</i> VERONA
103	<i>Matteo ROBUSTELLI</i> FOGGIA	118	<i>Alessandro SIGNORINI</i> FIRENZE	133	<i>Maria Gabriella VITALI</i> PESARO-URBINO
104	<i>Luigi RODELLA</i> TORINO	119	<i>Vincenzo SILVESTRI</i> PALERMO		
105	<i>Piero ROSADINI</i> AREZZO	120	<i>Pietro SIMONINI</i> BRESCIA		

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di €. 39.541.239 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	110.826
Immobilizzazioni materiali	125.377.733
Immobilizzazioni finanziarie	234.226.474
Crediti	32.181.231
Disponibilità	24.160.110
Ratei e risconti attivi	1.904.488
Arrotondamento	-1
Totale attività	<u>417.960.861</u>

PASSIVITA'

Fondi per rischi ed oneri	8.821.886
Debiti	14.067.529
T.F.R.	1.367.753
Fondi di Ammortamento	7.878.606
Ratei e risconti passivi	174.413
Totale passività	<u>32.310.187</u>

PATRIMONIO NETTO

Totale	<u>385.650.674</u>
	<u>417.960.861</u>

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	96.488.122
Oneri e spese	56.946.883
Risultato economico positivo	<u>39.541.239</u>

➤ **Principi di comportamento**

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In argomento si segnala che per parte del 2004 il controllo contabile, di cui all'articolo 2409 bis del Codice Civile, è stato affidato ad una società di revisione a seguito dell'entrata in vigore della riforma societaria di cui al D.Lgs. n. 6/2003. In seguito, in ottemperanza a specifica deroga prevista nella Legge Finanziaria 2005 per gli Enti privatizzati di cui al D.Lgs. 509/1994, il controllo contabile viene nuovamente esercitato dal Collegio Sindacale. Nella presente relazione si esprimono pertanto anche i giudizi sul bilancio di cui all'articolo 2409/ter del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, in particolare: abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

abbiamo partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;

abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dall'Ente, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;

abbiamo tenuto relazioni con la società incaricata del controllo contabile per parte dell'anno, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

➤ Principi di redazione del bilancio

- Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.
- Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.
- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; le voci eventualmente adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione.
- Non risultano effettuati compensi di partite.
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

➤ Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il costo comprensivo degli oneri accessori. Per quanto riguarda i fabbricati già posseduti al momento della privatizzazione dell'Ente, alcuni sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997. Nel maggio 2002 è stata effettuata una valutazione peritale che ha ritenuto congruo il valore dei fabbricati al 31.12.2001. Successivamente, a seguito di ulteriore incarico al medesimo professionista, si conferma tale congruità nel 2004.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente e regolarmente spese in Conto Economico. Gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.

- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl", "Teleconsul Editore SpA", "Il Pilone srl" e "Rosalca srl" (acquisita nel 2004), sono state iscritte al costo secondo quanto previsto all'art.2426 c.c. La valorizzazione delle partecipazioni possedute al 31/12/2003 rimane invariata, nella considerazione che i bilanci dell'esercizio 2004 di tali Società evidenziano un utile di esercizio. In data 25/11/2004 l'Ente ha acquisito tutte le quote sociali della Società "Rosalca srl". La motivazione sottostante l'operazione riguarda l'acquisizione, da parte dell'Ente, di complessi immobiliari di piena proprietà della Società "Rosalca srl". Il costo complessivo dell'operazione, pari ad €. 29.900.000, risulta inferiore al prezzo stimato in €. 30.268.000 degli immobili oggetto dell'operazione, secondo apposite perizie commissionate dall'Ente.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA", delle "Generali Assicurazioni" e della "Banca Popolare di Sondrio" sono state iscritte al valore di acquisto. Nel corso dell'esercizio 2004 è stato sottoscritto l'aumento di capitale della "Banca Popolare di Sondrio" mediante l'acquisto di 120.000 azioni e l'assegnazione gratuita di altre 60.000.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze effettivamente realizzate con la movimentazione dei titoli. Inoltre si è provveduto alla registrazione dei ricavi e dei costi inerenti al possesso dei titoli gestiti dai fondi. Infine nella Nota Integrativa al bilancio si segnala la corrispondente valutazione dei titoli gestiti secondo il criterio del minor valore tra quello di mercato e il costo medio ponderato. Le obbligazioni e gli altri titoli sono stati iscritti al prezzo di emissione.

- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di massima prudenza per i rischi di insolvenza, revisionando il fondo stesso accantonando tutto il credito a rischio di inesigibilità verso i consulenti morosi.

- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.

- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.

- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell'esistenza ma indeterminati nell'ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

➤ Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. - Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare che non sono intervenuti adattamenti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2003, per esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti (in unità di Euro):

▪ Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	194.441
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	152.480
Compensi e spese legali	689.204
Accertamenti sanitari	46.491
Compensi e spese per revisione contabile	12.641
Spese notarili comprese nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Rosalca srl"	16.379
Consulenze contrattuali comprese nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" per acquisto quote "Rosalca srl"	18.000
Spese notarili comprese nella voce "Fabbricati" per acquisto immobile in Roma – Via Marcellina	25.036
Spese per perizie comprese nella voce "Fabbricati" per acquisto immobile in Roma – Via Marcellina	55.080
Totale complessivo	1.209.752

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive €. 579.705 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione. Addentrando nel dettaglio delle voci, il particolare incremento dell'imputazione alle spese per consulenze (+ €. 630.047) deriva dai seguenti fattori:

il rilievo di spese, rispetto al 2003, dedicate ad investimenti specifici, quali l'acquisto di immobile e di partecipazioni societarie per il complessivo importo di €. 114.495;

l'aumento delle spese legali per €. 453.713 conseguente alla ripresa, nel 2004, dell'attività di emissione di decreti ingiuntivi volta al recupero della contribuzione;

la redazione, nel 2004, del bilancio tecnico per una spesa di €. 55.080.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti €. 797.297

Si concorda con il criterio di massima prudenza nella valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere i crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, secondo quanto indicato nella Nota Integrativa.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da €. 7.358.427 del precedente esercizio a €. 8.155.724.

- Accantonamenti per rischi ed oneri €. 150.000

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

- Rettifiche ai ricavi €. 303.067

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non rimosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità. L'Ente ha posto particolare attenzione affinché ogni credito non cadesse in prescrizione, interrompendo i termini di legge agli inadempienti. Si effettuano altresì adeguati controlli perché non siano erogati trattamenti pensionistici a quanti non siano in regola con il pagamento dei contributi. In tali casi, qualora non siano prescritti, si obbliga a regolarizzare la posizione contributiva prima della liquidazione di un qualsiasi trattamento previdenziale. Risultassero diversamente prescritti, si ritarderà proporzionalmente la maturazione del diritto alle prestazioni previdenziali. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità di anno in anno, si invita il Consiglio di Amministrazione affinché prosegua con le azioni intraprese atte a contrastare il fenomeno, e ne promuova di ulteriori.

➤ Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte ai sensi dall'art. 2403 del Codice Civile e 2409 bis e ter nei periodi non verificati dalla società di revisione. Sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Tra le verifiche periodiche effettuate dal Collegio, è stata esaminata la conduzione del patrimonio dell'Ente, in particolare riferita alla gestione delle morosità attraverso idoneo monitoraggio e tempestive pratiche legali.

Si ritiene positiva la direzione assunta nella gestione mobiliare volta a correlare strategicamente il livello del rischio dell'investimento con l'andamento dei rendimenti.

➤ Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggiore utile di €. 7.117.043 rispetto all'esercizio precedente. (in unità di Euro).

Ricavi e proventi	Esercizio2004	Esercizio2003	Differenza
Contributi	83.442.751	74.918.837	8.523.914 +
Canoni di locazione	4.352.316	3.470.861	881.455 +
Interessi attivi	8.017.528	9.235.147	1.217.619 -
Altri ricavi	72.957	19.816	53.141 +
Proventi straordinari	70.627	46.653	23.974 +
Rettifiche di costi	531.943	605.982	74.039 -
TOTALI	96.488.122	88.297.296	8.190.826 +

Costi e spese	Esercizio 2004	Esercizio2003	Differenza
Prestazioni previdenziali e assistenziali	39.801.199	36.184.127	3.617.072 +
Organi di amministrazione e di controllo	884.432	946.360	61.928 -
Compensi professionali e lav. autonomo	1.095.257	579.705	515.552 +
Personale	3.814.415	3.574.848	239.567 +
Materiali sussidiari e di consumo	149.414	91.833	57.581 +
Utenze varie	305.235	242.400	62.835 +
Servizi vari	825.065	780.521	44.544 +
Spese pubblicazione periodico	150.425	255.413	104.988 -
Oneri tributari	2.503.218	2.480.256	22.962 +
Oneri finanziari	3.715.243	6.620.150	2.904.907 -
Altri costi	958.897	973.448	14.551 -
Ammortamenti e svalutazioni	2.307.648	2.009.457	298.191 +
Oneri straordinari	133.368	706.149	572.781 -
Rettifiche di ricavi	303.067	428.433	125.366 -
TOTALI	56.946.883	55.873.100	1.073.783 +
Avanzo di gestione	39.541.239	32.424.196	7.117.043 +
TOTALE A PAREGGIO	96.488.122	88.297.296	8.190.826 +

Le voci che compongono i costi e ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano il positivo incremento dei contributi degli iscritti da correlare con l'aumento delle prestazioni; il complessivo saldo positivo, rispetto all'esercizio precedente, del

risultato della gestione mobiliare; l'incremento delle spese professionali, di cui già indicato in precedenza, l'aumento del costo del personale di cui alle precise indicazioni rilevabili nella nota integrativa. Tra le voci che compongono i costi e le spese, i Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate – in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione – le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	Incrementi	Decrementi
COMPENSI PROFESSIONALI		
Compensi e spese legali	515.552	
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria	57.581	
UTENZE VARIE		
Spese postali	25.090	
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni		17.237
Licenze d'uso	36.352	
Manutenzione software	38.738	
Spese realizzo entrate		34.532
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico		104.988
ALTRI COSTI		
Manutenzioni immobilizzazioni materiali	69.838	
Spese speciali funzioni consigli prov.li		87.911
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestazioni previdenziali	35.130	
Altri accantonamenti	105.709	
Accantonamento svalutazione crediti	278.130	

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Da ultimo si formulano alcune considerazioni sul bilancio tecnico al 31/12/2003 predisposto ogni tre anni dall'Ente. Oltre a quanto evidenziato dagli amministratori in merito al confronto tra alcuni valori previsti dal bilancio tecnico con i corrispondenti del bilancio al 31/12/2004, si rileva quanto segue. Le proiezioni attuariali mostrano entrate contributive superiori alle uscite per prestazioni per i primi undici anni, fino al 2015. Nei successivi due anni il patrimonio risulta ancora crescente in quanto il reddito patrimoniale consente la copertura del deficit previdenziale e delle spese di

amministrazione. Dal 2018 il patrimonio comincia a decrescere fino ad annullarsi nel 2036. Come preannunciato nella relazione degli amministratori, si prevede di effettuare gli opportuni interventi finalizzati a garantire indefinitivamente la stabilità della gestione. Onde meglio monitorare l'equilibrio della Cassa, il collegio ritiene utile instaurare un sistematico controllo di confronto tra i risultati effettivamente conseguiti negli anni con le previsioni attuariali. Ciò con particolare riferimento al tasso di rendimento del patrimonio, alle spese di gestione dell'Ente, al saldo previdenziale e alla movimentazione del patrimonio netto.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

RSM Ria & Partners

RSM Ria & Partners S.p.A.
Via G. Fracastoro, 3/a - 00161 Roma
Tel. 06-4403798 r.a. Fax 06-44231293
www.ria.it

Relazione della società di revisione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2

All'Assemblea dei Delegati
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
dei Consulenti del Lavoro

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.
Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. In particolare, per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e per gli oneri per prestazioni, hanno adottato criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto delle prestazioni e dei contributi prospettici verificati dalla relazione tecnica di cui al paragrafo successivo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2004.
3. Abbiamo preso atto della relazione attuariale predisposta ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 509/94 redatta con riferimento ai dati al 1 gennaio 2004 ed alla loro proiezione sino al 2043, le cui conclusioni sottolineano che la situazione economico - finanziaria dell'Ente non evidenzia problemi di instabilità nel breve-medio periodo. Le proiezioni mostrano entrate contributive superiori alle uscite per prestazioni per i primi undici anni (fino al 2015): dal 2018 il patrimonio comincia a decrescere fino ad annullarsi nel 2036. Al riguardo, gli actuari ritengono necessario monitorare nel tempo la situazione dell'Ente e procedere nel medio periodo ad introdurre opportuni correttivi finalizzati a garantire la stabilità della gestione anche nel lungo periodo.

4. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
5. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio consuntivo nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico dell'E.N.P.A.C.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in conformità alle norme che disciplinano il conto consuntivo, richiamate nel secondo paragrafo.

Roma, 31 maggio 2005


RSM Rta & Partners S.p.A.
Gaetano Aita
Partner

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale

Sintetico e Analitico

PAGINA BIANCA

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2003	DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	110.826	73.975	Fondo per rischi ed oneri	8.821.886	7.915.467
Immobilizzazioni materiali	125.377.733	108.801.355	Fondo trattamento fine rapporto	1.367.753	1.327.810
Immobilizzazioni finanziarie	234.226.474	175.684.526	Debiti	14.067.529	7.038.832
Crediti	32.181.231	26.440.482	Fondi di ammortamento	7.878.606	7.290.084
Attività finanziarie	-	-	Ratei e risconti passivi	174.413	272.193
Disponibilità liquide	24.160.110	57.845.686			
Ratei e risconti attivi	1.904.488	1.107.798			
TOTALE ATTIVITA'	417.960.862	369.953.822	TOTALE PASSIVITA'	32.310.187	23.844.386
			PATRIMONIO NETTO	385.650.674	346.109.435
Arrotondamento	- 1	- 1	Arrotondamento	-	-
TOTALE GENERALE	417.960.861	369.953.821	TOTALE GENERALE	417.960.861	369.953.821

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2003
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento		-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		-
Software di proprietà ed altri diritti	110.826	73.975
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-
Immobilizzazioni in corso ed acconti		-
Altre		-
Totale	110.826	73.975
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni		-
Fabbricati	123.300.624	106.492.508
Fabbricati in corso di costruzione		-
Impianti e macchinari specifici	511.839	488.896
Impianti e macchinari generici	532.805	784.891
Automezzi	41.316	41.316
Macchine d'ufficio elettroniche	5.580	6.556
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	280.586	282.205
Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.983	704.983
Totale	125.377.733	108.801.355
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	39.765.700	9.831.321
- imprese collegate	117.870	117.870
- altre imprese	8.556.355	8.076.355
Crediti:		
- verso imprese controllate	1.761.183	1.921.183
- verso personale dipendente (mutui)	6.474	7.107
- verso personale dipendente (prestiti)	1.900	6.804
- verso altri	560.428	636.044
Depositi presso Tesoreria dello Stato	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	5.291.500	-
Altri titoli	84.390.934	62.388.388
Gestioni patrimoniali	93.774.130	92.699.454
Totale	234.226.474	175.684.526
CREDITI		
Verso imprese controllate	172.769	180.942
Verso personale dipendente	1.170	1.498
Verso iscritti	23.331.272	19.782.168
Verso concessionari	497.562	497.562
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	6.268.836	4.816.716
Verso inquilinato	1.685.529	997.347
Verso Stato	9.161	4.654
Verso altri	214.932	159.595
Totale	32.181.231	26.440.482
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità	-	-
Altre	-	-
Totale	-	-

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2003
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	24.143.663	57.778.087
Denaro, assegni e valori in cassa	16.447	-
C/c postali	-	67.599
Totale	24.160.110	57.845.686
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.250.534	1.075.329
Risconti attivi	653.954	32.469
Totale	1.904.488	1.107.798
Arrotondamento	- 1	- 1
TOTALE ATTIVITA'	417.960.861	369.953.821

PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2003
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse		-
- Svalutazione crediti	8.155.724	7.358.427
- Oscillazione titoli	-	-
- Oneri e rischi diversi	666.162	557.040
Totale	8.821.886	7.915.467
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	243.329	280.108
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.124.424	1.047.702
Totale	1.367.753	1.327.810
DEBITI		
Debiti verso banche	1.479.975	1.727.151
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	9.337.641	1.230.408
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.164	22.106
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	1.292.974	1.195.369
Debiti verso enti previdenziali	186.608	218.145
Debiti verso personale dipendente	330.378	334.045
Debiti verso iscritti	797.598	1.128.848
Debiti per depositi cauzionali	351.436	825.282
Altri debiti	31.527	99.250
Totale	14.067.529	7.038.832
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali	84.741	64.839
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	6.569.496	5.816.423
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	414.572	386.357
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	532.563	777.910
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	33.931	30.977
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	2.676	4.979
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	240.627	208.599
- Altri	-	-
Totale	7.878.606	7.290.084
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	174.413	272.193
Risconti passivi	-	-
Totale	174.413	272.193
TOTALE PASSIVITA'	32.310.187	23.844.386

PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2003
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	269.104.451	236.680.255
Riserva per arrotondamento	-	-
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	39.541.239	32.424.196
Totale	385.650.674	346.109.435
Arrotondamento		
TOTALE A PAREGGIO	417.960.861	369.953.821

PAGINA BIANCA

Conto Economico

Sintetico e Analitico

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO 2004
CONTO ECONOMICO**

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	2004	2003	DESCRIZIONE	2004	2003
Prestazioni previdenziali e assistenziali	39.801.199	36.184.127	Contributi	83.442.751	74.918.837
Organi di amministrazione e di controllo	884.432	946.360	Canoni di locazione	4.352.316	3.470.861
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.095.257	579.705	Interessi e proventi finanziari diversi	8.017.528	9.235.147
Personale	3.814.415	3.574.848	Altri ricavi	72.957	19.814
Materiali sussidiari e di consumo	149.414	91.833	Proventi straordinari	70.627	46.653
Utenze varie	305.235	242.400	Rettifiche di valore	-	-
Servizi vari	825.065	780.521	Rettifiche di costi	531.943	605.982
Affitti passivi	-	-			
Spese pubblicazione periodico	150.425	255.413			
Oneri tributari	2.503.218	2.480.256			
Oneri finanziari	3.715.243	6.620.150			
Altri costi	958.897	973.448			
Ammortamenti e svalutazioni	2.307.648	2.009.457			
Oneri straordinari	133.368	706.149			
Rettifiche di valore	-	-			
Rettifiche di ricavi	303.066	428.430			
rettifica per arrotondamento	1	3	rettifica per arrotondamento	-	2
TOTALE COSTI	56.946.883	55.873.100			
AVANZO ESERCIZIO	39.541.239	32.424.196			
TOTALE A PAREGGIO	96.488.122	88.297.296	TOTALE RICAVI	96.488.122	88.297.296

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	23.790.267	21.535.396
Pensioni di anzianità	1.330.714	916.164
Pensioni di invalidità	1.349.441	1.159.180
Pensioni di inabilità	1.004.802	945.618
Pensioni di reversibilità/indirette	8.686.546	8.141.502
Indennità di maternità	1.647.864	1.903.138
Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi	786.200	783.795
Restituzione contributi	1.028.388	659.757
Trasferimento contributi per ricongiunzione	176.977	139.577
Totale	39.801.199	36.184.127
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	148.167	148.167
Compensi Consiglio di Amministrazione	138.289	138.289
Compensi Collegio Sindacale	35.214	35.214
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	306.589	277.888
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	21.348	28.698
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	200.512	276.376
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	34.313	41.728
Totale	884.432	946.360
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	194.441	119.900
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	152.480	168.748
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	46.491	38.359
Compensi e spese legali	689.204	235.491
Compensi e spese per revisione contabile	12.641	17.207
Totale	1.095.257	579.705
PERSONALE		
Retribuzioni	2.679.877	2.511.057
Indennità missioni	10.947	9.887
Rimborso spese missioni	17.650	18.677
Servizio sostitutivo mensa	52.440	44.910
Oneri previdenziali e assistenziali, a carico ente	687.226	651.308
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	86.355	84.149
Oneri per attività formativa	54.023	34.315
Vestiaro e divise	4.646	4.114
Quota accantonamento T.F.R.	216.853	214.351
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	4.398	2.080
Totale	3.814.415	3.574.848
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	149.414	91.833
Totale	149.414	91.833

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
UTENZE VARIE		
Acqua sede	6.143	5.503
Energia elettrica sede	92.182	74.714
Gas per riscaldamento sede	34.745	18.599
Spese postali	111.858	86.768
Spese telefoniche e telegrafiche	60.307	56.816
Totale	305.235	242.400
SERVIZI VARI		
Premi per assicurazioni	58.222	60.162
Pubblicità	20.768	14.743
Oneri di rappresentanza	2.157	474
Noleggio materiale tecnico	27.631	19.499
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	37.550	54.787
Canoni collegamento banche dati	12.148	18.991
Licenze d'uso	53.162	16.810
Manutenzione software	79.689	40.951
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	16.861	7.460
Realizzo entrate	204.819	239.351
Spese e commissioni bancarie	276.058	271.293
Organizzaz. e gestione sito Internet Enpacl - casella 15	36.000	36.000
Totale	825.065	780.521
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	150.425	255.413
Totale	150.425	255.413
ONERI TRIBUTARI		
IRES	1.166.738	1.117.097
IRAP	109.432	105.431
ICI	474.303	466.576
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	647.193	680.402
Altre imposte e tasse	105.552	110.750
Totale	2.503.218	2.480.256
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	151.774	112.378
Interessi passivi restituzione contributi	586.444	420.507
Altri interessi passivi	101.992	169.177
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	-	-
Scarto di negoziazione su titoli	-	-
Costi da gestioni patrimoniali	2.875.033	5.918.088
Totale	3.715.243	6.620.150

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
ALTRI COSTI		
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	191.667	197.748
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	46.701	31.012
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	5.417	6.960
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	12.489	15.065
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	304.015	274.249
Immobili da reddito: oneri e servizi	197.157	162.574
Vigilanza, custodia e pulizia sede	171.929	171.117
Libri, riviste e altre pubblicazioni	7.502	4.792
Spese speciali funzioni consigli provinciali	1.362	89.273
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Totale	958.897	973.448
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Software (33,33%)	19.903	24.654
Immobili (3%)	753.073	753.073
Automezzi (20%)	2.954	2.954
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	713	1.023
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	61.922	66.616
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	33.646	33.675
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	6.739	117.733
Accantonam. fondo svalutazione crediti	797.297	519.167
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	481.401	446.271
Accantonamento per vertenze in corso	-	-
Altri accantonamenti	150.000	44.291
Totale	2.307.648	2.009.457
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze	-	403
Sopravvenienze passive	-	263.113
Insussistenze di attivo	133.368	442.633
Totale	133.368	706.149
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
Totale	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti	141.239	92.139
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	146.864	322.984
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	6.460	6.160
Altre rettifiche	8.503	7.147
Totale	303.066	428.430
rettifica per arrotondamento	1	3
TOTALE COSTI	56.946.883	55.873.100
AVANZO D'ESERCIZIO	39.541.239	32.424.196
TOTALE A PAREGGIO	96.488.122	88.297.296

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	43.210.467	40.926.327
Contributi integrativi	29.627.654	26.091.556
Contributi di maternità	1.809.821	1.777.072
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.716.555	3.193.938
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.381.326	1.381.093
Contributi di riscatto	1.267.232	19.008
Contributi volontari	1.349.840	-
Contributi soggettivi anni precedenti	85.445	77.103
Contributi integrativi anni precedenti	1.007.839	738.129
Sanzioni su contribuzione soggettiva	56.255	414.293
Interessi su contribuzione soggettiva	163.525	104.973
Interessi su contribuzione integrativa	213.050	17.355
Sanzioni su contribuzione integrativa	230.278	129.025
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	55.828	48.965
Interessi su riscatti e contributi optanti	267.636	
Totale	83.442.751	74.918.837
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	3.969.060	3.316.990
Recuperi e rimborsi da locatari	383.256	153.871
Totale	4.352.316	3.470.861
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	10.053
Altri proventi da partecipazioni	340.695	208.620
Interessi su mutui e prestiti al personale	959	1.503
Ricavi da gestioni patrimoniali	4.357.928	5.601.129
Interessi attivi su titoli di stato	2.446	-
Interessi attivi su altri titoli	1.876.572	1.586.935
Scarto positivo per negoziazione titoli	16.323	16.323
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.369.054	1.674.141
Interessi di mora diversi	18.805	100.131
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	11.240	12.899
Altri proventi	23.506	23.413
Totale	8.017.528	9.235.147
ALTRI RICAVI		
Altri ricavi	72.957	19.814
Totale	72.957	19.814
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	56.328	43.760
Insussistenze di passivo	14.299	2.893
Plusvalenze	-	-
Totale	70.627	46.653
RETTIFICHE DI VALORE		
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
Totale	-	-

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni	203.027	206.335
Rimborso somme L.140/85	4.507	4.654
Recuperi e rimborsi da Concessionari	62.557	8.065
Altre rettifiche	261.852	386.928
Totale	531.943	605.982
rettifica per arrotondamento		2
TOTALE RICAVI	96.488.122	88.297.296

Nota Integrativa

criteri di valutazione

note esplicative sullo Stato Patrimoniale

note esplicative sul Conto Economico

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2004

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro, compresi quelli contenuti nella nota integrativa.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per tali Enti, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L.vo n. 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002, a seguito dell'incarico appositamente conferito con delibera consiliare, lo stesso professionista ha avviato le perizie di stima dei singoli edifici, completandole nel 2004 ed indicando valori superiori a quelli riportati in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi dal 1997 al 2003 sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

◆ i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;

◆ i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute: ciò a seguito delle modifiche regolamentari entrate in vigore il 1° ottobre 2003, che hanno diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo; fino al precedente esercizio l'imputazione avveniva nei limiti in cui le dichiarazioni erano seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

le imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Immobilizzazioni immateriali	73.975	36.851	-	110.826
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	73.795	36.851	-	110.826
Concessioni, licenze, marchi diritti similiari	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	108.801.355	16.866.805	290.428	125.377.733
Terreni	-	-	-	-
Fabbricati	106.492.508	16.808.116	-	123.300.624
Fabbricati in corso di costruzione	-	-	-	-
Impianti e macchinari specifici	488.896	56.650	33.707	511.839
Impianti e macchinari generici	784.891	-	252.086	532.805
Automezzi	41.316	-	-	41.316
Macchine d'uff. elettroniche	6.556	2.040	3.016	5.580
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	282.205	-	1.619	280.586
Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.983	-	-	704.983

Immateriali

♦ L'incremento di valore del software rispetto all'esercizio precedente, pari a € 36.851, si riferisce all'acquisto, effettuato nel 2004, di licenze d'uso per il nuovo server di rete di cui si è dotato il centro elaborazione dati.

Materiali

♦ Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonchè di manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente, e Via C. Colombo 456.

Nel corso del 2004 è stato acquistato l'immobile di via Marcellina 7/11/15 in Roma, con atto notarile del 12 maggio. L'edificio sorge su un'area di circa mq 6612, dei quali mq 1570 costituiscono l'area occupata dal fabbricato – composto da quattro piani fuori terra, destinati ad uffici e servizi annessi, e tre piani interrati, utilizzati ad autorimessa, archivio, depositi e centrali tecnologiche – mq 1194 quella destinata a giardino e mq 3848 quella destinata a parcheggio scoperto e viabilità.

Il costo per l'acquisto è stato di € 16.728.000 (IVA compresa), ritenuto congruo dalla Commissione investimenti immobiliari nella riunione del 19/02/2004, sulla scorta della relazione tecnica ed annessa perizia di stima redatta dal tecnico di fiducia dell'Ente.

A detto costo occorre aggiungere € 55.080 per la perizia di cui sopra ed € 25.036 per l'assistenza notarile all'acquisto.

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/04.

♦ Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti, pari a € 58.690, di cui € 30.538 per il nuovo server di rete, € 26.112 per 16 PC portatili per gli organi collegiali e la dirigenza e € 2.040 per un video proiettore.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 290.428 sono costituiti dal valore di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati. Detti beni erano tutti già interamente ammortizzati e la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento.

♦ Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori effettuati negli anni 2001 e 2002 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; l'utilizzazione dell'archivio non è ancora possibile in quanto non sono stati ancora consegnati alcuni documenti previsti nel contratto d'appalto, necessari per l'approvazione del collaudo.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Fondi ammortamento	7.290.084	878.950	290.428	7.878.606
Immobilizzaz. immateriali	64.839	19.903	1	84.741
Immobilizzaz. materiali (fabbricati)	5.816.423	753.073	-	6.569.496
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. specifici)	386.357	61.922	33.707	414.572
Immobilizzaz. Materiali (imp. E macch. Generici)	777.910	6.739	252.086	532.563
Immobilizzaz. materiali (automezzi)	30.977	2.954	-	33.931
Immobilizzaz. materiali (macch. uff. elettr.)	4.979	713	3.016	2.676
Immobilizzaz. materiali(mob. e macch. uff. ordinarie)	208.599	33.646	1.618	240.627
Altri	-	-	-	-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ La percentuale di ammortamento applicata per il software iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata

determinata nella misura del 3% con riferimento al valore al 31/12/2004 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

La voce "decrementi" è la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati, di cui si è detto in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Immobilizzazioni finanziarie	175.684.526	68.869.418	10.327.470	234.226.474
Partecipazioni in:				
imprese controllate	9.831.321	29.934.379	-	39.765.700
imprese collegate	117.870	-	-	117.870
altre imprese	8.076.355	480.000	-	8.556.355
Crediti:				
verso imprese controllate	1.921.183	-	160.000	1.761.183
verso personale dipendente (mutui)	7.107	-	633	6.474
verso personale dipendente (prestiti)	6.804	-	4.904	1.900
verso altri	636.044	-	75.616	560.428
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-	-	-	-
Titoli emessi/garantiti dallo Stato e assimilati	-	5.291.500	-	5.291.500
Altri titoli	62.388.388	23.789.950	1.787.404	84.390.934
Gestioni patrimoniali	92.699.454	9.373.589	8.298.913	93.774.130

♦ L'incremento del valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate si riferisce all'acquisto della totalità delle quote della ROSALCA s.r.l., perfezionatosi a seguito del contratto stipulato in data 25/11/2004. Il prezzo di acquisto è stato convenuto in € 29.900.000, di cui € 2.900.000 ancora dovuti a fine 2004 e registrati in contropartita tra i debiti verso fornitori; l'importo in questione è stato poi versato a febbraio del 2005.

Al prezzo di acquisto occorre aggiungere i costi per gli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione, rappresentati dagli onorari corrisposti al professionista che ha prestato la sua consulenza per lo studio della fattibilità e convenienza dell'acquisto (€ 18.000) e dagli onorari per spese notarili (€ 16.379).

L'Ente risulta quindi proprietario del 100% delle quote di una società che è a sua volta proprietaria dei seguenti immobili: complesso immobiliare in Roma, Via Sabatino Gianni 123, per una superficie complessiva tra coperto e scoperto di circa mq 13.545, costituito da due edifici destinati ad uffici, composti da piano seminterrato, terra e primo; edificio con annessa area di pertinenza in Roma, Via F. Depero 70, per una superficie complessiva tra scoperto e coperto di circa mq 19.957, costituito da sei piani fuori terra destinati a uffici, archivi e servizi ed un piano interrato destinato a centrali tecnologiche, oltre a spazi scoperti destinati a parcheggi, piazzali e verde. Successivamente all'acquisto si è provveduto a variare la sede

sociale, trasferendola in Viale del Caravaggio 78 in Roma, e a nominare un Amministratore Unico in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento a tali immobili la società venditrice si è impegnata a garantire un reddito annuo di € 2.100.000 per la durata di sei anni a decorrere dall'1/5/2005.

I risultati del bilancio 2004 della ROSALCA s.r.l. evidenziano un utile di esercizio di € 155.438, destinato a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 29.508.062 comprensivi del capitale sociale pari a € 10.200. La differenza tra il valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società è ovviamente dovuto al valore del patrimonio immobiliare della stessa, che una perizia di stima effettuata a settembre 2004 dal tecnico di fiducia dell'Ente ha quantificato in € 30.268.000.

Rimane invariato il valore esposto in bilancio delle altre partecipazioni in imprese controllate, riguardanti Il Pilone s.r.l. (€ 4.045.749) e l'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 5.785.572), entrambe con sede sociale in Viale del Caravaggio 78, in considerazione dei risultati di bilancio delle controllate che evidenziano un utile di esercizio.

Per Il Pilone s.r.l. l'utile è pari ad € 29.867 ed è destinato alla copertura delle perdite pregresse. Il patrimonio netto della società è di € 1.564.858, comprensivo del capitale sociale (€ 51.000). La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è imputabile, sostanzialmente, al valore del complesso immobiliare di proprietà della società, che la perizia di stima effettuata ad ottobre 2001, durante la fase delle trattative per l'acquisto da parte dell'Ente, ha quantificato in € 8.521.539.

Per l'Immobiliare G UNO s.r.l. l'utile di esercizio (€ 13.816) è destinato a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 2.325.377, comprensivo del capitale sociale pari a € 1.120.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è dovuta, anche in questo caso, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società.

♦ Resta invariato anche il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via G. Pacchioni 15, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2004 è pari ad € 494.652 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 18.543.

♦ Il valore delle partecipazioni in altre imprese è aumentato a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale della BPS, che ha comportato l'acquisto di 120.000 azioni al prezzo di € 4 ciascuna, oltre all'assegnazione gratuita di altre 60.000 azioni. Pertanto L'ente detiene oggi le seguenti partecipazioni: n. 480.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico € 3.003.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 91.500 azioni di Generali Assicurazioni (valore di carico € 2.542.494); il saldo del conto è pertanto pari ad € 8.556.355.

♦ Nel corso del 2004 l'Immobiliare G UNO s.r.l. ha operato la restituzione parziale (€ 160.000) del finanziamento infruttifero ad essa erogato in anni precedenti. Pertanto a fine anno i crediti verso le controllate sono così ripartiti: € 165.000 nei confronti dell'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l.

♦ I crediti verso personale dipendente compresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2004 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli stessi. Il decremento (€ 633 per i mutui ed € 4.904 per i prestiti) è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2004. Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione;

pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

♦ I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2004 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo di tale finanziamento è pari a € 447.237, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus (€ 113.191).

♦ Con valuta 28/12/2004 sono stati acquistati BTP 1/feb/2020 4.50% per un valore nominale di € 5.000.000, al prezzo di 105.83: il costo d'acquisto complessivo è stato pertanto pari a € 5.291.500.

♦ Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2004 sono state sottoscritte:

- n. 3.716 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 3.716.000, con durata 10 novembre 2004 - 31 dicembre 2014, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,80 punti);
- n. 3.524 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 3.524.000, con durata 10 novembre 2004 - 31 dicembre 2019, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,65 punti);
- n. 1.565 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 1.565.000, con durata 10 novembre 2004 - 31 dicembre 2024, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,50 punti).

Tali obbligazioni sono destinate, come da programma di investimento 2004, al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, come da programma di investimenti relativi all'anno 2004. Il prestito obbligazionario prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 20 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 10 novembre - 31 dicembre 2004.

- nominali € 5.000.000 di obbligazioni LEHMAN BROTHERS 7%LINKED scadenza 30/12/16, con cedola annuale 7% primo anno, 4% secondo anno e successivamente inflazione europea + 1,10%, per un controvalore capitale di € 4.984.950;
- n. 14.553,922 e 23.476,015 quote nel LEHMAN BROTHERS ALPHA FUND PLC, rispettivamente nel comparto global value e in quello european value, con valuta 31/12/2004, per un controvalore capitale di € 5.000.000. Poiché il pagamento è stato contabilizzato in data 4/01/2005, in contropartita dell'acquisto l'importo in questione è stato registrato tra i debiti verso fornitori.

In data 22/12/04 sono stati inoltre trasferiti dalla gestione patrimoniale in corso con BPS, nominali € 5.000.000 di obbligazioni LEHMAN BROTHERS 26/03/07 con cedola annuale pari all'inflazione europea + 3%. Il controvalore capitale corrisponde al valore nominale, essendo state acquistate alla pari il 26/03/02.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Obbligazioni B.N.L. 95/06 (€ 463.938), Obbligazioni B.P.S. 00/09 (€ 248.537), Obbligazioni B.P.S. 01/05 (€ 136.255), Obbligazioni B.P.S. 01/11 (€ 455.805), Obbligazioni B.P.S. 02/12 (€ 230.925) e Obbligazioni B.P.S. 03/13 (€ 251.944).

Al 31/12/04 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Titolo	Valore di carico in € al 31/12/04	Valore nominale
Obbl. BNL 95-06	785.040	785.040
Obbl. BPS 00-09	1.461.346	1.461.346
Obbl. BPS 01-11	3.486.023	3.486.023
Obbl. BPS 02-12	1.933.600	1.933.600
Obbl. BPS 01-05	71.058	71.058
Obbl. BPS 03-13	2.548.056	2.548.056
Obbl. BPS 04-14	3.716.000	3.716.000
Obbl. BPS 04-19	3.524.000	3.524.000
Obbl. BPS 04-24	1.565.000	1.565.000
Obbl. France Telecom 01-05	4.967.500	5.000.000
Obbl. Lehman Brothers 22/4/07	4.999.980	5.000.000
Obbl. Chess Limited	5.000.000	5.000.000
BEI 5% 1998/08	5.183.812	5.222.000
Obbl. KFW	5.000.000	5.000.000
Obbl. ABN AMRO	20.000.000	20.000.000
Obbl. Lehman Brothers 26/03/07	5.000.000	5.000.000
Obbl. Lehman Brothers 30/12/16	4.984.950	5.000.000
Lehman Brothers Fund global value	2.000.000	2.000.000
Lehman Brothers Fund Europ. value	3.000.000	3.000.000
Polizza EUROMEIE INDEX 00-08	5.164.569	5.164.569
TOTALE	84.390.934	

♦ Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2004 è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno, nonché a seguito degli ulteriori investimenti e disinvestimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, interessi sui c/c) e negativi (imposte, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2004 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/2003	€	92.699.454
- costi	€	3.188.080
- ricavi	€	4.373.589
- investimenti dell'esercizio	€	5.000.000
- disinvestimenti dell'esercizio	€	5.110.833
- valore al 31/12/2004	€	93.744.130

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione avvenuta nel 2004 per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2003		costi	ricavi	conferimenti/ disinvestimenti	31/12/2004	
	Valore cmp	titoli al + saldo c/corrente				valore cmp	titoli al + saldo c/corrente
BPS	40.928.117		1.939.380	2.505.521	-5.110.833	36.383.425	
CREDIT AGRICOLE	23.752.972		591.418	266.407		23.427.961	
INTESA	14.815.912		549.349	1.306.884	5.000.000	20.573.447	
MONTE PASCHI	8.179.382		40.806	164.420		8.302.996	
SAN PAOLO IMI	5.023.071		67.127	130.357		5.086.301	
TOTALE	92.699.454		3.188.080	4.373.589	-110.833	93.774.130	

L'importo relativo al disinvestimento riguarda il trasferimento delle obbligazioni di cui si è detto in sede di commento alla voce "altri titoli", comprensivo del rateo interessi maturato sino alla data del trasferimento stesso. Il complesso delle gestioni patrimoniali ha invece inciso sul conto economico nell'esercizio 2004 secondo i dati di seguito riportati:

	2004	2003
RICAVI in €		
- interessi	1.466.897	2.657.964
- dividendi	801.003	303.466
- plusvalenze	2.090.028	2.639.699
- interessi su c/c	15.661	16.071
TOTALI	4.373.589	5.617.200
COSTI in €		
- minusvalenze	2.875.033	5.918.088
- spese	267.392	259.089
- imposte	45.655	33.296
TOTALI	3.188.080	6.210.473

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente	differenza
BPS	36.383.425	37.133.210	749.785
CREDIT AGRICOLE	23.427.961	24.563.153	1.135.192
INTESA	20.573.447	21.098.598	525.151
MONTE DEI PASCHI	8.302.996	7.903.667	-399.329
SAN PAOLO IMI	5.086.301	5.217.645	131.344
TOTALE	93.774.130	95.916.273	2.142.143

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal codice civile, non sono state registrate le plusvalenze rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre, plusvalenze ammontanti a € 3.590.222

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari ad € 1.448.079; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie (quali, ad esempio, le perduranti tensioni geopolitiche) non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza in questione non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere recepita fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a € 90.402.215, così ripartiti:

Istituto gestore	1997/1998	1999	2000	2002	2004	totale
BPS	13.167.069	21.278.024	-	5.000.000	-5.110.833	34.334.260
CREDIT AGRICOLE	-	17.662.826	-	5.000.000	-	22.662.826
INTESA	-	15.493.707	-	-	5.000.000	20.493.707
MONTE PASCHI	-	-	7.746.853	-	-	7.746.853
SAN PAOLO IMI	-	-	5.164.569	-	-	5.164.569
TOTALE	13.167.069	54.434.557	12.911.422	10.000.000	-110.833	90.402.215

In allegato al bilancio sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

CREDITI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Crediti	26.440.482	32.181.231	5.740.749
Verso imprese controllate	180.942	172.769	-8.173
Verso personale dipendente	1.498	1.170	-328
Verso iscritti	19.782.168	23.331.272	3.549.104
Verso concessionari	497.562	497.562	-
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.816.716	6.268.836	1.452.120
Verso inquilinato	997.347	1.685.529	688.182
Verso Stato	4.654	9.161	4.507
Verso altri	159.595	214.932	55.337

◆ I crediti verso imprese controllate riguardano per € 6.658 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2004 per utilizzo del personale e della struttura, per € 151.111 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente il 3/01/05 e per € 15.000 l'anticipazione di cassa alla ROSALCA s.r.l., restituita a febbraio del 2005.

◆ I crediti verso personale dipendente riguardano anticipi per missioni corrisposti nel mese di dicembre (€ 568), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 37), nonché gli interessi (€ 242) e le quote capitali (€ 323) delle rate di fine anno per mutui e prestiti accreditati sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2004.

◆ Le movimentazioni relative ai crediti verso iscritti sono rappresentate nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/03	Rettifiche	Riscossioni	31/12/04
Soggettivo/maternità 97	1.050.382			1.030.007
“ “ 98	1.272.476			1.235.676
“ “ 99	1.942.900			1.805.664
“ “ 00	2.245.074			2.137.478
“ “ 01	2.237.104			2.101.559
“ “ 02	3.349.147			2.494.952
Totale 1997/2002	12.097.083	-50.056	-1.241.691	10.805.336
Soggettivo/maternità 03	5.647.401	-132.363	-2.052.158	3.462.880
Ricongiunzione	2.037.684	18.307	-665.467	1.390.524
Totale 1997/2003	19.782.168	-164.112	-3.959.316	15.658.740
Soggettivo/maternità 04				5.266.166
Integrativo 2004				1.444.301
Ricongiunzione 2004				754.314
Riscatti 2004				207.751
Totale crediti al 31/12/04				23.331.272

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono per:

- € 74.469 a insussistenze di attivo derivanti da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2003, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti Consulenti;

- € 107.950 (comprese nelle rettifiche del 2003) al giroconto dai crediti 2003 a quelli 2004 dei contributi soggettivi e di maternità afferenti il 2003 ma richiesti con emissione 2004; tali contributi sono stati contabilizzati per competenza tra i ricavi del precedente esercizio.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2004, pari a € 45.020.288 di effettiva competenza 2004 ed € 107.950 di competenza 2003 (come sopra specificato), sono stati riscossi per € 39.862.072; ciò determina un credito di € 5.266.166, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2003, pari a € 14.268.216, si determina al 31/12/04 un credito complessivo di € 19.534.382 a titolo di contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2004.

Altro elemento che contribuisce alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti è costituito dai crediti per ricongiunzione, pari ad € 2.144.838, di cui € 754.314 formati nel 2004 (incassi di € 627.012 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.381.326). Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 18.307 risultante dalle rettifiche in aumento, a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso.

Compaiono per la prima volta i crediti per contribuzione integrativa, a seguito della modifica statutaria che ha diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo: ciò consente di rilevare il dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalla dichiarazione presentata dall'interessato (€ 1.444.301).

L'ultimo importo che determina il saldo del conto, pari a € 207.751, è relativo ai contributi di riscatto, che costituiscono una novità del bilancio consuntivo 2004 e di cui si dirà più diffusamente in sede di commento della relativa posta di ricavo

♦ I crediti verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

♦ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS. I crediti al 31/12/2003 sono stati riscossi per € 513.336 e rettificati in aumento per € 591. Al credito residuo (€ 4.303.971) deve essere aggiunto il credito per ricongiunzioni perfezionatesi nel 2004 (€ 1.964.865), per un saldo complessivo di € 6.268.836.

♦ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nell'allegato prospetto:

tipologia credito	31/12/2003	riscossioni	rettifiche	31/12/2004
Canoni sino al 2002	277.726	-53.923	-44.377	179.426
Canoni anno 2003	685.017	-83.811		601.206
Oneri sino al 2002	24.601	-587	-14.522	9.492
Oneri anno 2003	10.003	-7.141		2.862
Totale sino al 2003	997.347	-145.462	-58.899	792.986
Canoni 2004				819.710
Oneri 2004				72.833
Totale al 31/12/2004				1.685.529

L'importo complessivo di € 1.685.529, evidenziato in tabella, è costituito per € 792.986 da crediti riferiti agli esercizi 2003 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2004.

Tra i crediti più consistenti si segnala quello nei confronti della Petra Hotel (€ 1.349.873) - locataria del complesso alberghiero in Roma, Via Sante Vandi 115/124 – pari al 80 % circa del totale complessivo. Di tale importo, ad aprile 2005, sono state comunque recuperati € 1.211.633, corrispondenti alle morosità per gli anni 2003 e 2004, oltre agli interessi legali.

I crediti nei confronti degli altri inquilini, ammontanti complessivamente a € 335.656, sono stati recuperati ad oggi in € 196.540, mentre per il recupero della somma restante sono state avviate le opportune iniziative.

Nella colonna delle rettifiche sono riportati i crediti relativi a vecchi inquilini nei confronti dei quali ogni tentativo di reperire gli stessi è risultato vano, per cui risulta impossibile il recupero del credito, anche in considerazione del fatto che gli inquilini in questione non risultano intestatari di beni immobili o mobili registrati.

♦ I crediti verso lo Stato rappresentano somme anticipate dall'Ente relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato. Le somme anticipate si riferiscono per € 4.654 all'anno 2003 e per € 4.507 al 2004.

♦ La voce crediti verso altri, per un importo complessivo di € 214.932, raggruppa una serie di posizione creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente nel secondo semestre 2004 per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale (€ 17.368);
- il credito verso la Basileus S.p.A. per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipati dall'Ente (€ 35.014);
- il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1/04-31/12/04 (€ 34.921) per il rinnovo delle polizze assicurative contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi d'ufficio, alle autovetture (compresa la polizza per gli autisti), nonché per infortuni dei componenti gli organi collegiali;
- la rata del prestito all'Oly Hotel in scadenza il 31/12/04 (€ 43.431), incassata a gennaio 2005;
- i dietimi per cedola in corso versati all'atto dell'acquisto dei BTP 1/feb/2020 4.50%, recuperati al momento dell'incasso della cedola in scadenza il 1° febbraio 2005.

La rimanente somma di € 5.010 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Disponibilità liquide	57.845.686	24.160.110	-33.685.576
Depositi bancari	57.778.087	24.143.663	-33.634.424
Denaro, assegni e valori in cassa	-	16.447	16.447
c/c postale	67.599	-	-67.599

♦ Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sui seguenti c/c: n. 45000X93 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 23.377.368); n. 4076/06 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, sul quale è confluito il versamento, da parte dei cedenti le quote de Il Pilone s.r.l., del deposito cauzionale a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto (€ 306.157); n. 66161265 acceso presso la Banca Fideuram al momento dell'acquisto di BEI 5% 1998/08 (€ 460.138).

♦ Il saldo della voce denaro, assegni e valori in cassa si riferisce all'importo dell'assegno versato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per suo conto dall'Ente nel primo semestre 2004 per la rivista unica di categoria.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004
Ratei e risconti attivi	1.107.798	1.904.488
Ratei attivi	1.075.329	1.250.534
Risconti attivi	32.469	653.954

♦ In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2004 per un ammontare complessivo di € 1.250.534 Il dato è così composto: € 112.103 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui € 23.395 quale quota a carico dell'esercizio 2004); € 48.207 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui € 16.323 quale quota 2004); € 1.090.224 a titolo di interessi maturati nel 2004 sui titoli in portafoglio (il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo).

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2005 liquidati anticipatamente. Le poste più consistenti sono quelle relative alla quota a carico del 2005 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 624.903) e della polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti (€ 18.287). Altra posta di rilevante entità è costituita dal costo per la presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle pagine gialle (€ 9.124). Altri importi di minore entità riguardano abbonamenti a varie pubblicazioni e canoni di manutenzione per software diversi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Fondi per rischi e oneri	7.915.467	1.428.698	522.279	8.821.886
Imposte e tasse				
Svalutazione crediti :	7.358.427	797.297	-	8.155.724
Per contributi soggettivi	6.827.179	797.297	-	7.624.476
Verso concessionari	495.798	-	-	495.798
Verso inquilinato	35.450	-	-	35.450
Oscillazione titoli	-	-	-	-
Oneri e rischi diversi:	557.040	631.401	522.279	666.162
Per prestazioni prev.li	507.578	481.401	506.497	482.482
Per altri costi	49.462	150.000	15.782	183.680
Per contro. in corso	-	-	-	-

♦ Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 8.155.724, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 7.624.476), dei Concessionari (€ 495.798) e dell'inquilinato (€ 35.450).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Alla fine dell'esercizio sono state prese in considerazione le singole posizioni debitorie dei Consulenti cancellati e di quelli tuttora iscritti, ma morosi per tutti gli anni di iscrizione compresi nel periodo 1997/2003; tenuto conto del fatto che nei confronti degli stessi sono state avviate, al momento senza alcun esito positivo, le procedure per il recupero del credito, il totale di tali posizioni è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità.

Da ciò è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per il 2004 di € 797.297.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

♦ Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di € 8.566.162 così suddiviso:

a) € 482.482 a fronte degli oneri pensionistici riferiti al 2004 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel corso del 2004 il fondo - che ricomprendeva anche lo stanziamento per le altre prestazioni previdenziali e assistenziali, che dal 2005 saranno imputate per competenza in base alla data del loro accoglimento e non della relativa istanza - è stato utilizzato per complessivi € 506.497 così suddivisi:

- € 73.409 per n. 11 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 2004;
- € 22.455 per n. 5 istanze di restituzione contributi prodotte in anni antecedenti al 2004;
- € 21.000 per n. 3 istanze per provv.ze straordinarie prodotte in anni antecedenti al 2004;
- € 279.901 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
- € 57.591 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
- € 2.488 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
- € 1.248 per arretrati anni precedenti per pensioni di anzianità;
- € 48.405 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette.

L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 481.401 che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 1.081), per un totale di € 482.482.

- b) € 183.680 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2004 il fondo è stato utilizzato per € 15.782 in relazione a pagamenti di fatture antecedenti al 2004 (€ 12.444), rimborsi di spese sostenute per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati (€ 2.579) e rimborsi ad organi di amministrazione (€ 759). L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 150.000, che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 33.680), per un totale di € 183.680.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Fondo trattamento fine rapporto	1.327.810	216.853	176.910	1.367.753
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	280.108	-	36.779	243.329
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.047.702	216.853	140.131	1.124.424

♦ L'ammontare iscritto copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Nel 2004 sono stati corrisposti n. 1 trattamento di fine rapporto e n. 4 acconti (€ 116.302), è stata versata l'imposta dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R. (€ 4.068) e sono state versate a fondi di previdenza complementare le quota a carico dei singoli dipendenti (€ 56.540), a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel 2002. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad € 216.853.

DEBITI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Debiti	7.038.832	14.067.529	7.028.697
Debiti verso banche	1.727.151	1.479.975	-247.176
Acconti	258.228	258.228	-
Debiti verso fornitori	1.230.408	9.337.641	8.107.233
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	22.106	1.164	-20.942
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-	-
Debiti tributari	1.195.369	1.292.974	97.605
Debiti verso enti previdenziali	218.145	186.608	-31.537
Debiti verso personale dipendente	334.045	330.378	-3.667
Debiti verso iscritti	1.128.848	797.598	-331.250
Debiti per depositi cauzionali	825.282	351.436	-473.846
Altri debiti	99.250	31.527	-67.723

◆ I debiti verso banche sono relativi alle n. 10 rate residue del finanziamento chirografario di € 2.582.284, concesso in data 17/2/2000 dalla Banca Popolare di Sondrio. Le due rate versate nel 2004 hanno comportato un esborso per quote capitali pari a € 247.176.

◆ I debiti per acconti (€ 258.228) si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino (vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata ed oggetto di contenzioso). A tale proposito si informa che il TAR del Lazio con sentenza del 7/10/2004 ha dichiarato inammissibili i ricorsi proposti dalla Basileus S.p.A. contro il Comune di Roma, accogliendo le argomentazioni dell'Ente. Avverso detta sentenza la Basileus S.p.A. ha presentato ricorso al Consiglio di Stato il 14/3/2005.

◆ Il saldo della voce "debiti verso fornitori" espone quei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente al 31/12/2004; l'importo complessivo, pari ad € 9.337.641 è così suddiviso: € 8.092.663 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate (di cui 5.000.000 per l'acquisto dei fondi e 2.900.000 per il saldo relativo all'acquisto della ROSALCA s.r.l.) ed € 1.244.978 quali debiti per fatture da ricevere.

◆ I debiti verso imprese controllate sono relativi a fatture da ricevere dalla Immobiliare G UNO s.r.l. per le spese addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio per la gestione incassi degli affitti Enpacl.

◆ Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

IRPEG ed IRAP	€	102.071
ritenute erariali su stipendi (compresa imposta sostitutiva D.lgs n. 47/2000	€	76.200
ritenute erariali su pensioni (comprehensive di addizionali)	€	981.589
ritenute erariali su lavoro autonomo	€	133.062
altre imposte e tasse	€	52
TOTALE	€	1.292.974

◆ I debiti verso enti previdenziali riguardano unicamente i contributi sulle retribuzioni.

◆ Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per la liquidazione del saldo del premio aziendale di risultato, delle competenze accessorie e degli arretrati conseguenti al rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti (€ 315.321);
- debiti per straordinari da liquidare (€ 13.152);
- debiti per indennità e/o rimborso missioni (€ 445);
- altri debiti (€ 1.460).

◆ I debiti verso iscritti, ammontanti ad € 797.598, riflettono i debiti per prestazioni riferite all'esercizio 2004, totalmente saldati nel 1° quadrimestre del 2005; il saldo è costituito dalle seguenti voci: debiti per pensioni pari ad € 254.427; debiti per indennità di maternità pari ad € 306.948; debiti per provvidenze straordinarie pari ad € 5.000; debiti per restituzione contributi pari ad € 223.424; restituzione contributi non dovuti pari ad € 7.799.

◆ I debiti per depositi cauzionali, a seguito delle movimentazioni avvenute nel 2004 (restituzione di € 475.000 ai cedenti le quote de Il Pilone s.r.l. in base a quanto previsto dall'atto di acquisto e di € 1.100 per finita locazione, a fronte di incassi di € 2.254 per stipula di rinnovi di locazioni ad uso abitativo), risultano pari a fine esercizio ad € 351.436.

♦ Gli “altri debiti”, pari ad € 31.527, si riferiscono per € 632 a compensi e rimborsi agli organi collegiali; per € 495 a rimborsi a Concessionari; per € 6.157 agli interessi maturati sul c/c aperto per l’incasso del deposito cauzionale relativo all’acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l.; per € 6.707 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 13.604 a somme da restituire in quanto erroneamente versate da vari Consulenti; per € 1.341 a canoni e oneri relativi a gennaio 2005 versati a dicembre 2004; per € 2.591 a contributi integrativi relativi al 2005, anche in questo caso versati anticipatamente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004
Ratei e risconti passivi	272.193	174.413
Ratei passivi	272.193	174.413
Risconti passivi	-	-

- ♦ Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio, pari a € 174.413, si riferisce:
- per € 9.169 all’imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui € 1.675 quale quota dell’esercizio 2004);
 - per € 136.278 a ritenute erariali per interessi su titoli;
 - per € 22.884 a ferie e festività 2004 non godute dai dipendenti e per € 6.082 ai relativi contributi previdenziali.

PATRIMONIO NETTO

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004
Patrimonio netto	346.109.425	385.650.674
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	236.680.255	269.104.451
Riserva per arrotondamento	-	-
Avanzi (disavanzi dell’esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell’esercizio	32.424.196	39.541.239

♦ Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all’art. 1, comma 4, lettera c), l’obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l’importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

Con delibera dell’Assemblea dei Delegati di giugno 2004, è stato destinato alla voce “Altre Riserve”, l’avanzo economico dell’anno 2003 (€ 32.424.196), portando il saldo del conto in questione ad € 269.104.451, che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2003.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 96.488.122) e i costi (complessivamente pari a € 56.946.883), è di € 39.541.239.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni in essere al 31/12/2004 (€ 36.161.770) è pari a 10.66, mentre il rapporto tra iscritti (20.687) e pensionati (5.345), alla stessa data, è di 3.87.

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare nell'apposita voce "Arrotondamento" l'importo necessario a garantire il pareggio dello Stato Patrimoniale (€ -1 per le Attività).

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	36.184.127	39.801.199	3.617.072
Pensioni di vecchiaia	21.535.396	23.790.267	2.254.871
Pensioni di anzianità	916.164	1.330.714	414.550
Pensioni di invalidità	1.159.180	1.349.441	190.261
Pensioni di inabilità	945.618	1.004.802	59.184
Pensioni di reversibilità/indirette	8.141.502	8.686.546	545.044
Indennità di maternità	1.903.138	1.647.864	-255.274
Provvidenze straord. e interventi assistenza integrativa	783.795	786.200	2.405
Restituzione contributi	659.757	1.028.388	368.631
Trasferimento contributi per ricongiunzione	139.577	176.977	37.400

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

Pensioni agli iscritti

♦ Il costo complessivo di € 36.161.770 riguarda le pensioni di vecchiaia per € 23.790.627, le pensioni di anzianità per € 1.330.714, le pensioni di invalidità per € 1.349.441, le pensioni di inabilità per € 1.004.802 e le pensioni di reversibilità ed indirette per € 8.686.546.

Nel corso del 2004 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 2,5%, così come previsto dall'art. 23 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi di cui sopra ricomprendono:

- le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988;
- le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 2004 rispetto all'anno 2003 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	anzian.	inval.	inab.	superstiti	totale
Pensionati al 31/12/03	2674	87	210	154	1960	5.085
Nuovi pensionati 2004	265	35	42	11	128	481
Cessazioni 2004	120	2	14	15	70	221
Pensionati al 31/12/04	2.819	120	238	150	2.018	5.345

Occorre infine segnalare che nel corso del 2004 sono stati liquidati arretrati di competenza di anni precedenti per € 389.633, attingendo da quanto già stanziato nel fondo “Oneri presunti per prestazioni previdenziali”.

Indennità di maternità

♦ Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 2004 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 2004 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo quadrimestre del 2005. Si tratta complessivamente di n. 206 istanze. Occorre inoltre rilevare che sono state ulteriormente erogate n. 11 istanze presentate in anni precedenti, con un corrispondente utilizzo del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per un ammontare di € 73.409.

A partire dal 2005 le indennità saranno imputate per competenza in base alla data del loro accoglimento e non della relativa istanza, per cui è presumibile attendersi una diminuzione del costo, tenuto conto del fatto che lo stesso non includerà l'onere per le domande presentate nel 2005 ed accolte nel primo quadrimestre del 2006.

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

♦ Il costo si riferisce per € 34.878 alla erogazione di n. 7 prestazioni assistenziali ad iscritti e per € 751.322 all'onere di competenza dell'anno 2004 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il rinnovo della polizza per il periodo 2/11/04 – 1/11/05 riguarda n. 20.687 assicurati.

Occorre inoltre rilevare che sono state ulteriormente erogate n. 3 istanze presentate in anni precedenti, con un corrispondente utilizzo del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per un ammontare di € 21.000.

Restituzione contributi

♦ Le istanze validamente presentate nel corso del 2004 sono state n. 99 ed hanno comportato la spesa di € 1.028.388. Inoltre è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali a fronte di n. 5 restituzioni erogate nel 2004 ma afferenti precedenti esercizi, per un importo di € 22.455.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

♦ I Consulenti hanno la facoltà, ai fini del diritto e della misura di un unico trattamento pensionistico, di chiedere la restituzione dei contributi versati all'Ente per avvalersi della ricongiunzione di tutti i periodi di contribuzione presso un'altra gestione previdenziale.

Nel corso del 2004 l'importo liquidato ad altri Istituti di Previdenza a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 28 richieste, ammonta a € 176.977.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Organi di Amministrazione e di controllo	946.360	884.432	-61.928
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	148.167	148.167	-
Compensi Consiglio di Amministrazione	138.289	138.289	-
Compensi Collegio Sindacale	35.214	35.214	-
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amm.ne	277.888	306.589	28.701
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	28.698	21.348	-7.350
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea dei Delegati	276.376	200.512	-75.864
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	41.728	34.313	-7.415

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2004 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Presidente e Vice Presidente

♦ L'indennità per il Presidente è stata pari a € 98.778 mentre quella per il Vice Presidente è stata di € 49.389. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Componenti Consiglio di Amministrazione

♦ Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 2004, a € 19.756 per ciascun Consigliere.

Componenti Collegio Sindacale

♦ Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

♦ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2004 (n. 12), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

♦ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

♦ Il costo si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nel corso del 2004, nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Nel fondo "Oneri presunti per altri costi" figura il costo di € 759 sostenuto per un rimborso relativo al 2003.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc.

♦ Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati tenutesi nel 2004 (€ 23.649), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Compensi professionali e lav. autonomo	579.705	1.095.257	515.552
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	119.900	194.441	74.541
Perizie, accertam. tec.,direz. lav.e collaudi (patrim. imm.)	168.748	152.480	-16.268
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	38.359	46.491	8.132
Compensi e spese legali	235.491	689.204	453.713
Compensi e spese per revisione contabile	17.207	12.641	-4.566

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

♦ Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi: la risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (€ 30.060); la consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione -D.L.vo n. 626/94- (€ 7.589); le verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità ed il riesame del sistema alla luce della Vision 2000 (€ 4.330); la consulenza in materia legale (€ 58.752); l'assistenza notarile (€ 2.320); l'analisi degli investimenti mobiliari dal punto di vista dell'asset allocation strategica, della definizione del livello di rischio e dell'andamento del rendimento prodotto nel tempo (€ 35.000); la redazione del bilancio tecnico-attuariale (€ 55.080). A tali costi occorre aggiungere alcune spese di trascurabile entità (€ 1.310).

Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi patrimonio immob.

♦ I costi dell'esercizio 2004 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:

- P.zza A. Celio Sabino:
studio fognature garage per allacciamento alla rete comunale (€ 900);
consulenza tecnica di parte per causa Enpacl/Basileus davanti al Tar (€ 9.792);
- Viale del Caravaggio:
collaudo lavori per realizzazione archivi al 1° piano interrato (€ 11.489);
- Via Santuario Regina degli Apostoli:
direzione lavori di adeguamento alle norme antincendio (€ 28.764);

- Via Jenner:
progettazione e direzione lavori per la realizzazione della centrale termica (€ 9.792);
reperimento documentazione e verifica pratiche di condono (€ 2.191);
- Immobili vari:
redazione perizie valutative su alcuni immobili di proprietà dell'Ente (€ 61.200);
redazione perizia valutativa su un immobile successivamente non acquistato (€ 5.882);
consulenza tecnica per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (€ 21.270);
servizio fotografico del patrimonio immobiliare (€ 1.200).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

◆ La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

◆ Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 21.221 per controversie in materia previdenziale; € 13.336 per controversie relative a locazioni di immobili; € 40.193 per la controversia Enpacl/Basileus/Comune di Roma nei tre giudizi davanti al Tar; € 10.850 per controversie varie; € 603.604 per compensi agli avvocati incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi, di cui € 46.261 dovuti ai corrispondenti in loco degli avvocati stessi, che nelle singole provincie si occupano della fase esecutiva. Il compenso agli avvocati si riferisce alla presentazione di n. 882 decreti ingiuntivi, relativi alla contribuzione soggettiva 2002, per un controvalore capitale pari a € 1.699.774, oltre a € 229.564 per maggiorazioni.

Compensi e spese per revisione contabile

◆ Il costo è relativo al residuo compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2003 (€ 7.593), nonché per l'attività svolta in relazione alla certificazione del bilancio 2004 (€ 5.048).

PERSONALE

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Personale	3.574.848	3.814.415	239.567
Ritribuzioni	2.511.057	2.679.877	168.820
Indennità missioni	9.887	10.947	1.060
Rimborso spese missioni	18.677	17.650	-1.027
Servizio sostitutivo mensa	44.910	52.440	7.530
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	651.308	687.226	35.918
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dip.	84.149	86.355	2.206
Oneri per attività formativa	34.315	54.023	19.708
Vestiaro e divise	4.114	4.646	532
Quota accantonamento T.F.R.	214.351	216.853	2.502
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	2.080	4.398	2.318

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale.

Il numero degli impiegati dell'Ente è aumentato di una unità rispetto all'esercizio precedente, in quanto non è stato riassunto alla scadenza il dipendente di area B, assunto a tempo determinato nel 2003 e si è proceduto all'assunzione in area C di due nuovi dipendenti, di cui uno con contratto a tempo determinato. Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma, facendo presente che nel 2004 due dipendenti di area A sono stati nominati Dirigenti, mentre tre sono stati nominati Quadri e che si è verificato il passaggio in area A di sei impiegati dell'area B e il passaggio in area B di un dipendente proveniente dall'area C.

		UOMINI	DONNE	Tot parziali	Tot complessivi
Direttore		1			1
Dirigenti		3			3
Quadri		2	1		3
Area A	Livello 1	6	3	9	
	Livello 2	1	1	2	
	Livello 3		6	6	17
Area B	Livello 1	5	14	19	
	Livello 2		10	10	
	Livello 3	3	10	13	42
Area C	Livello 1	2	1	3	
	Livello 2				
	Livello 3	4	1	5	8
Totali		27	47		74

Retribuzioni

♦ I costi si riferiscono all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati e all'onere per la corresponsione al personale non dirigente delle competenze previste dal rispettivo C.C.N.L., rinnovato nel 2005; il costo è così ripartito: € 2.029.343 per retribuzioni ordinarie, che includono anche l'aumento del 4% previsto in sede di rinnovo contrattuale; € 464.334 quale premio aziendale di risultato; € 186.200 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Indennità missioni

♦ Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

Rimborso spese missioni

♦ Evidenzia le spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente.

Servizio sostitutivo mensa

- ◆ Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

- ◆ Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

- ◆ Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/03, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 34.222), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 6.284) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 23.121) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/7/02 (€ 22.728).

Oneri per attività formativa

- ◆ Nel 2004 tutto il personale è stato interessato dal progetto "il ruolo della comunicazione in un'azienda moderna", all'interno del quale sono state previste due sessioni formative (€ 28.800), mentre una terza sessione è prevista nel 2005. Parimenti si è dato impulso al progetto per ottenere la certificazione in base alle norme SA 8000, prese a riferimento da quelle organizzazioni che intendono denotarsi per una conduzione aziendale che sappia coniugare efficienza, eccellenza dei risultati ed eticità dei comportamenti; anche in questo caso sono stati necessari momenti formativi rivolti a tutto il personale (€ 5.856). Il restante costo (€ 19.367) è relativo a corsi di formazione per l'aggiornamento professionale in relazione alle diverse esigenze lavorative.

Vestiario e divise

- ◆ Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi per il personale ausiliario dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

- ◆ Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 2004.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

- ◆ Si tratta del costo per visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 626/94 nonché per le visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni

Materiali sussidiari e di consumo	91.833	149.414	57.581
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	91.833	149.414	57.581

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 66.501) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, soprattutto materiale hardware per l'installazione del nuovo server e per la relativa attività sistemistica (€ 28.505). Inoltre nel 2004 sono state sostenute spese relative, in particolare, alla fornitura e masterizzazione di n. 24.000 cd card "conoscere l'Enpacl" (€ 49.320) ed alla ideazione, realizzazione grafica e stampa di n. 22.000 copie dell'opuscolo relativo alla convenzione presso gli stabilimenti termali (€ 5.088). Sia il cd che l'opuscolo sono stati inviati successivamente a tutti i Consulenti con la rivista di Categoria.

UTENZE VARIE

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni

Utenze varie	242.400	305.235	62.835
Acqua sede	5.503	6.143	640
Energia elettrica sede	74.714	92.182	17.468
Gas per riscaldamento sede	18.599	34.745	16.146
Spese postali	86.768	111.858	25.090
Spese telefoniche e telegrafiche	56.816	60.307	3.491

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua, dell'energia elettrica, del telefono, nonché del gas e delle spese postali; l'aumento rispetto al 2003 è dovuto per il gas, all'incremento dei consumi e, soprattutto, ai forti aumenti tariffari e per le spese postali al maggior numero di spedizioni effettuate nel corso dell'anno agli associati e pensionati per migliorare l'informazione. Si è fatto maggior ricorso al servizio POSTEL per la maggiore celerità ed efficienza assicurata, in un'ottica gestionale di miglioramento della qualità dei servizi.

SERVIZI VARI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Servizi vari	780.521	825.065	44.544
Premi per assicurazioni	60.162	58.222	-1.940
Pubblicità	14.743	20.768	6.025
Oneri di rappresentanza	474	2.157	1.683
Noleggio materiale tecnico	19.499	27.631	8.132
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. simil.	54.787	37.550	-17.237
Canoni collegam. banche dati	18.991	12.148	-6.843
Licenze d'uso	16.810	53.162	36.352
Manutenzione software	40.951	79.689	38.738
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	7.460	16.861	9.401
Realizzo entrate	239.351	204.819	-34.532
Spese e commissioni bancarie	271.293	276.058	4.765
Organizzaz. e gestione sito internet Enpacl-casella 15	36.000	36.000	-

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

♦ Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture compresa la polizza per l'autista (€ 31.734), nonché alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con l'estensione ai componenti gli organi delle Società controllate (€ 26.488).

Pubblicità

♦ Il costo è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sulle Pagine Bianche edizione casa e lavoro, sulle Pagine Bianche.it e sulle Pagine Gialle on line, nonché alla spesa di pubblicazione di due annunci su "Il Sole 24 Ore", di cui uno per la ricerca di immobili ad uso investimento e l'altro per la ricerca di imprese edili da inserire nell'albo fornitori dell'Ente.

Oneri di rappresentanza

♦ Si riferiscono alle spese diverse di rappresentanza, finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente.

Noleggio materiale tecnico

♦ Il costo concerne il canone di noleggio per l'intero 2004 di n. 7 fotocopiatrici, l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a Consulenti che hanno richiesto la pensione di invalidità o di inabilità, nonché il noleggio di altro materiale minuto con una spesa di trascurabile entità.

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

♦ Il costo si riferisce alla predisposizione e fornitura di materiale informatico utilizzato nel corso dell'anno per la partecipazione a vari convegni organizzati dai Consigli provinciali dell'ordine (€ 18.960), ed all'organizzazione, in occasione delle festività natalizie, di un incontro conviviale al quale ha partecipato anche il personale (€ 15.350). La restante somma (€ 3.240) riguarda invece altre piccole spese di varia natura.

Canoni collegamento banche dati**Licenze d'uso****Manutenzione software**

♦ I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad € 12.148, con un diminuzione rispetto al 2003 dovuta alla razionalizzazione degli abbonamenti per l'accesso ad internet; gli acquisti ed i canoni per licenze d'uso hanno determinato una spesa di € 53.162, con un aumento rispetto all'esercizio precedente determinato dall'acquisto di licenze d'uso in funzione del nuovo server di rete di cui l'Ente si è dotato; per lo stesso motivo si registra l'aumento nella manutenzione del software, sia sotto l'aspetto dell'assistenza tecnica che sotto quello dell'aggiornamento delle procedure, il cui costo è di € 79.689.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

♦ Il costo è relativo al canone di noleggio per l'intero 2004 dell'autovettura Alfa 166 ed alle spese sostenute per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede, per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterna e per il rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente.

Realizzo entrate

♦ Il costo è relativo agli oneri sostenuti per:

- predisposizione, stampa, spedizione agli iscritti e servizio di riscossione dei MAV per il contributo soggettivo e la ricongiunzione (€ 143.511);
- predisposizione, stampa, spedizione dei plichi contenenti i modelli per la dichiarazione del volume d'affari e spedizione e servizio di riscossione dei MAV per il contributo integrativo (€ 49.040);
- servizio di acquisizione e rendicontazione, mediante flusso telematico, dei modelli di dichiarazione (€ 12.268);

I minori oneri rispetto al 2003 sono dovuti alla scelta di non preaffrancare le buste da utilizzare per la restituzione del modello per la dichiarazione del volume d'affari.

Spese e commissioni bancarie

♦ Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria (€ 8.666) ed alle commissioni di gestione (€ 182.436) e di negoziazione (€ 84.956) relative alle gestioni patrimoniali. .

Organizzazione e gestione sito Internet Enpacl – casella 15

♦ Il costo riguarda il pagamento delle prestazioni della Fondazione Studi del C.N.O. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet della Categoria.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Spese pubblicazione periodico	255.413	150.425	-104.988
Spese pubblicazione periodico	255.413	150.425	-104.988

Spese pubblicazione periodico

◆ Il costo si riferisce a:

- 50% delle spese di competenza dell'esercizio per la stampa e la realizzazione dei nove numeri della rivista unica di categoria "Il Consulente del lavoro" pubblicati nel 2004 (€ 84.529);
- compensi e rimborsi corrisposti per le riunioni del Comitato di Redazione (€ 16.792) e per la stesura degli articoli (€ 42.173). Considerato che l'accordo tra il Consiglio Nazionale e l'Ente prevede che alcuni dei costi per compensi e rimborsi siano suddivisi al 50 per cento, si è provveduto a richiedere, nel corso del 2004, l'importo di € 33.815 (comprensivo del 50% dell'indennità di segreteria di redazione corrisposta dall'Ente ad una sua dipendente e rilevata tra i costi del personale) di competenza del Consiglio Nazionale e ad iscriverlo, tra i ricavi, alla voce "rettifiche di costi";
- spese per i viaggi-premio abbinati alla rubrica "Quiz professionali" della rivista (€ 6.931).

ONERI TRIBUTARI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Oneri tributari	2.480.256	2.503.218	22.962
IRES	1.117.097	1.166.738	49.641
IRAP	105.431	109.432	4.001
ICI	466.576	474.303	7.727
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	680.402	647.193	-33.209
Altre imposte e tasse	110.750	105.552	-5.198

Il costo è così specificato:

I.R.E.S.

◆ Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle società per l'anno 2004. In questa fase l'Ires si applica agli stessi soggetti cui era applicabile l'Irpeg, compresi gli enti non commerciali come l'Enpacl, che a riforma fiscale completata rientreranno nella sfera applicativa dell'Ire, assieme alle persone fisiche. Occorre comunque sottolineare che l'importo stanziato a fine 2003 per Irpeg (€ 1.117.097) è stato rettificato in diminuzione per € 37.430 (rilevando un credito verso l'Esercizio compensato all'atto del versamento del primo acconto Ires 2004), per cui il costo effettivo per l'anno 2003 è stato di € 1.079.667.

I.R.A.P.

♦ Il costo si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2004. Anche in questo caso c'è stata una modifica dell'importo stanziato a fine 2003, con una diminuzione di € 282, che ha portato il dato definitivo ad € 105.149.

I.C.I.

♦ Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente, versata nel 2004.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

♦ Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	1.674
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	234.878
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario	€	364.986
Imposta sostitutiva GPM	€	45.655
Totale	€	647.193

Altre imposte e tasse

♦ La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a € 69.300, alla quale occorre aggiungere l'imposta di registro, per la parte a carico dell'Ente, per i contratti di locazione (€ 31.237) ed altre imposte varie di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

ONERI FINANZIARI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Oneri finanziari	6.620.150	3.715.243	-2.904.907
Interessi passivi ricongiunz. periodi assicurati L. 45/90	112.378	151.774	39.396
Interessi passivi restituzione contributi	420.507	586.444	165.937
Altri interessi passivi	169.177	101.992	-67.185
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	-	-	-
Scarto di negoziazione su titoli	-	-	-
Costi da gestioni patrimoniali	5.918.088	2.875.033	-3.043.055

Il costo è così specificato:

Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90

♦ Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90. L'aumento rispetto al 2003 è in correlazione con il maggior onere a carico del 2004 per restituzione di contributi a titolo di ricongiunzione.

Interessi passivi restituzione contributi

◆ Si tratta dell'interesse dovuto sui contributi soggettivi versati che vengono rimborsati a coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 47 del Regolamento di attuazione dello Statuto. Attualmente è dovuto l'interesse legale decorrente dal 1° gennaio successivo ai singoli versamenti contributivi. Anche in questo caso l'aumento rispetto all'esercizio precedente è conseguenza dell'incremento notevole verificatosi nel 2004 per restituzione di quote capitali.

Altri interessi passivi

◆ Il costo è relativo agli interessi a carico dell'Ente, relativi alle due rate semestrali del finanziamento chirografario di € 2.582.284 concesso dalla Banca Popolare di Sondrio (€ 99.643), agli interessi su depositi cauzionali e per ritardato pagamento di pensioni e/o restituzione di contributi non dovuti (€ 2.349).

Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati

◆ A partire dall'anno 2002 i dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto di titoli obbligazionari vengono più opportunamente contabilizzati quali crediti da riscuotere al momento dell'incasso della cedola.

Scarto di negoziazione su titoli

◆ I titoli attualmente in portafoglio gestiti direttamente dall'Ente hanno tutti un valore nominale pari o superiore al prezzo di acquisto. Il saldo del conto in oggetto, che accoglie le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto, risulta pertanto pari a zero.

Costi da gestioni patrimoniali

◆ Il conto accoglie i costi per minusvalenze legate alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali. Per un quadro d'insieme di tutti i costi generati dalle gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

ALTRI COSTI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Altri costi	973.448	958.897	-14.551
Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria	197.748	191.667	-6.081
Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione	31.012	46.701	15.689
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.960	5.417	-1.543
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	15.065	12.489	-2.576
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	274.249	304.015	29.766
Immobili da reddito: oneri e servizi	162.574	197.157	34.583
Vigilanza, custodia e pulizia sede	171.117	171.929	812
Libri, riviste e altre pubblicazioni	4.792	7.502	2.710
Spese speciali funzioni consigli provinciali	89.273	1.362	-87.911
Oneri A.d.E.P.P.	20.658	20.658	-

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

Impianti e locali sede: manutenzione ordinaria

♦ Il costo si riferisce agli interventi di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori e finestre) per € 67.544; a questi occorre aggiungere i lavori di sistemazione del secondo, terzo e quarto piano per la creazione di nuovi ambienti di lavoro in sostituzione delle strutture esistenti (€ 102.626). La restante somma di € 21.497 è relativa ad alcune riparazioni urgenti, la più consistente delle quali riguarda l'intervento per l'eliminazione di perdite d'acqua nell'archivio al primo piano seminterrato (€ 11.521).

Impianti e locali sede: materiali di consumo per manutenzione

♦ Nel conto in esame sono rilevati i costi per i materiali usati dalle ditte incaricate delle manutenzioni ordinarie sugli impianti nonché di quelle straordinarie (€ 27.093), nonché quelli relativi all'installazione di separati contatori d'acqua ed elettrici per gli inquilini della porzione locata della sede (€ 19.608).

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

♦ Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente.

Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio

♦ Il costo attiene ai canoni di manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

♦ L'importo di € 304.015 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente ed è così ripartito: a) Via del Santuario Regina degli Apostoli per € 181.020; b) V. Jenner per € 29.068; c) P.zza A.C. Sabino per € 61.687; d) V. Sante Vandi per € 14.612; e) V.le del Caravaggio (parte locata) per € 5.760; f) V. C. Colombo per € 7.932; g) Viale Richard per € 3.936.

Le manutenzioni ordinarie assorbono pertanto una quota pari allo 0,31% circa del valore di bilancio degli immobili da reddito, pari ad € 98.198.178: si tratta di una percentuale leggermente inferiore a quella dell'anno precedente (0,34%), comunque necessaria per garantire sempre un buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Immobili da reddito: oneri e servizi

♦ Il costo si riferisce a spese condominiali, nonché al compenso per l'incarico conferito alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano.

Vigilanza, custodia e pulizia sede

♦ Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici e a quelle per la sorveglianza della sede dell'Ente nonché alle spese per pulizie straordinarie.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

♦ L'importo relativo al conto in questione si riferisce al rimborso, su richiesta presentata nel 2004, delle spese sostenute da un Consiglio Provinciale dell'Ordine per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati.

Oneri A.d.E.P.P.

♦ Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2004.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Ammortamenti e svalutazioni	2.009.457	2.307.648	298.191
Software (33,33%)	24.654	19.903	-4.751
Immobili (3%)	753.073	753.073	-
Automezzi (20%)	2.954	2.954	-
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	1.023	713	-310
Impianti, Attrezzature e Macchinari specifici (20%)	66.616	61.922	-4.694
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	33.675	33.646	-29
Impianti, Attrezzature e Macchinari generici (15%)	117.733	6.739	-110.994
Accantonam. fondo svalutazione crediti	519.167	797.297	278.130
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previd.	446.271	481.401	35.130
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	44.291	150.000	105.709

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

Software

♦ Il saldo del conto è relativo all'ammortamento dell'esercizio con riferimento al software di proprietà dell'Ente; la quota è calcolata nella misura di un terzo del valore dell'immobilizzazione.

Immobili

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, con riferimento al valore della parte adibita a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

Automezzi
Macchine Ufficio Elettroniche
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici
Mobili e Macchine Ufficio
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/2004, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

♦ Il costo si riferisce ad un prudenziale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti.

Accantonamento fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali

♦ Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di domande di pensione non ancora definite al 31/12/2004.

Altri accantonamenti

♦ Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI STRAORDINARI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Oneri straordinari	706.149	133.368	-572.781
Minusvalenze	403	-	-403
Sopravvenienze passive	263.113	-	-263.113
Insussistenze di attivo	442.633	133.368	-309.265

Minusvalenze

Sopravvenienze passive

♦ Al 31/12/2004 non risultano rilevate né minusvalenze, né sopravvenienze passive.

Insussistenze di attivo

- ◆ Le insussistenze di attivo si riferiscono all'accertamento di minori crediti per canoni e oneri pregressi (€ 58.899) e per contributi soggettivi relativi al periodo 1997/2003 (€ 74.469).

RETTIFICHE DI RICAVI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Rettifiche di ricavi	428.430	303.066	-125.364
Restituzione contributi non dovuti	92.139	141.239	49.100
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	322.984	146.864	-176.120
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	6.160	6.460	300
Altre rettifiche	7.147	8.503	1.356

Restituzione contributi non dovuti

- ◆ Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto a quanto dovuto.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

- ◆ Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti.

Rimissione ratei pensionistici non riscossi

- ◆ Si tratta della rimissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari.

Altre rettifiche

- ◆ Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2004 che in quelli precedenti, come la restituzione di somme erroneamente versate da Consulenti a titolo di contributi, sanzioni e interessi (€ 6.924) e di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto (€ 1.204), nonché dei conguagli per oneri a favore degli inquilini (€ 375).

Tenuto conto del fatto che il bilancio deve essere pubblicato in unità di euro, si è provveduto a collocare in un apposito conto, "Rettifica per arrotondamento", l'importo necessario a garantire il pareggio del Conto Economico (€ 1).

CONTRIBUTI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Contributi	74.918.837	83.442.751	8.523.914
Contributi soggettivi	40.926.327	43.210.467	2.284.140
Contributi integrativi	26.091.556	29.627.654	3.536.098
Contributi maternità	1.777.072	1.809.821	32.749
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	3.193.938	2.716.555	-477.383
Contributi ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.381.093	1.381.326	233
Contributi di riscatto	19.008	1.267.232	1.248.224
Contributi volontari	-	1.349.840	1.349.840
Contributi soggettivi anni precedenti	77.103	85.445	8.342
Contributi integrativi anni precedenti	738.129	1.007.839	269.710
Sanzioni su contribuzione soggettiva	414.293	56.255	-358.038
Interessi su contribuzione soggettiva	104.973	163.525	58.552
Interessi su contribuzione integrativa	17.355	213.050	195.695
Sanzioni su contribuzione integrativa	129.025	230.278	101.253
Interessi attivi ricong. periodi assic. L. 45/90	48.965	55.828	6.863
Interessi su riscatti e contributi optanti	-	267.636	267.636

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2004 e così specificati:

Contributi soggettivi

♦ Il ricavo di € 43.210.467 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2004 a n. 20.613 Consulenti, di cui n. 16.774 in misura intera (€ 2.313,73) e n. 2.984 in misura ridotta (€ 1.156,86). Per restanti n. 855 Consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di € 947.890.

Contributi integrativi

♦ Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 2003. Nel corso dell'anno sono pervenute 18.963 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.602 con indicazione di volume di affari pari a zero. L'elaborazione del contributo dovuto in relazione alle dichiarazioni pervenute (sono in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso alcuna dichiarazione) ha comportato l'iscrizione a bilancio del ricavo di € 29.627.654. Di tale importo sono stati riscossi € 28.183.353, che determinano il credito residuo di € 1.444.301.

Contributi di maternità

♦ Le lavoratrici autonome hanno diritto, ai sensi del Decreto legislativo n.151 del 26/03/2001 (Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità - ex Legge n. 379/90), ad una specifica indennità a tutela della maternità; l'erogazione dell'indennità in parola è demandata alle diverse Casse di previdenza per i liberi professionisti, che provvedono alla copertura dei relativi oneri con l'imposizione di un contributo annuo a carico di ciascun

iscritto, di ammontare determinato dal singolo Ente e ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo del contributo di maternità attualmente richiesto agli iscritti è pari ad € 87,80; il ricavo relativo al 2004, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari ad € 1.809.821.

Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti

◆ Il ricavo di € 2.716.555 si riferisce:

- per € 2.616.704 all'ammontare dei contributi da trasferire all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di n. 129 istanze di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990;
- per € 99.851 all'interesse composto del 4.5% previsto dall'art. 4, quarto comma lett. a) della medesima legge, a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti, da conteggiare sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento.

Dell'importo sopra indicato sono stati riscossi € 751.690, con un credito residuo di € 1.964.865, quasi esclusivamente riferibile a trasferimenti a carico dell'INPS, che si aggiunge al credito di € 4.303.971 relativo agli esercizi precedenti.

Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti

◆ Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la propria posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo, sia in questo caso che nel caso del conto precedente, viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente alcun ricavo.

Le accettazioni definitive dell'anno 2004, con onere effettivo a carico del consulente, sono state n. 90 per un ricavo complessivo di € 1.381.326. Tenuto conto del fatto che gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari ad € 754.314, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi. Tenuto conto del credito di € 1.390.524, relativo agli esercizi precedenti, il dato complessivo dei crediti verso iscritti per ricongiunzione si attesta, a fine esercizio, ad € 2.144.838.

Contributi di riscatto

◆ Il ricavo di € 1.267.232 si riferisce:

- per € 567.020 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto; la facoltà in questione è stata esercitata da n. 106 Consulenti, che hanno riscattato complessivamente 6.063 quote mensili versate a suo tempo in misura ridotta;
- per € 289.562 al riscatto del periodo di praticantato, esercitato da n. 61 Consulenti, alcuni dei quali hanno preferito rateizzare i versamenti, determinando a fine esercizio un credito di € 86.717;
- per € 284.125 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 27 Consulenti, con iscrizione di un credito residuo a fine esercizio di € 109.276;
- per € 126.525 al riscatto del periodo del servizio militare o dei servizi ad esso equiparati, esercitato da n. 31 Consulenti, per un credito residuo di € 11.758.

Contributi volontari

◆ Il ricavo di € 1.349.840 si riferisce:

- per € 1.219.192 a versamenti effettuati da Consulenti che hanno optato per altre Casse di previdenza per liberi professionisti. L'esercizio di tale facoltà, ammesso entro 120 giorni dall'entrata in vigore del Regolamento di attuazione dello Statuto, ha riguardato n. 75 Consulenti optanti, che hanno versato volontariamente un importo corrispondente complessivamente a 9.174 quote mensili;
- per € 130.648 a versamenti volontari effettuati da n. 64 ex-Consulenti.

Contributi soggettivi anni precedenti

- ◆ Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera.

Contributi integrativi anni precedenti

- ◆ Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-2003 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-2002).

Sanzioni su contribuzione soggettiva - Interessi su contribuzione soggettiva

- ◆ Il ricavo è relativo alle maggiorazioni e interessi dovuti dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi, calcolate in base al regime sanzionatorio introdotto dall'art. 93 del Regolamento di attuazione dello Statuto, approvato l'11 settembre 2003.

Interessi su contribuzione integrativa – Sanzioni su contribuzione integrativa

- ◆ Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi e delle maggiorazioni dovute in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo. Anche in questo caso valgono le medesime considerazioni esposte per i due conti precedenti.

Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90

- ◆ Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

CANONI LOCAZIONE

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Locazioni di immobili	3.470.861	4.352.316	881.455
Locazioni di immobili	3.316.990	3.969.060	652.070
Recuperi e rimborsi da locatari	153.871	383.256	229.385

Locazioni di immobili

- ◆ Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2004 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione per immobile dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	Roma	231.009
P.zza A.C. Sabino, 67	“	158.521
Via Sante Vandì, 71	“	56.782
Via S. R. Apostoli, 36/Via A. Pio	“	671.394
Via C.Colombo, 456	“	685.196
Via Sante Vandì, 115/124	“	729.116
Viale del Caravaggio, 78	“	317.211
V.le Richard 1	Milano	495.404
Via Marcellina, 7/11/15	Roma	624.427
		3.969.060

La redditività lorda del patrimonio immobiliare a reddito, calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2004 (€ 93.956.091), è pari al 4,22%.

Nel prospetto è stato inserito l'immobile di Via Marcellina, acquistato, come già detto, il 12/05/2004, data da cui decorre il relativo canone di locazione.

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che € 52.106 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito sino al 22/04/2004, come previsto nel contratto d'acquisto.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Recuperi e rimborsi da locatari

♦ Il ricavo riguarda il riaddebito ai locatari delle unità immobiliari, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente per riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, € 6.267 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Interessi e proventi finanziari diversi	9.235.147	8.017.528	-1.217.619
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	10.053	-	-10.053
Altri proventi da partecipazioni	208.620	340.695	132.075
Interessi su mutui e prestiti al personale	1.503	959	-544
Rendimenti da gestioni patrimoniali	5.601.129	4.357.928	-1.243.201
Interessi attivi su titoli di Stato	-	2.446	2.446
Interessi attivi su altri titoli	1.586.935	1.876.572	289.637
Scarto positivo per negoziazione titoli	16.323	16.323	-
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.674.141	1.369.054	-305.087
Interessi di mora diversi	100.131	18.805	-81.326
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	12.899	11.240	-1.659
Altri proventi	23.413	23.506	93

Proventi da partecipazioni in imprese collegate

◆ Per il 2004 non risultano corrisposti dividendi da parte della collegata TeleConsul Editore S.p.A.

Altri proventi da partecipazioni

◆ Il ricavo è relativo ai dividendi su:

TITOLO	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	TOTALE
Banca Pop Sondrio ord.	300.000	0.23	69.000
Generali ord.	91.500	0.33	30.195
Enel ord.	350.000	0.36	126.000
Enel ord. (dividendo straord.)	350.000	0.33	115.500

Interessi su mutui e prestiti al personale

◆ Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio, come risulta dai relativi piani di ammortamento.

Ricavi da gestioni patrimoniali

◆ Il ricavo si suddivide, come già detto, in plusvalenze effettivamente conseguite (€ 2.090.028), cedole (€ 1.466.897) e dividendi (€ 801.003).

Interessi attivi su Titoli di Stato

◆ L'importo di € 2.446 è relativo alla cedola sui BTP 1feb2020 4,50% per il periodo intercorrente tra la data di acquisto (27/12/04) ed il 31/12/04.

Interessi attivi su altri Titoli

◆ Il ricavo relativo agli interessi su altri titoli è evidenziato nella tabella che segue:

Titolo	Valore di bilancio al 31/12/04	Interessi
Obbligaz. France Telecom 26/02/05	4.967.500	270.115
BEI 5% 98-15/04/08	5.183.812	261.608
Obbligaz. BPS 00-31/12/09 5.38%	1.461.346	88.693
Obbligaz. BPS 01-30/06/11 TV	3.486.023	51.749
Obbligaz. BPS 01-30/06/05 5.75%	71.058	9.990
Obbligaz. BPS 02-30/06/12 TV	1.933.600	28.475
Obbligaz. BPS 03-31/12/13 TV	2.548.056	36.986
Obbligaz. BPS 04-31/12/14 TV	3.716.000	6.648
Obbligaz. BPS 03-31/12/19 TV	3.524.000	7.038
Obbligaz. BPS 04-30/06/24 TV	1.565.000	3.452
Obbligaz. BNL 95-01/01/06 9.8%	785.040	88.572
Obbligaz. Lehman Brothers 22/04/07	4.999.980	343.529
Obbligaz. Chess Limited 25/04/07	5.000.000	293.137
Obbligaz. KFW 24/11/15	5.000.000	289.946
Obbligaz. Lehman Brothers 26/03/07	5.000.000	96.634
TOTALE		1.876.572

Per quel che concerne gli altri titoli obbligazionari in portafoglio al 31/12/04, le Obbligazioni Lehman Brothers 30/12/16 staccheranno la prima cedola il 30/12/2005, e le Obbligazioni ABN AMRO sono titoli zero coupon legati alla performance di fondi (hedge fund), con rendimento non annuale, ma a scadenza o per anticipato realizzo.

Scarto positivo per negoziazione titoli

◆ Costituisce la quota di competenza del 2004 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Interessi attivi su depositi bancari e postali

◆ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (€ 1.351.799), sul c/c bancario aperto presso la Banca Fideuram (€ 1.404), sui conti correnti di appoggio dei movimenti delle gestioni patrimoniali (€ 15.661) e presso l'Ente Poste (€ 190), il cui conto corrente è stato chiuso nel corso del 2004.

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 2,86%.

Interessi di mora diversi

◆ Il ricavo si riferisce agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione a carico di Enti trasferenti (€ 17.453) e di consulenti (€ 1.052).

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

◆ L'importo in questione è relativo agli interessi delle due rate scadenti nel 2004 del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l.

Altri proventi

◆ Il ricavo è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (€ 23.395), oltre ad altre poste di trascurabile entità.

ALTRI RICAVI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Altri ricavi	19.814	72.957	53.143
Altri ricavi	19.814	72.957	53.143

Altri ricavi

- ♦ Il ricavo si riferisce per la quasi totalità a versamenti di consulenti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

PROVENTI STRAORDINARI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Proventi straordinari	46.653	70.627	23.974
Sopravvenienze attive	43.760	56.328	12.568
Insussistenze di passivo	2.893	14.299	11.406
Plusvalenze	-	-	-

Sopravvenienze attive

- ♦ Nel conto sono rilevate: le rettifiche in aumento dei crediti per ricongiunzione verso consulenti (€ 18.307) e verso Enti previdenziali (€ 591), a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso; è stato inoltre rilevato il credito per versamenti IRPEG 2003 effettuati in misura eccedente quanto effettivamente dovuto. Tale credito di € 37.430 è stato portato in diminuzione al momento del versamento del primo acconto IRES 2004, come già fatto presente in sede di commento del relativo conto di costo.

Insussistenze di passivo

- ♦ Il saldo è relativo alla rettifica in diminuzione dei debiti verso l'INPS per contributi previdenziali (€ 13.924), del saldo IRAP 2003 (€ 282) e dei debiti 2003 per fatture da ricevere (€ 93).

Plusvalenze

- ♦ Al 31/12/2004 non risultano rilevate plusvalenze.

RETTIFICHE DI COSTI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Rettifiche di costi	605.982	531.943	-74.039
Riaccredito pensioni	206.335	203.027	-3.308
Rimborso somme L. 140/85	4.654	4.507	-147
Recuperi e rimborsi da Concessionari	8.065	62.557	54.492
Altre rettifiche	386.928	261.852	-125.076

Riaccredito pensioni

◆ Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. 140/85

◆ Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2004 n. 16 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

◆ Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

- ◆ Nel conto sono confluiti:
- l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (€ 33.815);
 - il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 6.658);
 - la rettifica del costo per compensi a favore dei legali dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi (€ 214.727);
 - la restituzione di quote condominiali a favore dell'Ente a seguito di conguagli (€ 5.051);
 - il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 894);
 - altre rettifiche di minore entità (€ 707).

Allegati alla Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto (comprensivo di oneri accessori)	Variazioni al 31/12/04 (1)	Rivalutazione (delibera C.d.A. 24/11/04)	Variazioni 98-03 (1)	Svalutazione (per riordinamento valore di cui alla delibera C.d.A. 24/11/04)	Variazioni 98-03 (1)	Variazioni 2004 (1)	al 31/12/04
Roma - Via Edoardo Jenner 147	80	763.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402				6.450.856
Roma - P.zza A.C. Sabino 87 (pallazina e porzione destinata a parcheggio)	81-90	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740				6.089.080
Roma - Via Cristoforo Colombo 458 (I - IV e V piano)	88-99	10.225.962	353.477 -25.377	2.911.386	248.846 -3.789	-270.231	1.622.899		15.063.173
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	87	9.230.799	4.450.243 -9.339	4.191.118	871.179 -74.241	-801.382	6.656.794		24.515.169
Roma - Via Sante Vandi 71	93	2.235.373	9.520			-9.520			2.235.373
Roma - Via Sante Vandi 115/124	94	11.970.647					625.247		12.595.894
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A - B e C) sede	96-98	23.281.305			1.545.184		293.069 -7.112		25.102.446
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A - B e C) parte locata	96-98	7.292.452			50.149		316.072		7.658.673
Milano - V.le Richard 1	98	6.781.834							6.781.834
Roma - Via Marcellina 7/11/15	04	16.808.116							16.808.116
Totale immobili		90.449.863	5.091.927	18.711.827	2.451.241	-881.133	9.496.969	-	123.300.624

(1) + lavori incrementativi

- lavori incrementativi non più effettuati

**GESTIONI PATRIMONIALI BANCA POPOLARE DI SONDRIO
COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2004**

GESTIONI PATRIMONIALI BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2004									
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	CAMBIO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	COSTO MEDIO PONDERATO IN EURO	RATEO	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2003	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT00000062072	generali ord	EURO	24.019,000	1,000	24,970	21,950420		599.754,43	527.227,22000
IT00000062825	ras ord	EURO	10.626,000	1,000	16,840	15,081840		176.816,64	160.259,62000
IT00000064854	unicredit ord	EURO	102.288,000	1,000	4,230	4,189610		432.678,24	428.546,58000
IT00000072618	intesa ord	EURO	48.998,000	1,000	3,540	3,430000		173.452,92	168.063,14000
IT00000078193	alleanza ord	EURO	18.510,000	1,000	10,270	8,98968		190.097,70	166.398,99000
IT00000082963	bca fideuram ord	EURO	35.560,000	1,000	3,810	5,352860		135.483,60	190.347,61000
IT0001052049	tim ord	EURO	111.818,000	1,000	5,500	4,676400		614.999,00	522.906,23000
IT0001063210	mediaset ord	EURO	40.065,000	1,000	9,330	8,863190		373.806,45	355.103,86000
IT0001074571	unipol ass ord	EURO	44.000,000	1,000	3,366	3,791000		148.104,00	148.680,40000
IT0001233417	aem ord	EURO	101.340,000	1,000	1,688	3,190000		171.061,92	166.459,27000
IT0001289361	sarpacolo imi ord	EURO	25.866,000	1,000	10,600	9,670220		274.179,60	250.129,83000
IT0001279501	mediolanum ord	EURO	34.671,000	1,000	5,269	5,475260		182.681,50	189.832,76000
IT0001479374	luxottica group ord	EURO	9.954,000	1,000	14,995	14,570370		149.260,23	145.033,50000
IT0001976403	fiat ord..	EURO	44.207,000	1,000	5,900	5,994150		260.821,30	264.983,20000
IT0003128367	enel ord	EURO	106.049,000	1,000	7,231	6,904000		766.840,32	732.167,04000
IT0003132478	eni ord.	EURO	47.895,000	1,000	18,420	16,016130		882.225,90	767.092,36000
IT0003152417	edison ord	EURO	158.333,000	1,000	1,569	1,468990		248.424,48	232.590,22000
IT0003262513	bco pop verona n ord	EURO	17.520,000	1,000	14,960	14,325430		262.099,20	250.981,52000
IT0003270102	bca antiveneta ord	EURO	9.130,000	1,000	19,400	18,416800		177.122,00	163.145,38000
IT0003487029	bpu bca-az ord	EURO	11.660,000	1,000	14,953	14,405700		174.351,98	167.970,46000
IT0003497168	telecom italia ord	EURO	286.865,000	1,000	3,010	2,591250		863.463,65	743.338,60000
LU0012181748	parvest japan	JPY	15.525,931	139,650	3,978,000	27,036910		442.263,90	419.773,13000
LU00109961765	msdw-europ.equit.f-a	EURO	144.509,915	1,000	6,420	5,930000		927.753,65	856.943,80000
LU0073251851	msdw-japanese value	JPY	48.986,885	139,650	893,500	6,307200		1.489.435,45	308.970,01000
LU0113397276	msdw-world eq.eu.f-a	EURO	91.320,383	1,000	16,310	13,36280		1.496.401,07000	1.496.401,07000
LU01155303166	pf glob. Eq select.r	EURO	23.318,108	1,000	13,040	13,413280		304.068,13	312.772,28000
LU0140363002	frank.t.gr.euro.f-a	EURO	27.326,067	1,000	12,700	12,064980		347.041,05000	329.688,37000
LU01147460746	frank.mut.europ.f-a	EURO	31.200,000	1,000	9,520	8,764620		297.024,00000	273.456,00000
NL0000226223	simicroelectroni ord	EURO	23.505,000	1,000	14,212	17,285760		334.053,06	406.301,71000
XS0132408419	deut.tel 06 5.875 %	EURO	1.010.000,000	1,000	105,330	106,670000	3,0215	1.094.350,96	1.107.884,97000
FR0000483653	france tel. 06 6.1255%	EURO	2.802.000,000	1,000	103,060	104,514000	0,8558	2.911.721,28	2.952.477,80000
XS00094353108	olivetti eur 09 5.15	EURO	1.155.000,000	1,000	106,430	105,496000	4,5871	1.282.248,20	1.271.461,35000
XS0003021950	arca bond corp. Pt	EURO	689.098,727	1,000	6,123	5,738100		4.219.351,51	3.954.119,25000
XS0148352023	olivetti int.ge 06 TV	EURO	20.000,000	1,000	101,140	100,008000	0,8311	20.394,22	20.167,73000
XS01395599780	bel gbp 07dc2008 5%	GBP	565.000,000	0,705	100,600	151,504000	0,3287	808.804,42	857.852,58000
US4665410BY64	italy usd dc 06 2.75 %	USD	1.415.000,000	1,362	99,000	81,210400	0,1145	1.029.639,02	1.150.836,21000
XS0184374147	telecom 290T07 1V%	EURO	700.000,000	1,000	100,160	100,041000	0,4333	704.153,10	703.318,97000
XS0182456666	impacshi eurodc08 1V%	EURO	1.200.000,000	1,000	100,095	89,900000	0,0710	1.201.992,48	1.199.650,80000
XS0136552077	btp 15ap2009 3	EURO	300.000,000	1,000	99,955	101,195000	0,6346	301.768,86	302.489,10000

N.B. VALORI COMPRESIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2004

GESTIONI PATRIMONIALI CREDIT AGRICOLE
COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	CAMBIO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	COSTO MEDIO PONDERATO IN EURO	RATEO	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0000382801	MIDA OBBL INTERNAZIONALE	EURO	149.241.984	1,00000	10,80500	10,40145		1.612.559,64	1.552.333,220
IT0000382827	MIDA OBBL EUR	EURO	277.239.539	1,00000	18,86300	14,42875		4.619.642,44	4.000.537,117
IT0000384047	MIDA MONETARIO	EURO	622.045.304	1,00000	11,08900	10,59768		6.897.860,38	6.592.237,643
IT0001464922	MIDA MID CAP ITALIA	EURO	71.395.814	1,00000	5,05200	5,00087		360.691,65	357.040,840
IT0001013371	MIDA AZ ITALIA	EURO	58.890.698	1,00000	21,02900	21,08513		1.238.412,49	1.241.717,830
IT0001277455	MIDA AZ EURO	EURO	291.504.088	1,00000	4,91800	5,58078		1.433.617,10	1.626.821,410
IT0001464906	MIDA AZIONARIO INTERNAZ	EURO	681.410.520	1,00000	2,94900	2,78432		2.009.479,62	1.897.281,750
LU0119145604	C.A.F. ITALY "C"	EURO	37.618.420	1,00000	7,48000	8,23730		281.385,78	309.874,130
LU0119148917	C.A.F. JAPAN "C"	JPY	79.935.336	139,10000	696,00000	636,41700		398.388,79	508.721,790
LU0119126729	C.A.F. EUROSTOCKS "C"	EURO	51.613.850	1,00000	6,27000	6,03325		323.618,84	311.399,320
XS0145427448	CCCIF FRN 21/3/-02-07ZC	EURO	5.000.000.000	1,00000	107,15000	100,00000		5.357.500,00	5.000.000,000
LIQUIDITA'								31.878,74	31.878,74
PROVENTI DA ACCREDITARE								4.259,79	4.259,79
ONERI DA ADDEBITARE								6.142,32	6.142,32
TOTALI								24.563.152,94	23.427.981,26

N.B. VALORI COMPRENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2003

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI INTESA COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2004									
CODICE ISIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	CAMBIO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	COSTO MEDIO PONDERATO IN EURO	RATEO	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
XS0159056976	VODAFONE 4.625% 08	EURO	200.000.000	1,00000	104,76500	103,26000	4,23326	217.996,53	214.985,12
XS0162824485	GEN ELEKC 4.125% 06	GBP	240.000.000	0,70505	88,89000	146,51030	0,18028	337.238,45	352.058,68
US298785DA14	BEI 2.375% 04/07	USD	193.000.000	1,36210	97,96000	78,96000	0,09895	138.942,65	152.576,77
FR0010135525	OAT 1,6% 04/15	EURO	390.000.000	1,00000	102,77900	100,58000	0,69699	400.548,67	394.988,35
IT0003128367	ENEL	EURO	36.222.000	1,00000	7,23100	6,20200		261.921,28	224.648,60
IT0003738280	ENEL CUM ASS.(5/100)	EURO	600.000	1,00000	7,23100	6,64000		4.338,60	3.984,00
IT0003132476	ENI	EURO	7.180.000	1,00000	18,42000	16,56000		132.255,60	118.900,80
IT0003242622	TERNA	EURO	60.000.000	1,00000	2,11000	1,75000		126.600,00	105.000,00
IT0003679583	TERNA CUM ASS	EURO	20.000.000	1,00000	2,11000	1,70000		42.200,00	34.000,00
US7170811035	PRIZER INC.	USD	12.000.000	1,36210	26,89000	23,61320		236.898,91	283.358,60
US7081601061	J.C.PENNEY	USD	3.850.000	1,36210	41,40000	29,96380		117.017,84	115.360,48
US7475251036	QUALCOMM INC.	USD	2.862.000	1,36210	42,40000	28,19020		89.089,49	80.680,37
NL0000009348	UNILEVER NV.	EURO	3.825.000	1,00000	49,33000	45,56880		188.687,25	174.300,96
GB0030913577	BT GROUP PLC	GBP	56.495.000	0,70505	2,03000	2,79210		162.662,01	157.739,49
LU0140205948	ARCELOR (C.PARIGI)	EURO	3.600.000	1,00000	17,50000	16,00000		61.380,00	57.600,00
ES0109427635	ANTENA 3 TELEVIS.	EURO	23.000	1,00000	53,15000	0,00000		1.222,45	0,00
IT0000688525	SAIPEM	EURO	12.000.000	1,00000	8,84800	8,88510		106.176,00	106.620,69
IT0001052049	TIM	EURO	30.000.000	1,00000	5,50000	4,34000		165.000,00	130.200,00
DE0006151005	BASF A.G.	EURO	2.730.000	1,00000	52,92000	50,41960		144.471,60	137.645,46
FR0000120271	TOTAL SA	EURO	1.820.000	1,00000	160,70000	156,37860		260.334,00	253.333,40
FR0000120503	BOUJGUES SA	EURO	11.000.000	1,00000	34,00000	32,96610		374.000,00	362.626,96
US88579Y1010	3M CO	USD	2.280.000	1,36210	82,07000	45,49900		137.375,82	103.737,63
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC.	USD	10.125.000	1,36210	61,10000	43,21160		454.179,21	437.517,74
BM9021241064	TYCO INTERNAT	USD	3.120.000	1,36210	35,74000	20,80090		81.865,35	64.898,72
GB0007547838	ROYAL BK SCOTLAND	GBP	8.370.000	0,70505	17,52000	23,48600		207.988,65	196.577,97
US5949181045	MICROSOFT CORP	USD	4.000.000	1,36210	26,71000	22,47890		78.437,71	89.915,55
NL0000303600	IN GROEP	EURO	13.500.000	1,00000	22,26000	19,34440		300.510,00	261.149,93
GB0007188757	RIO TINTO NOMIN.	GBP	5.440.000	0,70505	15,33000	21,8754		118.282,67	119.002,02
US0846702076	BERKSHIRE "B"	USD	79.000	1,36210	2.936,00000	2.198,04910		170.284,12	173.645,88
US1729871016	CITIGROUP INC.	USD	2.999.000	1,36210	48,18000	39,65810		106.080,19	118.934,70
LU0081394404	FDO MS EMERG.MK	EURO	35.622.634	1,00000	13,65000	12,83380		486.248,95	457.173,67
LU0119100252	FDO CA EURO CORP	EURO	16.103.059	1,00000	12,95000	12,42000		208.534,61	200.000,00
GB0007278715	RECKITT/BENCKISER	GBP	8.319.000	0,70505	15,74000	21,46170		185.718,83	178.539,60
GB0005405286	HSBC HOLDING PLC	GBP	11.597.000	0,70505	8,79000	11,69430		144.582,13	135.619,29
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	GBP	1.913.000	1,36210	51,26000	31,18840		71.992,06	59.663,40
IT0003380919	LOTTOMATICA	EURO	9.891.000	1,00000	26,95000	18,6459		266.562,45	184.426,78
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	USD	2.560.000	1,36210	63,42000	44,69700		119.194,77	114.424,28
DE0006969603	PUMA AG	EURO	1.008.000	1,00000	200,90000	115,71890		202.507,20	116.644,69
DE0005190003	B.M.W. AG	EURO	2.282.000	1,00000	33,15000	35,04340		75.648,30	79.968,94
DE0006937733	PORSCHE A.G.	EURO	237.000	1,00000	466,70000	527,76310		110.607,90	125.079,84
IT0003413892	BTP 15GE08 3,50%	EURO	1.032.000.000	1,00000	102,28000	100,85000	1,60733	1.072.117,32	1.057.317,80
IT0001488102	BTP 15D035 5,25%	EURO	985.000.000	1,00000	102,58000	103,88000	0,23076	1.012.686,08	1.025.469,28
IT0003088959	BTP 15MZ08 4,75%	EURO	300.000.000	1,00000	102,99900	102,47000	1,40400	313.209,02	311.612,00

GESTIONI PATRIMONIALI MONTE DEI PASCHI COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE AL 31/12/2004									
CODICE SIN	DESCRIZIONE	DIVISA	QUANTITA' IN DIVISA	CAMBIO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	COSTO MEDIO PONDERATO IN EURO	RATEO	VALORE AL PREZZO DI MERCATO AL 31/12/2004	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0001095428	DUCATO GEO AMERICA P	EURO	87.024.777	1,00	4.57500	6.35675		398.138,35	553.194,76000
IT0001095444	DUCATO GEO ASIA P	EURO	10.547.404	1,00	4.53900	4.43840		47.874,67	46.813,56000
IT0001095469	DUCATO GEO EUROPA P	EURO	315.991.672	1,00	8.62900	9.56889		2.726.692,14	3.023.689,37000
IT0001095501	DUCATO GEO GIAPPONE	EURO	21.116.020	1,00	3.17200	3.09544		66.980,02	65.363,33000
IT0001273363	BTP 11/98-1/5/09 4,5%	EURO	190.000.000	1,00	105,96000	104,50000	0,74586	202.741,13	199.967,13000
IT0001278511	BTP 11/98-1/5/09 5,25%	EURO	310.000.000	1,00	112,63000	105,44600	0,87017	351.850,53	329.579,09000
IT0001448619	BTP 11/11/99-2010 5,5%	EURO	173.000.000	1,00	100,79000	100,95800	0,80221	195.025,67	189.126,83000
IT0003162168	CCT 1/9/01-08TV	EURO	320.000.000	1,00	111,82000	101,14500	1,19348	325.095,07	163.740,77000
IT0003219711	CCT 1.1.02/1.7.09TV	EURO	160.000.000	1,00	100,87000	101,08500	0,60000	162.336,00	162.696,01000
IT0003263115	CCT 1/4/02-2009TV	EURO	160.000.000	1,00	106,08000	106,93000	1,05769	289.271,76	291.566,76000
IT0003271019	BTP AP02/15.10.07 5%	EURO	270.000.000	1,00	100,88000	101,16000	0,99130	162.994,08	163.442,09000
IT0003347504	CCT 1/8/02-2009 TV	EURO	160.000.000	1,00	108,03000	104,15900	1,96196	281.579,42	271.668,76000
IT0003357982	BTP 8/02-1/2/13 4,75%	EURO	256.000.000	1,00	108,03000	104,15900	1,96196	407.605,20	408.085,19000
IT0003438212	CCT 1/2/03-10TV	EURO	400.000.000	1,00	100,91000	101,03000	0,99130	403.637,80	401.397,80000
IT0003477111	BTP 15-5-06 2,75%	EURO	400.000.000	1,00	100,56000	100,00000	0,34945	231.097,90	227.444,80000
FR0000186199	OAT 99/09 4	EURO	220.000.000	1,00	104,31000	102,65000	0,73400	331.325,66	344.497,98000
DE0001141364	BRD 09/05 5	EURO	320.000.000	1,00	101,70300	105,82000	1,83562	43.642,06	39.805,46000
DE0001135176	BRD 00/31 5,5	EURO	35.000.000	1,00	119,25100	108,29000	5,43989	328.880,71	329.469,87000
FR0103840098	OAT 3/75 01/07	EURO	310.000.000	1,00	102,46300	102,65400	3,62705	563.786,21	548.287,26000
DE0001135192	BRD 02-12 5%	EURO	490.000.000	1,00	110,11300	106,95000	4,94536	163.380,32	161.071,52000
FR01057690112	OAT T TREAS N 08 3%	EURO	160.000.000	1,00	100,69900	99,25600	1,41370		
LIQUIDITA'								55.042,60	55.042,60
PROVENTI DA ACCREDITARE								1.387,77	1.387,77
TOTALI								7.903.666,64	8.302.985,53

N.B. VALORI COMPENSIVI DEI RATEI ATTIVI MATURATI AL 31/12/2004

N.B. VALORI COMPRENSIVI DEI RATEI ATTIVATI MATURATI AL 31/12/2004

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE	
	32.631.268
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale:	
Avanzo dell'esercizio	39.541.239
Incremento netto fondi ammortamento	586.522
Incremento netto fondo TFR	39.943
Incremento netto delle gestioni patrimoniali (G.P.M.)	-1.185.509
Incremento netto fondi per rischi e oneri	906.419
Incremento netto crediti dell'attivo circolante	-5.740.749
Incremento ratei e risconti attivi	-796.690
Decremento netto debiti	-624.127
Decremento ratei e risconti passivi	-97.780
	66.310.820
Flusso monetario generato (assorbito) da attività ordinarie di investimento:	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-36.851
Decrementi di immobilizzazioni immateriali	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-16.866.805
Decrementi di immobilizzazioni materiali	290.428
Incremento di immobilizzazioni materiali	7.900.000
Incremento debiti v/fornitori per acquisti di immobilizzazioni finanziarie	-
Decremento debiti v/fornitori per acquisti o migliore di immobilizzazioni materiali	-64.495.829
Investimenti in titoli immobilizzati e partecipazioni	6.898.237
Rientro titoli immobilizzati per scadenza o estrazione	
	6.024
Flusso monetario generato (assorbito) da altre attività finanziarie:	
Incassi di mutui e prestiti a dipendenti	5.537
Rimborso finanziamenti a società controllate	160.000
Quote correnti di finanziamenti attivi	75.616
Rimborsi finanziamenti passivi bancari	-247.176
Arrotondamento	-1
	33.685.576
Flusso monetario complessivo dell'esercizio	
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide:	
Disponibilità liquide finali	24.160.110
Disponibilità liquide iniziali	57.845.686